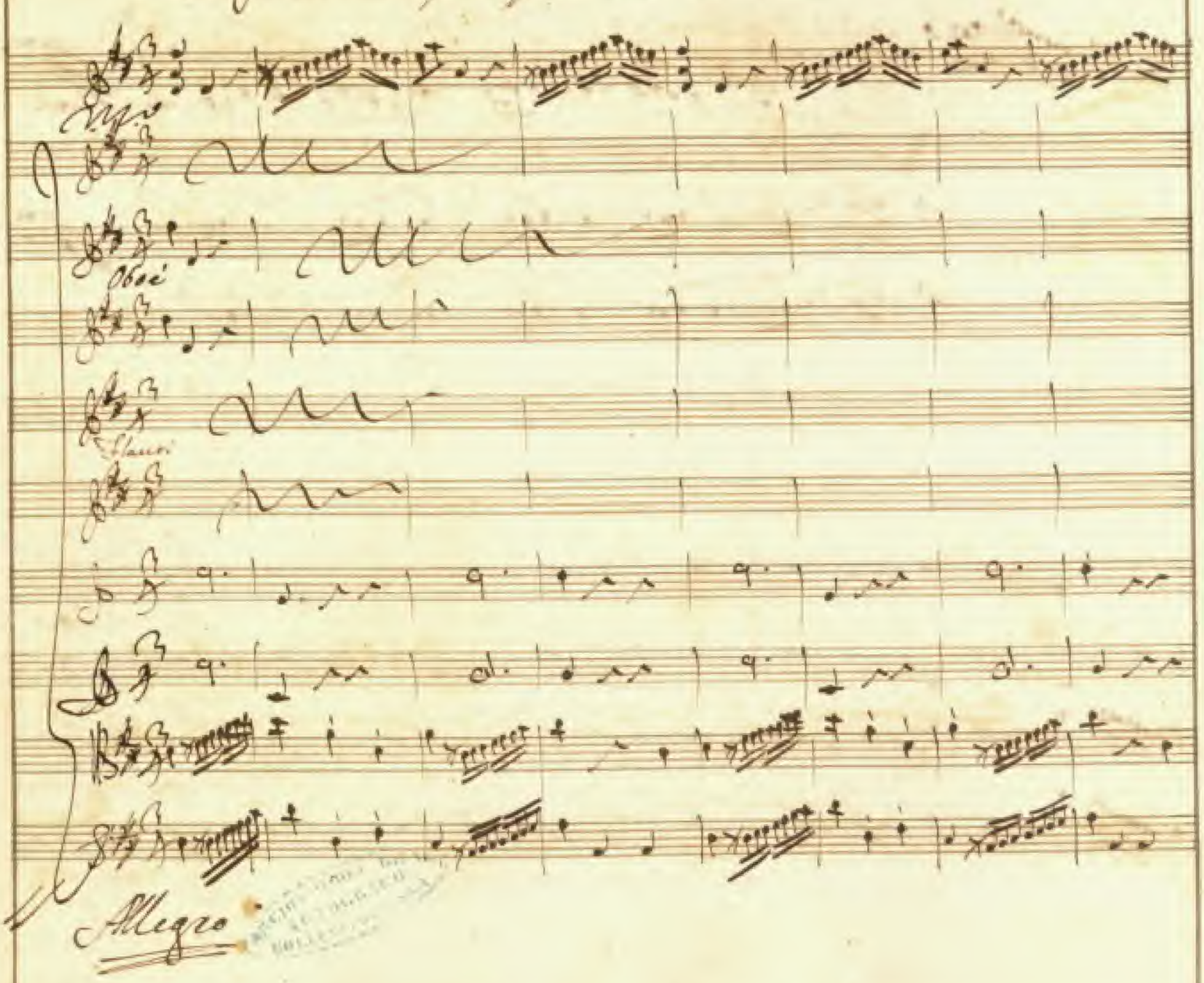
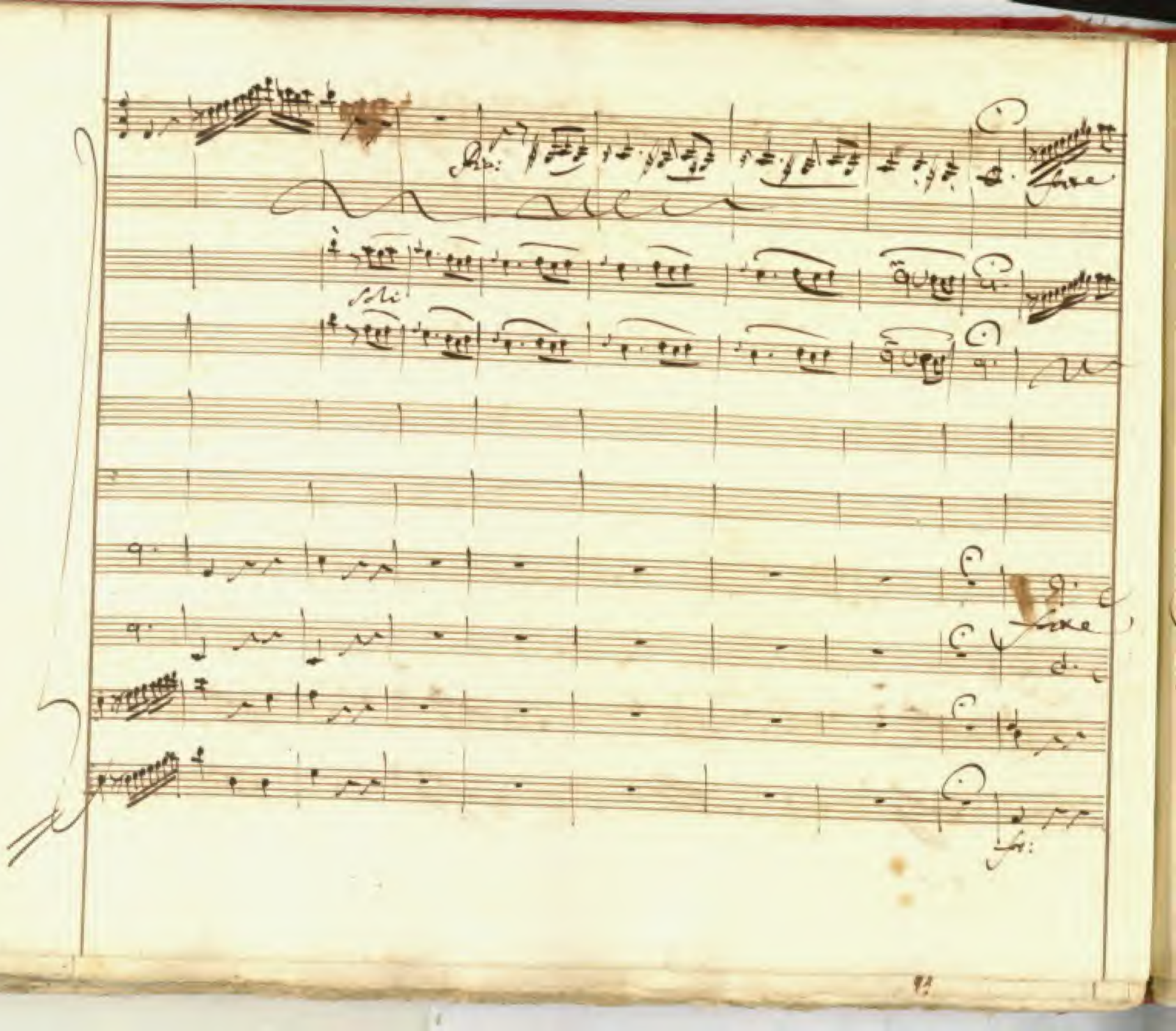
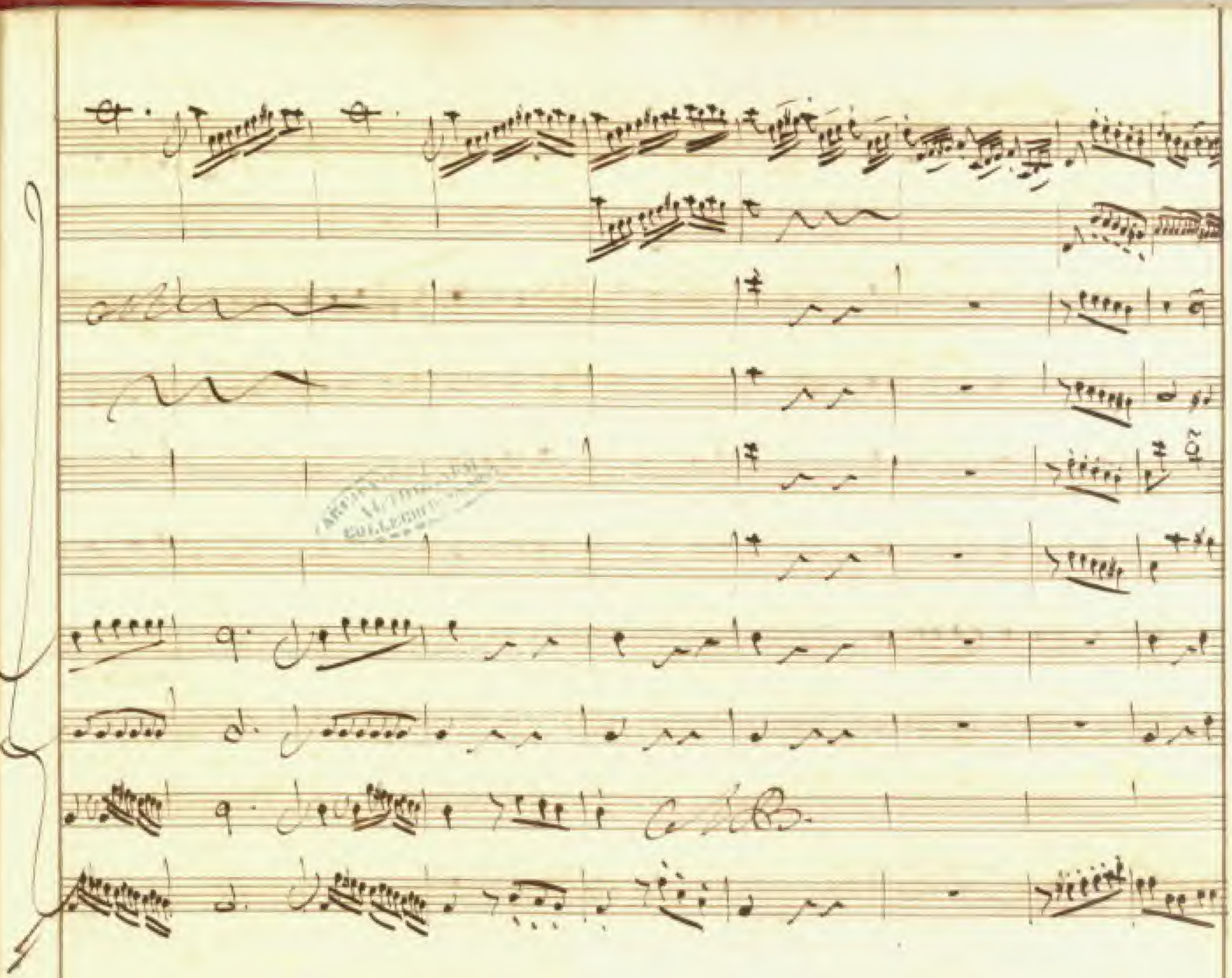
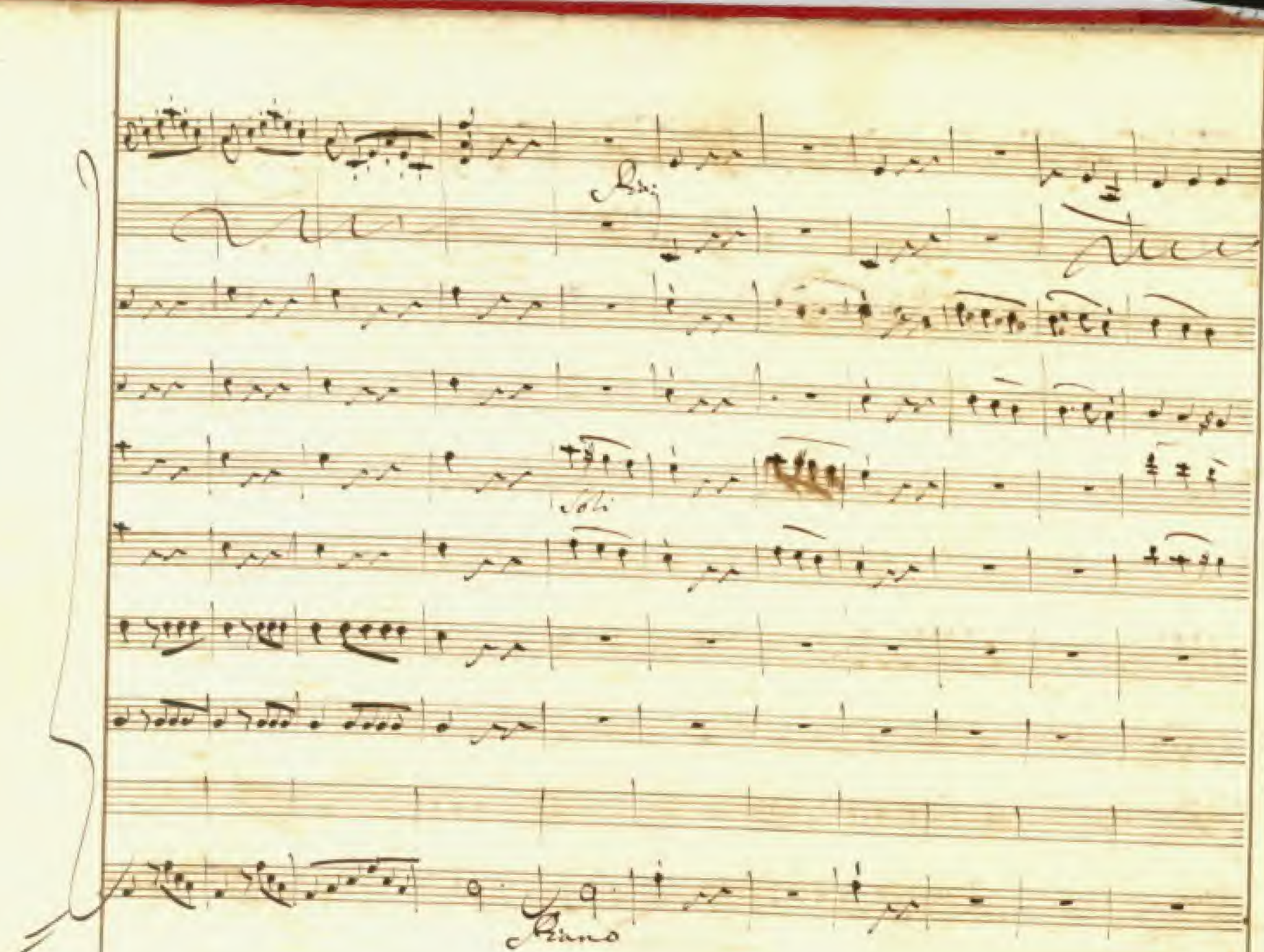
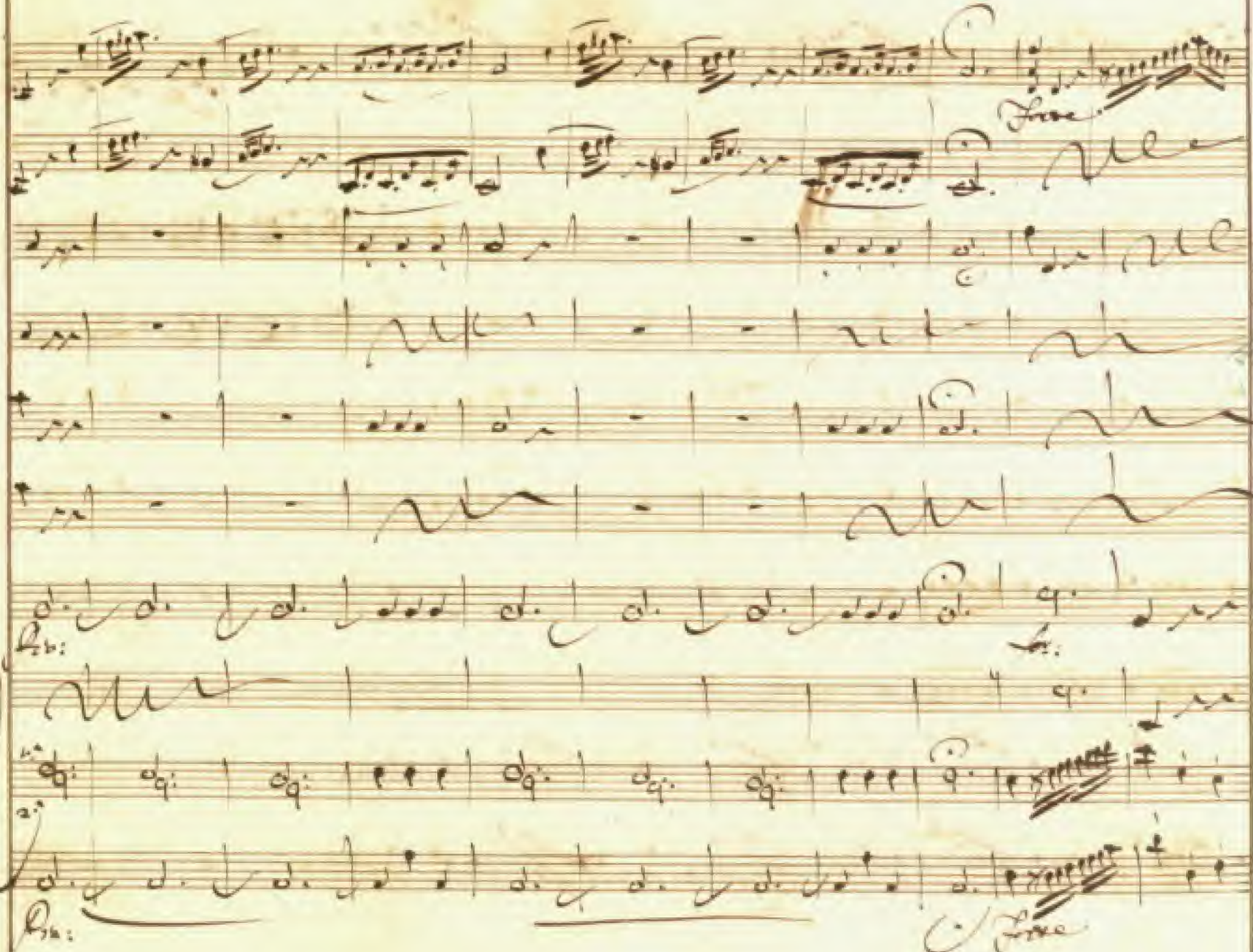
Sinfonia nel principio del 2.° Atto.

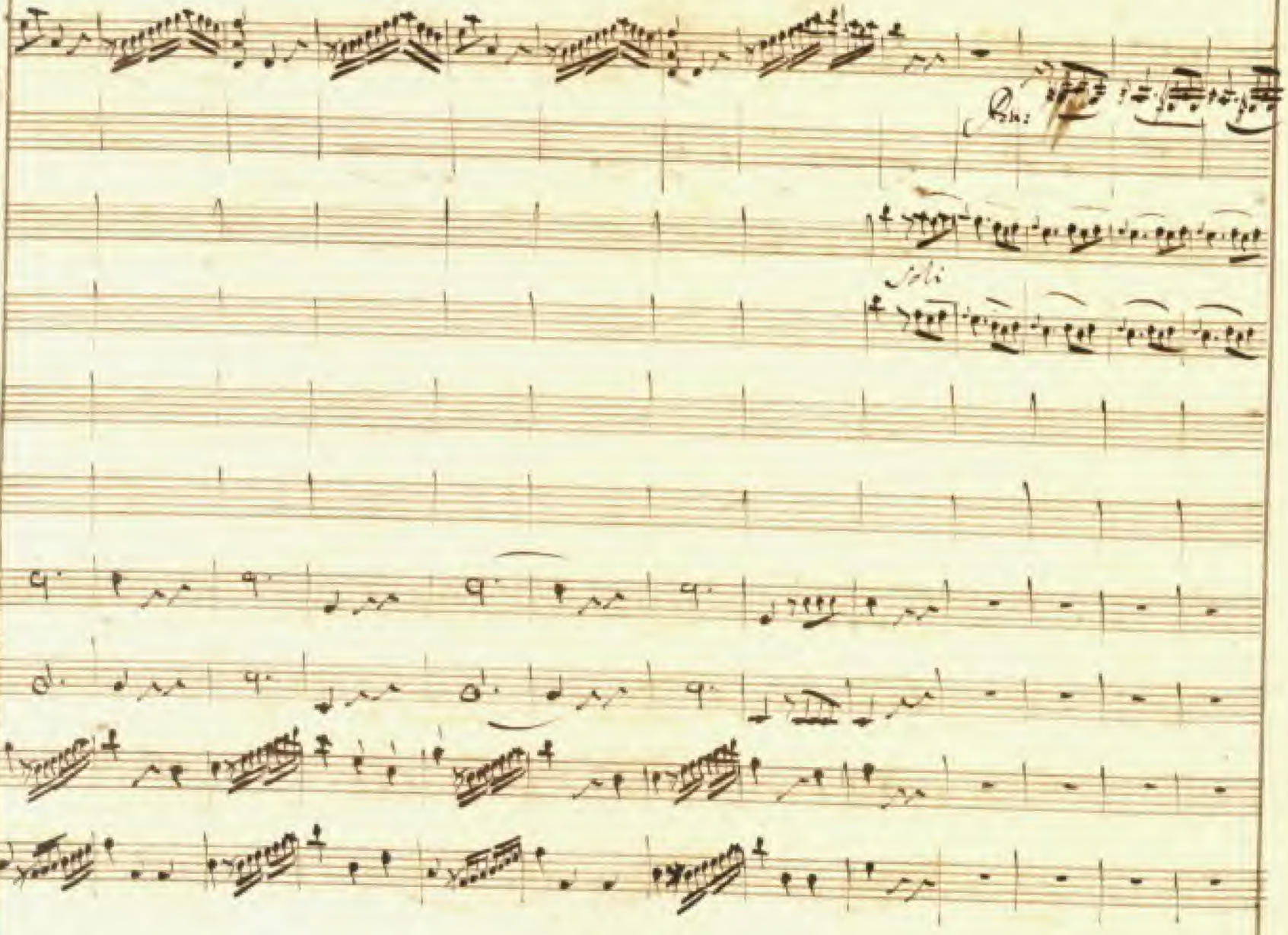


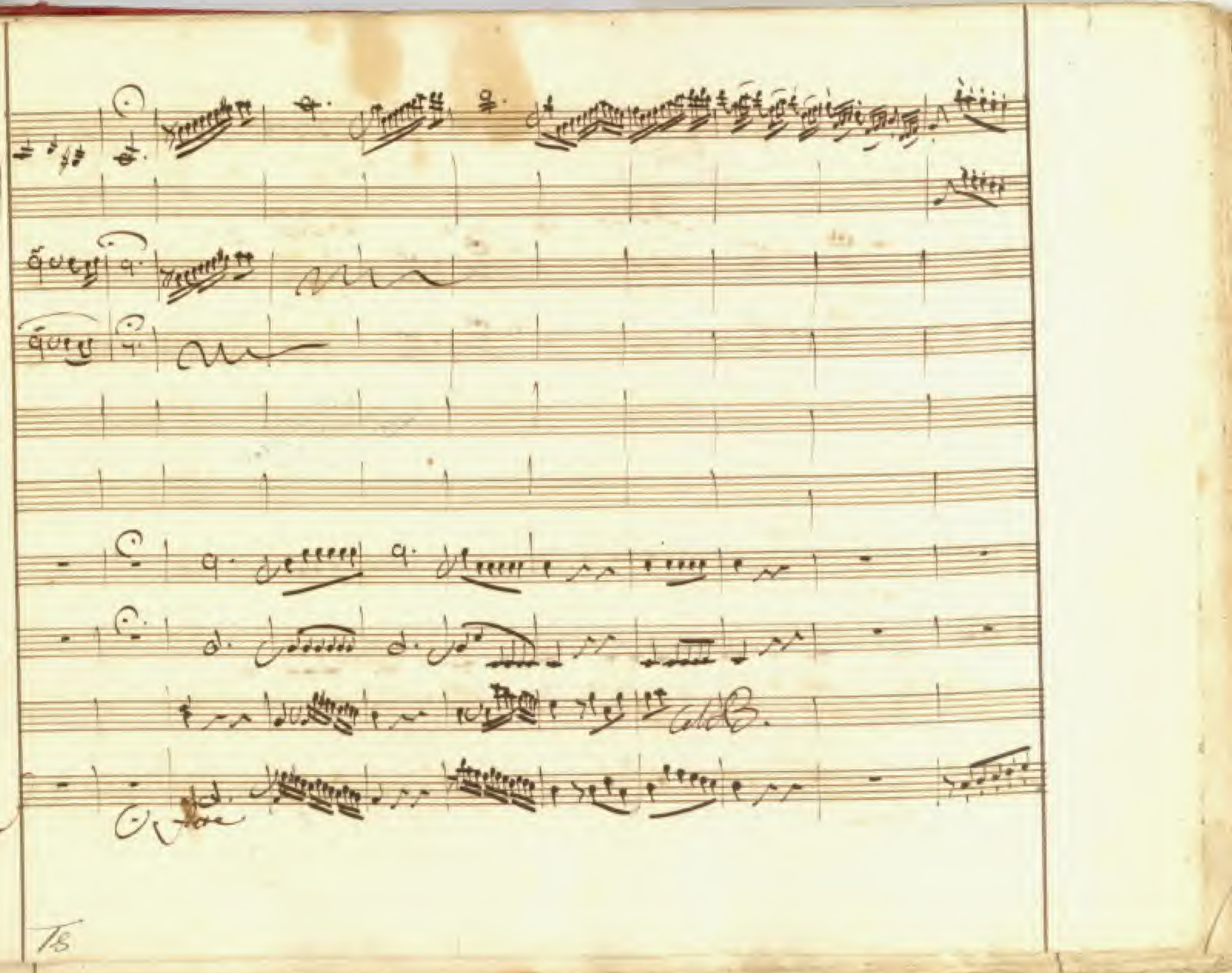


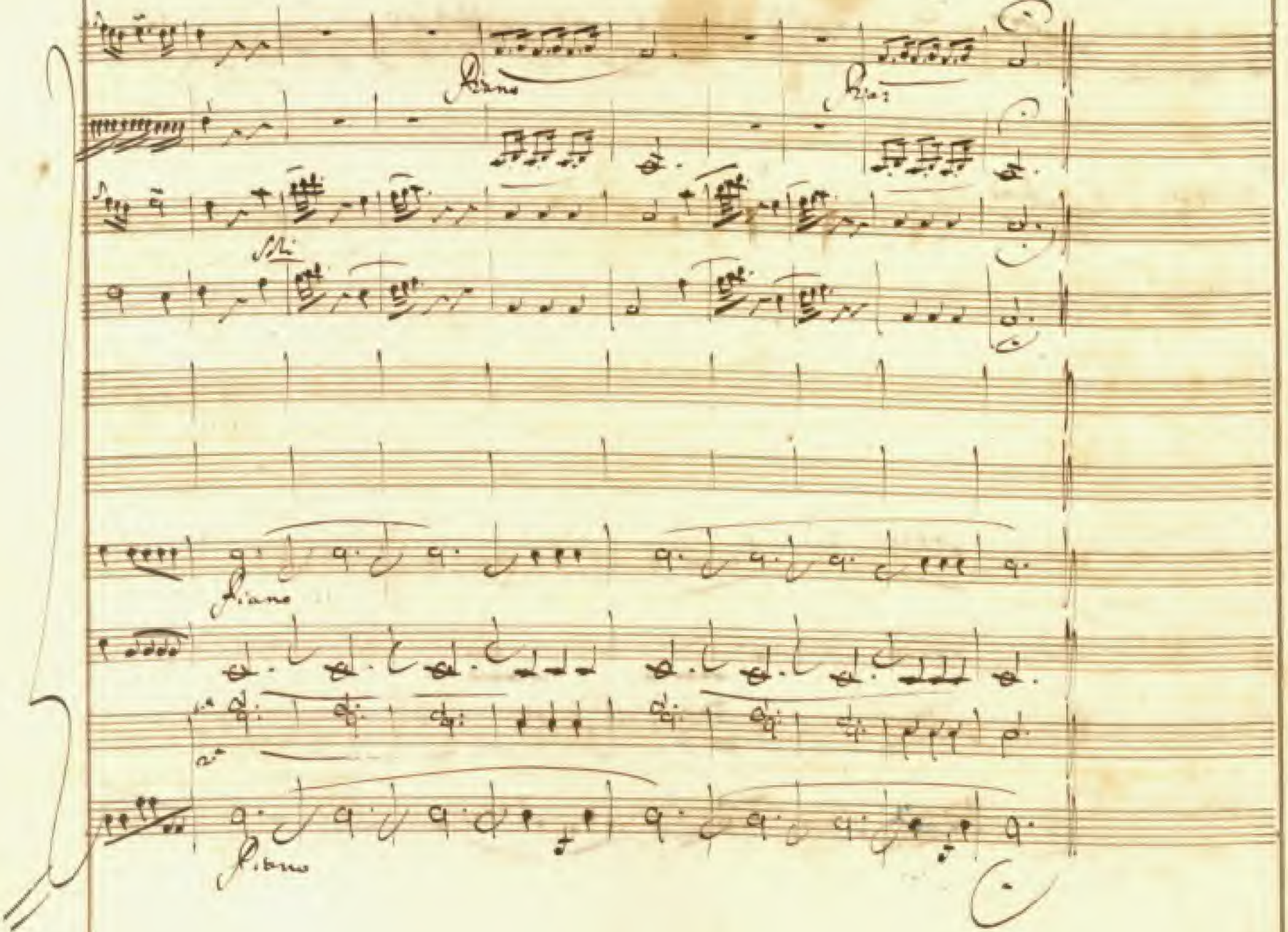



Soli
Soli
Piano


Fine.
Fine


Ob:
Soli




Piano
Piano
Piano
Piano

Atto Secondo

Scena I. Creso, Euriso, e Cratina

Cratina: Ma non tel dissi Euriso?

Creso: Ma non previdi Amico, il colpo

Euriso: fiero? Del lasciatemi in pace è vero, è vero.

Cratina: E Ciro del mio affetto non si rammenta

Euriso: più? Non parmi.

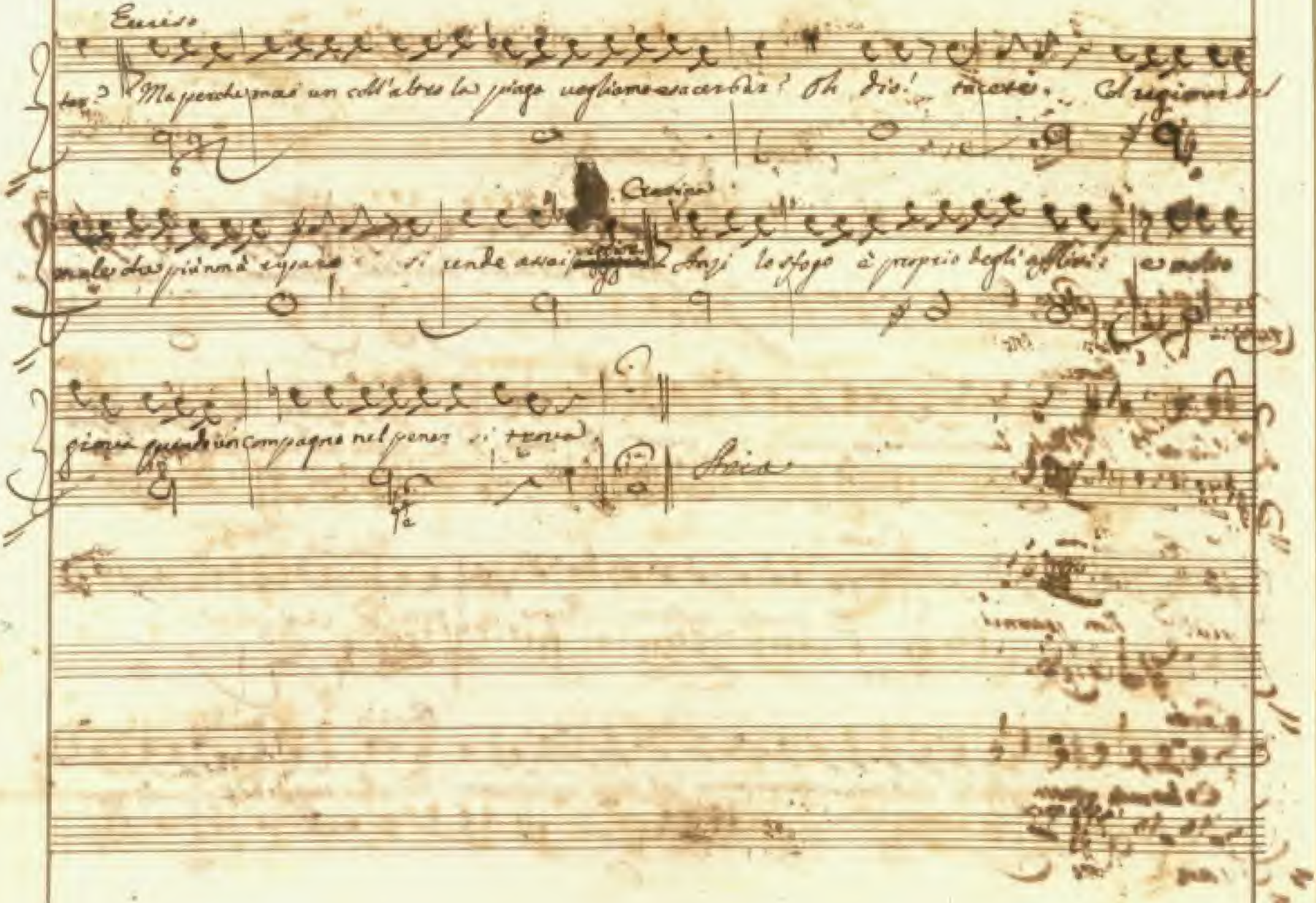
Creso: E vuole togliermi Regno, e vita?

Euriso: Così giurò.

Creso: E la mia stessa figlia vedestia assisa accanto al fiero usurpator?

Euriso: Pur troppo

Cratina: E il cambio neppur volle ascol-



Eureso

ter? Ma perche mai un coll'altro la piaga vogliamo esacerbar? Oh dio! tacete. Col regimen del

Cratina

male che più non è riparo si rende assai [illegible] Anzi lo sfogo è proprio degli afflitti e molto

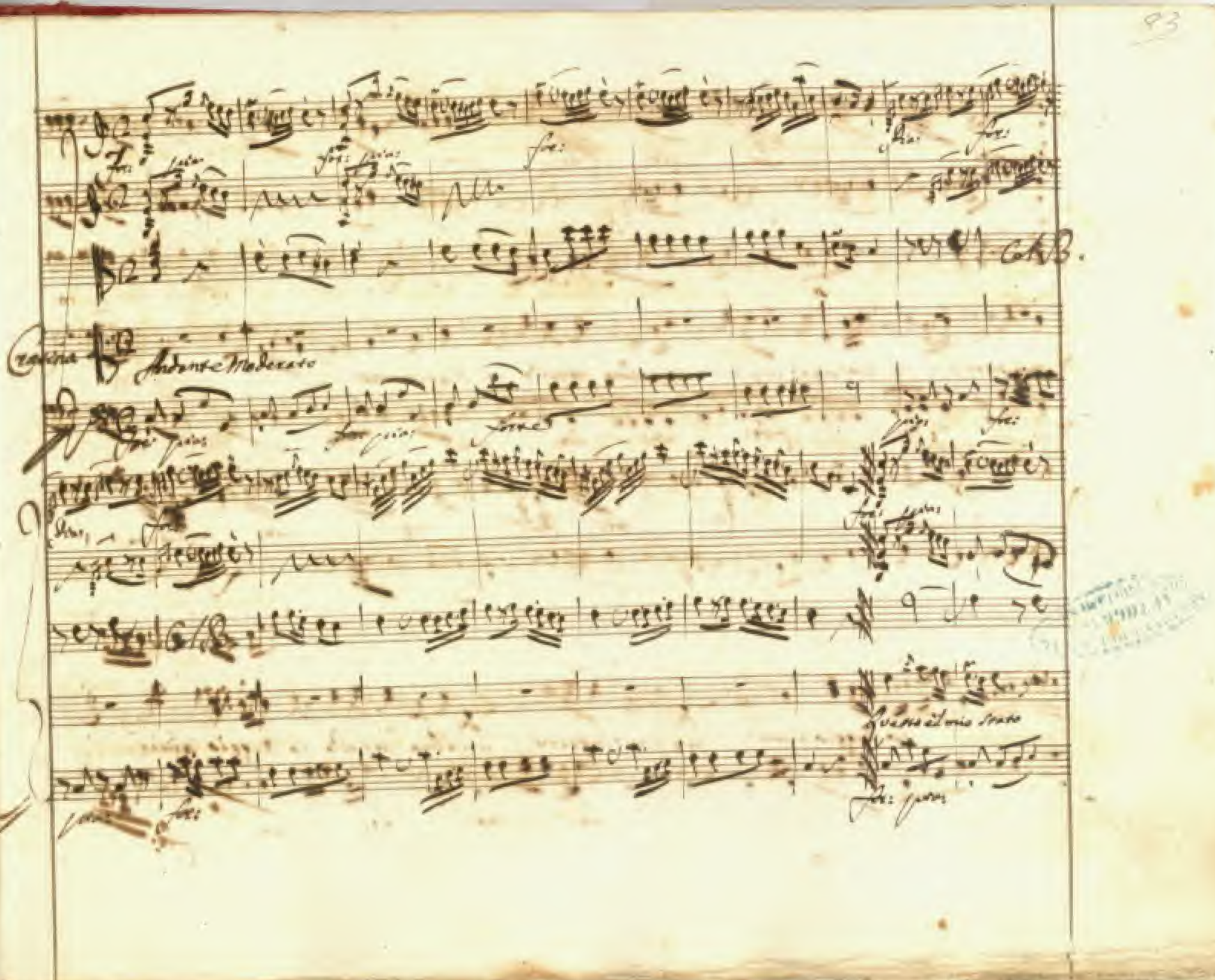
giova quando un compagno nel pener si trova.

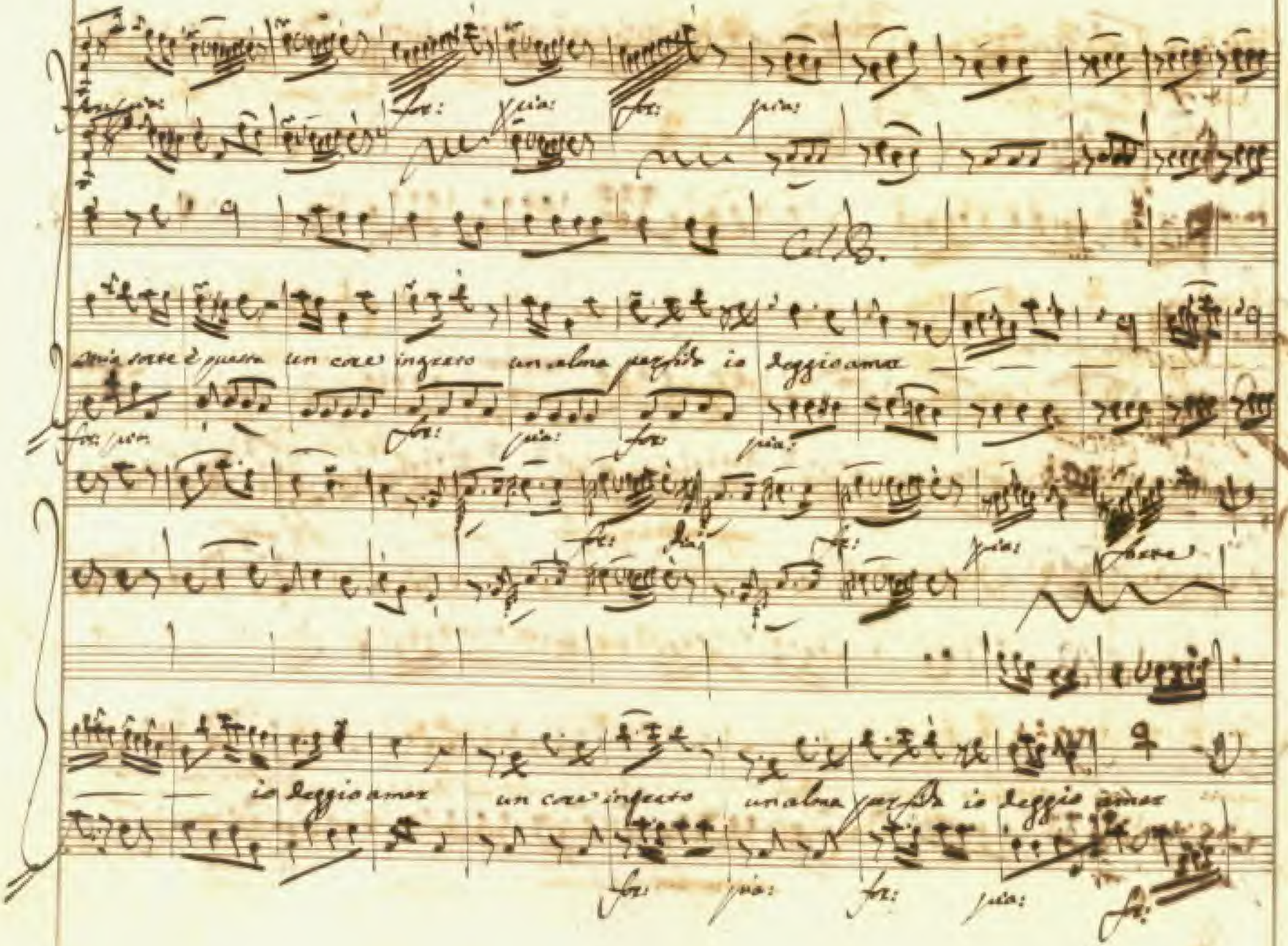
Aria

Cantina

Andante Moderato

Questo è il mio stato





for: pia: for: pia:

Colla.

Mia sorte è questa un core ingrato un alma perfida io deggio amar

for: pia: for: pia: for: pia:

for: pia: for: pia: forte

io deggio amar un core ingrato un alma perfida io deggio amar

for: pia: for: pia: for:

Più andante

pia: forte assai

for: pia: for: pia:

A.B.

io deggio amar io deggio amar

Stato infelice sorte fu

pia: for:

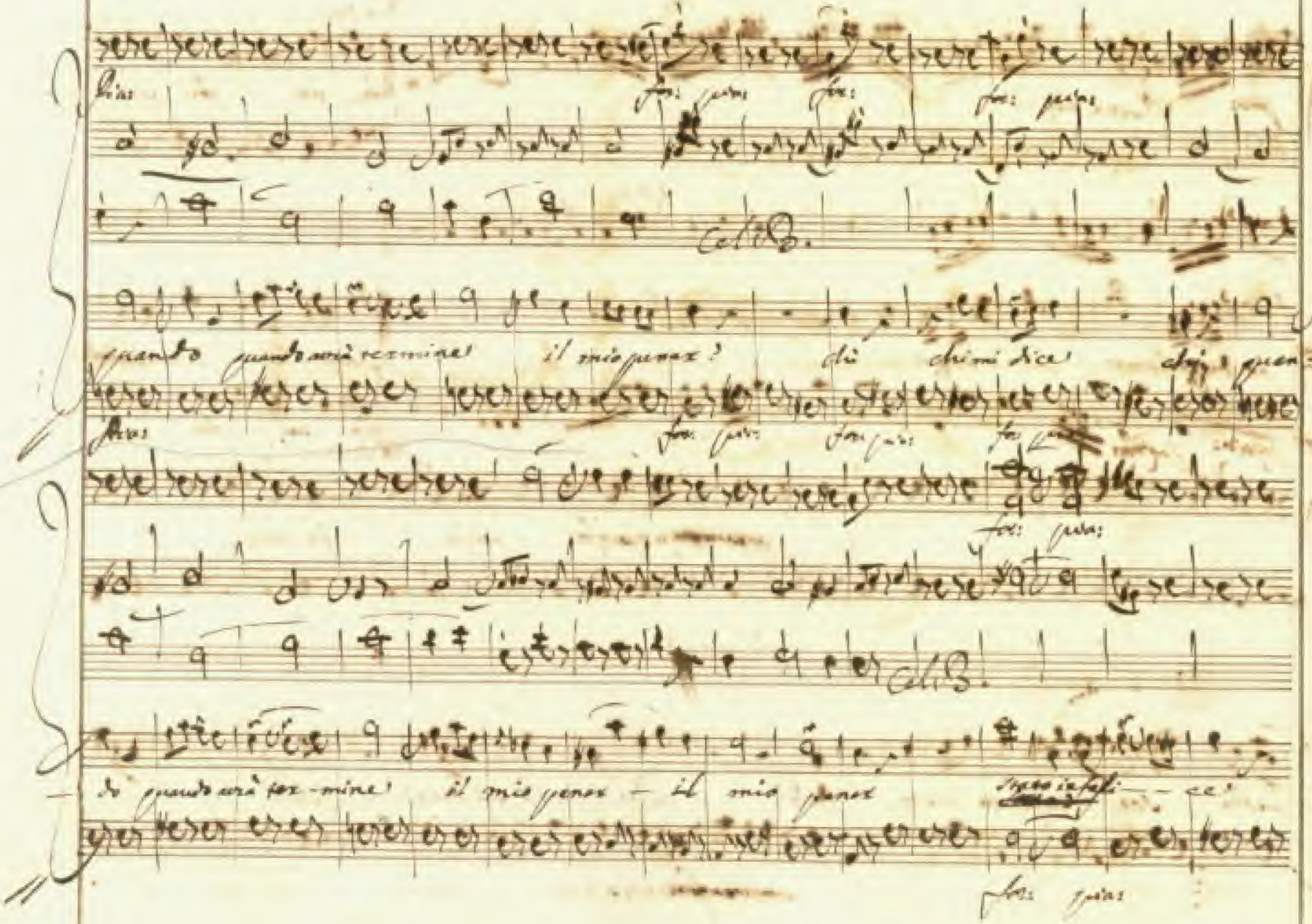
Più andante

for: pia: for: pia:

~~un poco for:~~ un poco for: più for: for: assai

nesta sorte funesta deh chi chi mi dice chi chi mi dice

~~un poco for:~~ un poco for: più for: for: assai



Pia: for: pia: for: for: pia:

Cel. B.

quando quando avrà termine il mio penar? chi chi mi dice chi quan=

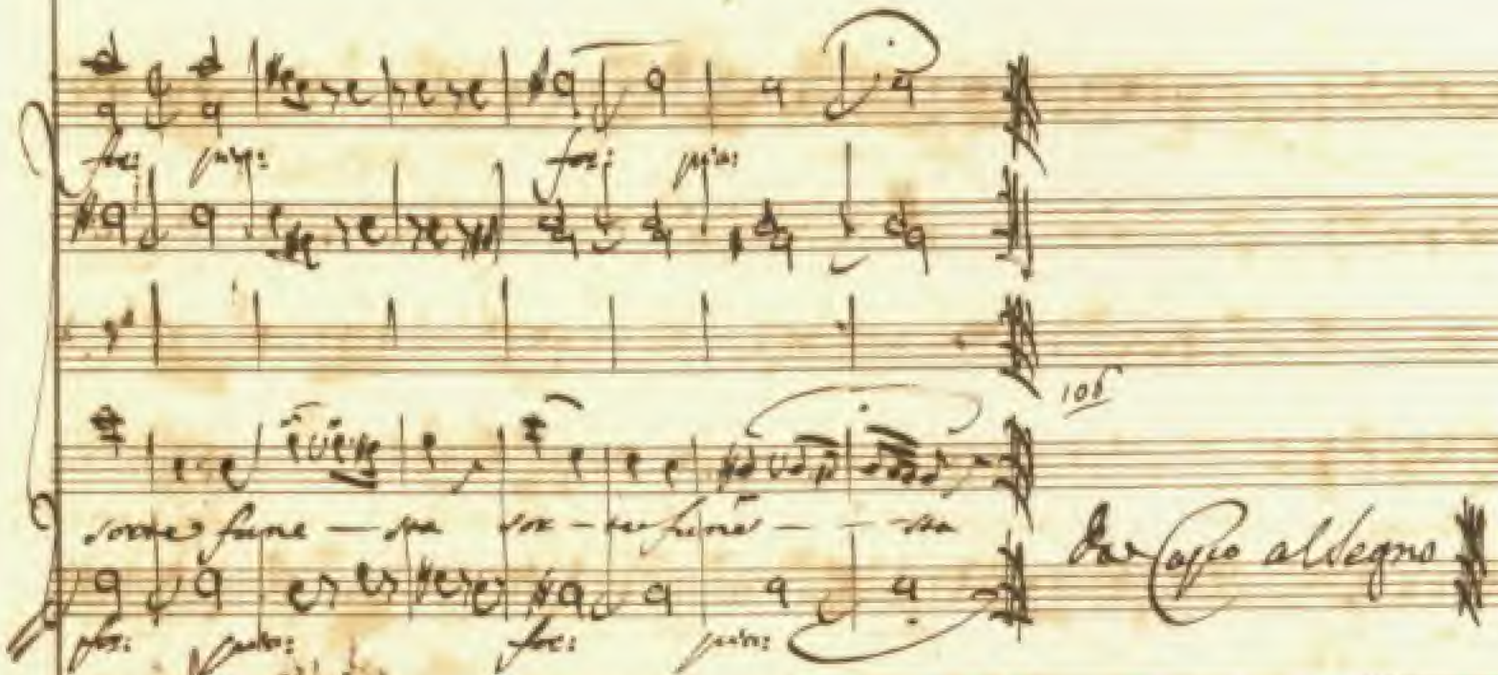
Pia: for: pia: for: pia: for: pia:

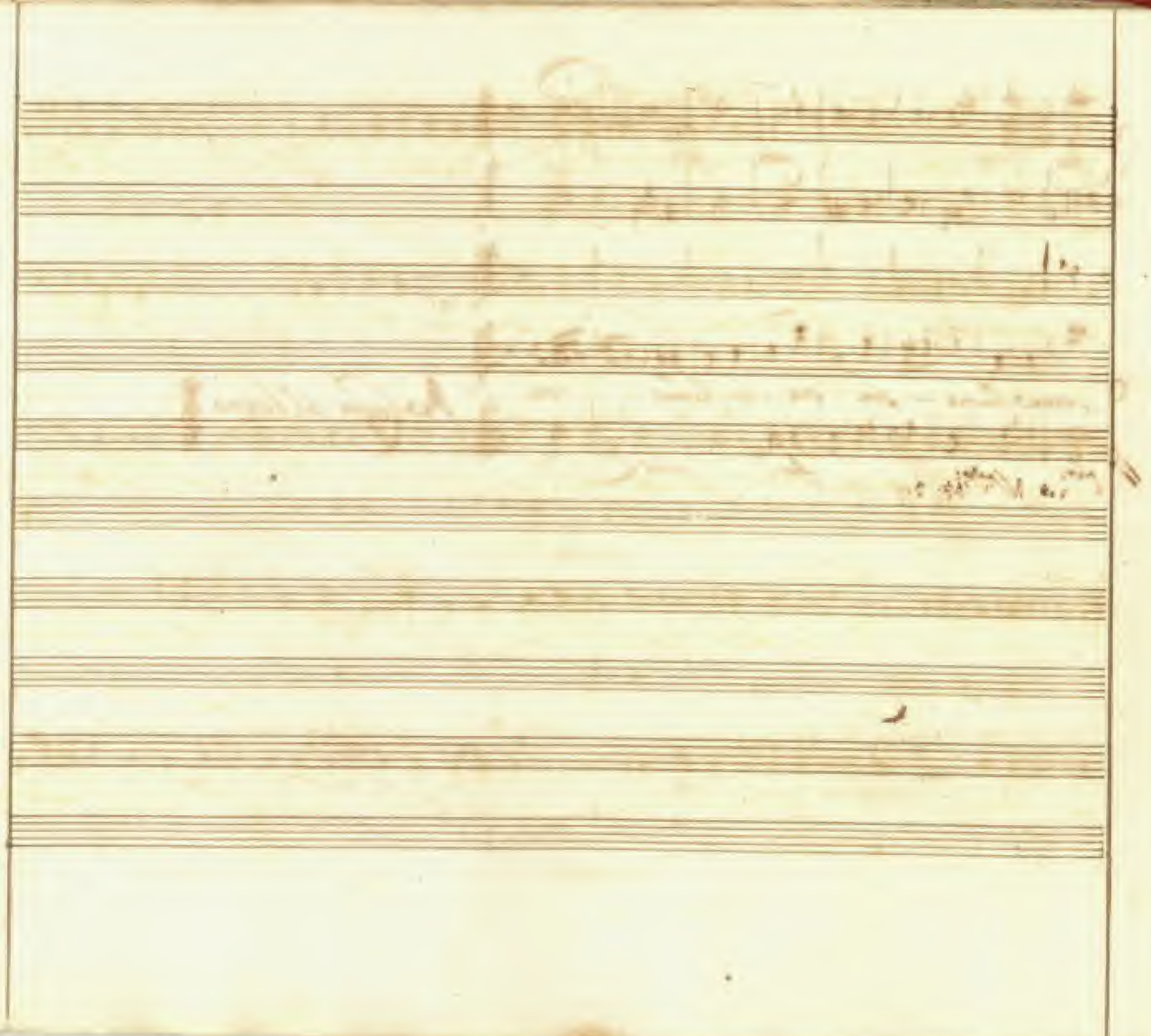
for: pia:

Cel. B.

do quando avrà ter-mine il mio penar — il mio penar stato infeli — ce

for: pia:


106
sorte fune — sta sor — te fune — — sta
Da Capo al Segno



Scena II. Creso, ed Euriso

Euriso

O Creso, or che siam soli, ascolta: Io vidi colà nel campo o-

stil l'arte, e la cura dell'armi trascurarsi. Ecco la notte e il disordine s'avanza: ognun si-

cura colla Vittoria in mente più non pensa al periglio: lascia il peso dell'armi e chiude il Ciglio.

Creso

Che pensi far?

Euriso

Sotto mentite spoglie tornare al Campo.

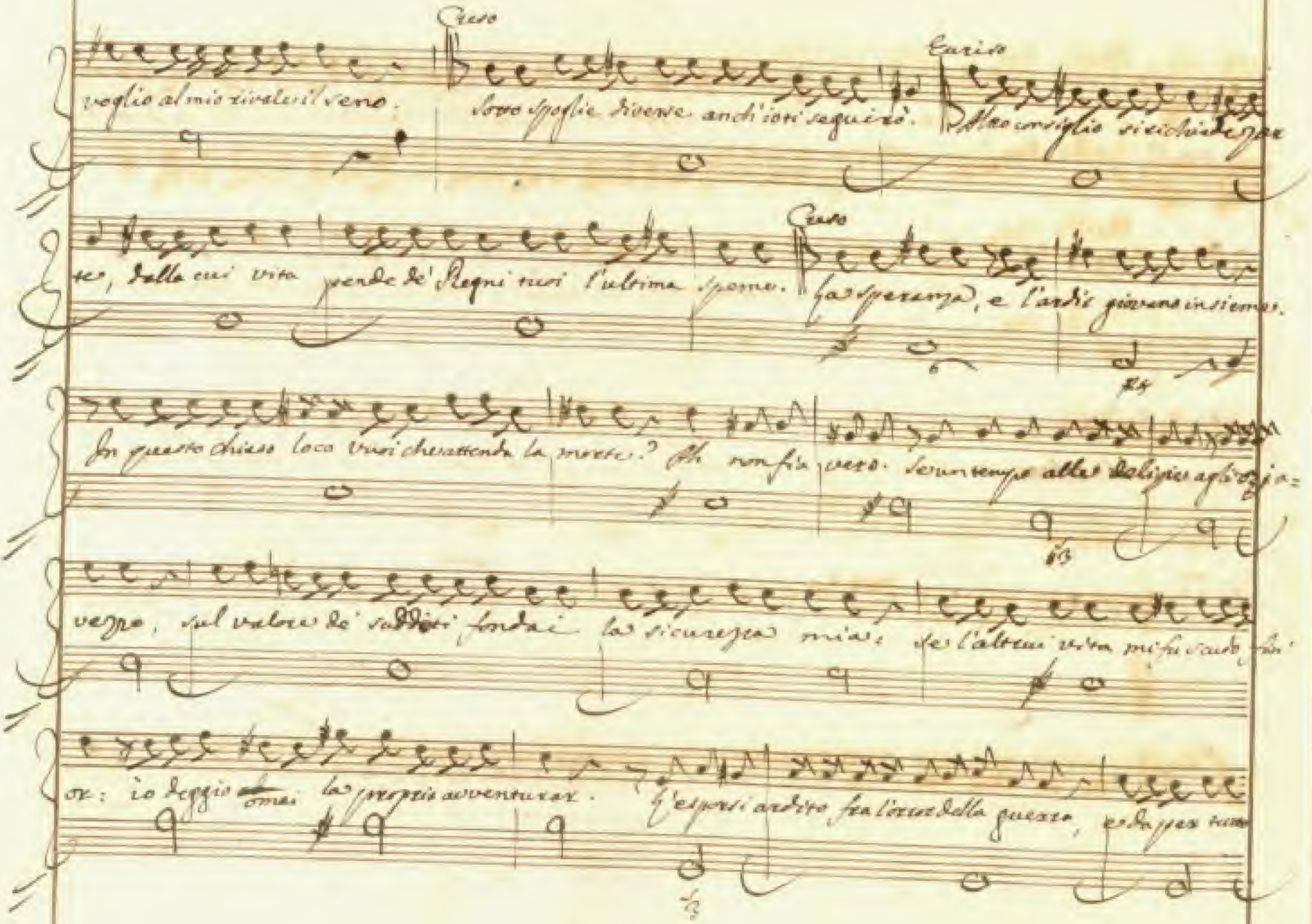
Creso

E quivi?

Euriso

Qualche impresa ten-

tar. Chi sa, la sorte favorisce gli audaci: e se propizia ora mi arride appieno, trafigger



Creso

voglio al mio rivale il seno. Sotto spoglie diverse anch'io ti seguirò.

Curiso

Altro consiglio si richiede per

te, dalla cui vita pende de' Regni tuoi l'ultima speme.

Creso

La speranza, e l'ardir giovano insieme.

In questo chiuso loco vuoi che attenda la morte? Ah non fia vero. Se un tempo alle delizie agli ozja-

vezzo, sul valore de' sudditi fondai la sicurezza mia: se l'altrui vita mi fu scudo fin'

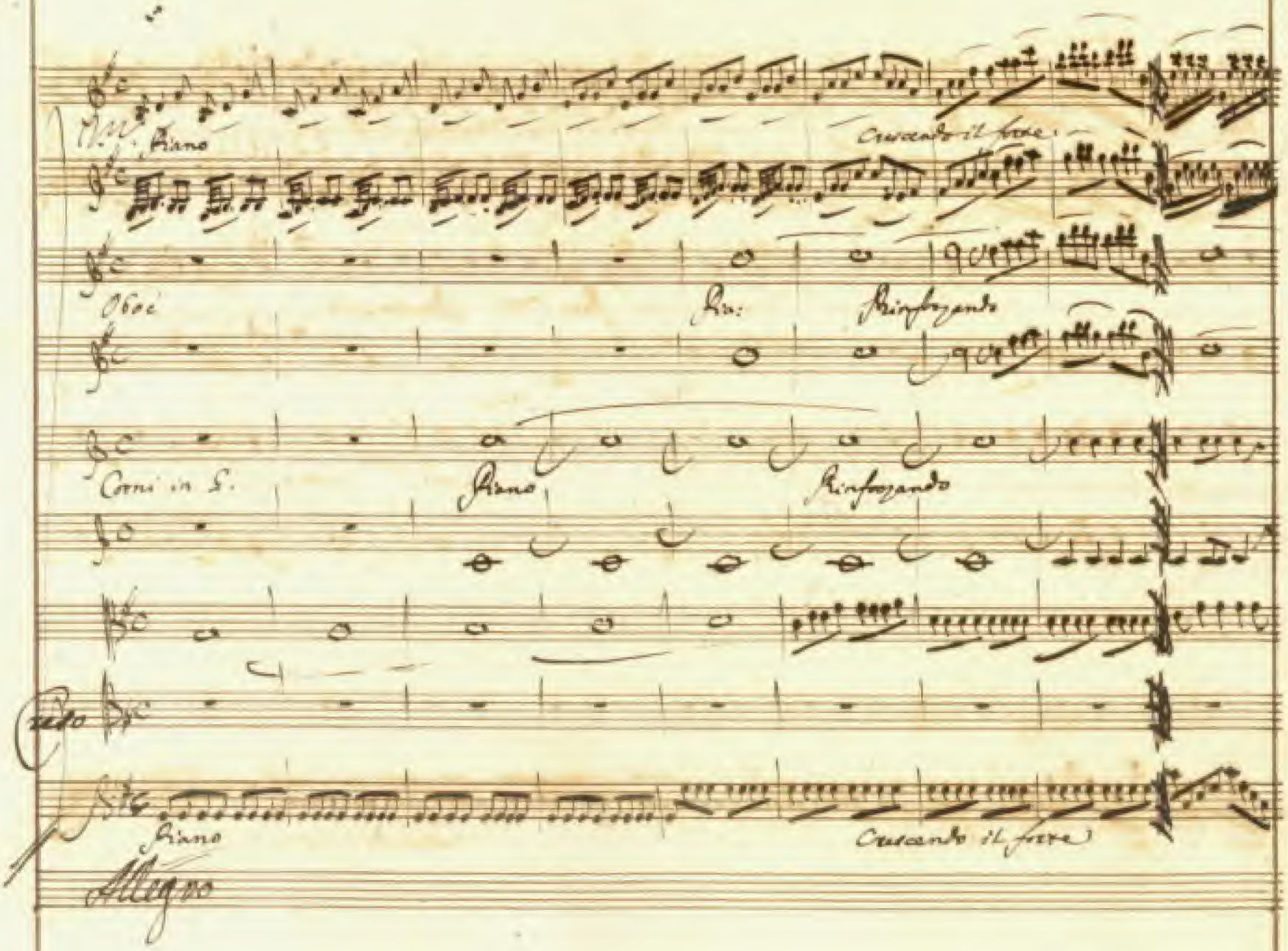
or: io deggio omai la propria avventurar. L'esporsi ardito fra l'orror della guerra, e da per tutto

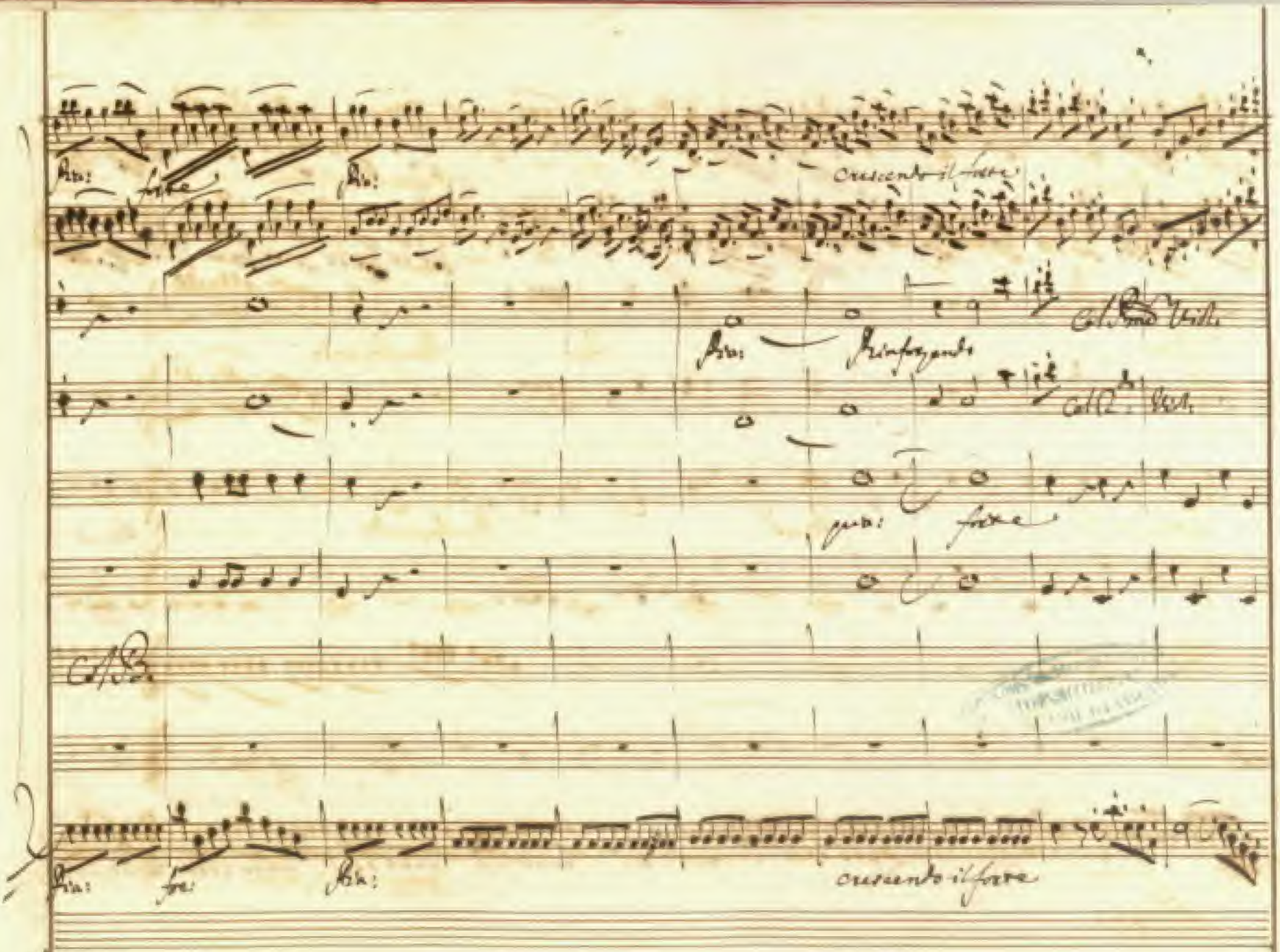
nobil morte cercar, se non sostiene su la fronte un Diadema stabilisce ad un Re gloria suprema.

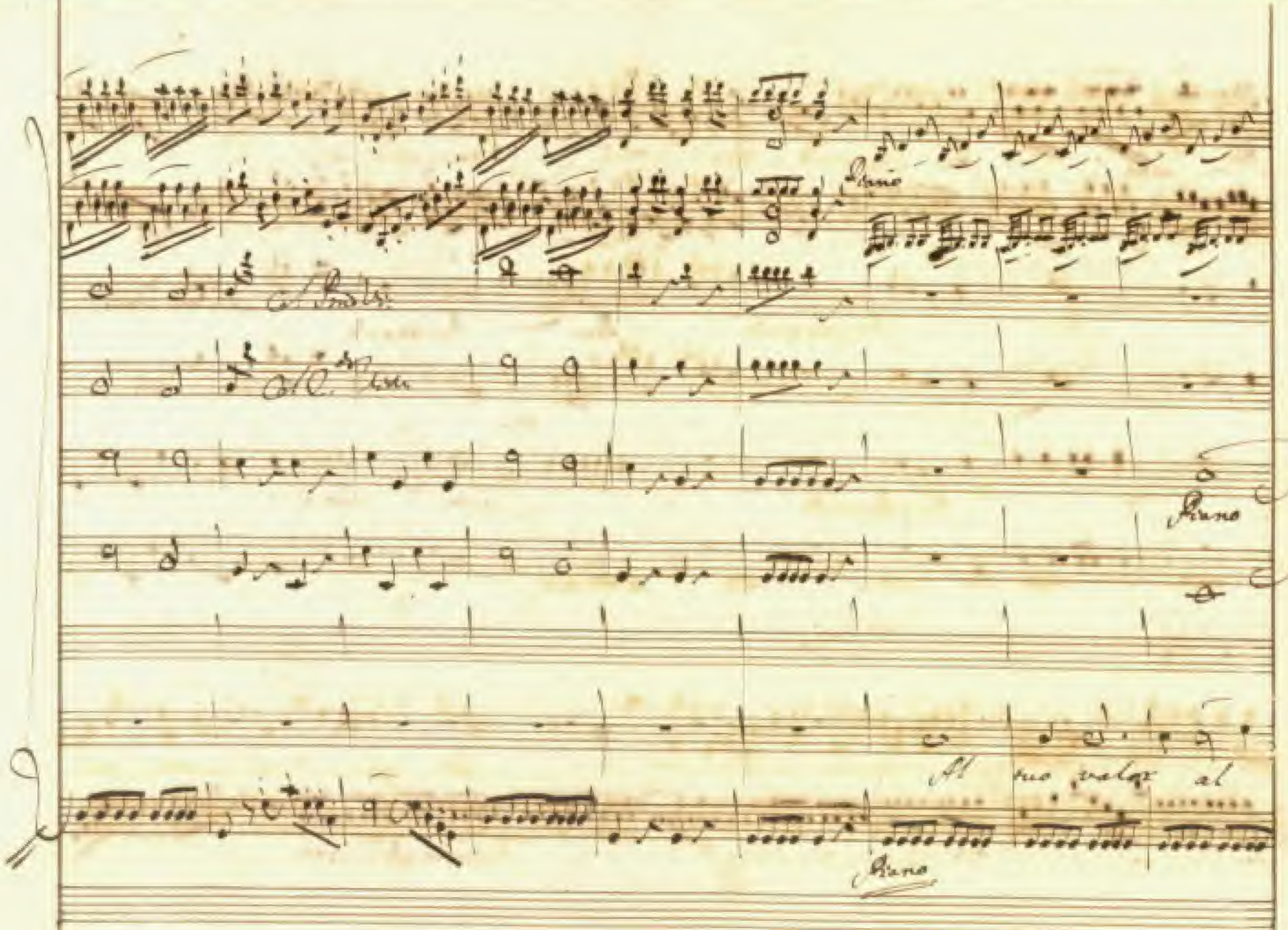
Non più: andiamo. M'induce il tuo esempio, il mio onor, l'altrui fierezza nel periglio a cer-

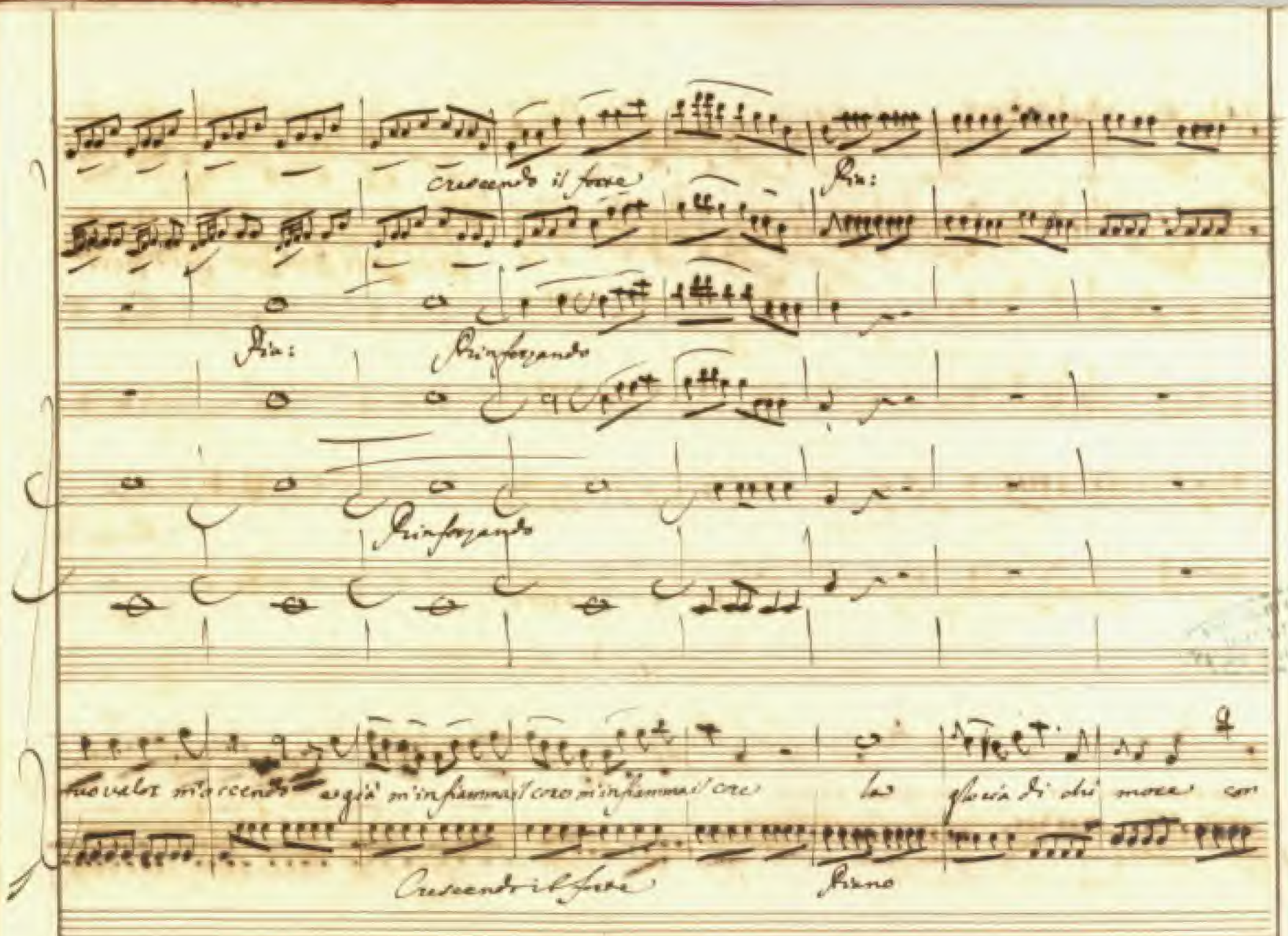
car qualche salvezza

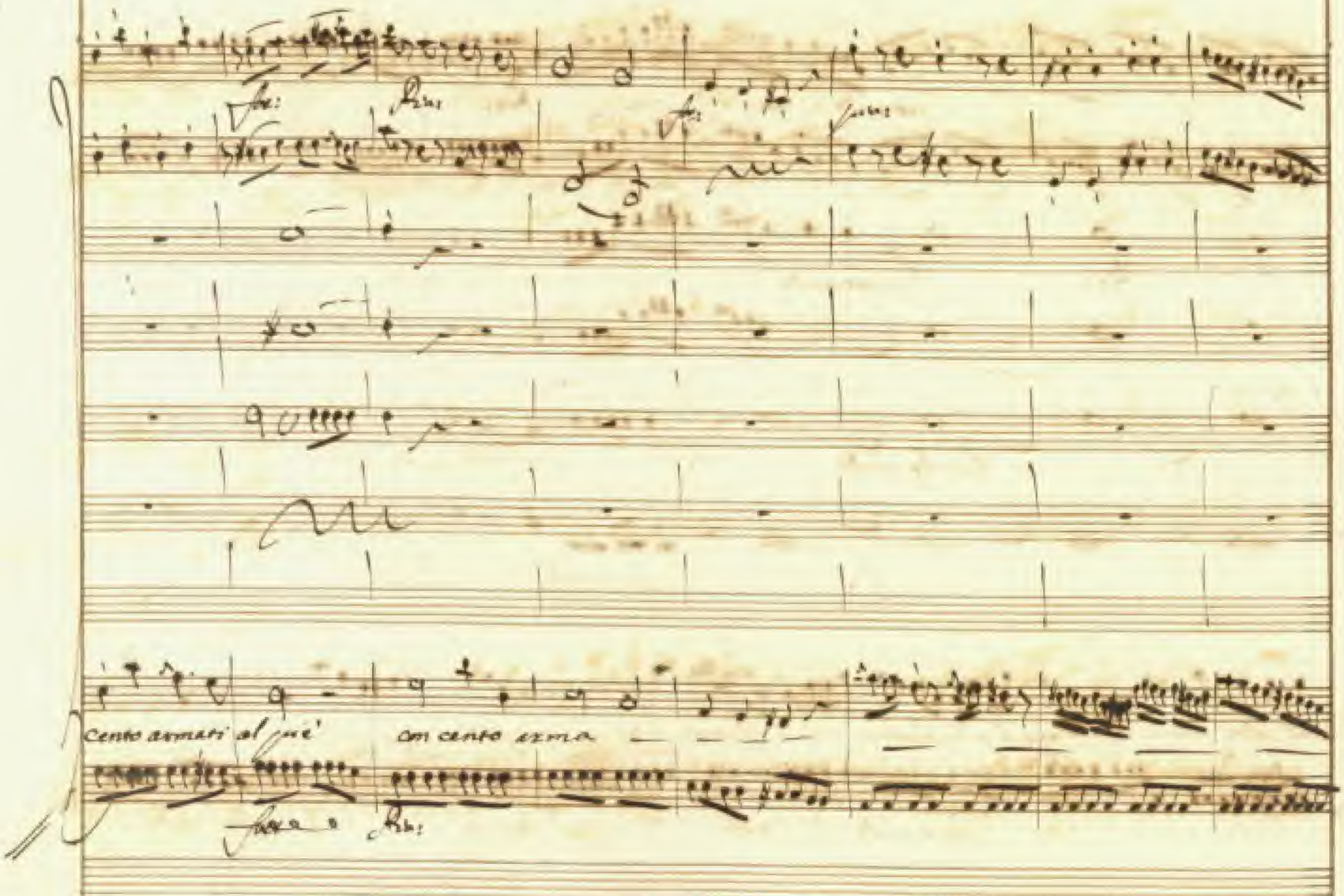
Aria


Piano
Cercando il forte
Oboe
Rin:
Rinforzando
Corni in S.
Piano
Rinforzando
Fagotto
Piano
Cercando il forte
Allegro

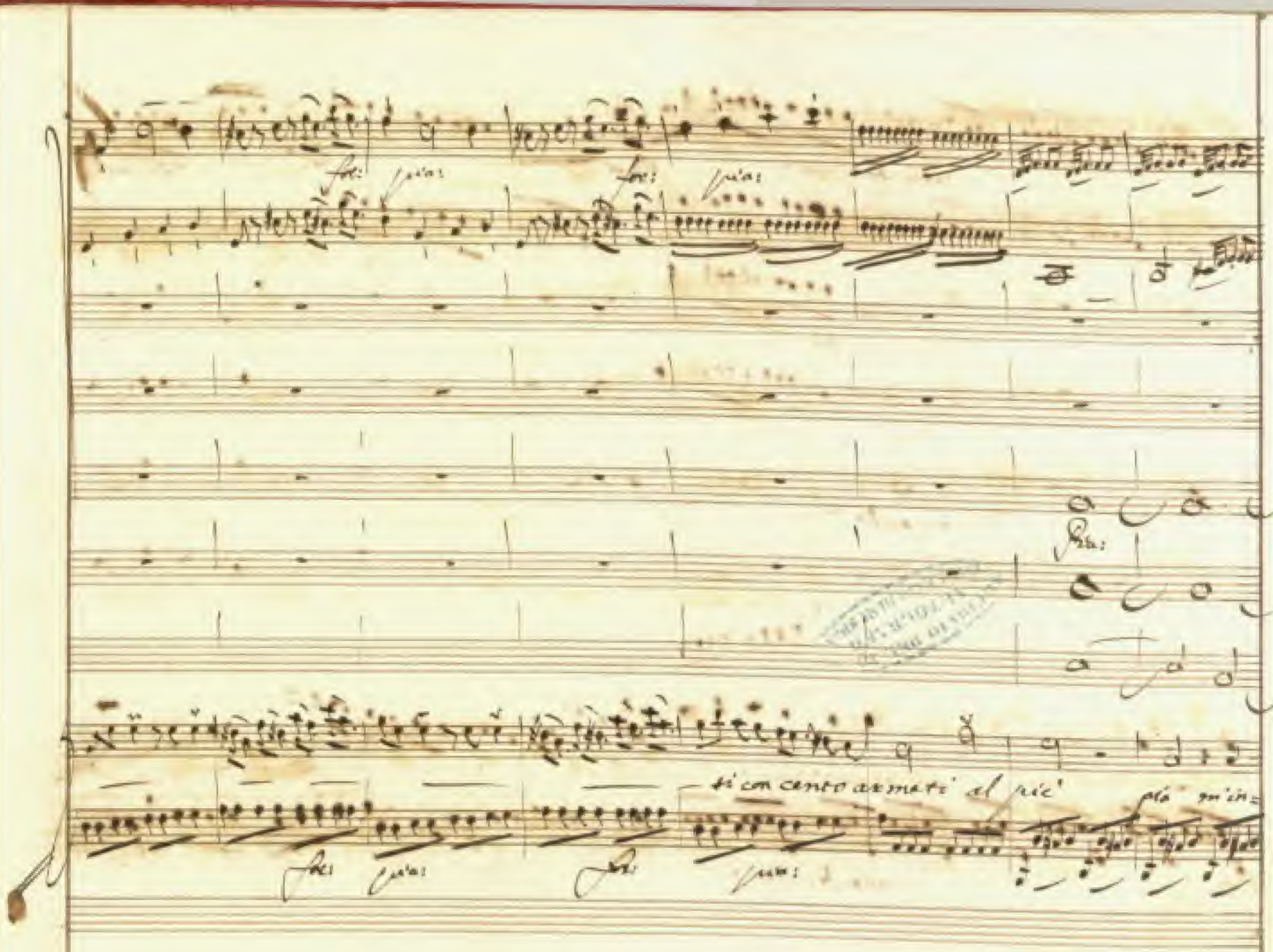

Pia:
forte
Pia:
crescendo il forte
Pia:
Rinforzando
Col 1mo Vist.
Col 2do Vist.
pia:
forte
Col B.
Pia:
fre:
Pia:
crescendo il forte

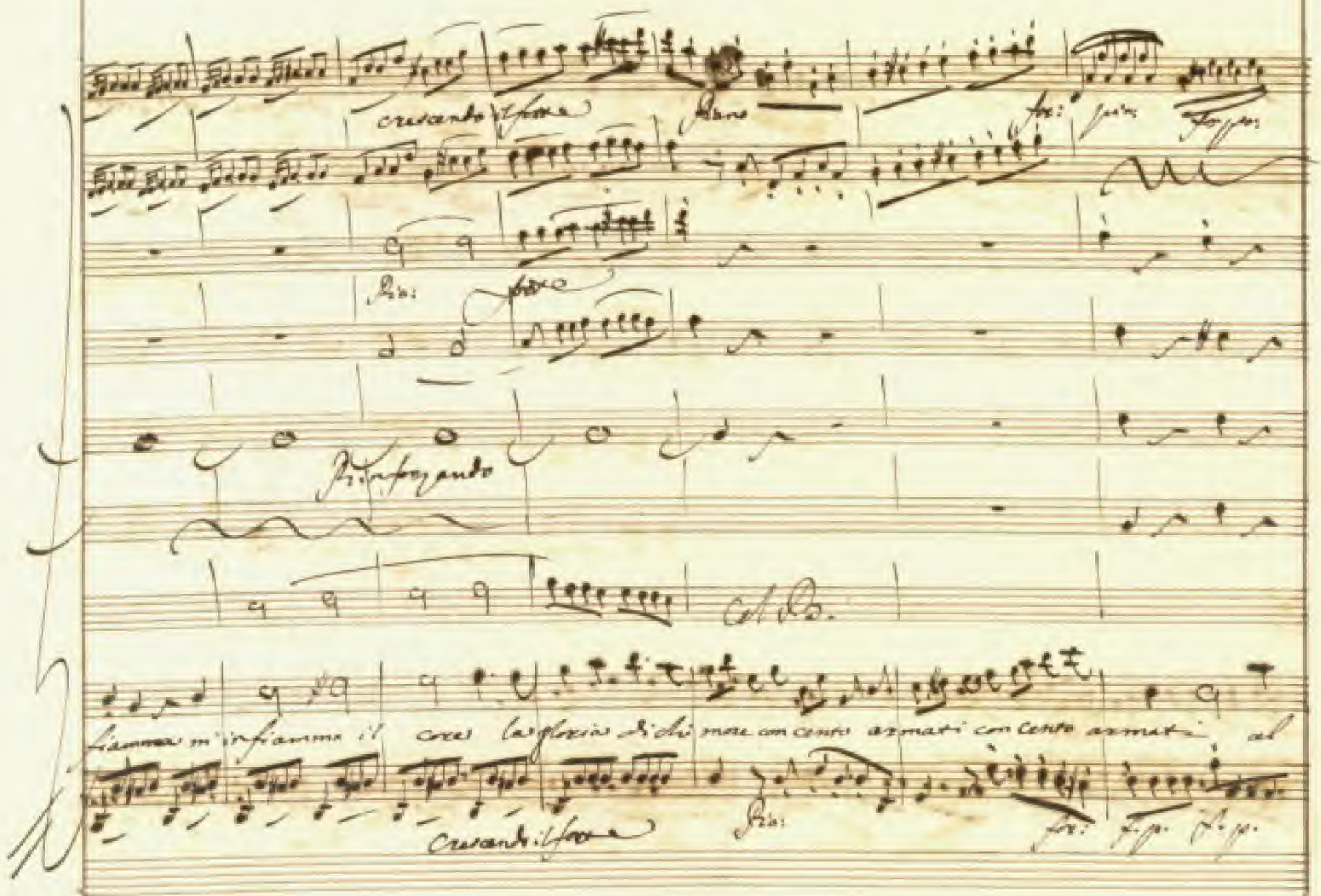

Piano
Piano
Piano
Piano


Crescendo il forte
Rin:
Rin:
Rinforzando
Rinforzando
Crescendo il forte
Piano



Cento armati al piè con cento arma


fo: pia: fo: pia:
Pia:
ti con cento armati al piè
fo: pia: fo: pia:



crescendo il forte

Piano

for: pia: for: pia:

Pia: forte

Rinforzando

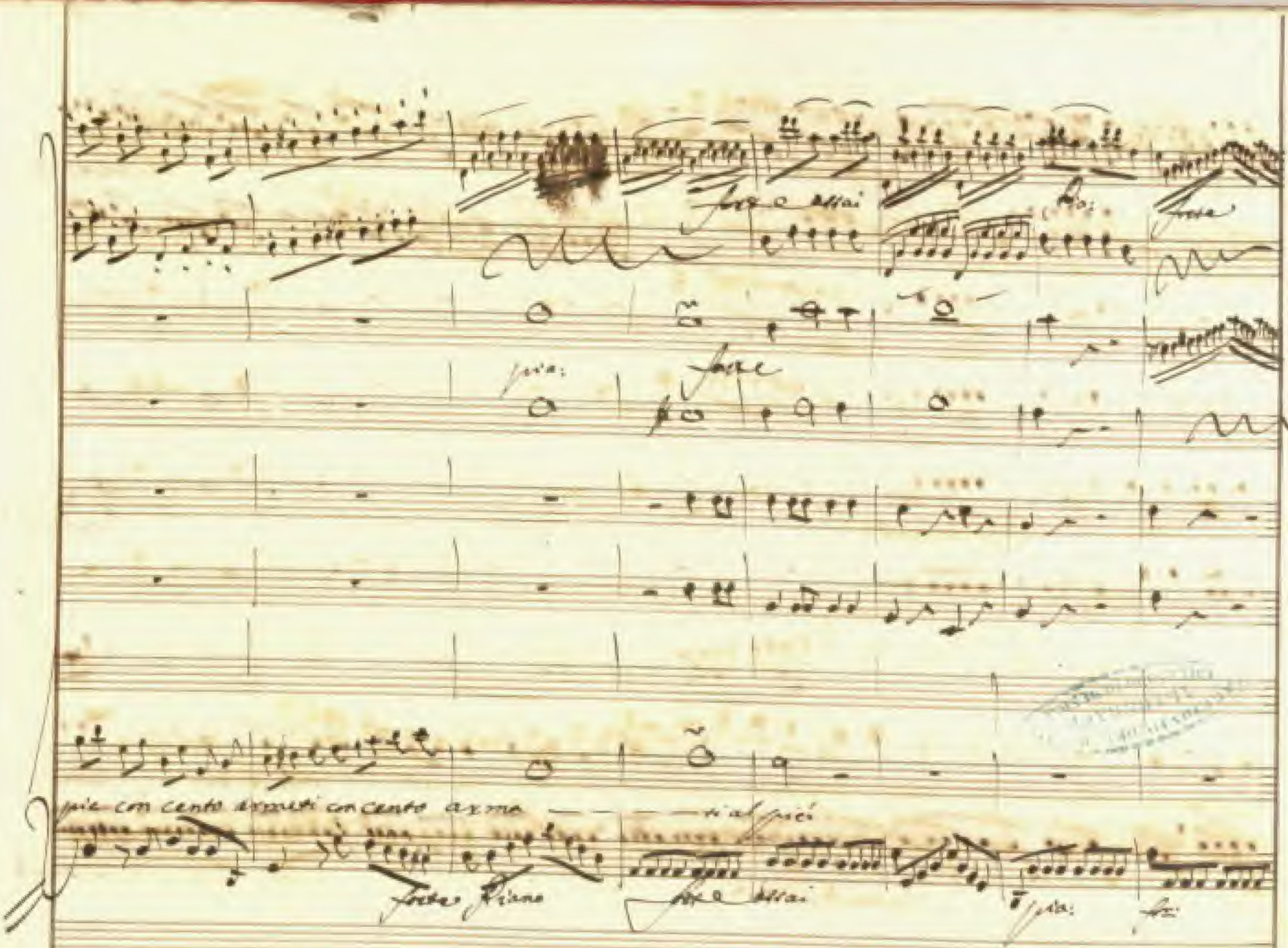
Col Bo.

fiamma m'infiamma il core la gloria di chi more con cento armati con cento armati al

crescendo il forte

Pia:

for: f. p. f. p.



forte assai

pia:

forte

pia:

forte

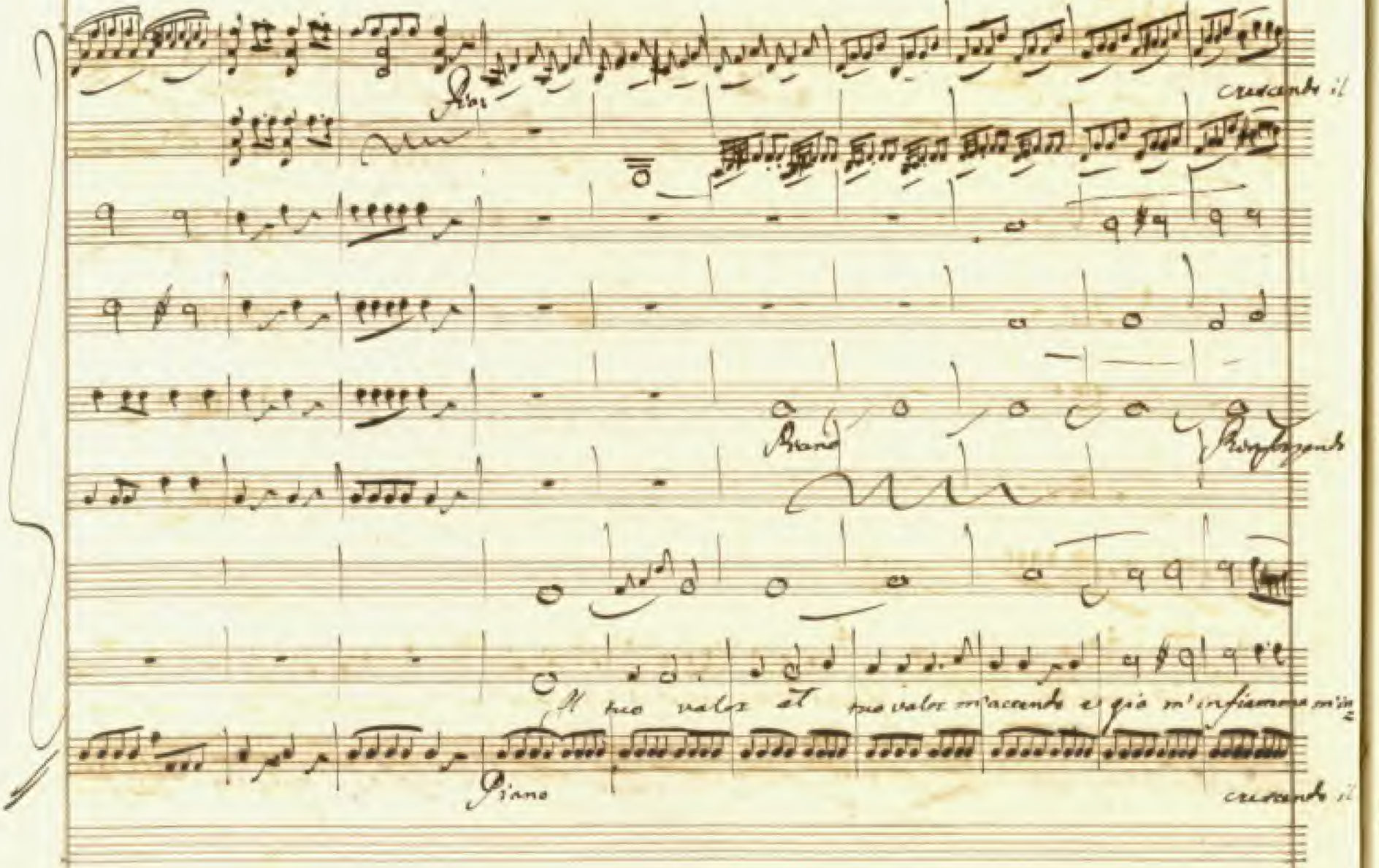
pie con cento armeti con cento arma — — — ti al piè

forte piano

forte assai

pia:

fo:



Piano

crescendo il

Piano

Rinforzando

Il tuo valor al tuo valor m'accendo e già m'infiamma m'in

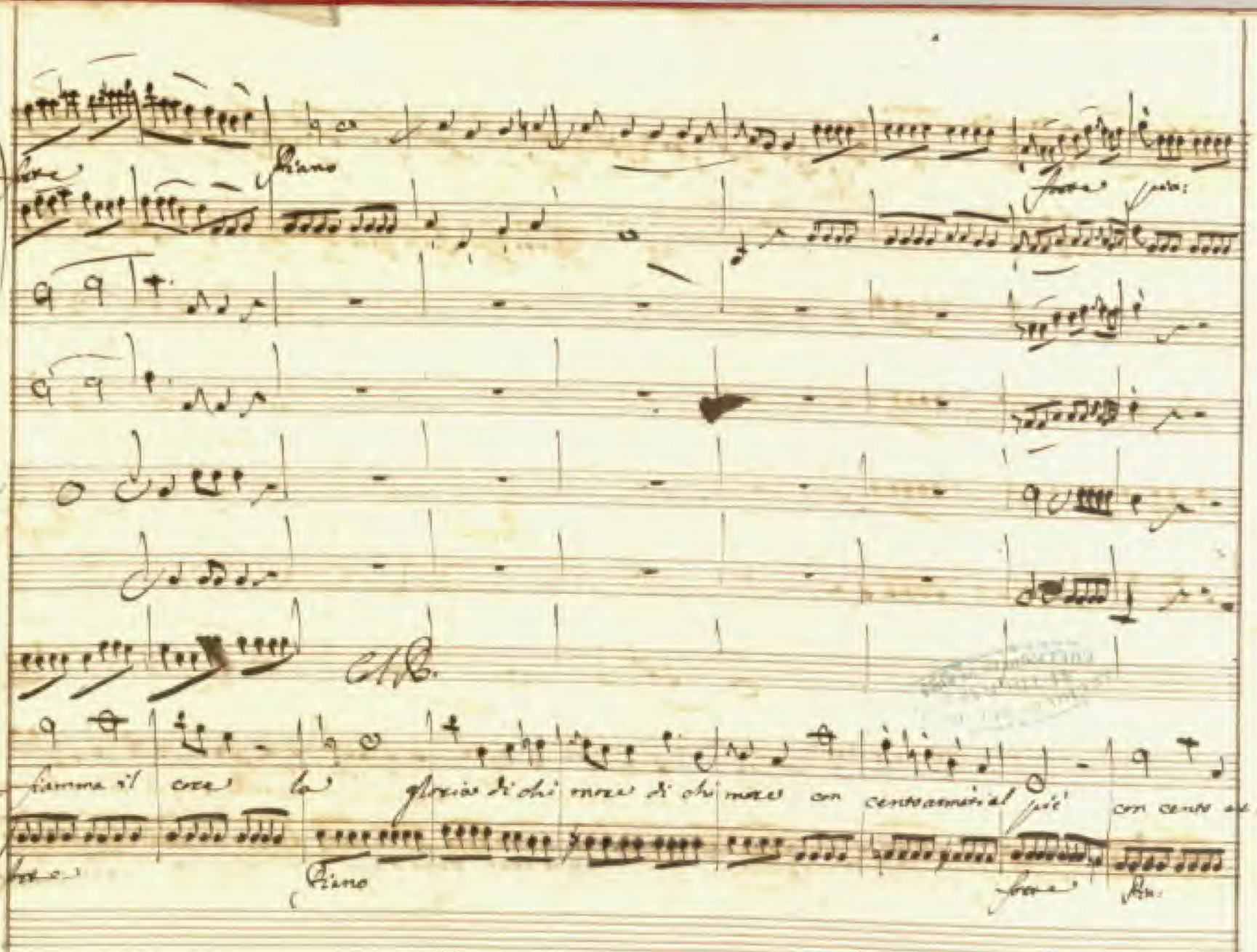
Piano

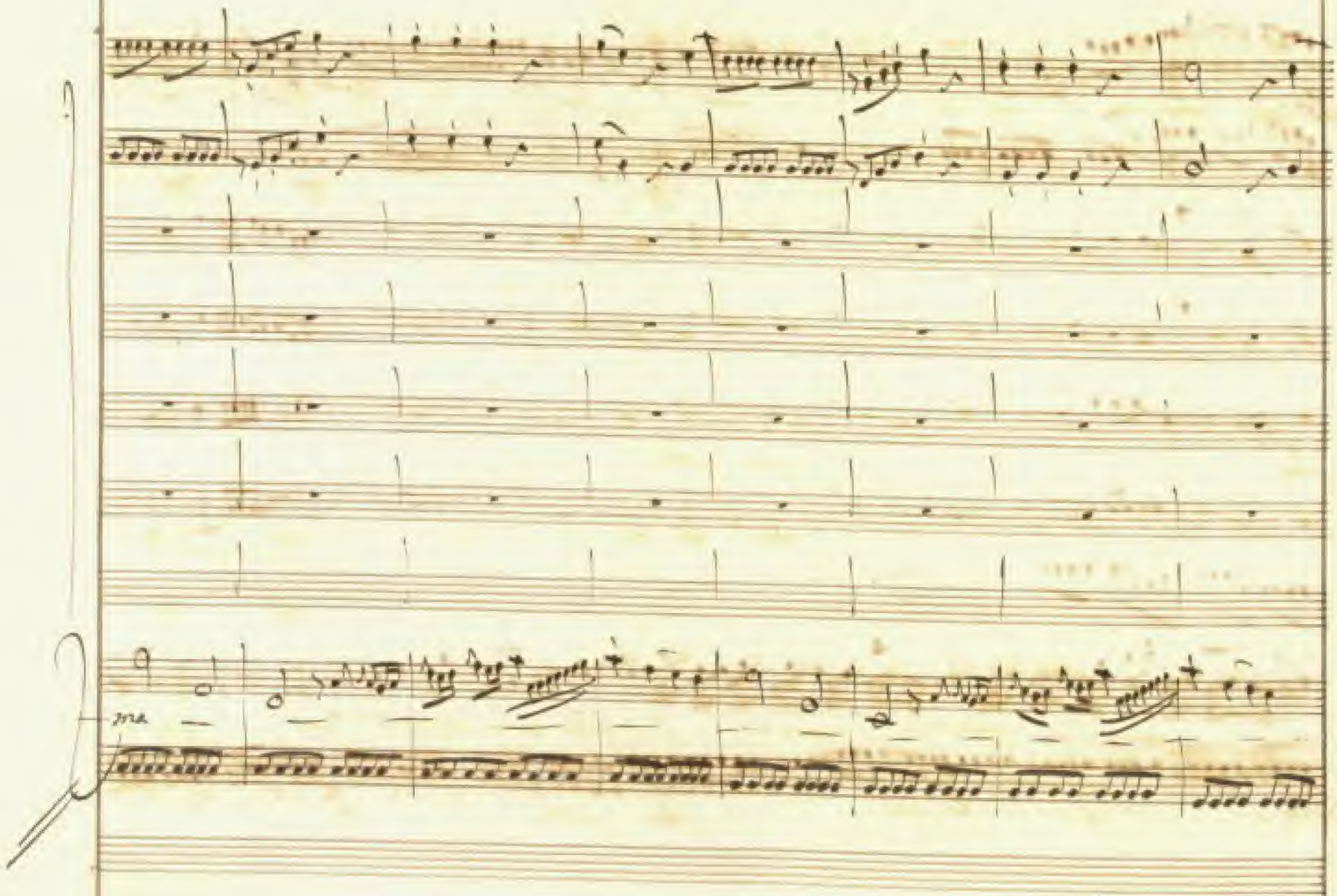
crescendo il

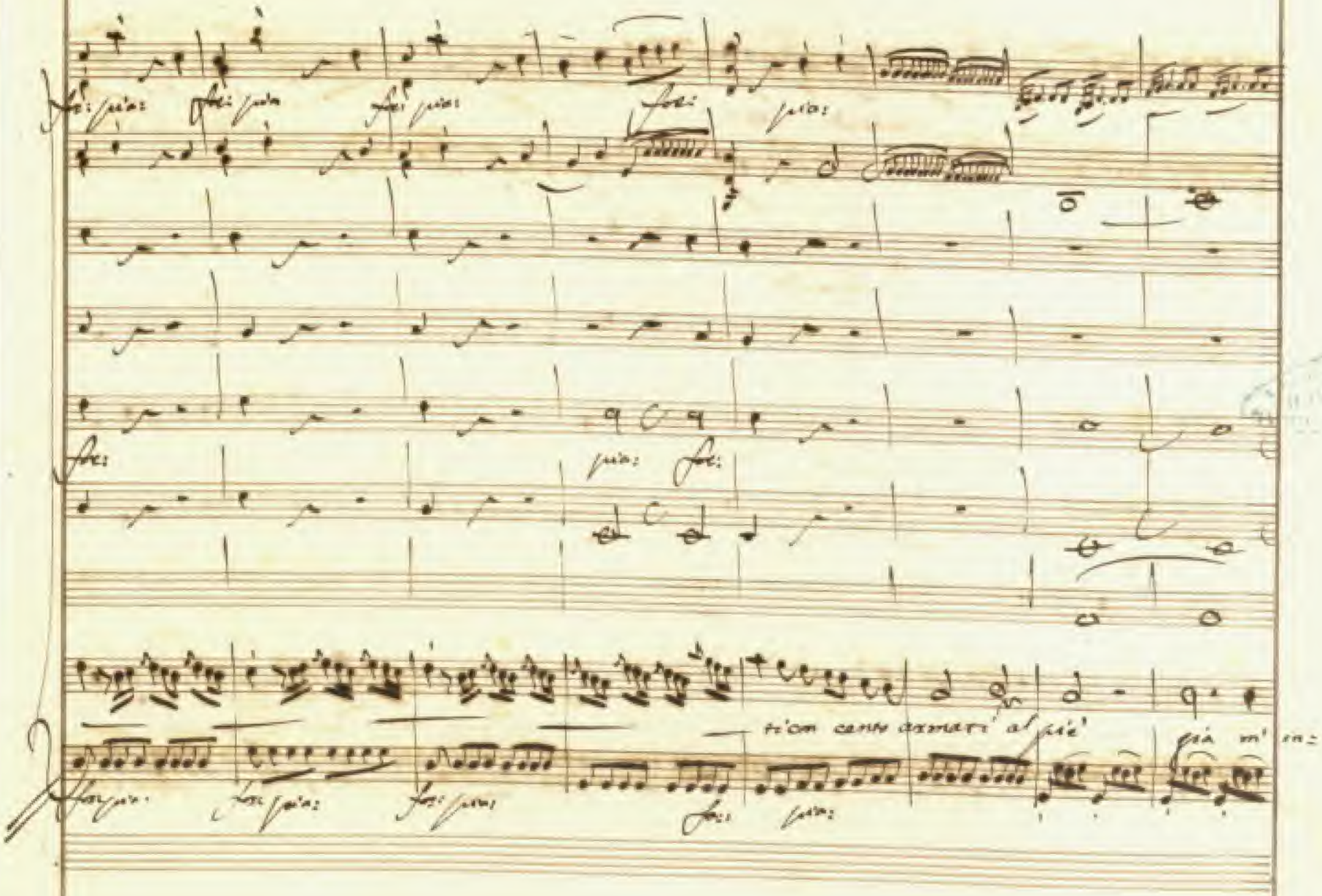
Forte Piano Forte Pia:

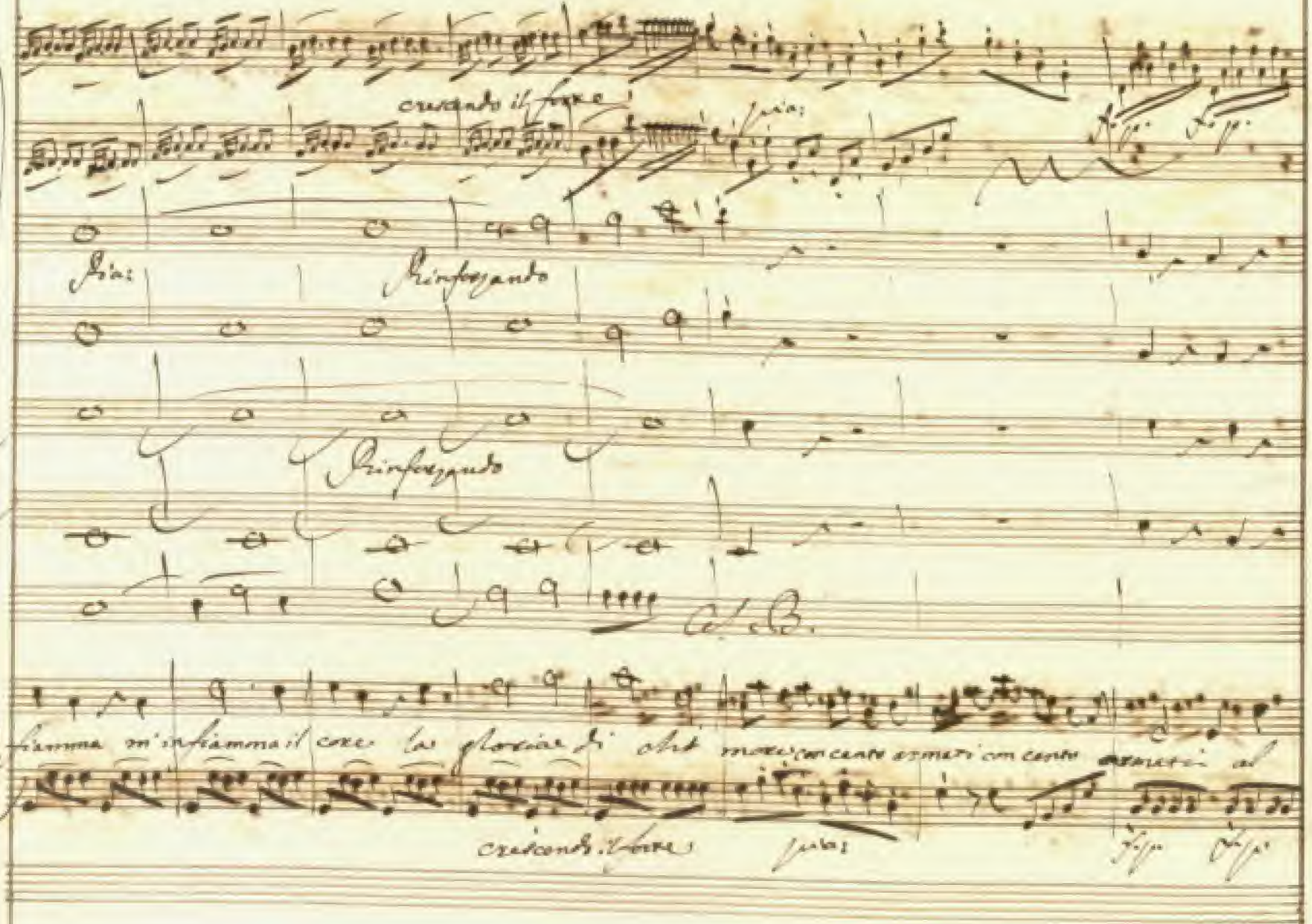
Fiamma il core la gloria di chi more di chi more con cento armati al piè con cento ar-

Forte Piano Forte Pia:




ma


ti con cento armari al piè
già m' in=



crescendo il forte

pia:

Pia:

Rinforzando

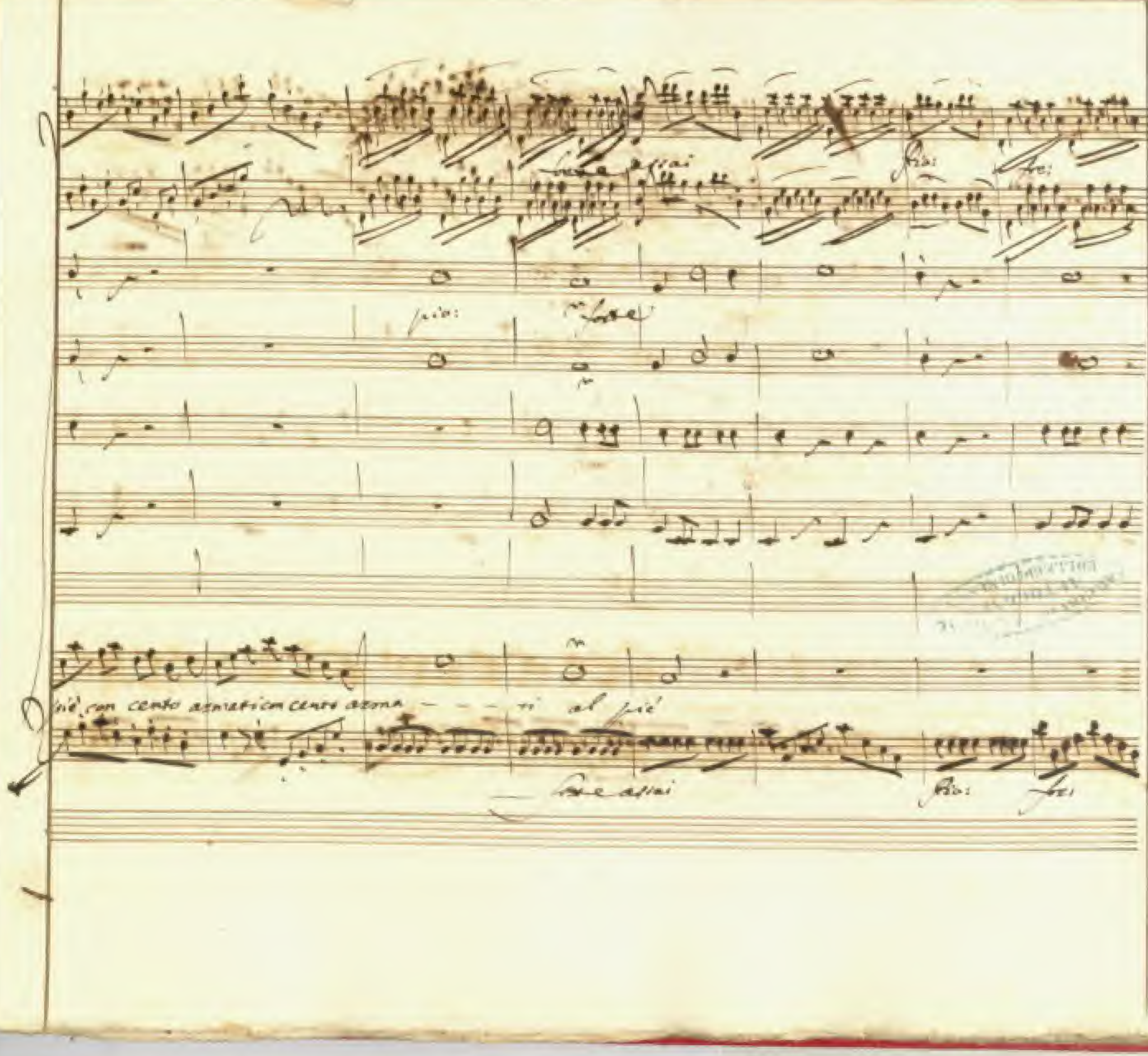
Rinforzando

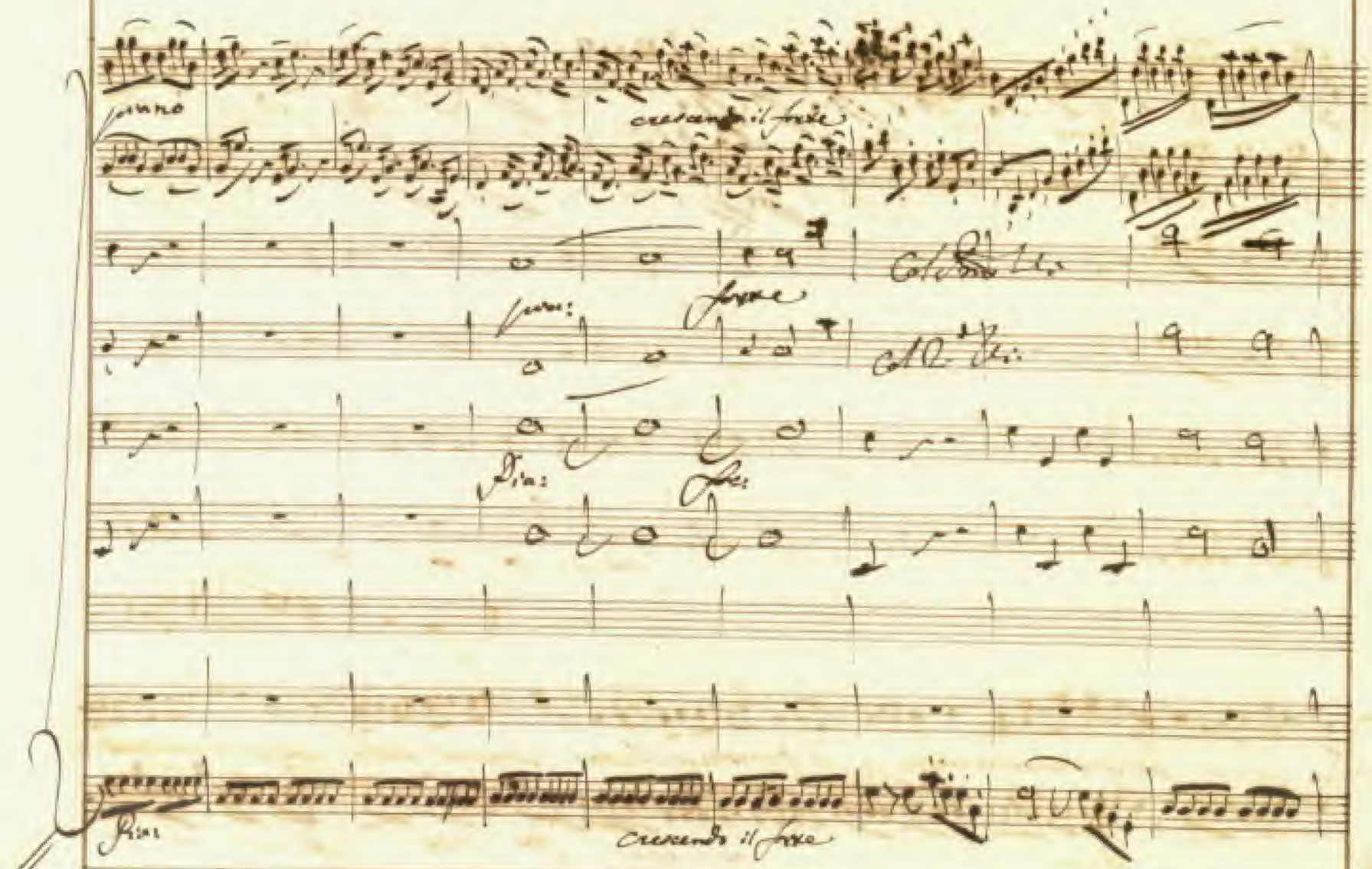
Cl. B.

fiamma m'infiamma il core la gloria di chi more con cento armati con cento armati al

crescendo il forte

pia:


più con cento armati con cento arma - - - ti al piè
forte assai
pia:
for:



piano

crescendo il forte

Col 1° Vl:

pian:

forte

Col 2° Vl:

Pian:

forte

Pian:

crescendo il forte

Piano

Cresc.

Sommelli

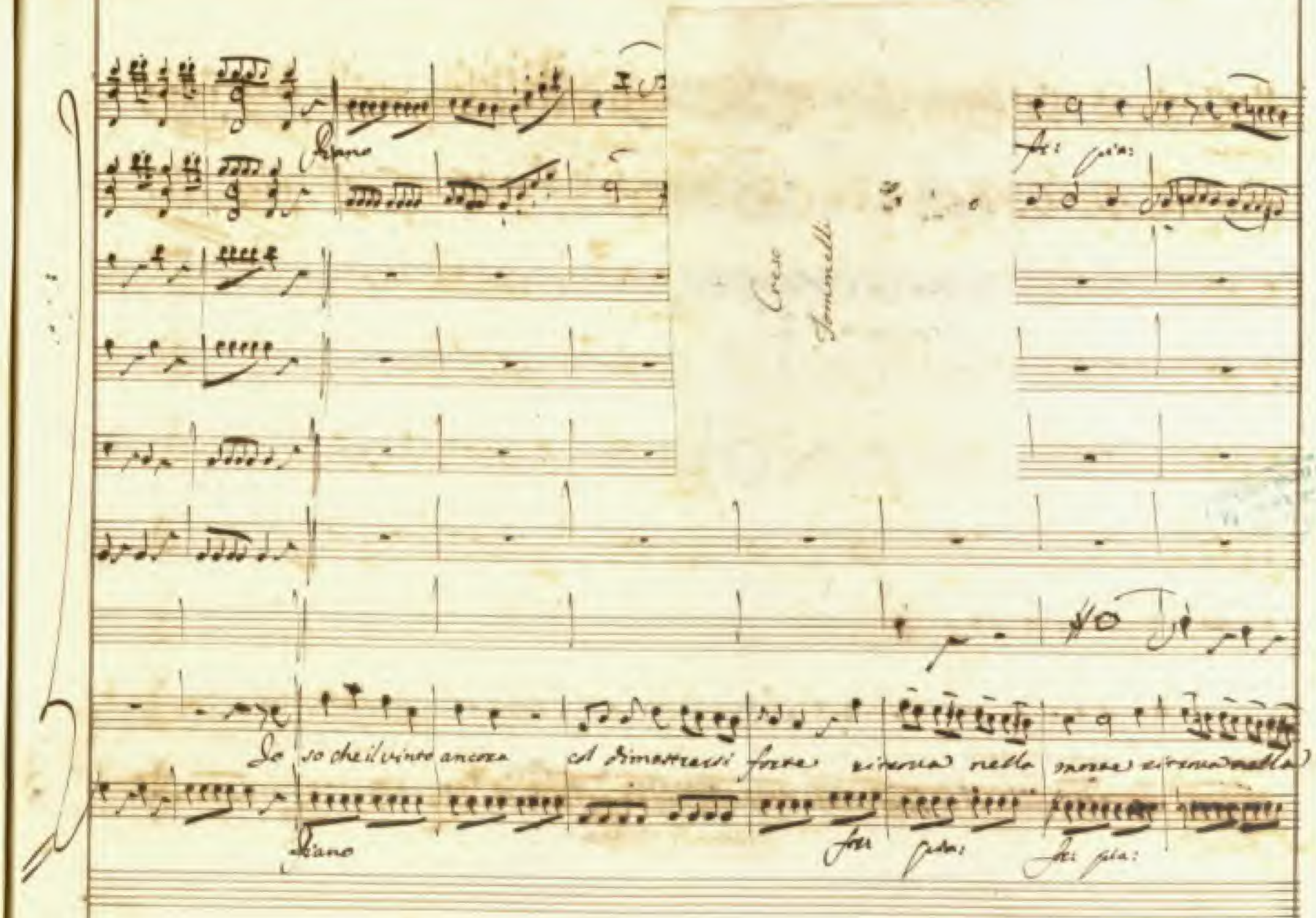
for: pia:

Do so che il vinto ancora col dimostrarsi forte ritrova nella morte ritrova nella

Piano

for: pia:

for: pia:



fr: pia:

fr:

Col B.

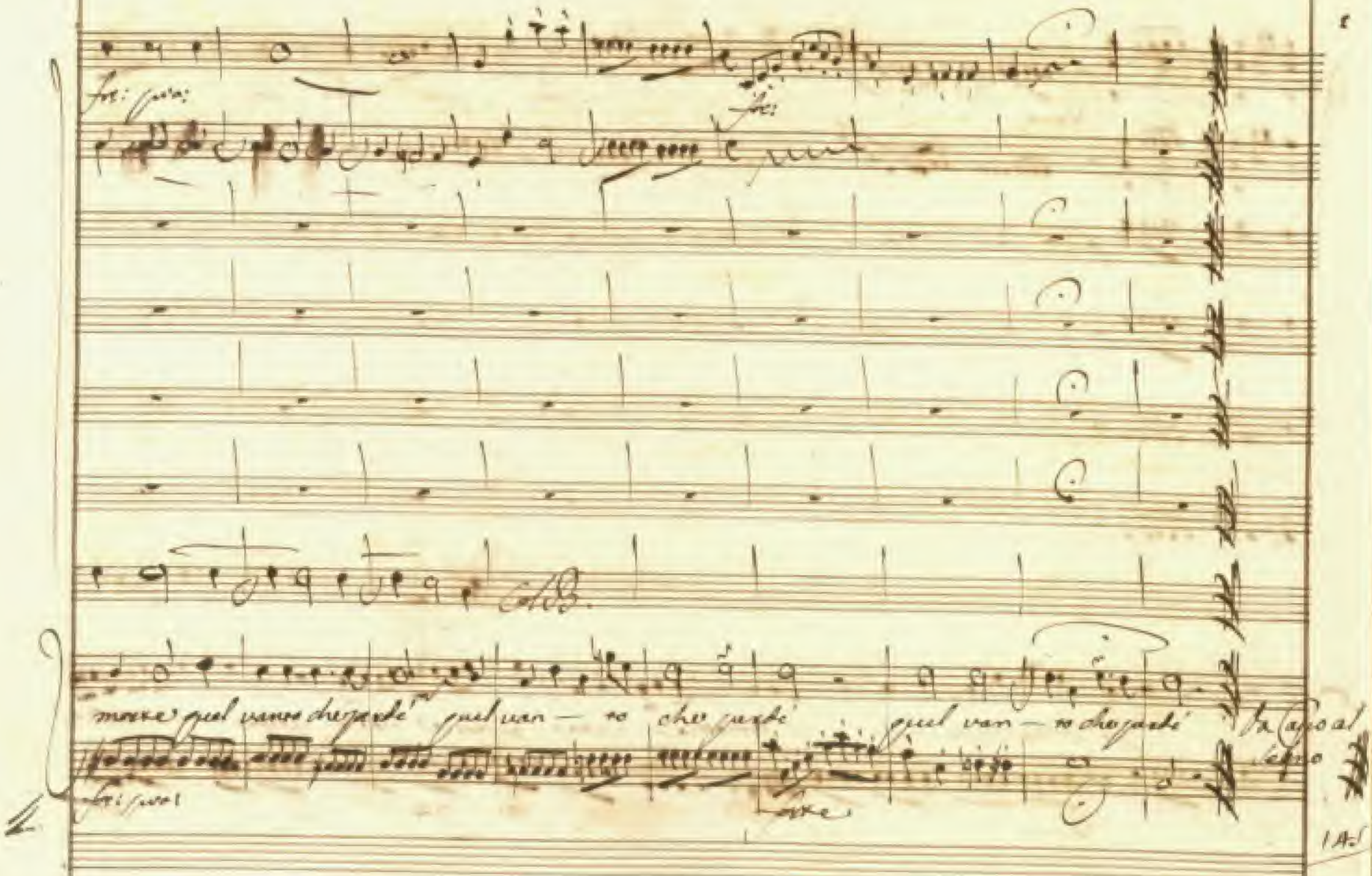
morte quel vanto che perdè quel van — to che perdè quel van — to che perdè

Da Capo al segno

fr: pia:

forte

1 A.S



Scena IV. Ariene =

V.ni Piano sempre

forte Pia: for: Pia:

Oboe

Piano

for:

Corni in D.

Piano

f. p.

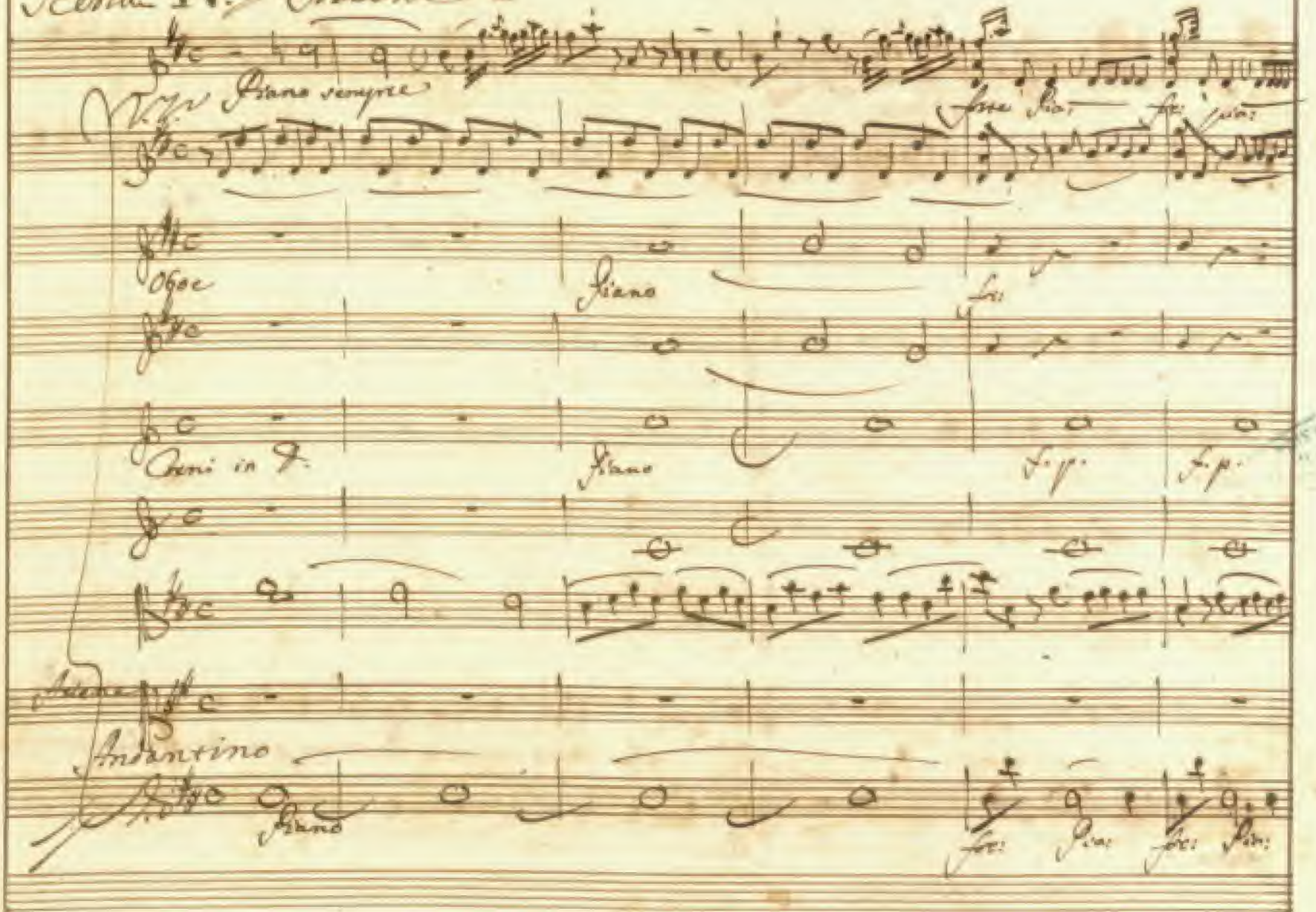
f. p.

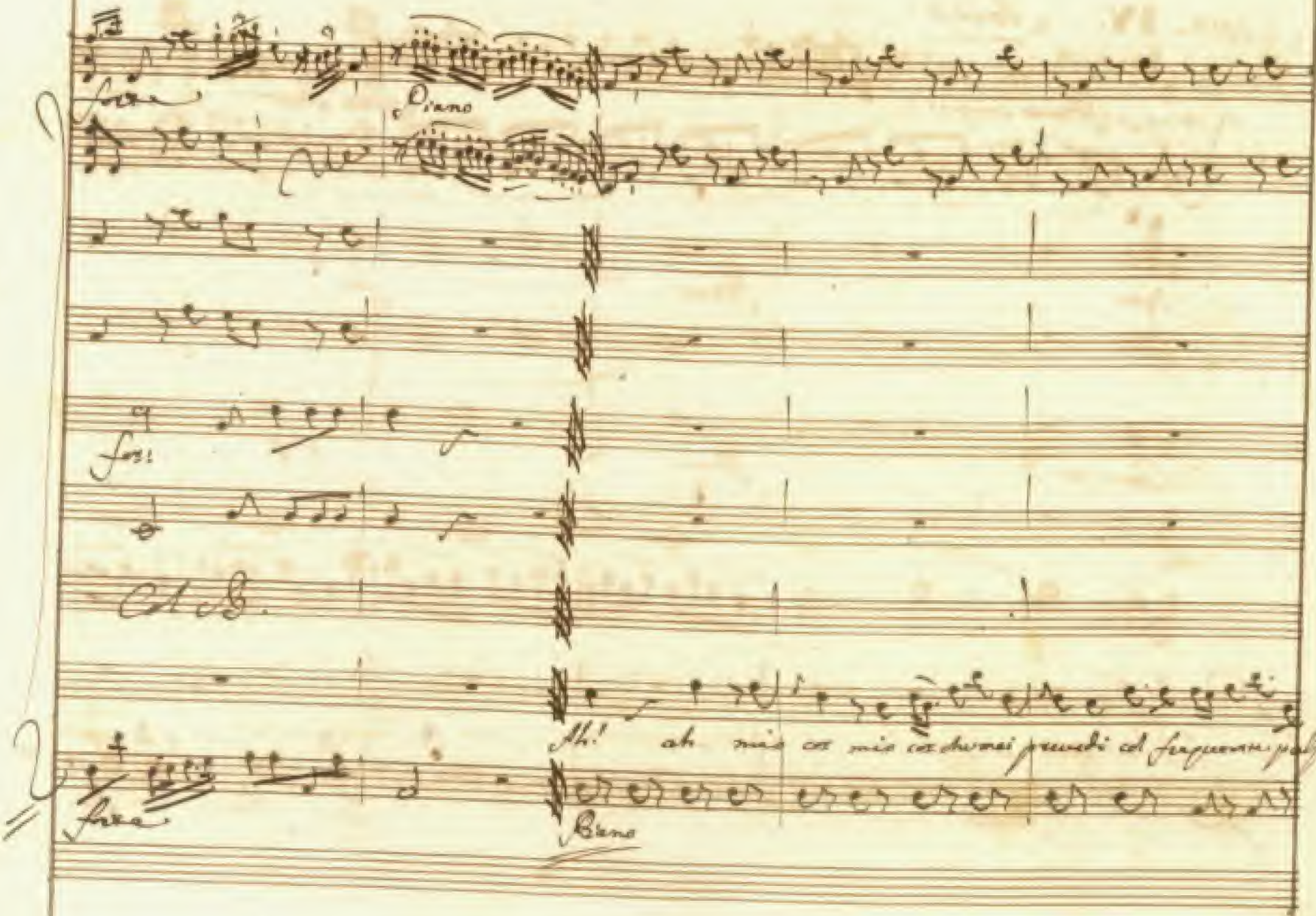
Ariene

Andantino

Piano

for: Pia: for: Pia:





forte

Piano

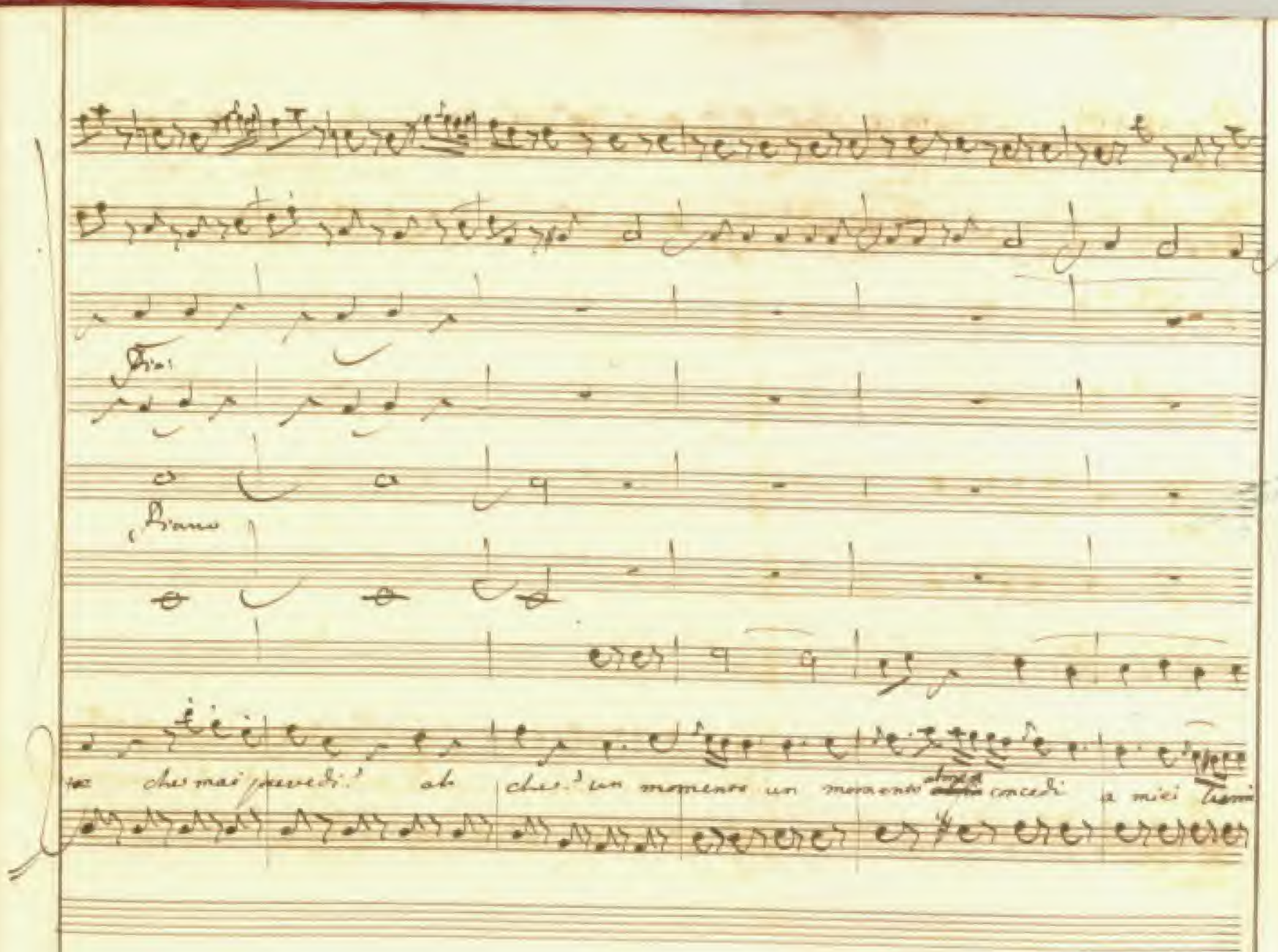
fos:

Col B.

Ah! ah mio cor mio cor che mai prevedi col frequente palpi:

forte

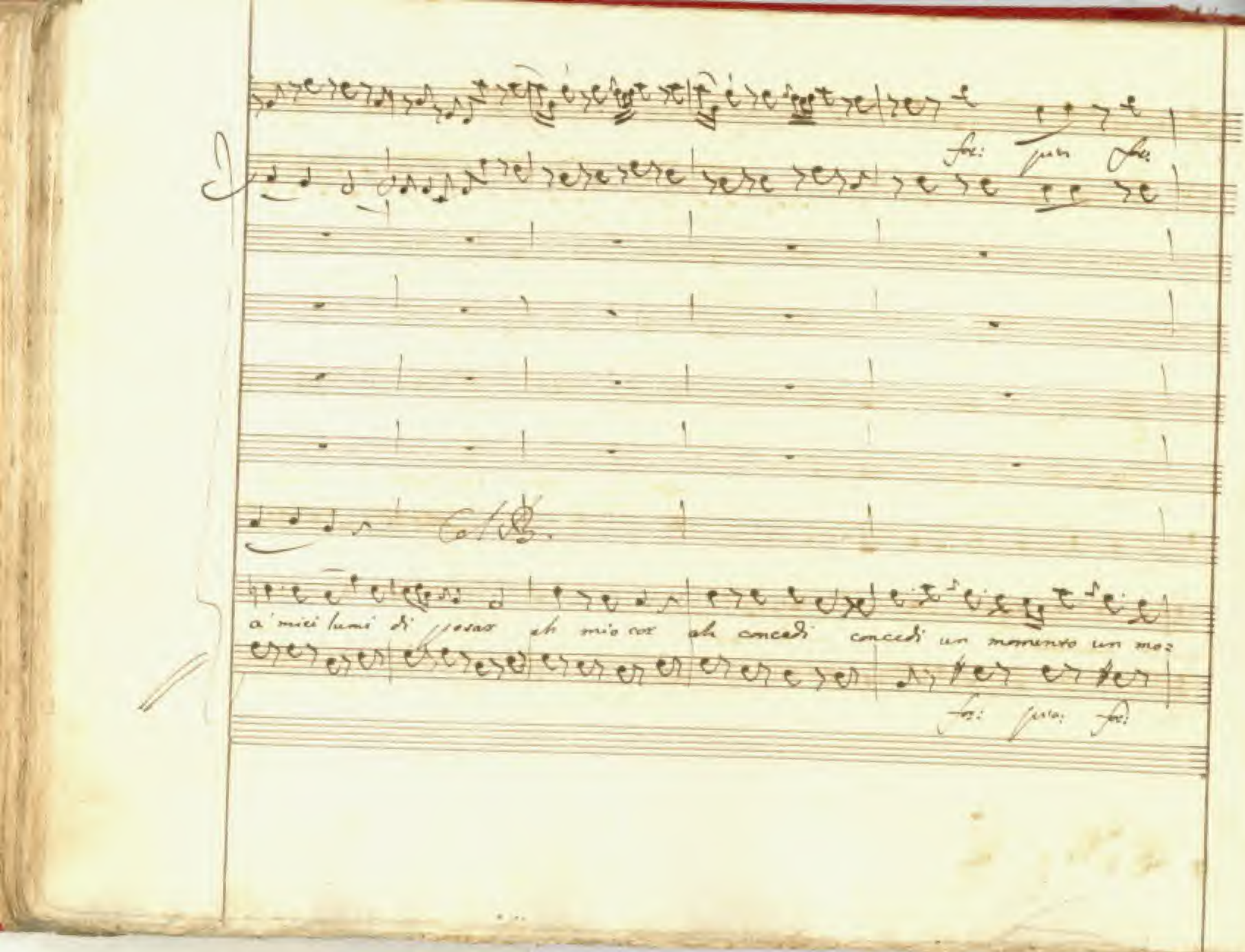
Piano



Fio:

Piano

che mai prevedi? ah che? un momento un momento almeno concedi a miei Tiemi



fo: pia fo:

Col B.

a' miei lumi di posar ah mio cor ah concedi concedi un momento un mo:

fo: pia: fo:

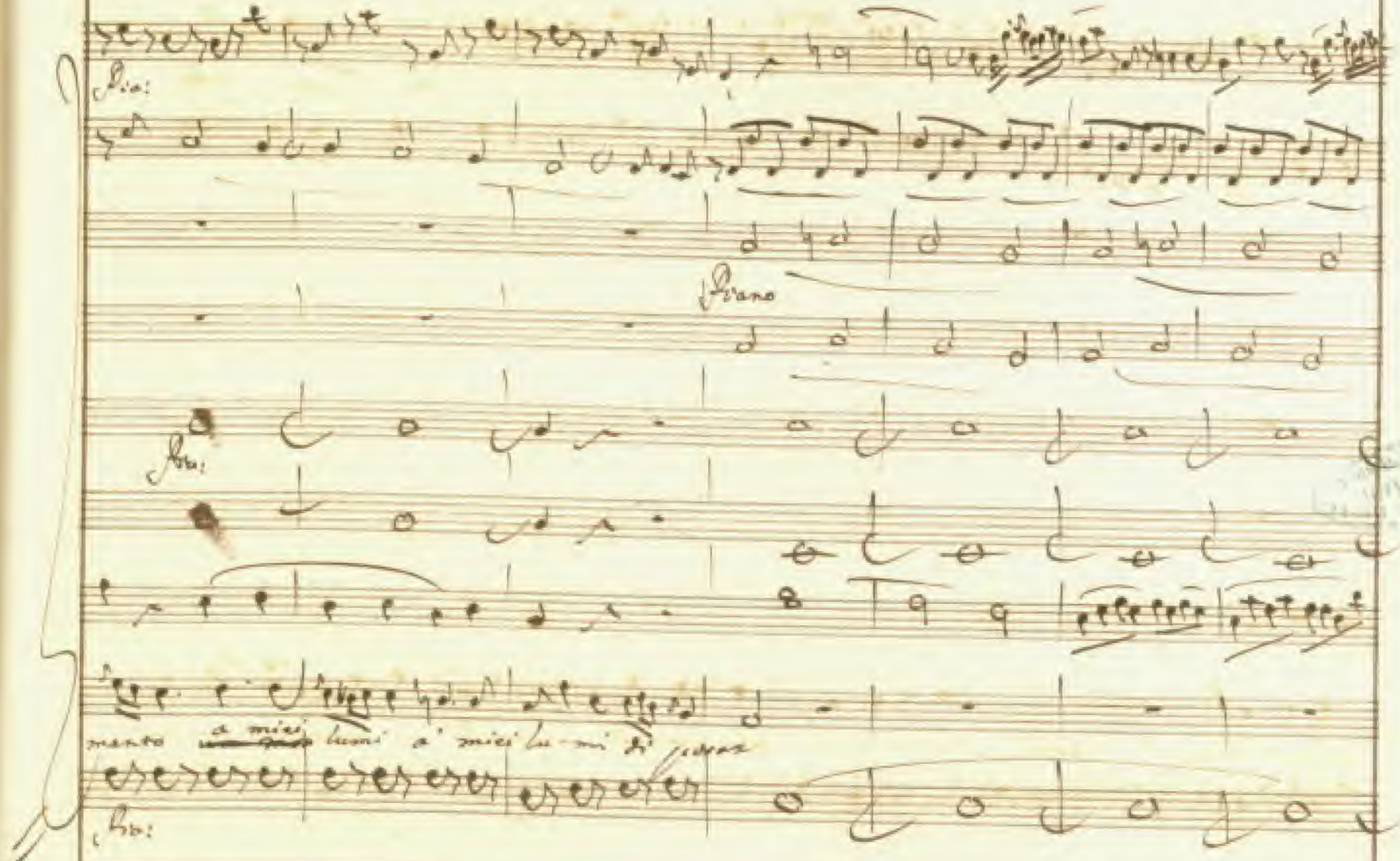
Pia:

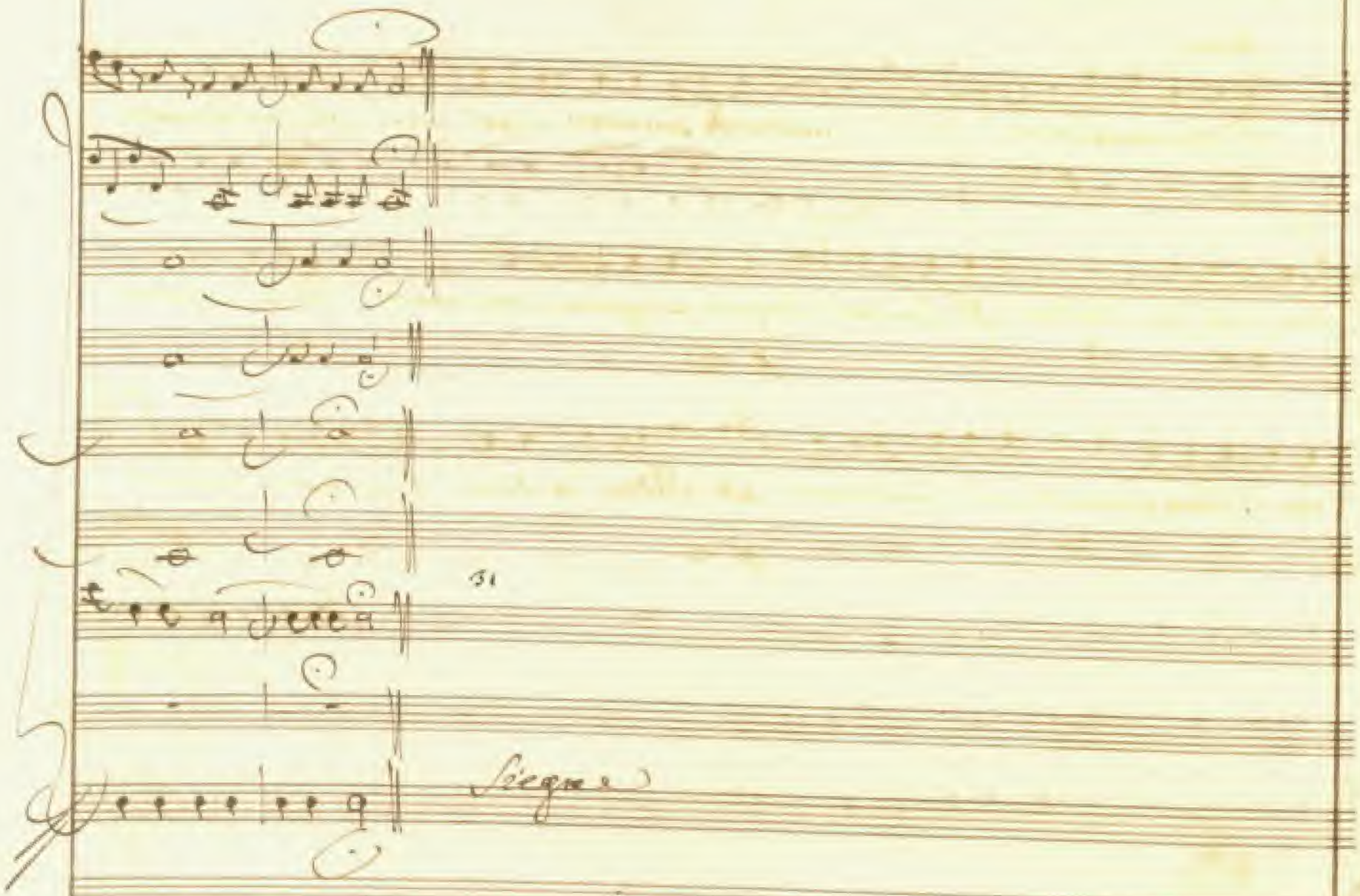
Piano

Pia:

mento a miei lumi a' miei lu-mi di pietà

Pia:




51
segue

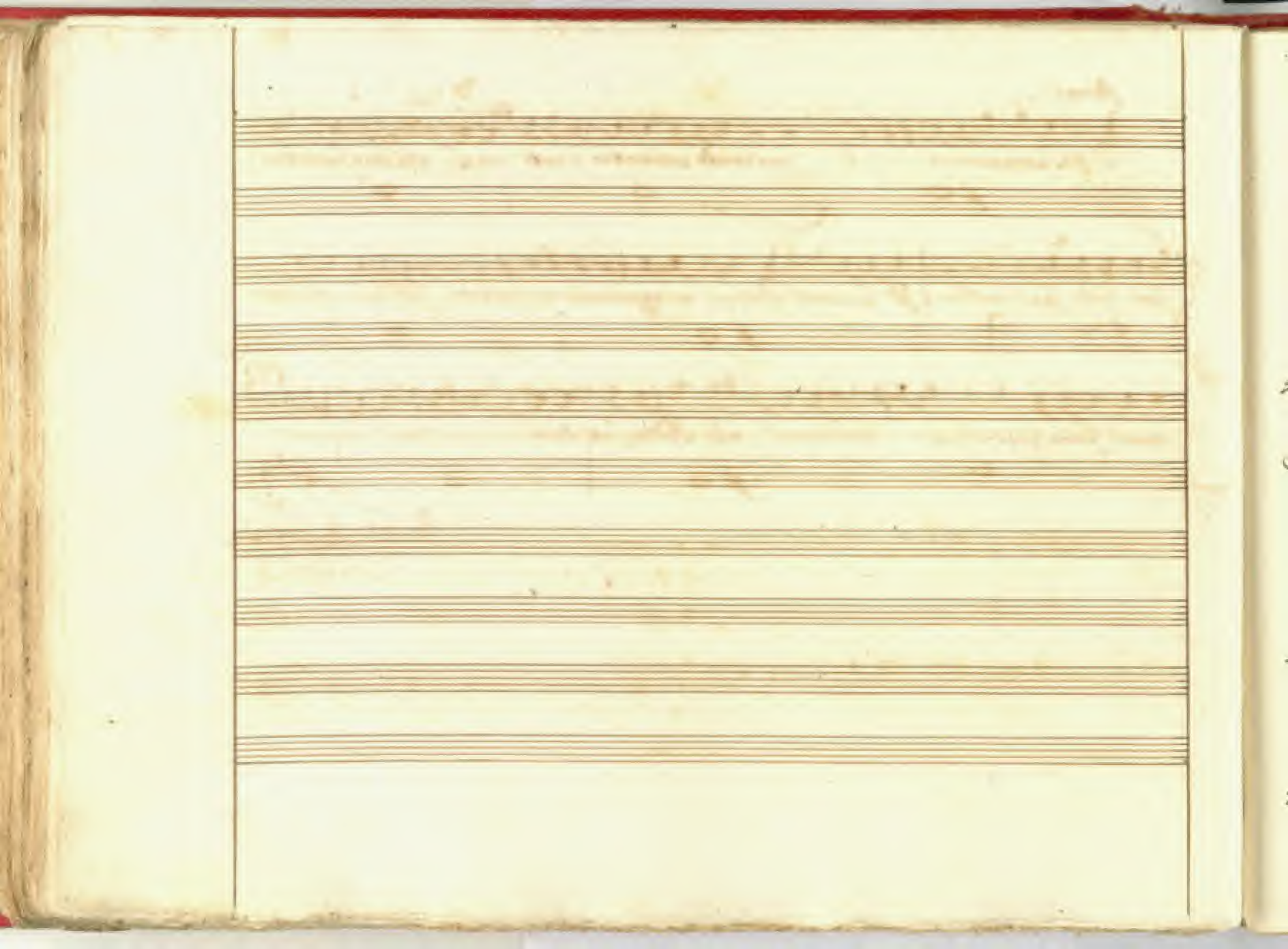
Ariene

Mi atterriscono i sogni imitando sovente i casi veri. Ahi che fantasmi

fieri vidi fra l'ombre! Il Genitor sdegnato mi apparve in sogno armato: ed io confusa

ora il ferro guatando, ora il sembiante, ah Padre, io dissi... e mi destai tremante.

Da Capo la Cavatina
al segno



Scena V. Creso, ed Ipiene che dorme

Creso

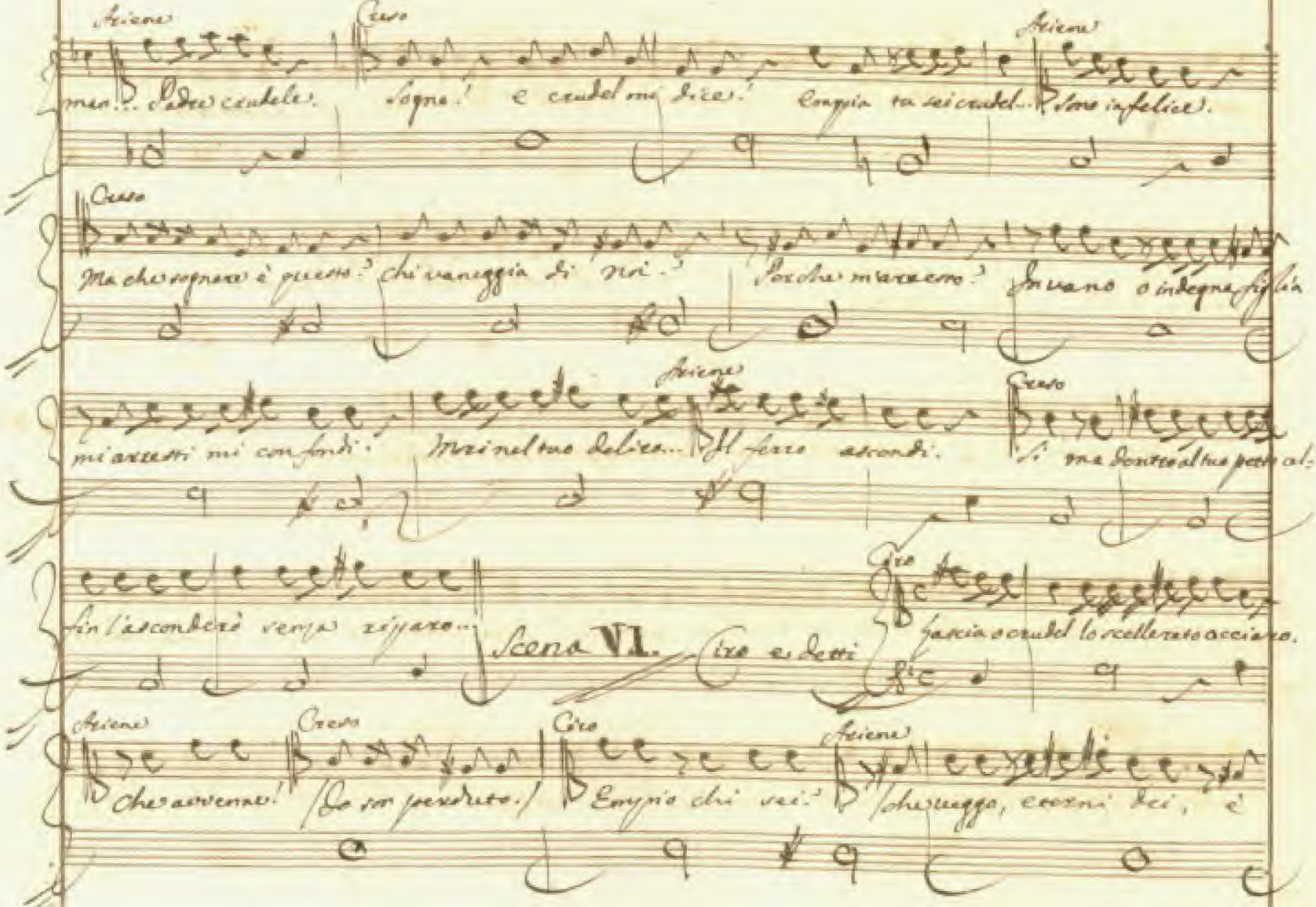
O ardir felice! Sanguinosa strada mi feci

già. Ma i miei Guerrieri, ma Eurisi non veggo più: fra l'ombre tutti si dileguaro. E dove in

cauto dove mi avanzo? Oh Dei che veggo! è questa l'indegna figlia!

Deh mirate come in placido riposo e quì sopita mentre a rischio imminente è la mia

vita. O qual furor m'assale! Si punisca l'ingrata mori figlia infedele, mori per questa



Ariene

man... Padre crudele.

Creso

Sogno! e crudel mi dice! Empia tu sei crudel...

Ariene

Sono infelice.

Creso

Ma che sognare è questo? chi vaneggia di noi? Perche m'arresto? Invano o indegna figlia

mi arresti mi confondi. Mori nel tuo delirio...

Ariene

Il ferro ascondi.

Creso

Sì ma dentro al tuo petto al-

fin l'asconderò senza riparo...

Scena VI. Ciro e detti

Ciro

Lascia o crudel lo scellerato acciaro.

Ariene

Che avvenne!

Creso

(Io son perduto.)

Ciro

Empio chi sei?

Ariene

(che veggo, eterni dei, è

Ciro Creso Ciro Ariene Creso

questi il Genitor! Parla. No. Tutto fra momenti dirai. (Tacesse almeno.) Non lo dirò giammai

Sibari

Odi o Ciro a che giunse de' Nemici l'ardire. Fino nel

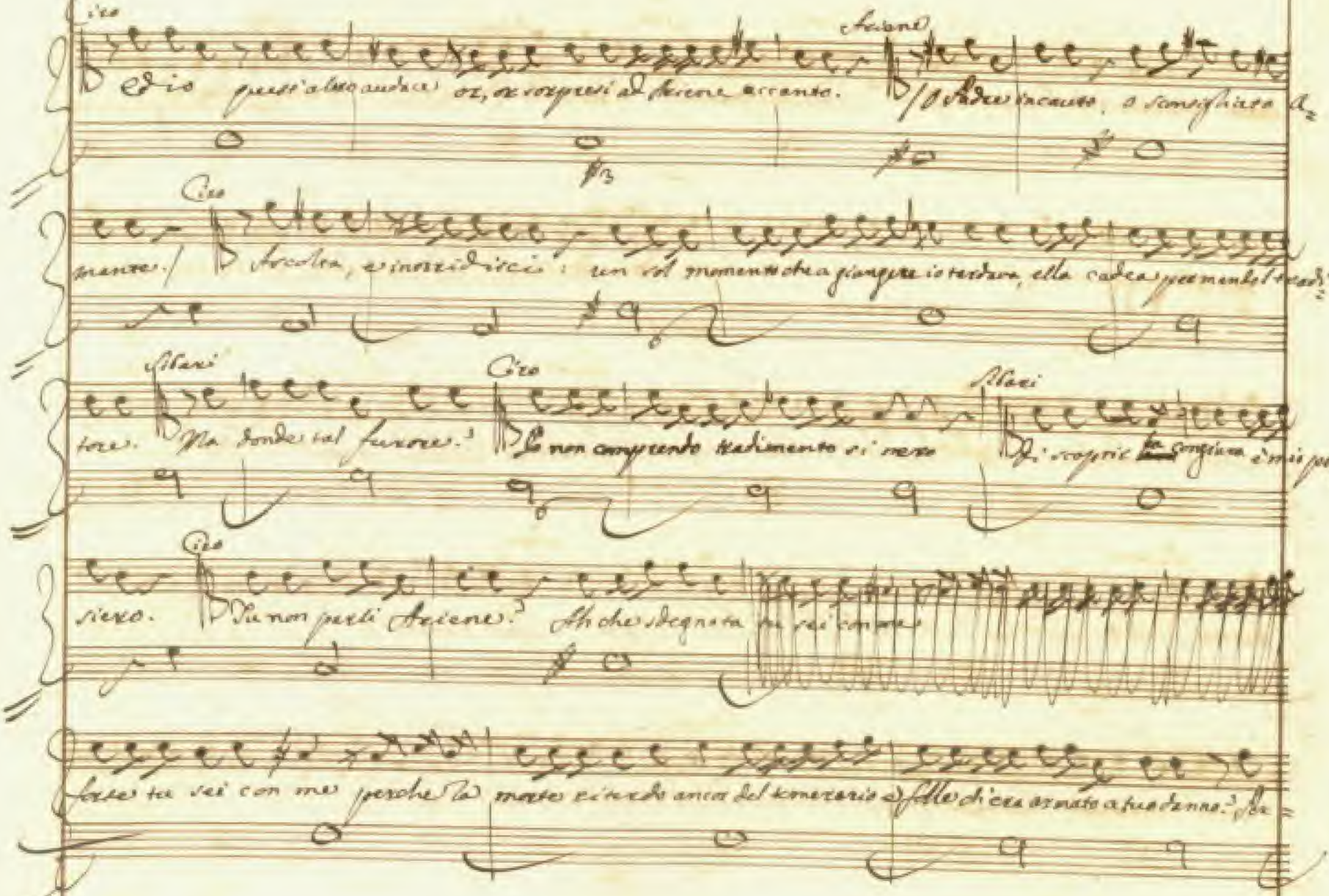
Scena VII. Sibari, poi Euriso, e detti

centro del nostro Campo insidioso stuolo notturno penetrò. Barbara strage fece de' nostri.

ma sorprese alfine col Duce lor le disperate schiere sono tutte fra ceppi in tuo potere.

Ciro Ariene Creso Sibari

Vedi. Quegli è Rodaspe con ammanto novello? (è l'amante) (è l'amico!) Appunto è quello.



Ciro

Ed io quest'altro audace or, or sorpresi ad Ariene accanto.

Ariene

O Padre incauto, o sconsigliato A=

mante.

Ciro

Ascolta, e inorridisci: un sol momento che a giungere io tardava, ella cadea per mano del tradi=

tore.

Sibari

Ma donde tal furore?

Ciro

Io non comprendo tradimento sì nero

Sibari

Di scoprir la congiura è mio pen=

siero.

Ciro

Tu non parli Ariene? Ah che sdegnata tu sei con me

forse tu sei con me perche la morte ritardo ancor del temerario e folle di cui armato a tuo danno? Per=

Ariene Ciro

dona: ài ben ragione. Olà! (Che affanno!) Olà Sibari, emenda la mia mancanza:

ogn'altro esame oblia: vittime del mio sdegno tutti a lei vuò donarli: in questo punto tutti morano in-

Creso Euriso Sibari

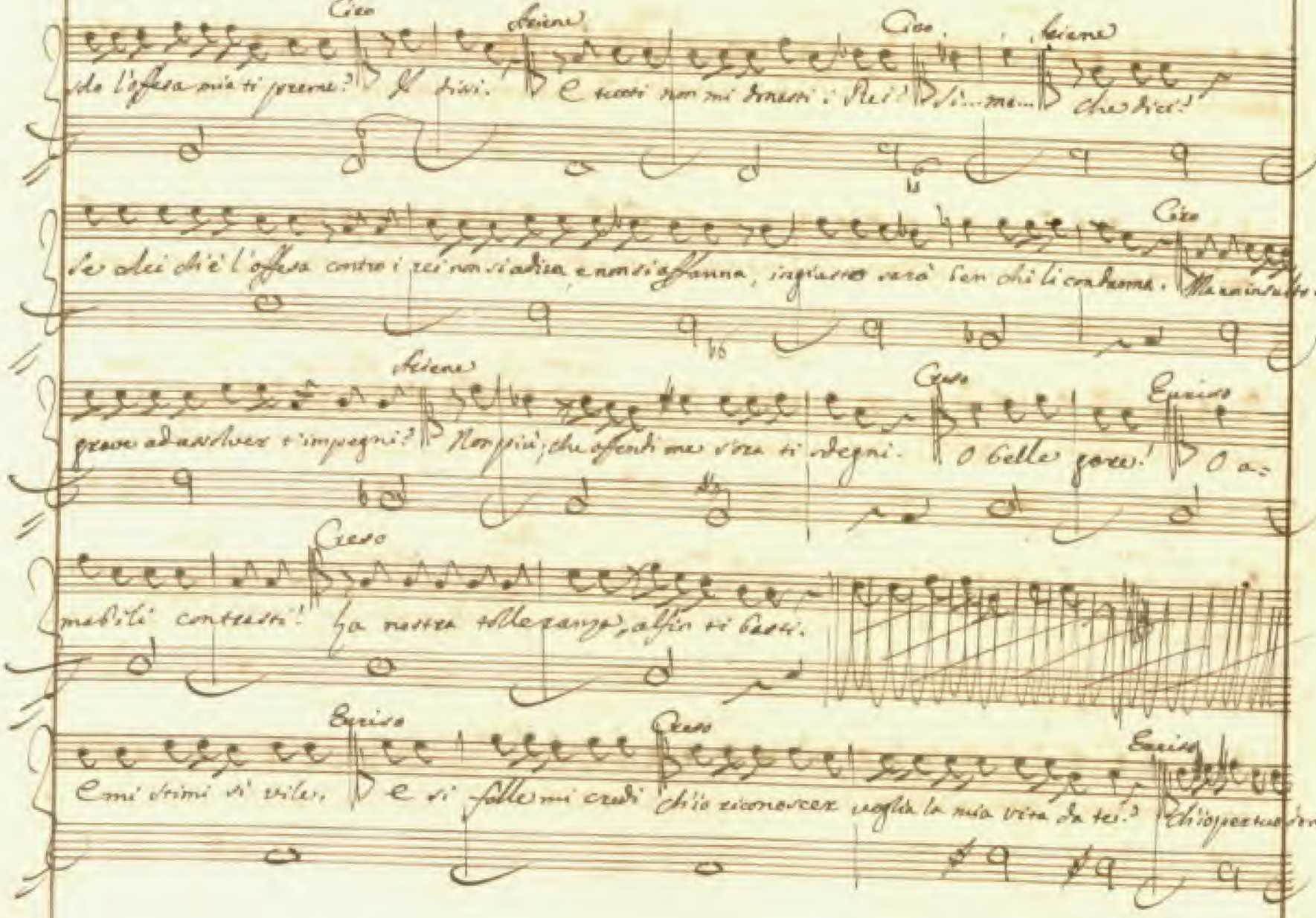
sieme. Bella l'offesa tua solo mi preme. (E taccio ancora!) (E ancora soffro?) An-

Ariene Sibari Ciro

diamo No, Sibari, t'arresta. Assolvo ognun. (Che stravaganza è questa.) Ma come

Ariene

io li condanno e tu assolver li vuoi? Generosa mi fanno i doni tuoi. Non dicesti che



Ciro — Ariene — Ciro — Ariene

sdo l'offesa mia ti preme? Il dissi. E tutti non mi donasti i Rei? Si... ma... che dici?

Ciro

se colei ch'è l'offesa contro i rei non si adira, e non si affanna, ingiusto sarà ben chi li condanna. Ma un insulto si

Ariene — Creso — Euriso

grave ad assolver t'impegni? Non più; che offendi me s'ora ti sdegni. O belle gare! O a-

Creso

mabili contrasti! La nostra tolleranza, alfin ti basti.

Euriso — Creso — Euriso

E mi stimi sì vile. E sì folle mi credi ch'io riconoscer voglia la mia vita da te? Ch'io per tuo dono

Creso

abbia da respirar? Con qual ardire te lo puoi figurar?

Euriso

Con qual coraggio immaginar lo puoi?

Ciro

Generoso mi fanno

i doni tuoi. Se tu soffri da' Rei questa temerità nuova, e tiranna, ingiusto sarà

ben chi li condanna. Il supplicio sospendo, e le ritorte.

Ariene

(Non puoi farmi di più barbara sorte.)

Ciro

Ma qual'anno ragione d'insultarti così?

Ariene

(Che dirò mai!)

Ciro

Parla?

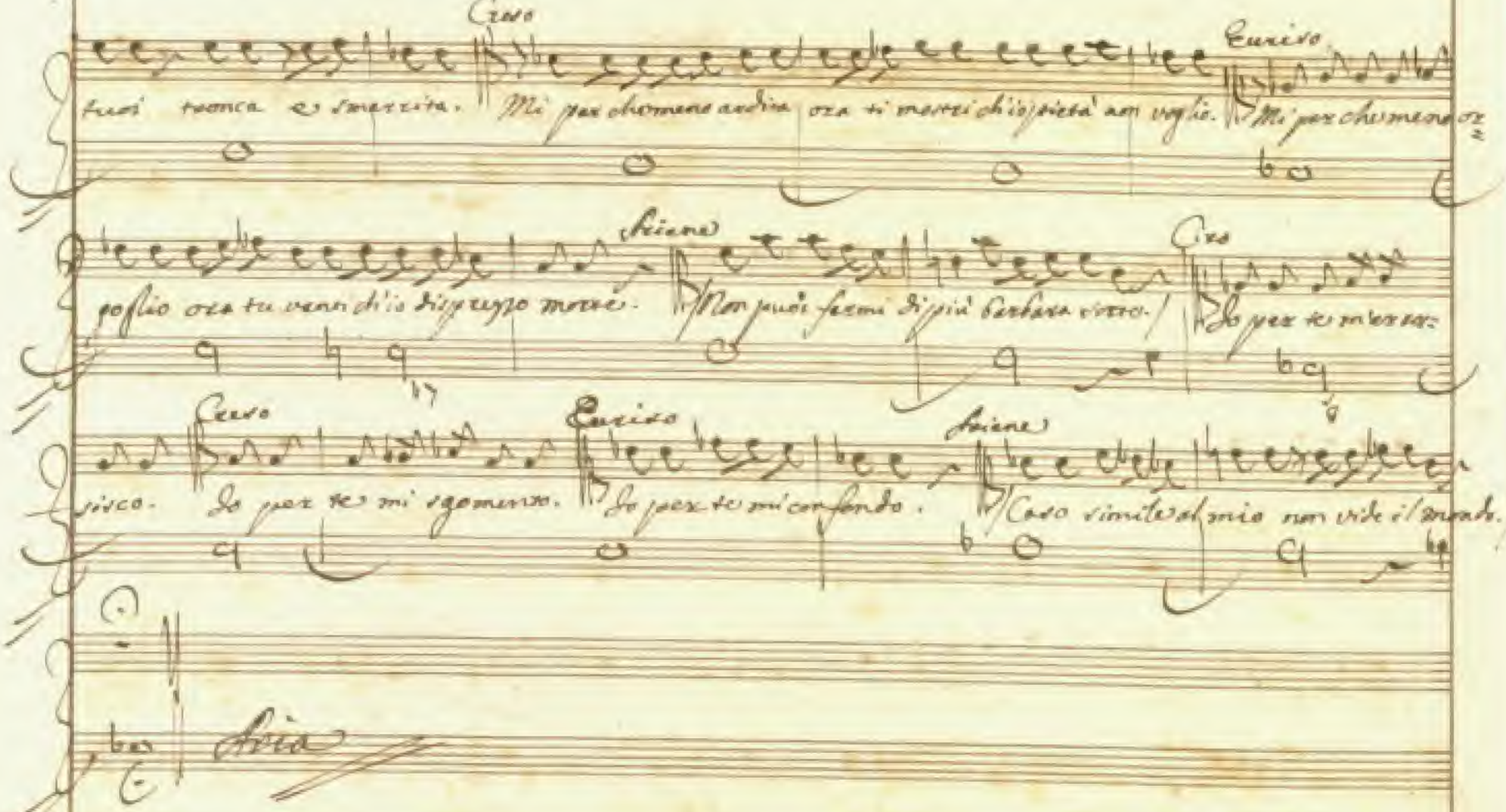
Ariene

Signor, perdona, deh lasciami ta-

cer: deh questa aggiungi all'altre grazie tue, grazia novella.

Ciro

Mi par che la favella esca dal labbro



Creso

tuoi tronca e smarrita. Mi per che meno ardita ora ti mostri ch'io pietà non voglio.

Euriso

Mi per che meno or-

goglio ora tu venti ch'io disprezzo morte.

Ariane

Non puoi farmi di più barbara sorte.

Ciro

Io per te m'ar-

sisco.

Creso

Io per te mi sgomento.

Euriso

Io per te mi confondo.

Ariane

Caso simile al mio non vide il mondo.

Aria

Vlo. forte piano for: pia:

Oboi

Corni in Elafa

Piano

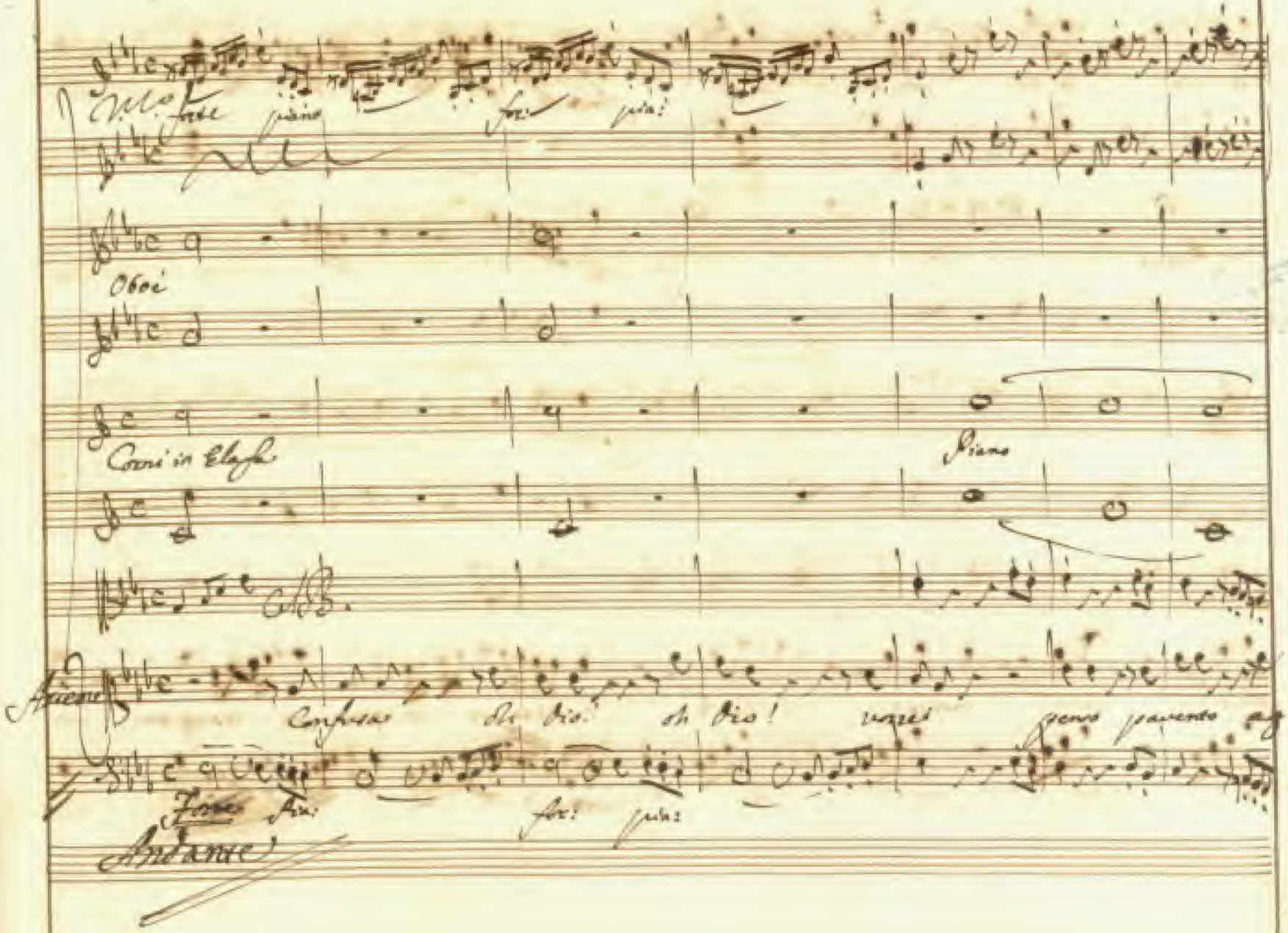
Ab.

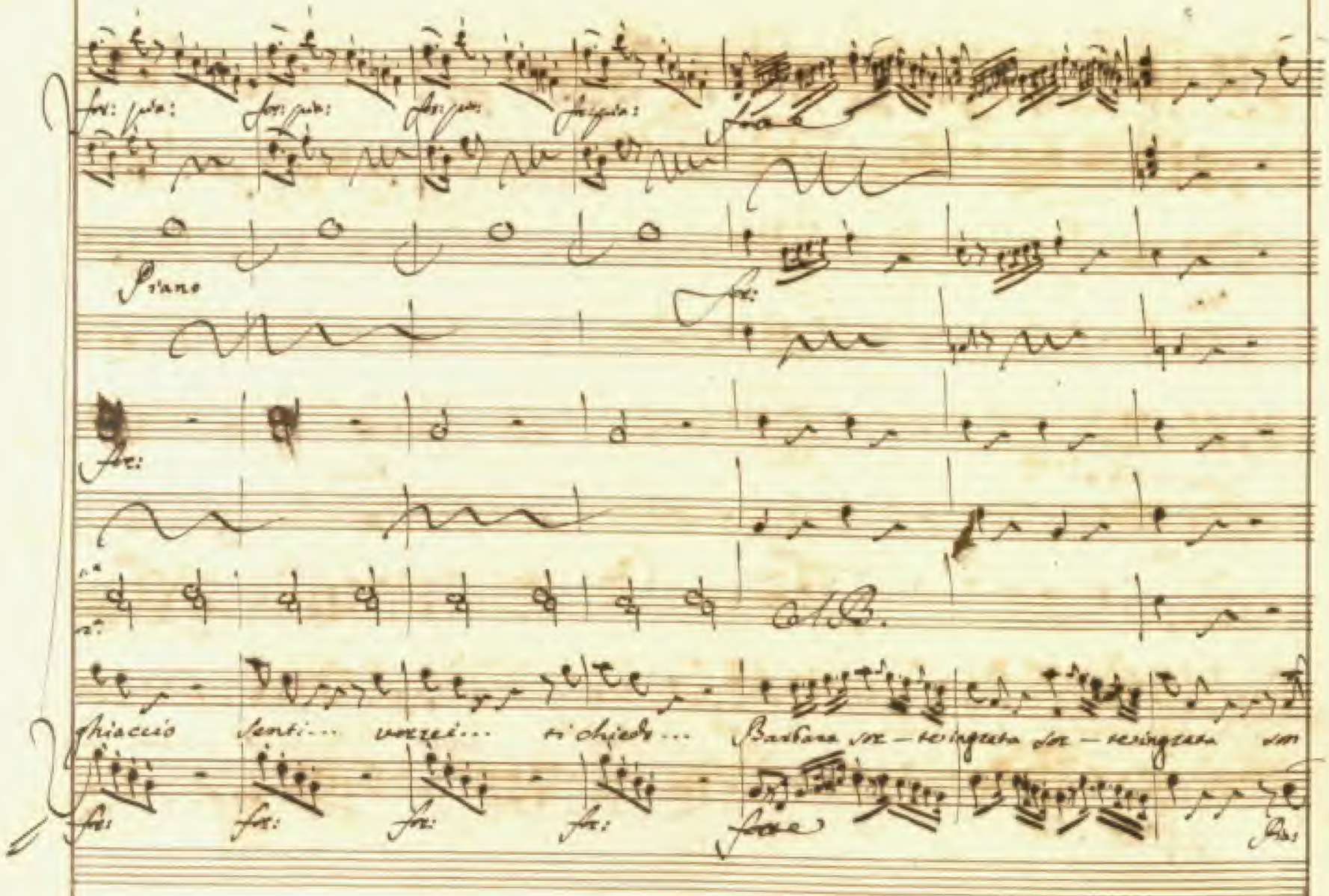
Ariene

Confusa oh dio! oh dio! vorrei penso pavento ag=

Forte Pia: for: pia:

Andante





for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: forte

Piano

for:

for:

Col B.

ghiaccio senti... vorrei... ti chiedo... Barbara sor-te ingrata sor-te ingrata son

for: for: for: for: forte Pia:

Piano

f. pia: f. pia:

Soli

Soli

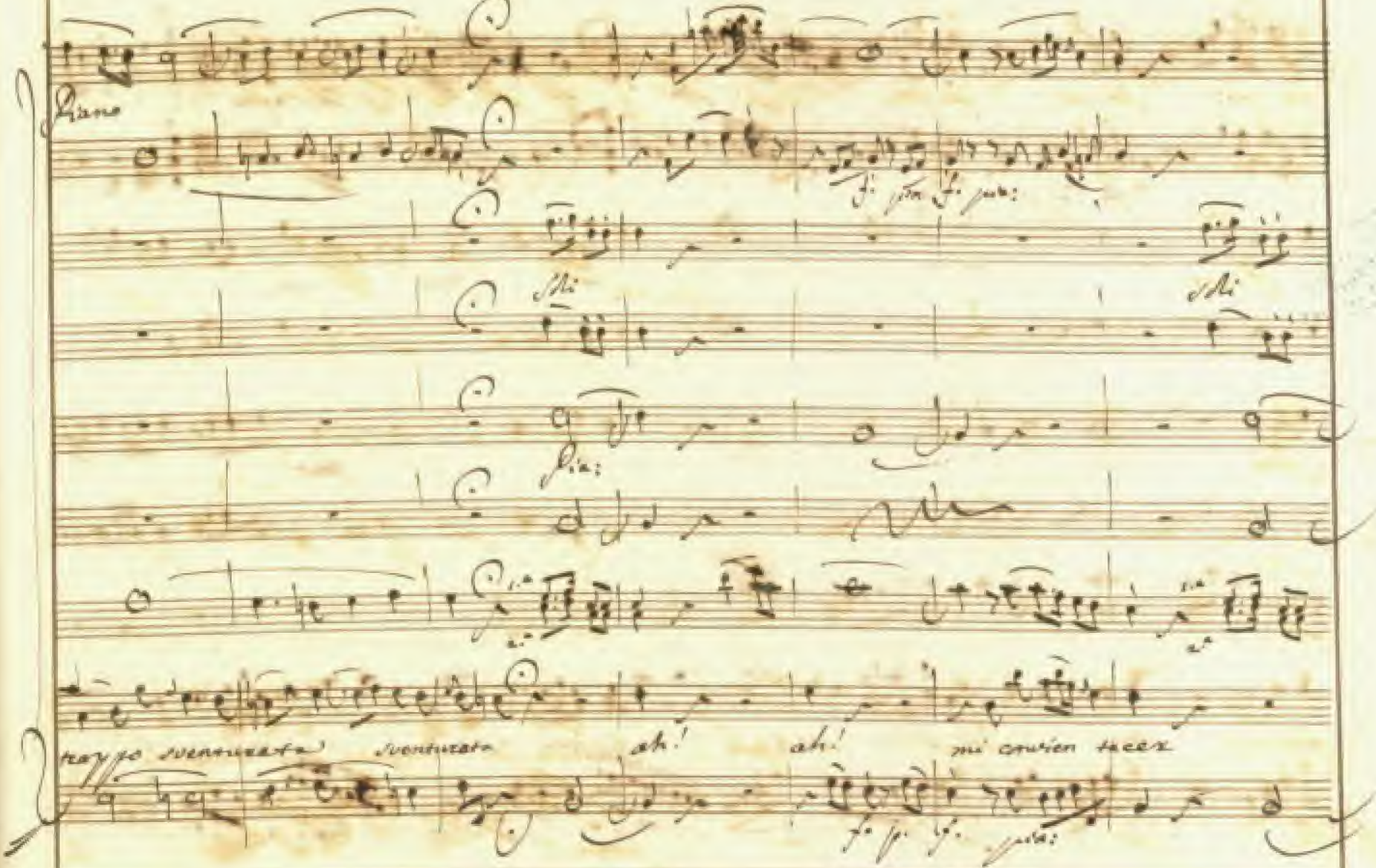
Pia:

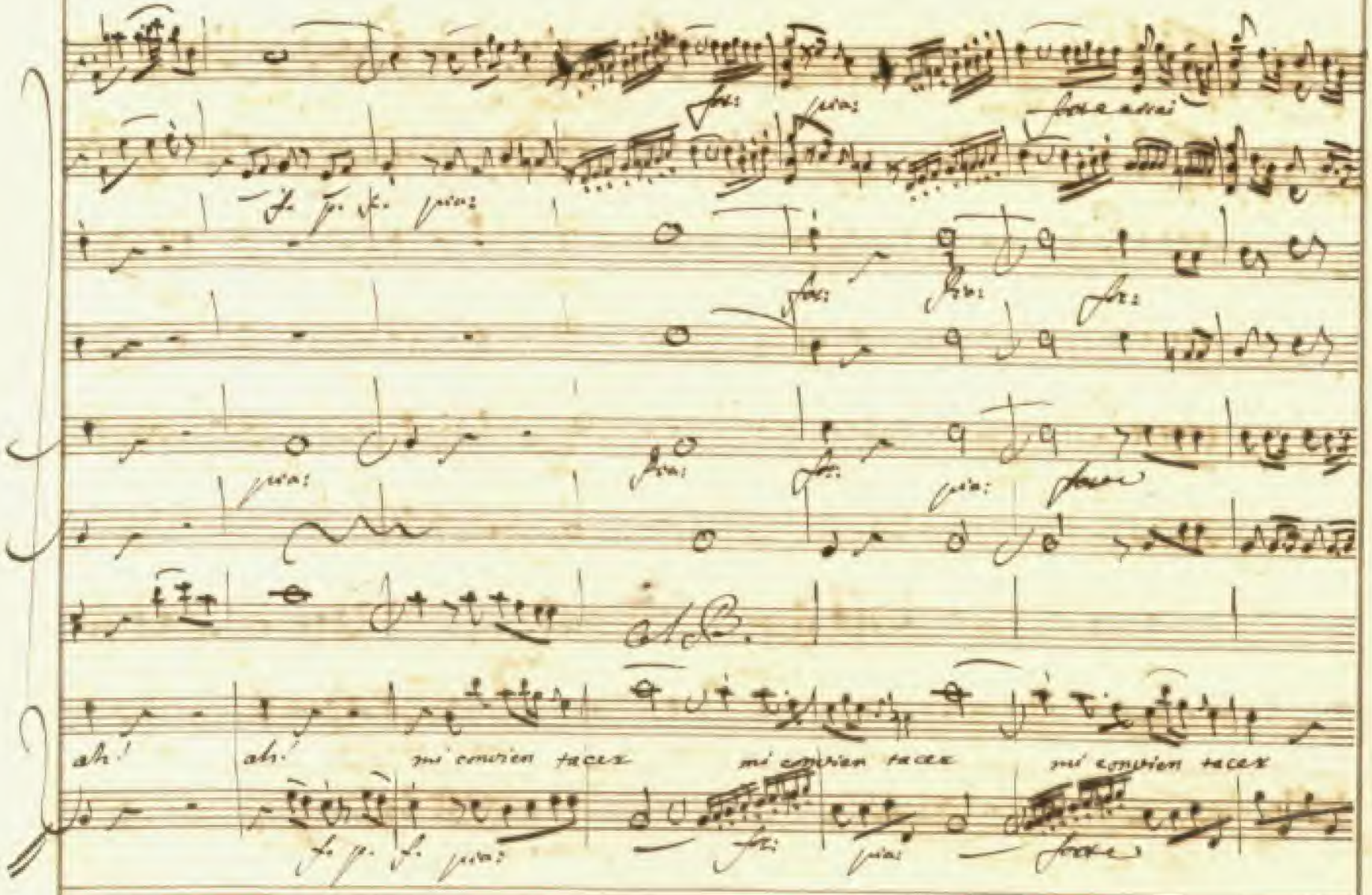
1.a 2.a

1.a 2.a

trappo sventurata sventurata ah! ah! mi convien tacer

f. p. f. pia:




ah!
ah!
mi contrien tacer
mi contrien tacer
mi contrien tacer

Piano

forte

Piano

fo:

Pia:

fo:

Pia:

Col B.

a Cuso

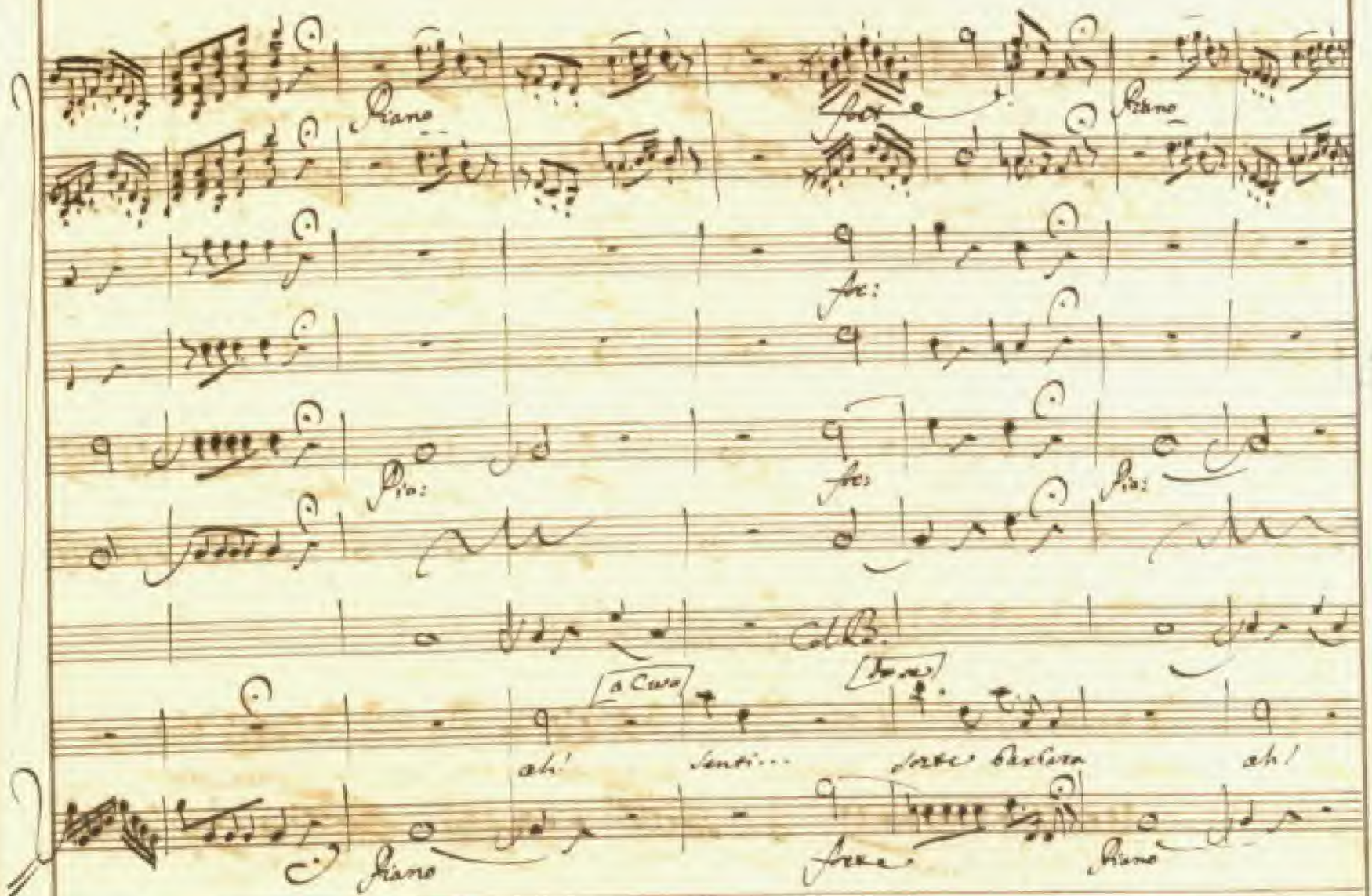
Dose

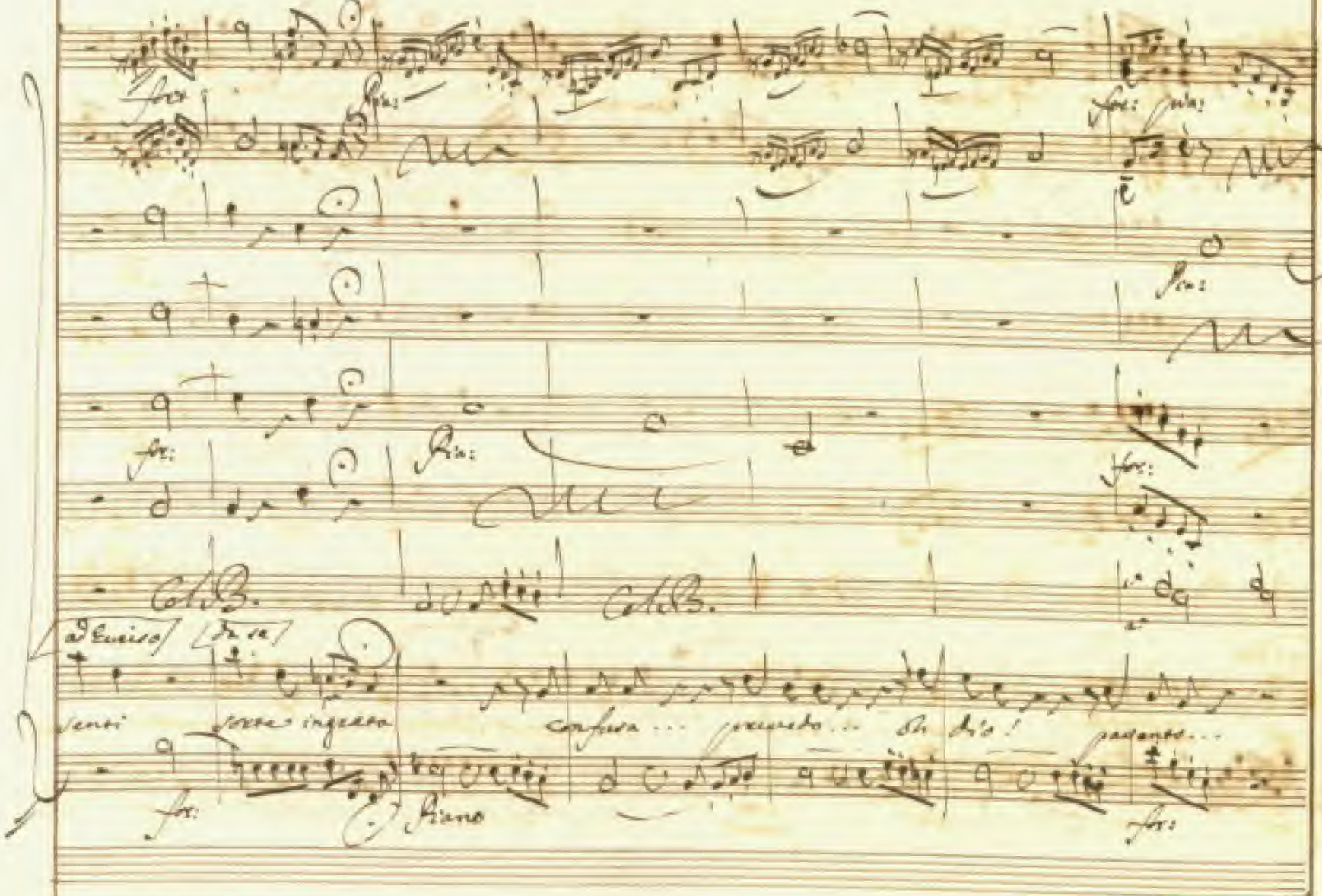
ah! senti... sorte barbara ah!

Piano

forte

Piano





for: Pia: for: Pia:

Pia:

for: Pia: for:

Col B. Col B.

ad Eurico da se

senti sorte ingrata confusa ... prevedo ... Oh Dio! passanto ...

for: Piano for:

for: pia: for: pia: for: pia: Piano assai

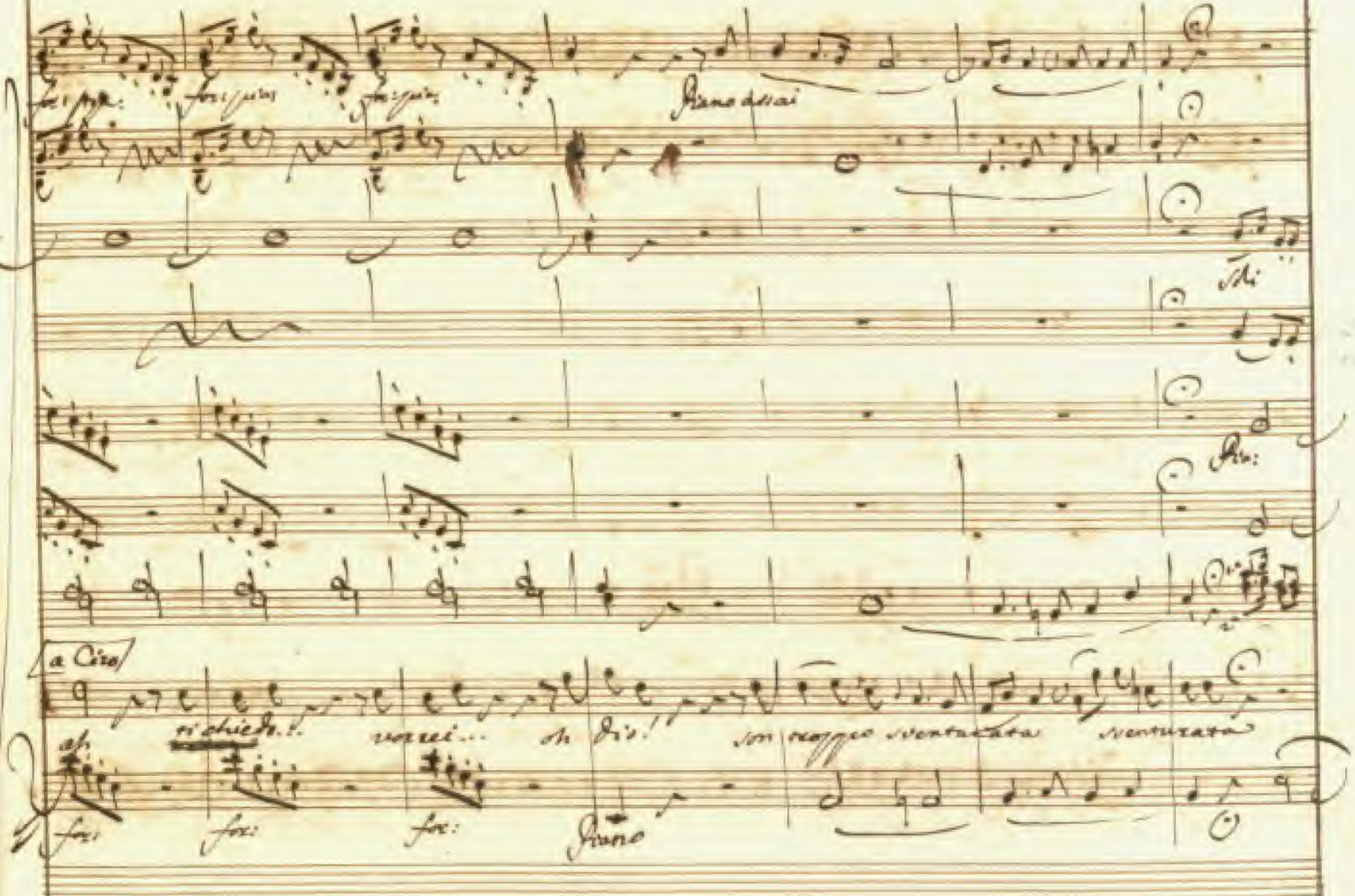
Sol:

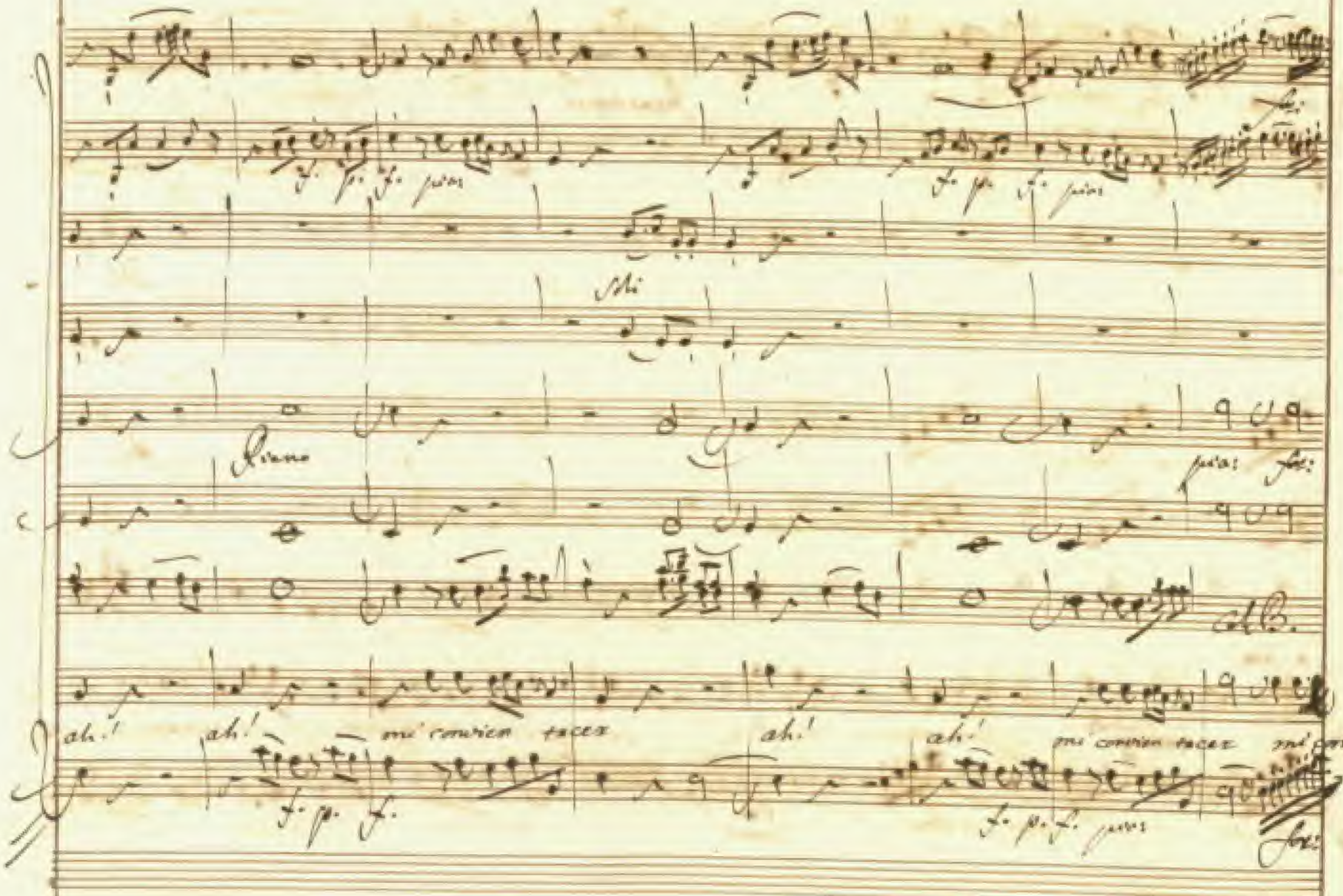
Pia:

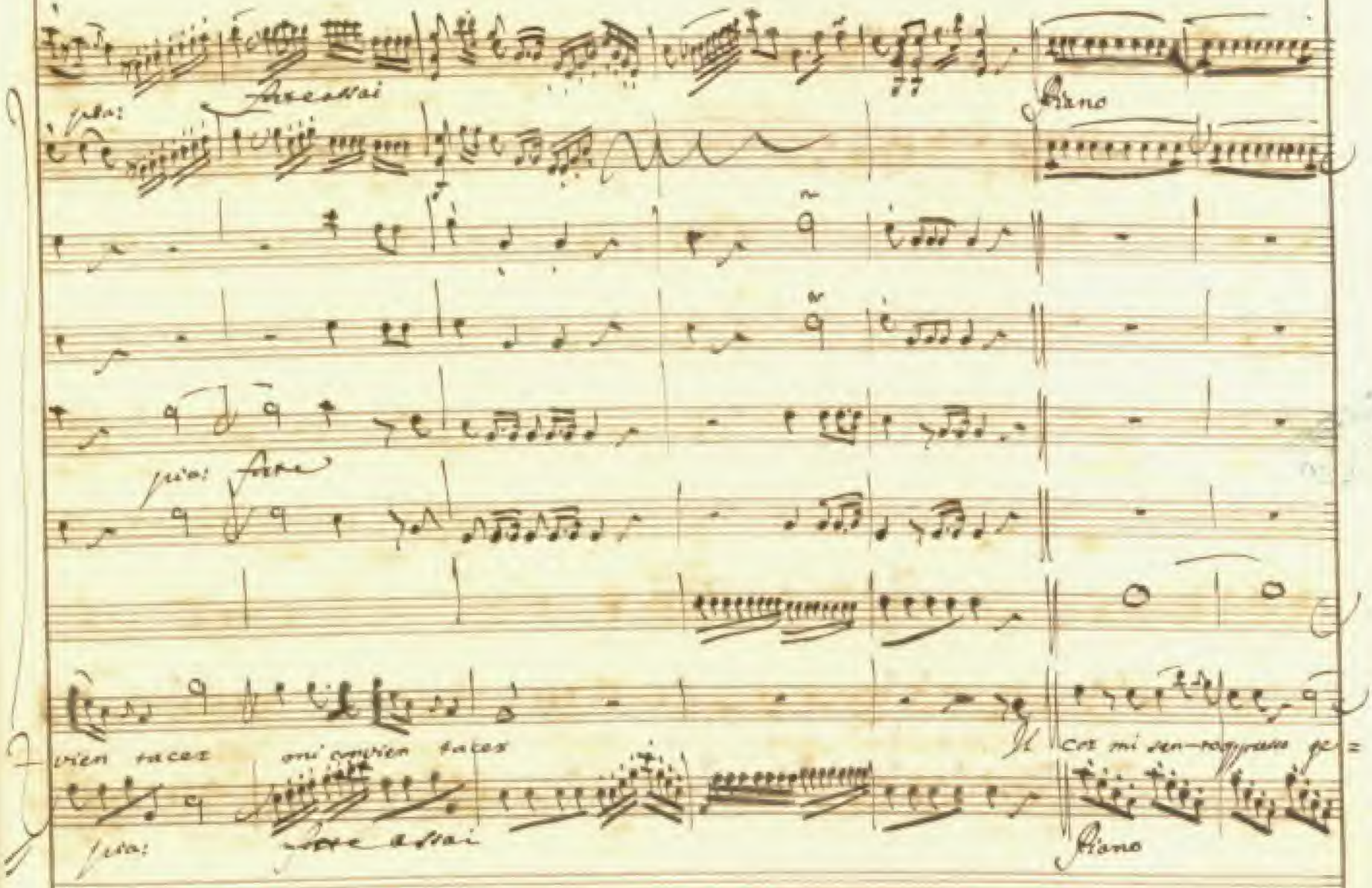
[a Ciro]

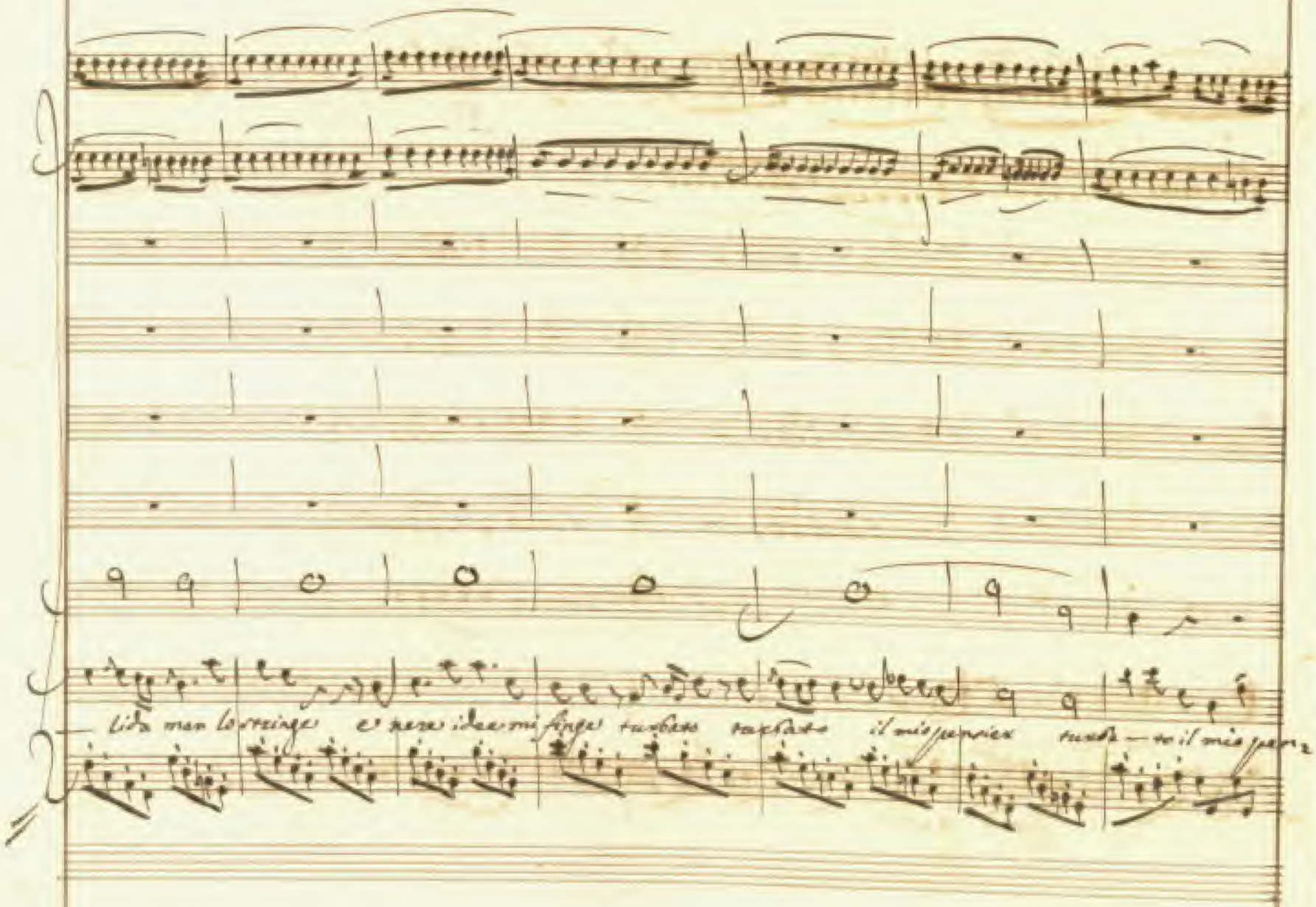
ah ti chiedo... vorrei... oh Dio! son troppo sventurata sventurata

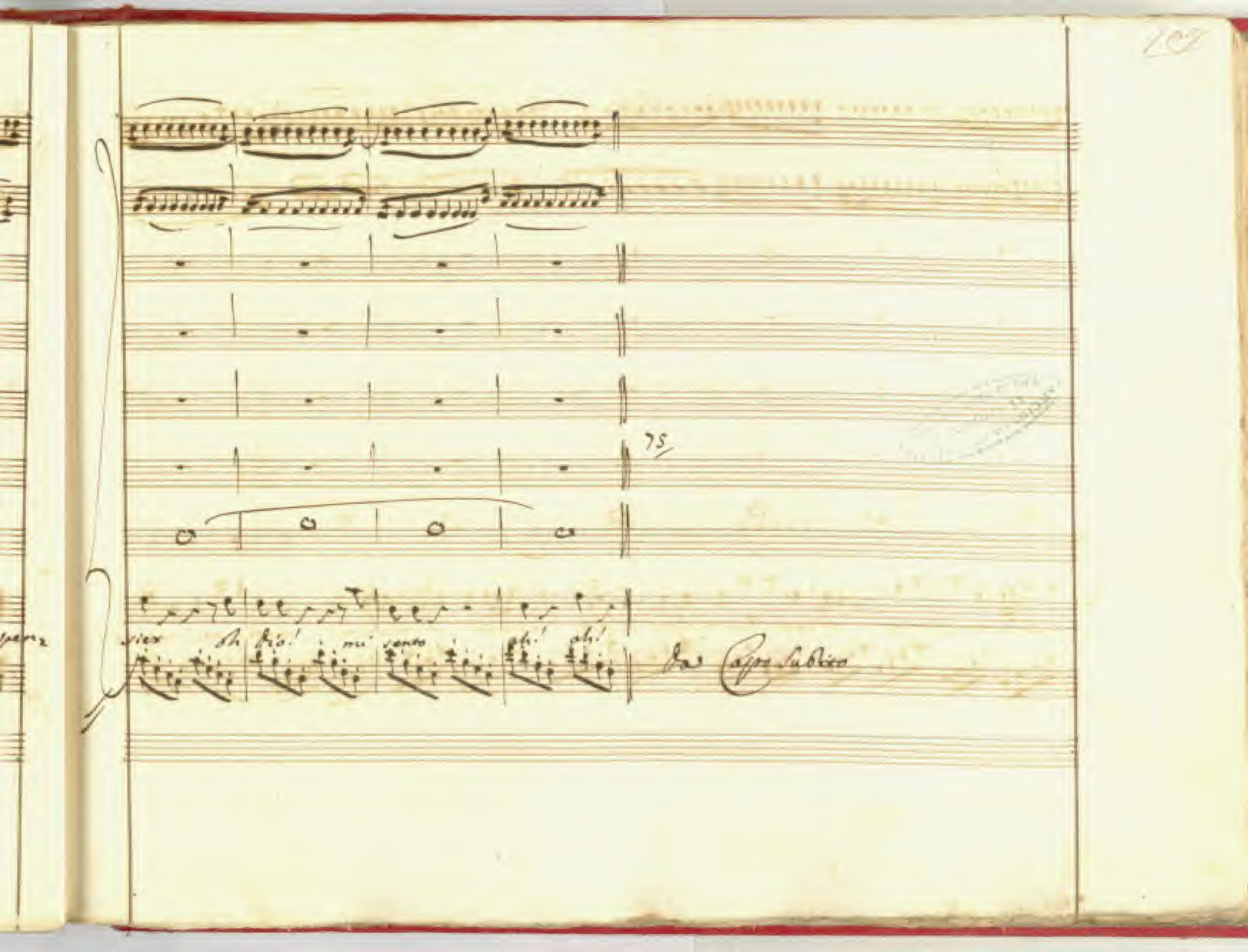
for: for: for: Piano

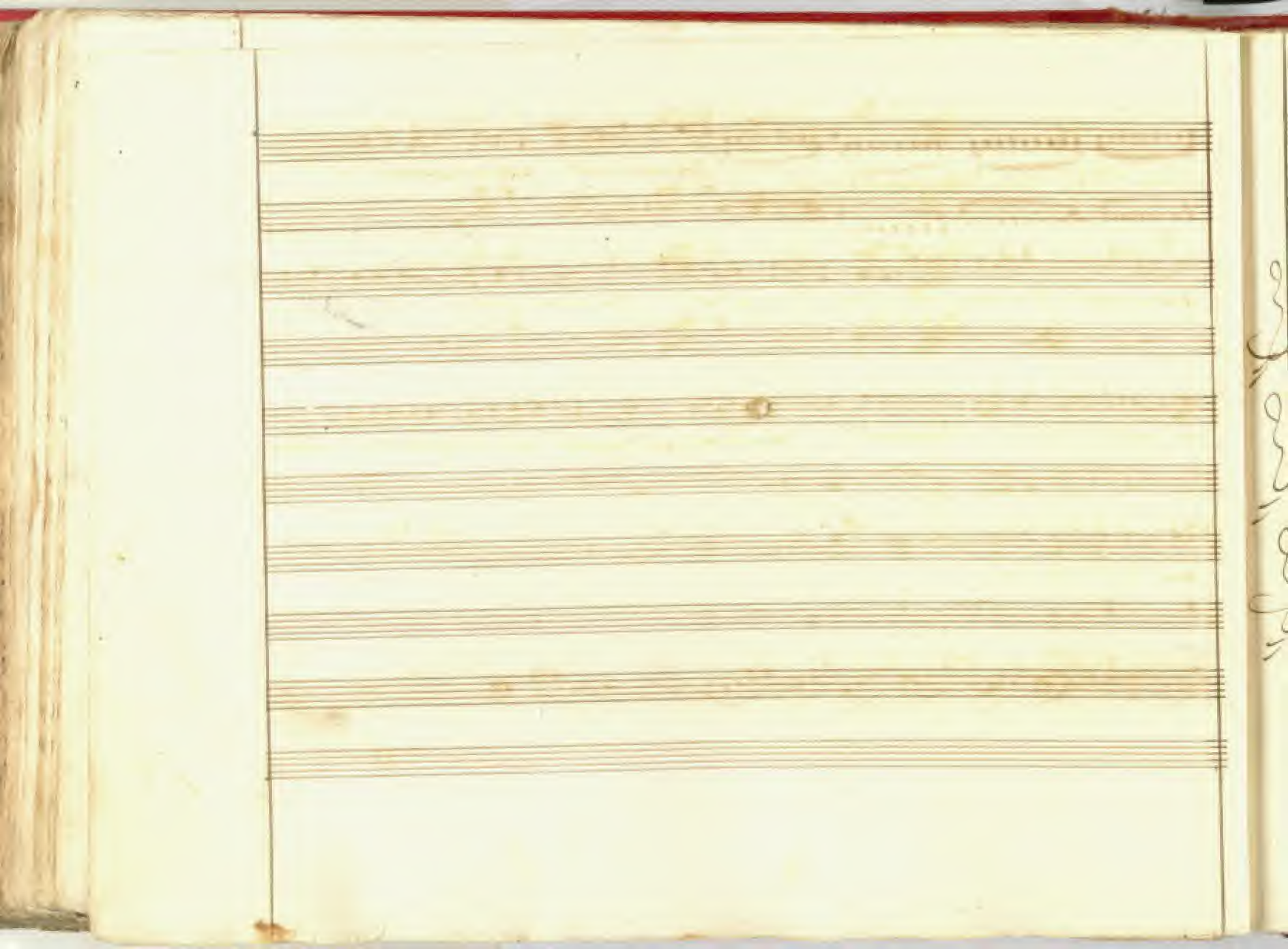



Soli
Piano
ah! ah! mi convien tacer ah! ah! mi convien tacer mi con


Piano
Piano
Piano


lida man lo stringe e nere idee mi finge turbato turbato il mio pensier turba — to il mio pen


75
sier
oh Dio! mi sento
oh! oh!
Da Capo subito



Scena VIII Ciro, Sibari, Creso ed Euviro

Ciro

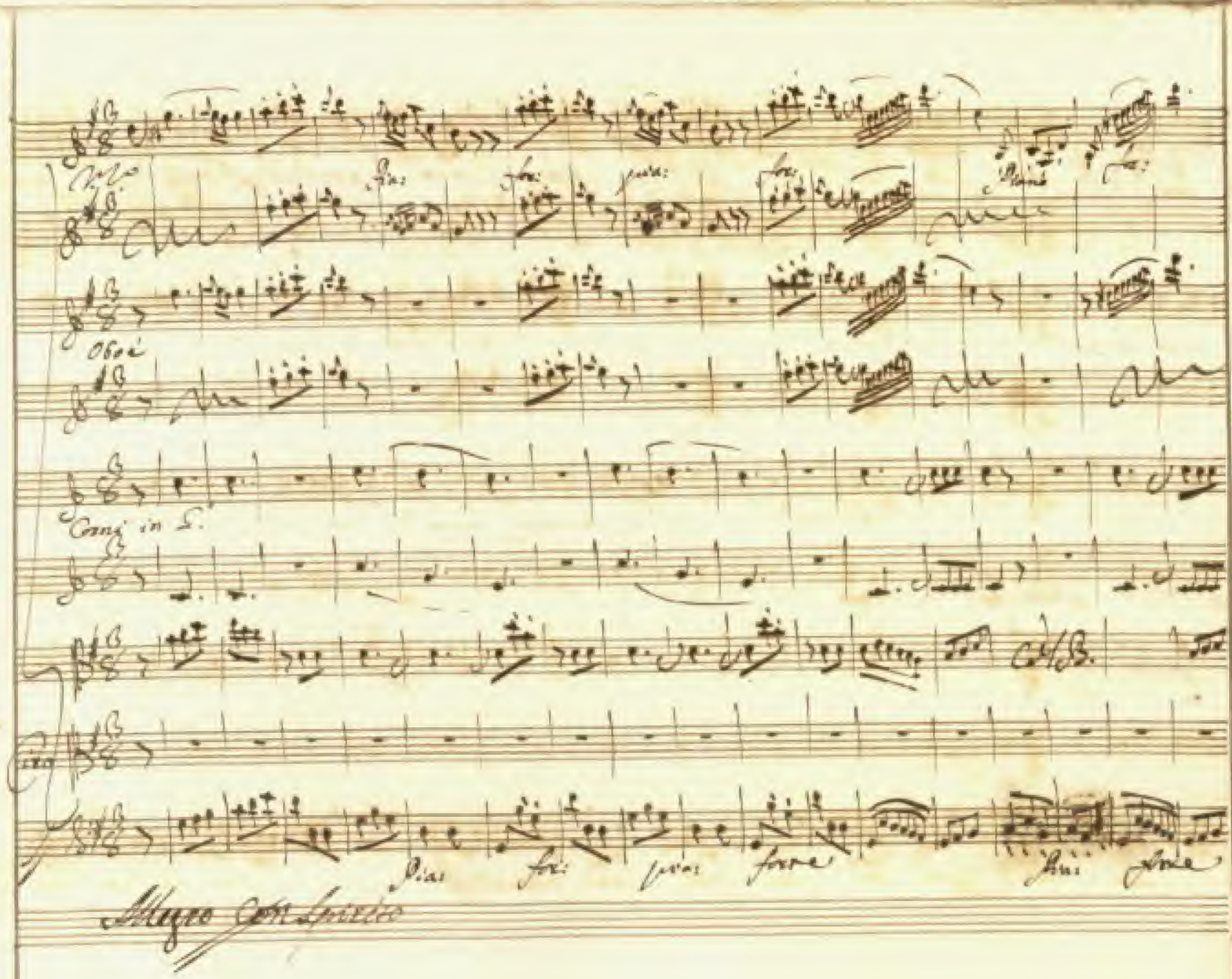
Che mai sarà! Io smarrimento in lei,

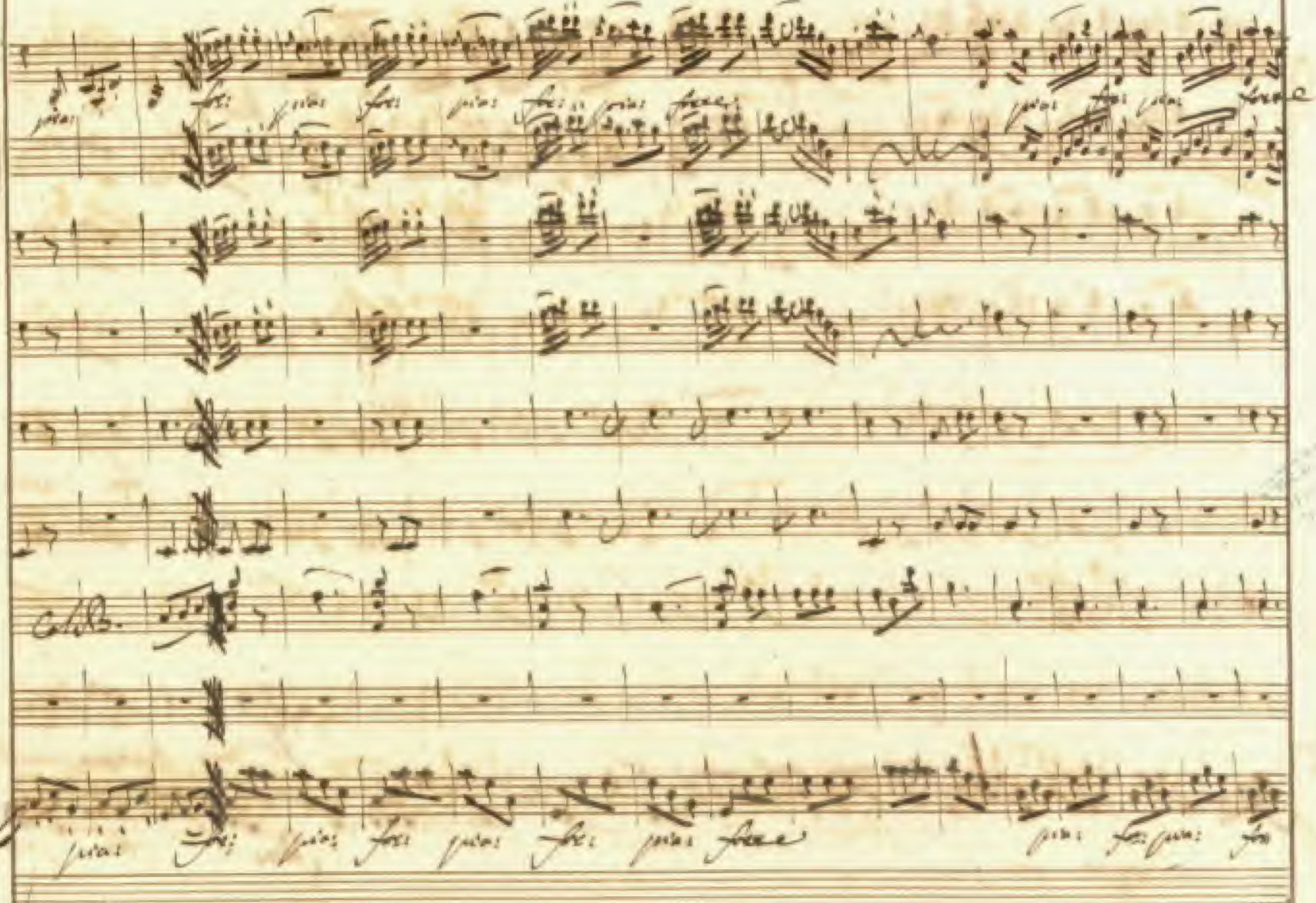
la sicurezza in lor chiaro mi addita ch'odio, Amor, gelosia gli accende e irrita. Sibari andiam

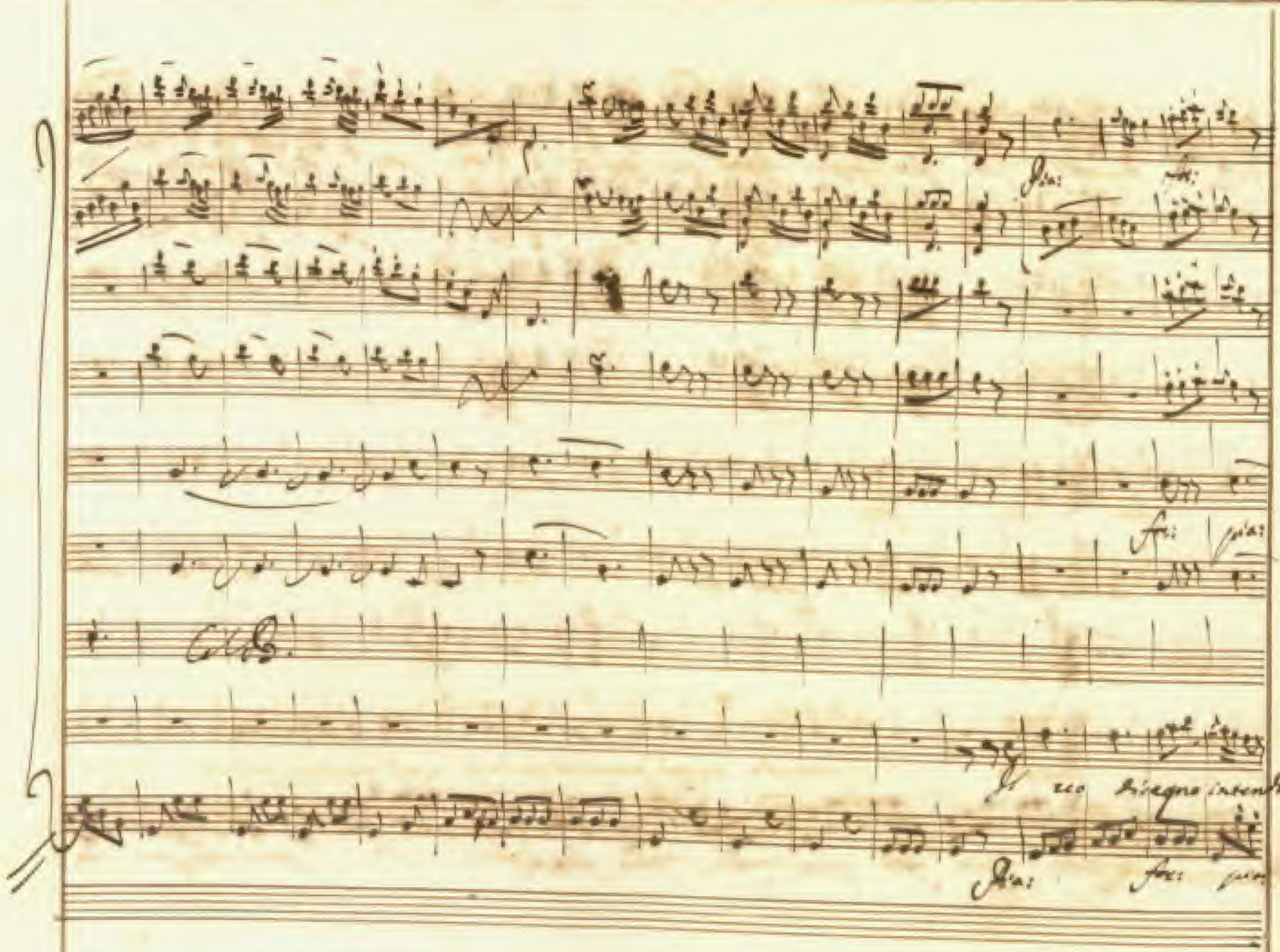
voi custodite intanto i Prigionieri: or m'interessa troppo del Cieco laberinto tutte le vie cer-

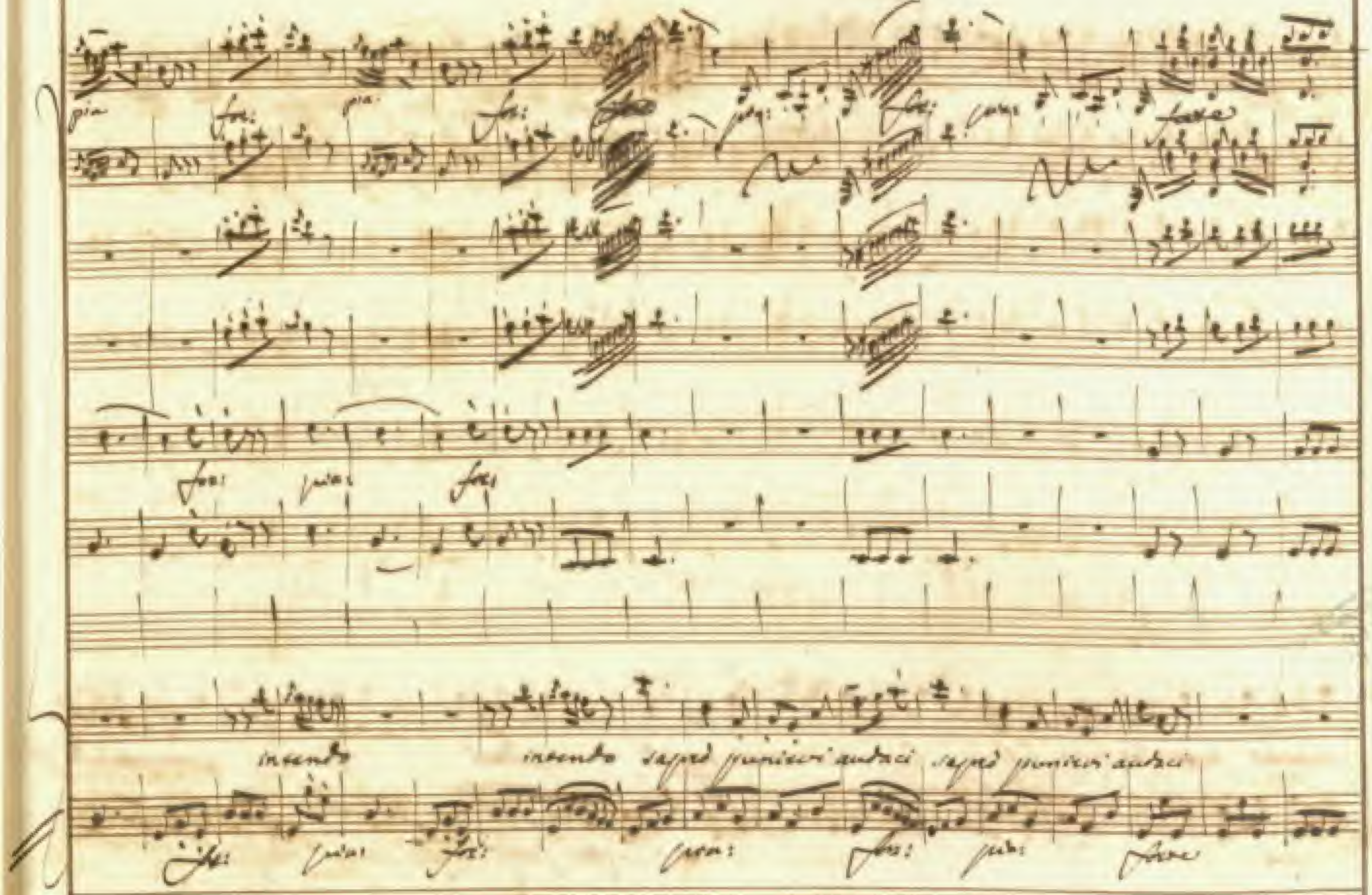
car da cui son cinto.

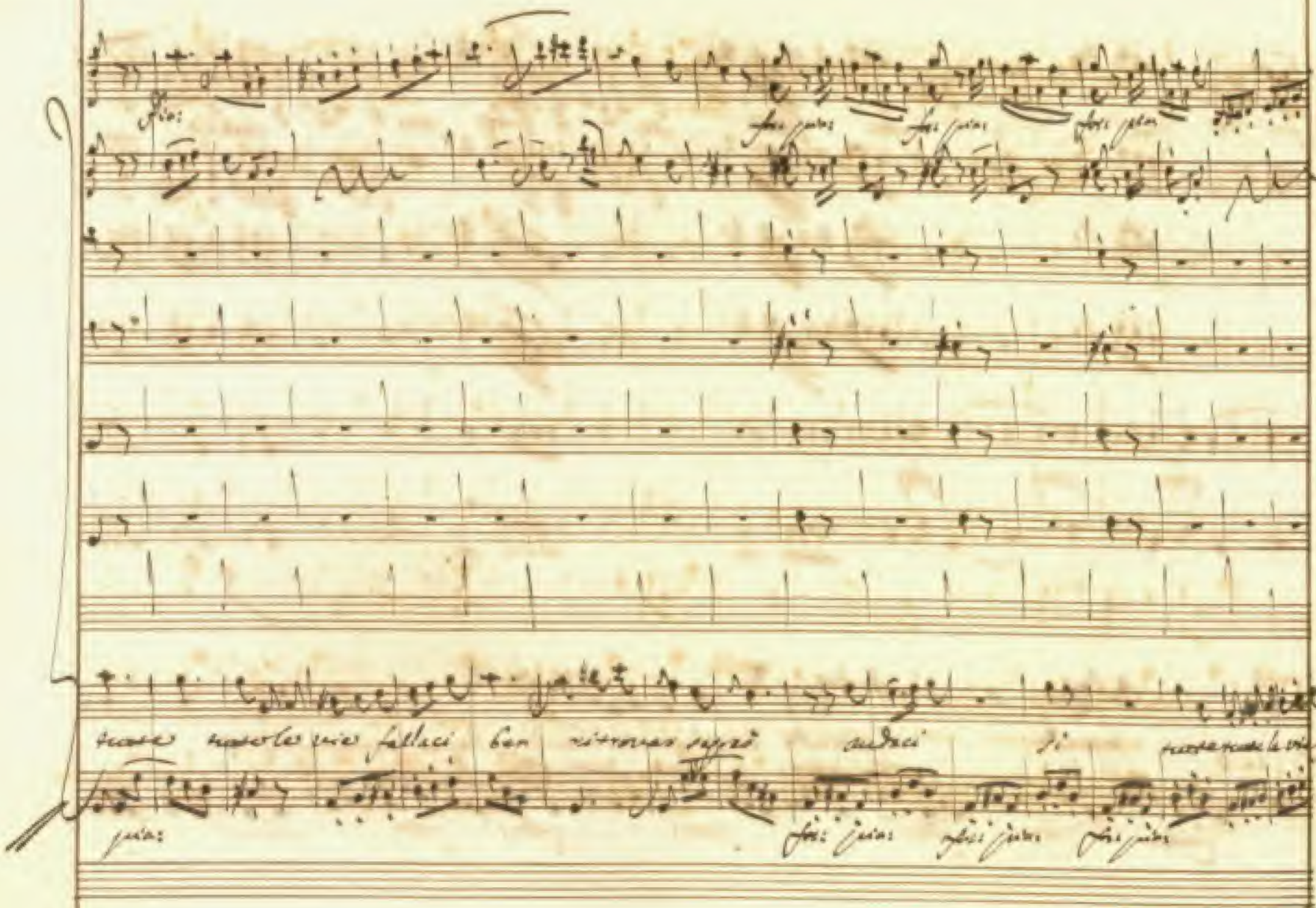
Aria

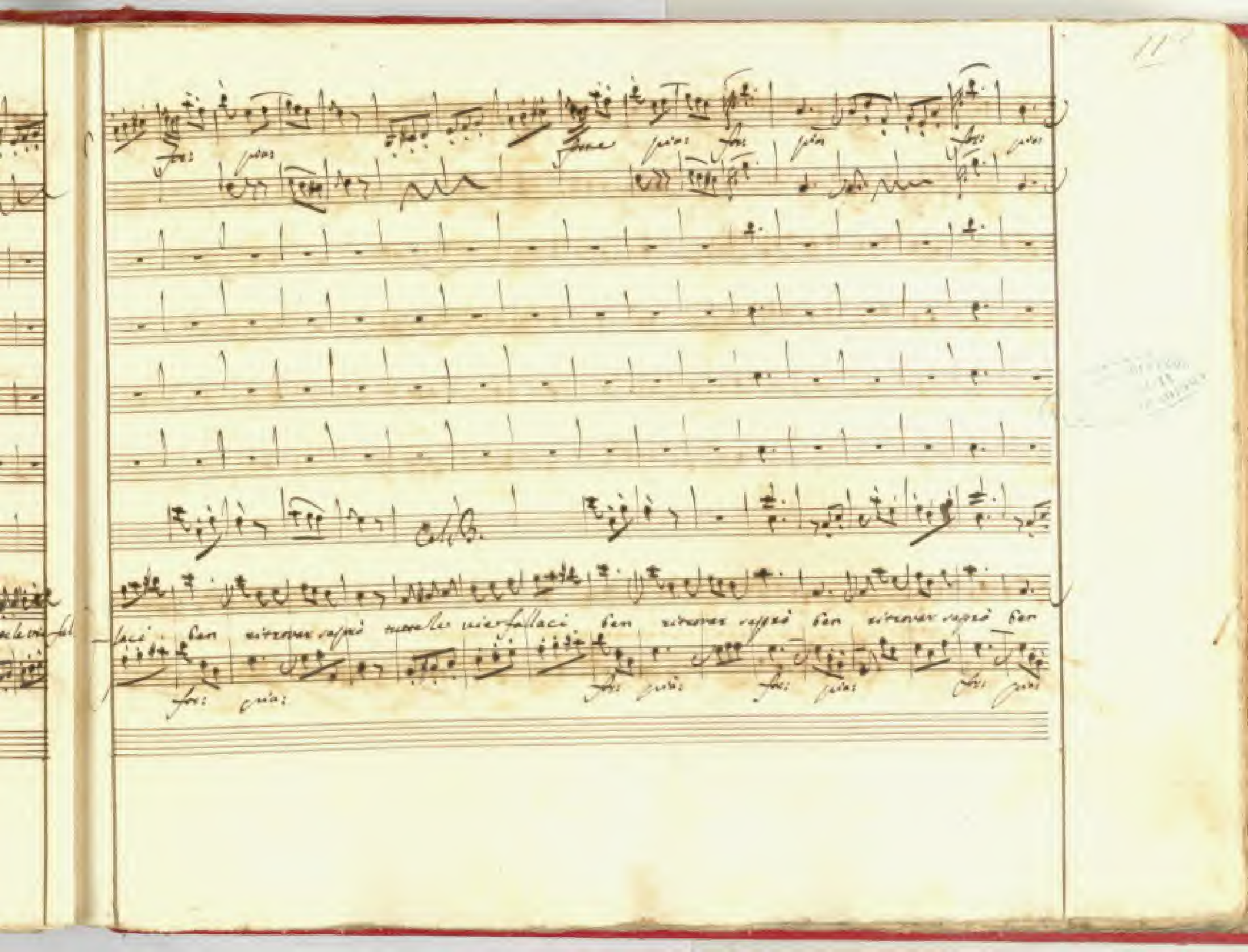

Oboe
Corni in E.
Pia:
for:
pia:
for:
Pia:
for:
Pia:
for:
pia:
forte
Pia:
forte
Allegro con Spirito


Cello.


Pia:
for:
for:
pia:
Cl.B.
Il reo disegno intendo
Pia:
for:
pia:


incendo
incendo saprò punire audaci saprò punire audaci



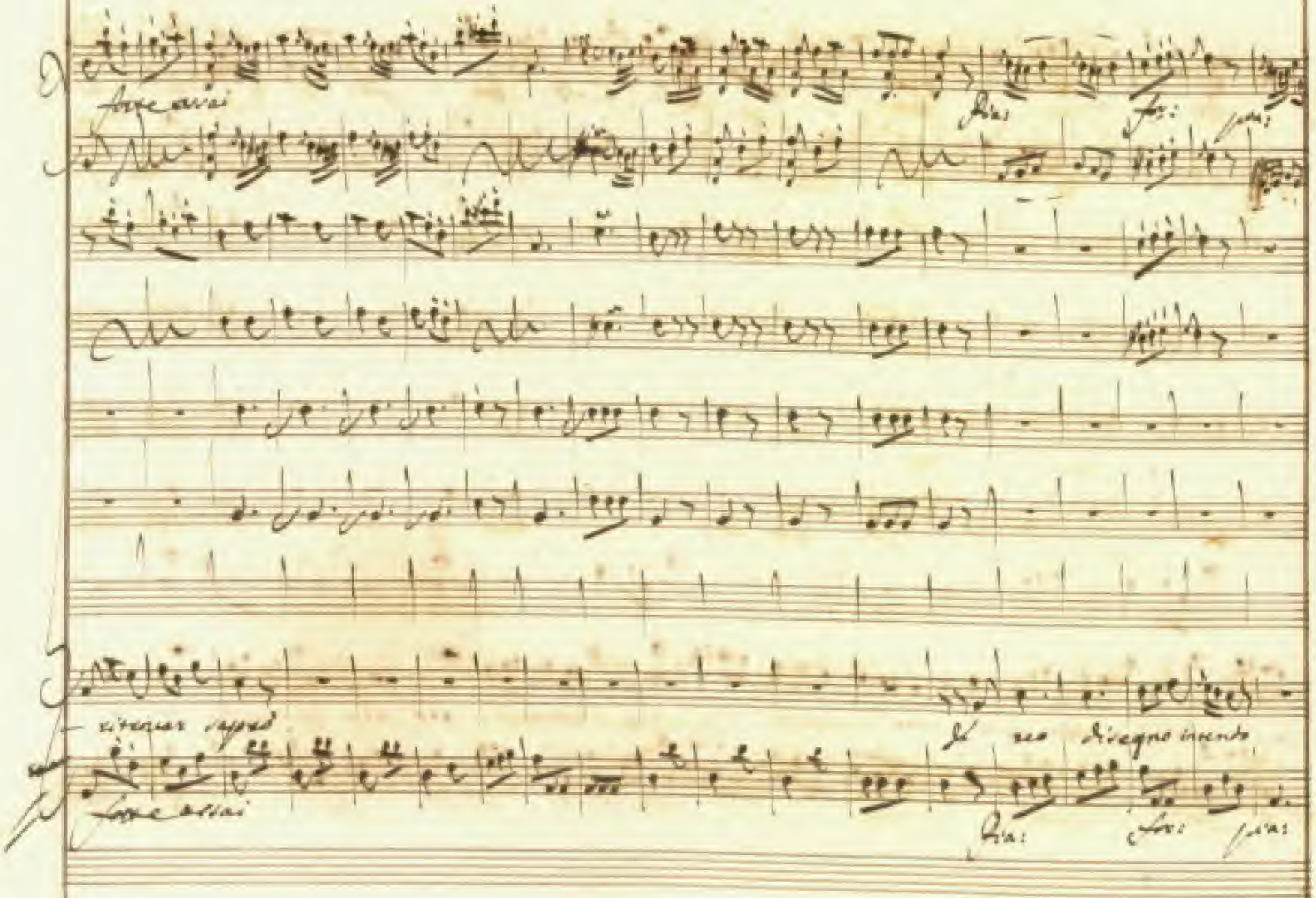


for: pia: fine pia: for: pia: for: pia:

Col B.

laci ben ritrovar saprò tutte le vie fallaci ben ritrovar saprò ben ritrovar saprò ben

for: pia: for: pia: for: pia: for: pia:



forte assai

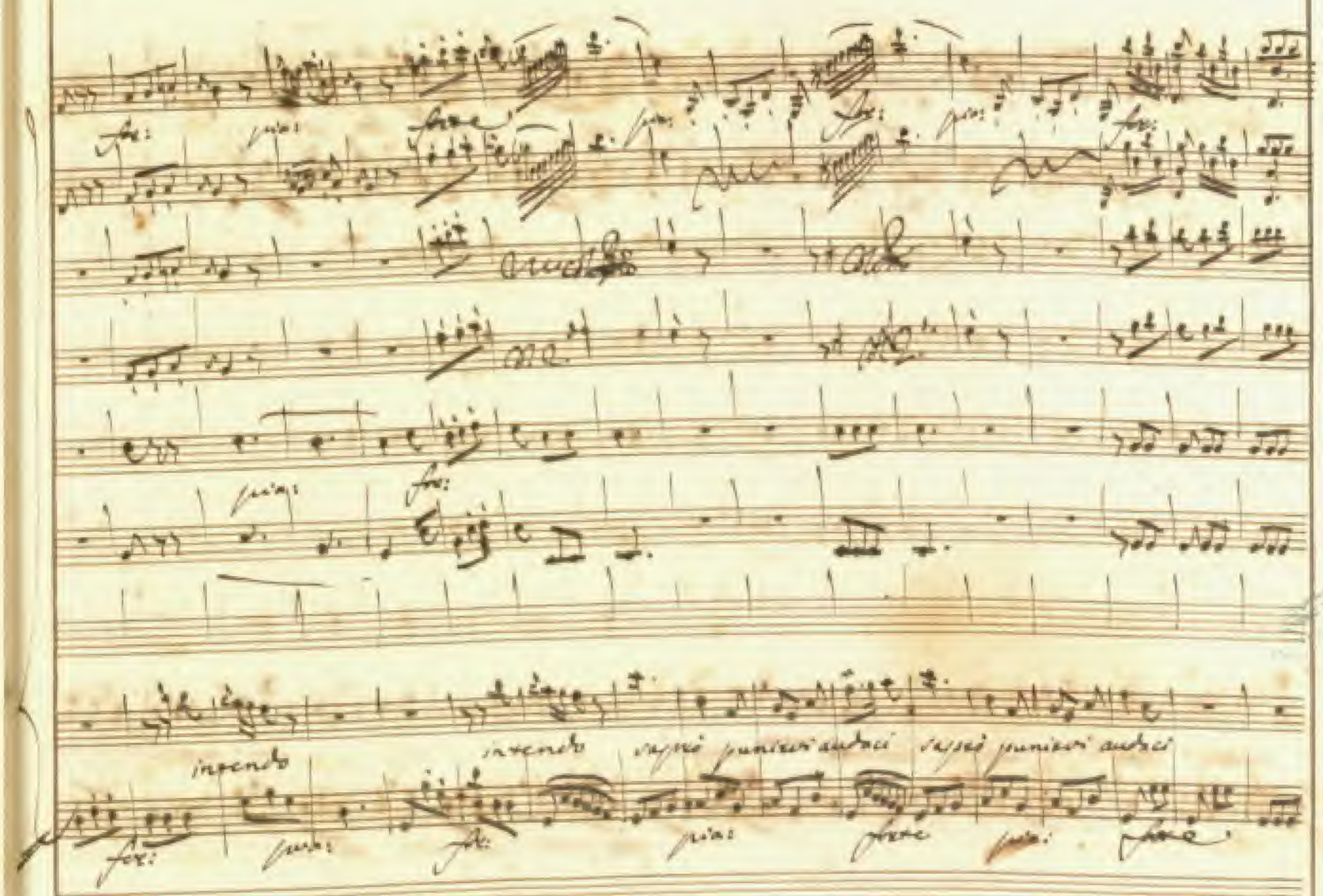
Pia: for: pia:

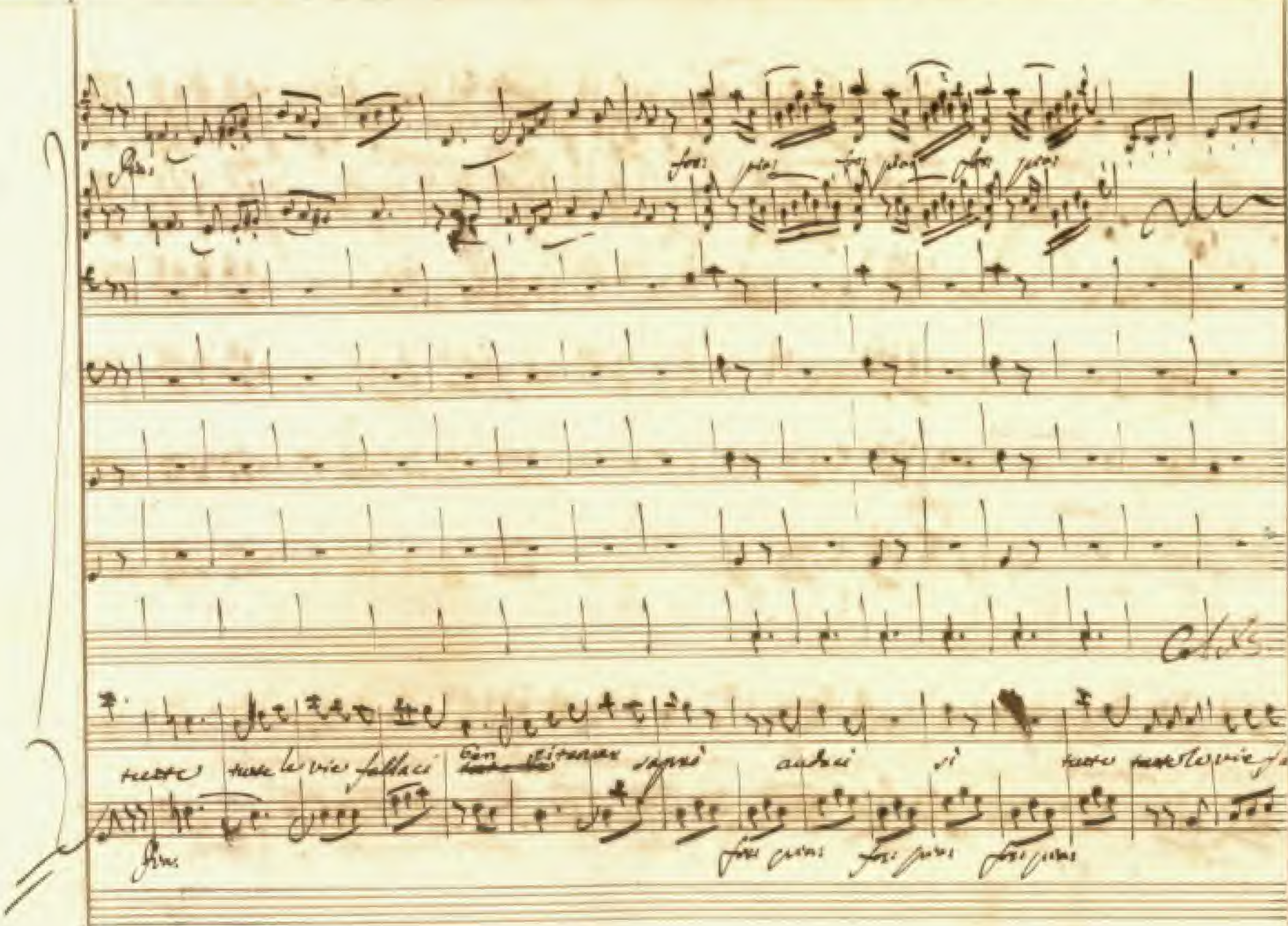
ritenuto sapeo

Il reo disegno intendo

forte assai

Pia: for: pia:


intendo
intendo
saprò punirvi audaci
saprò punirvi audaci


tutte tutte le vie fallaci
ritornar saprò
anch'io
si
tutte tutte le vie fal:

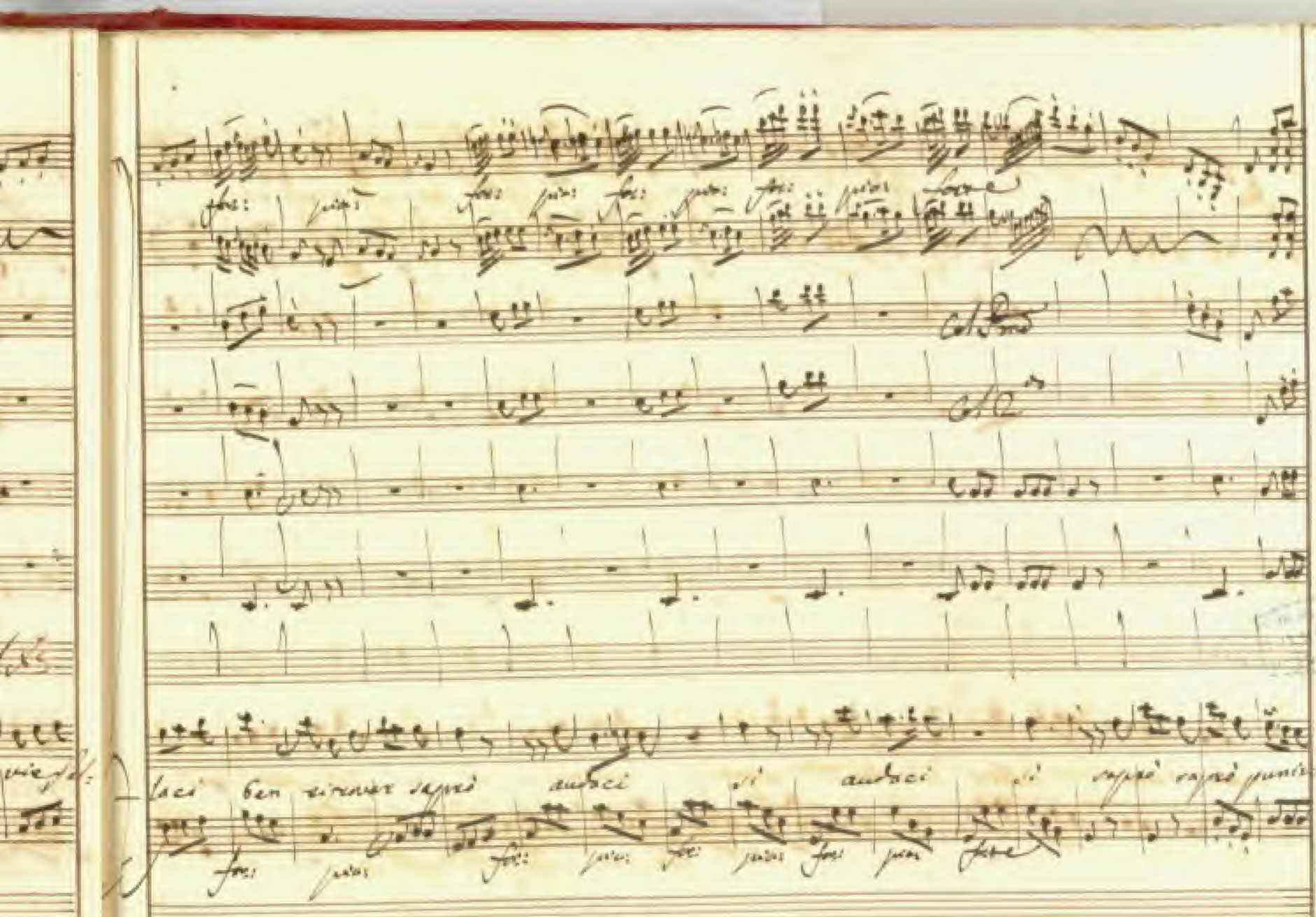
for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: forte

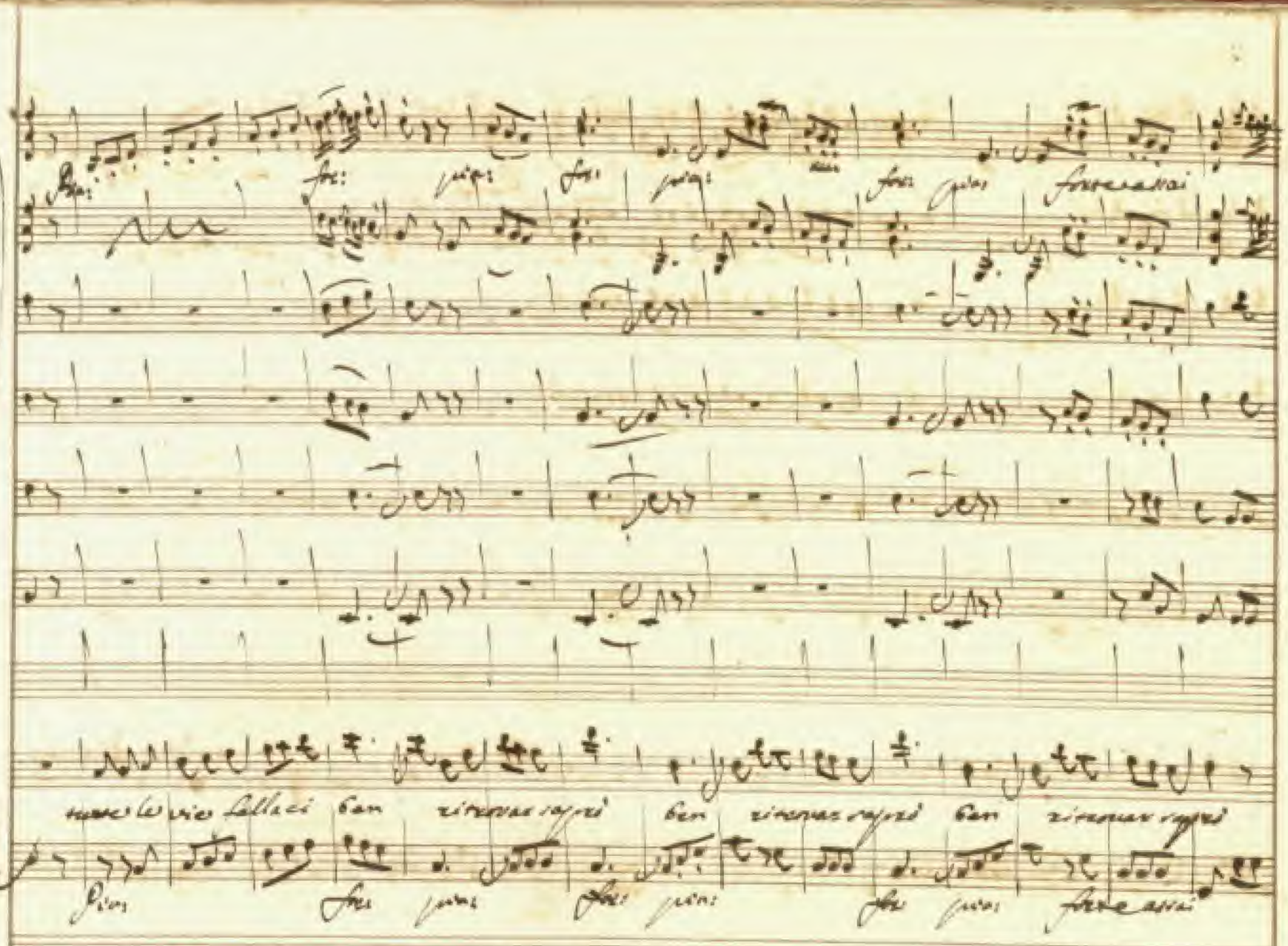
Col 1mo

Col 2do

laci ben ritrover saprò audaci sì audaci sì saprò saprò punirvi

for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: forte

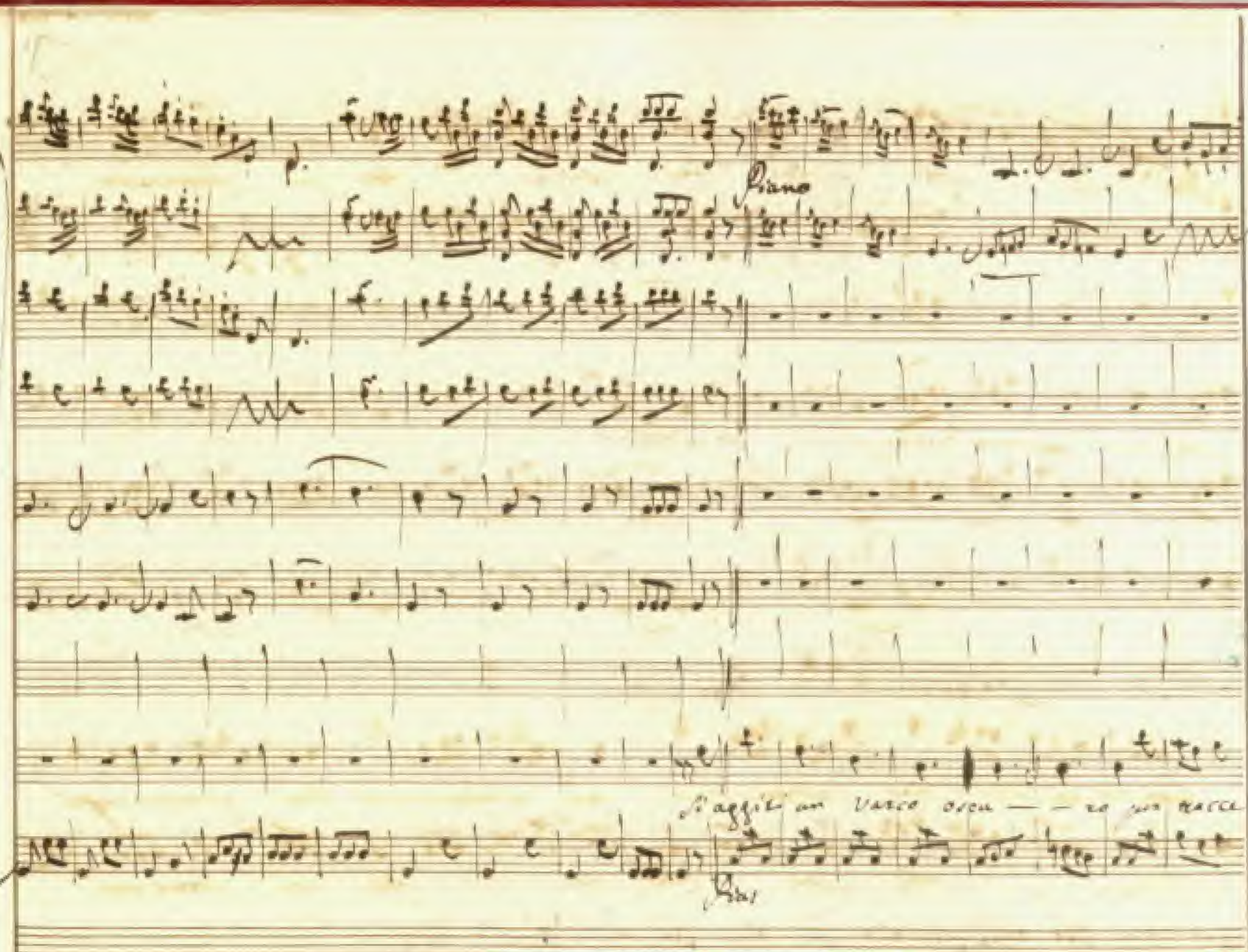


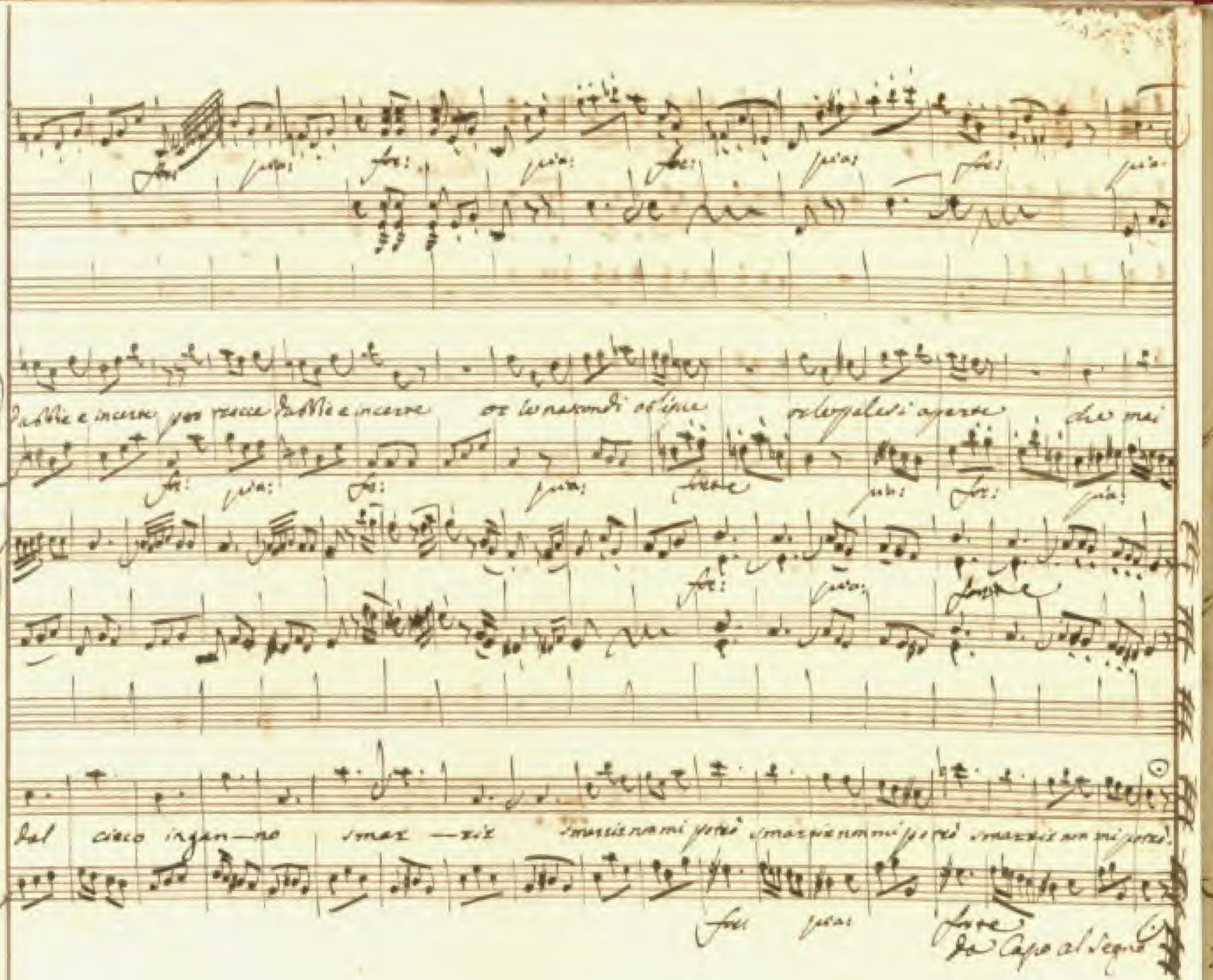


Piano

S'aggiri un varco oscu — — ro per tracce

Pias





fo: pia: fo: pia: fo: pia: fo: pia:

dabbie e incerte per trecce dabbie e incerte or le nascondi ob'ipse or le palesi aperte che mai

fo: pia: fo: pia: forte pia: fo: pia:

fo: pia: forte

dal cieco ingan—no smar—riz smarriz non mi potrò smarriz non mi potrò smarriz non mi potrò

fo: pia: forte

Da Capo al Segno

Scena IX. Euriso, e Creso

Euriso: O mie vane lusinghe!

Creso: O miei disegni vani!

Ingrata figlia! io morirei contento se giungesse a svenarti.

Euriso: Ma per...

Creso: Lasciami amico lasciami per pie-

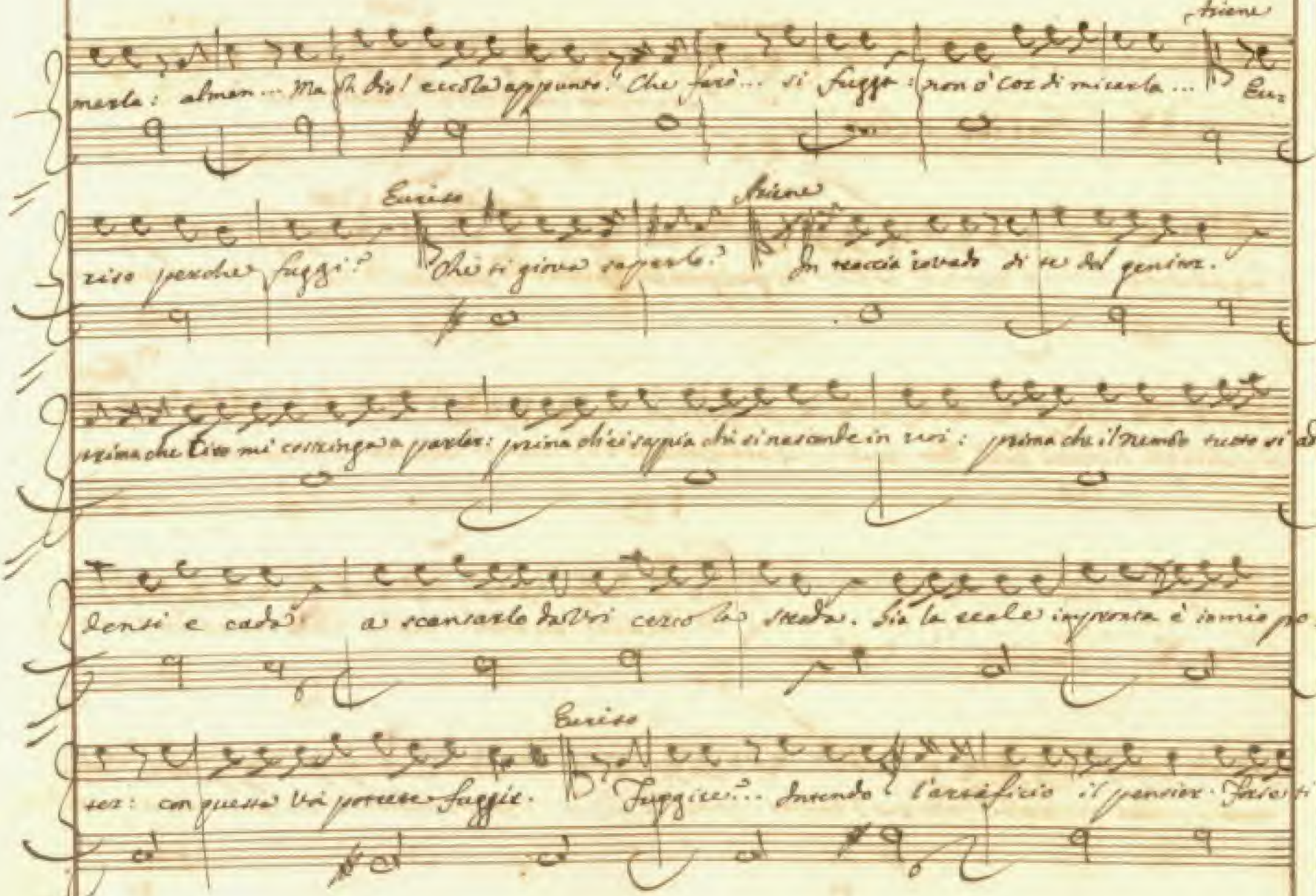
tà; chi io già divenni quel'Uom che immerso ne' fantasmi sui se non conosce e non conosce altrui.

Parte

Scena X. Euriso, quindi Arcene

Euriso: Debole Euriso mentre il Padre istesso oblia l'amor pa-

terno in van tu cerchi l'odio suo d'imitar contro la figlia. Ma se odiarla non puoi lascia almeno di a-



Ariene

merla: almen... Ma oh Dio! eccola appunto! Che farò... si fugga: non ò cor di mirarla... Eu-

Euriso

riso perche fuggi? Che ti giova saperlo?

Ariene

In traccia rovado di te del genitor.

prima che Ciro mi costringa a parlar: prima ch'ei sappia chi si nasconde in voi: prima che il Nemico tutto si ad-

densi e cada a scansarlo da Voi cerco la strada. Sia la reale impronta è in mio po-

Euriso

ter: con questa Voi potrete fuggir. Fuggire?... Intendo l'artificio il pensier. Forse ti

Ariene

spiace la mia presenza? Ingelosir paventi il tuo Ciro il tuo ben? Ah ch'io sol bramo...

Euriso

Brami forse ch'io parta per non aver davante un sì misero oggetto? Ancor ti

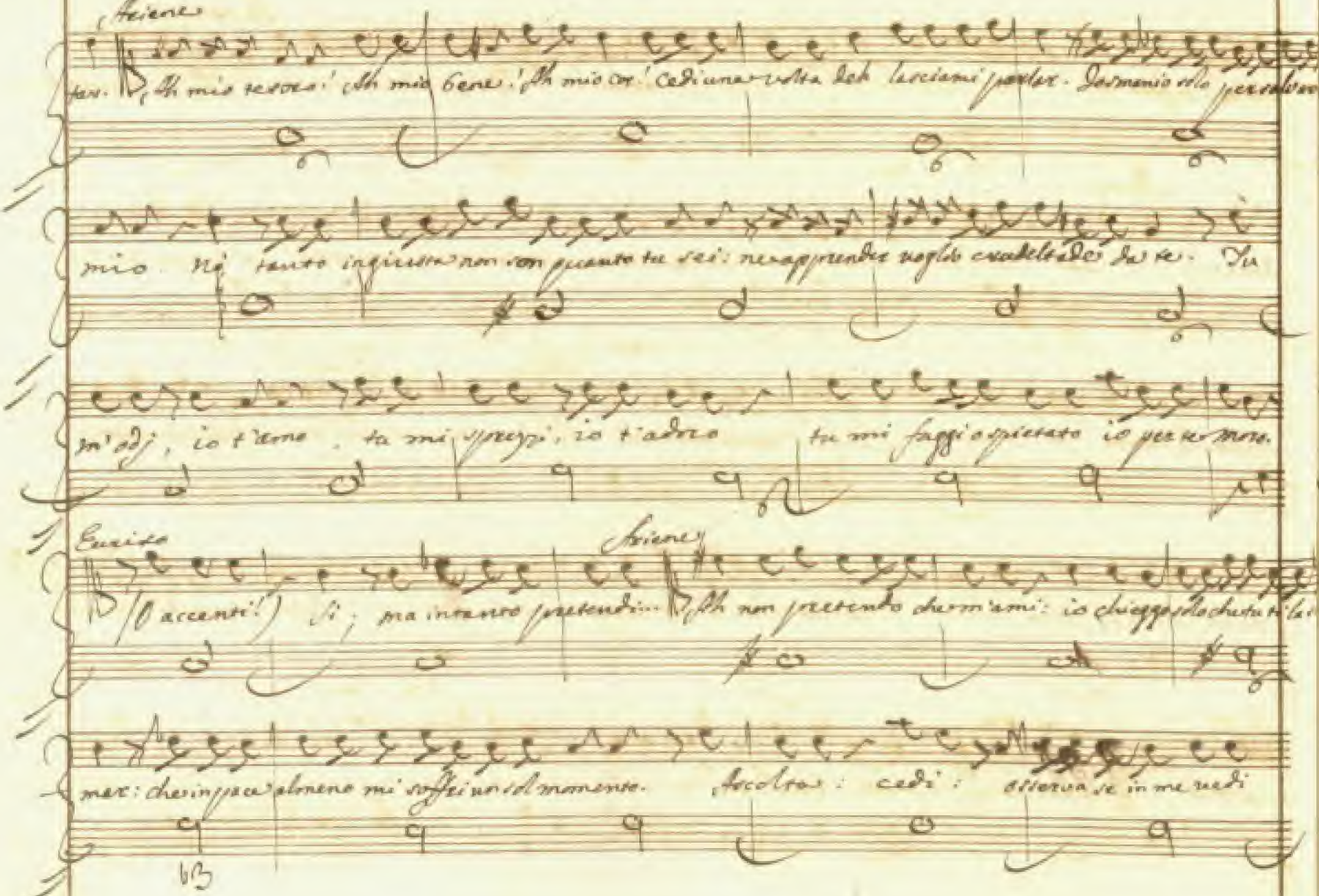
resta qualche rossor? qualche rimorso ancora importuno, e mordace forse sorge a tur=

Ariene

Euriso

bar sì bella pace? Io temo... Eh temi invano d'un infelice prigionier. qual'

ombra, qual sospetto, qual pena dar ti potrei? Vedi la mia catena. Che mai posso ten=



Ariene

tes. Ah mio tesoro! Ah mio bene! Ah mio cor! Cedi una volta deh lasciami parlar. Dosmanio solo per salvar

mio. Nò tanto ingiusta non son quanto tu sei: ne apprender voglio crudeltade da te. Tu

m'odj, io t'amo, tu mi sprezzi, io t'adoro tu mi fuggi o spietato io per te moro.

Euriso

(O accenti!) Si; ma intanto pretendi...

Ariene

Ah non pretendo che m'ami: io chieggo solo che tu ti la

mar: che in pace almeno mi soffri un sol momento. Ascolta: cedi: osserva se in me vedi

63

Euriso

ombra d'infedeltà: nel volto ancora l'innocenza traluce. Vuoi vedermi morire. Ah mi se=

Ariene

duce. Caro la fronte invano tu volgi altrove: ah ch'io pur veggo in essa un lampo che tra=

Euriso

spira d'amor di tenerezza in mezzo all'ira. O cimento!

Ariene

Deh credi anima

mia ch'io sol vivo per te: che per te solo io traggo i miei respiri. E' vasto, e' grande de' viventi lo

stuolo, pure ad essere amato Euriso è solo.

Aria di Euriso

Andantino affettuoso.

Pia:

Col B.

Enrico

Per me solo ch'io credea che splendessero quei rai che splendessero quei rai lo sa il

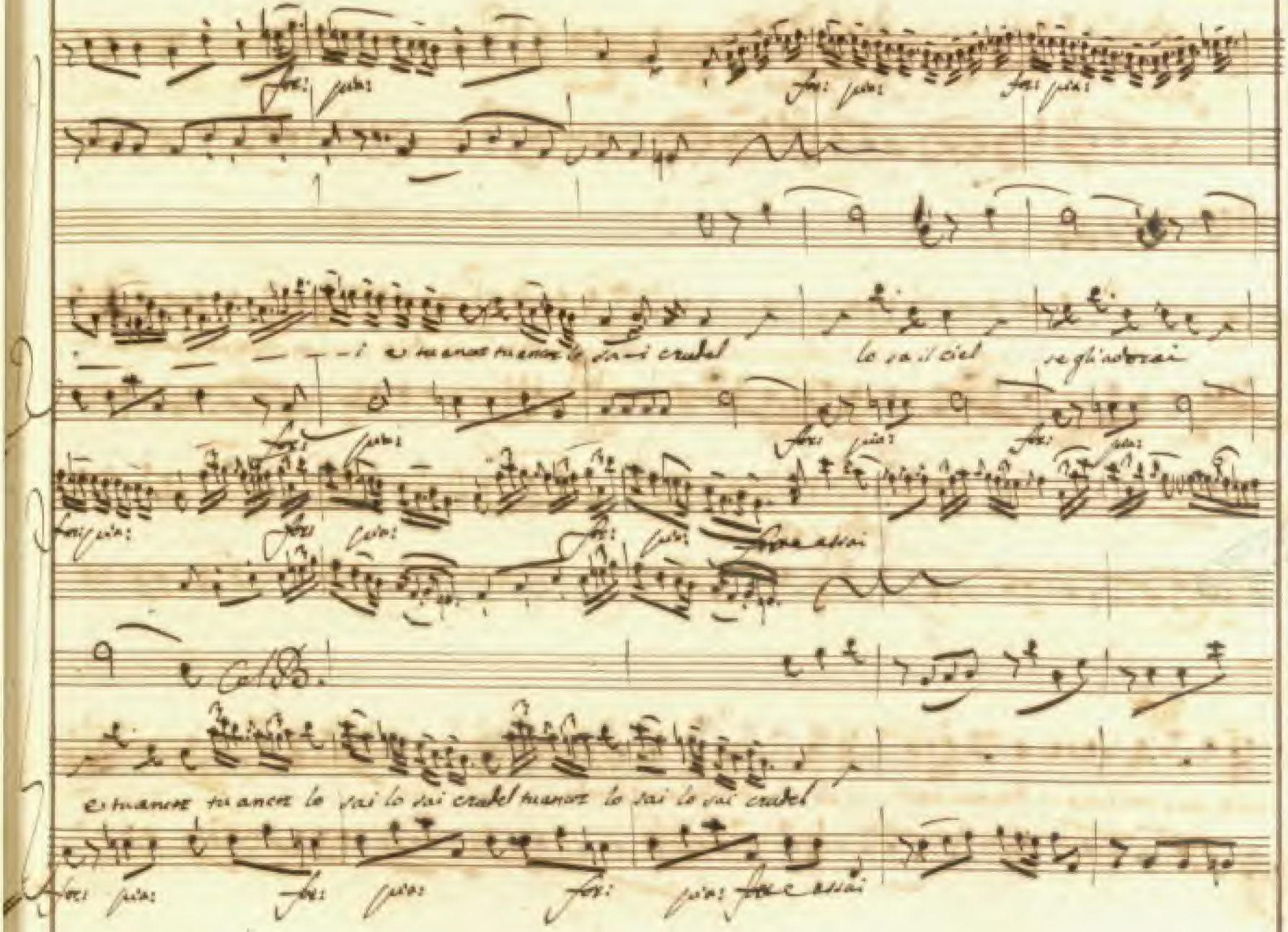
Andantino affett.

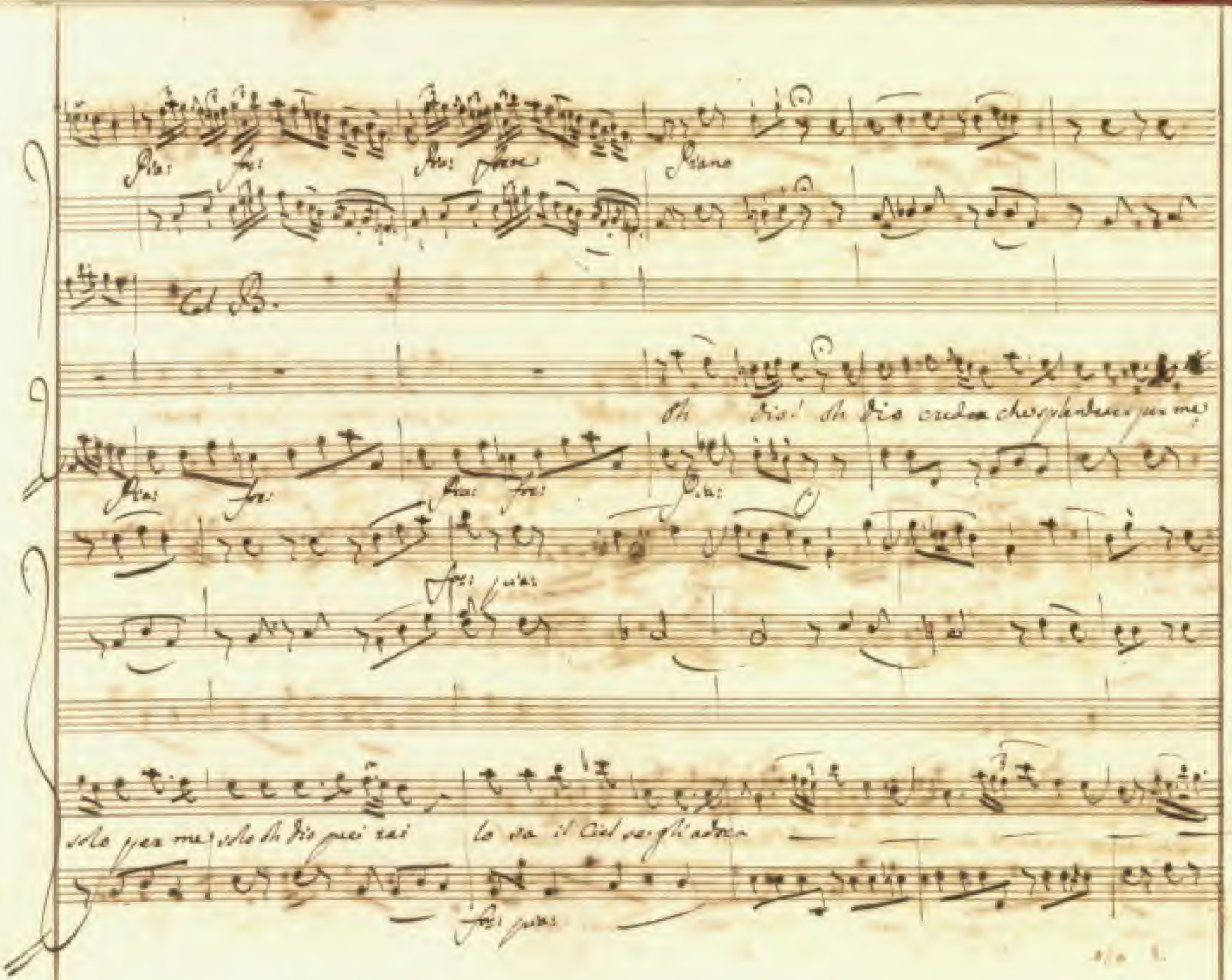
Piano

for: pia:

Ciel se gli adorai e tu ancor lo sai crudel lo sa il Ciel se gli adora —

for: pia:


for: pia:
for: pia:
for: pia:
i e tu ancor tu ancor lo sai crudel
lo sa il ciel
se gli adorai
for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
forte assai
Col B.
e tu ancor tu ancor lo sai lo sai crudel tu ancor lo sai lo sai crudel
for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
forte assai



Pia: for: Pia: forte Piano

Col B.

Oh Dio! oh Dio credea che splendeva per me

Pia: for: Pia: for: Pia:

for: pia:

solo per me solo oh Dio pei rai lo sa il Ciel se gli adora

for: pia:

for: pia: for: pia: for: pia:

- - - i e tu ancor tu ancor lo sai crudel lo sa il Ciel se gli adorai e tu an

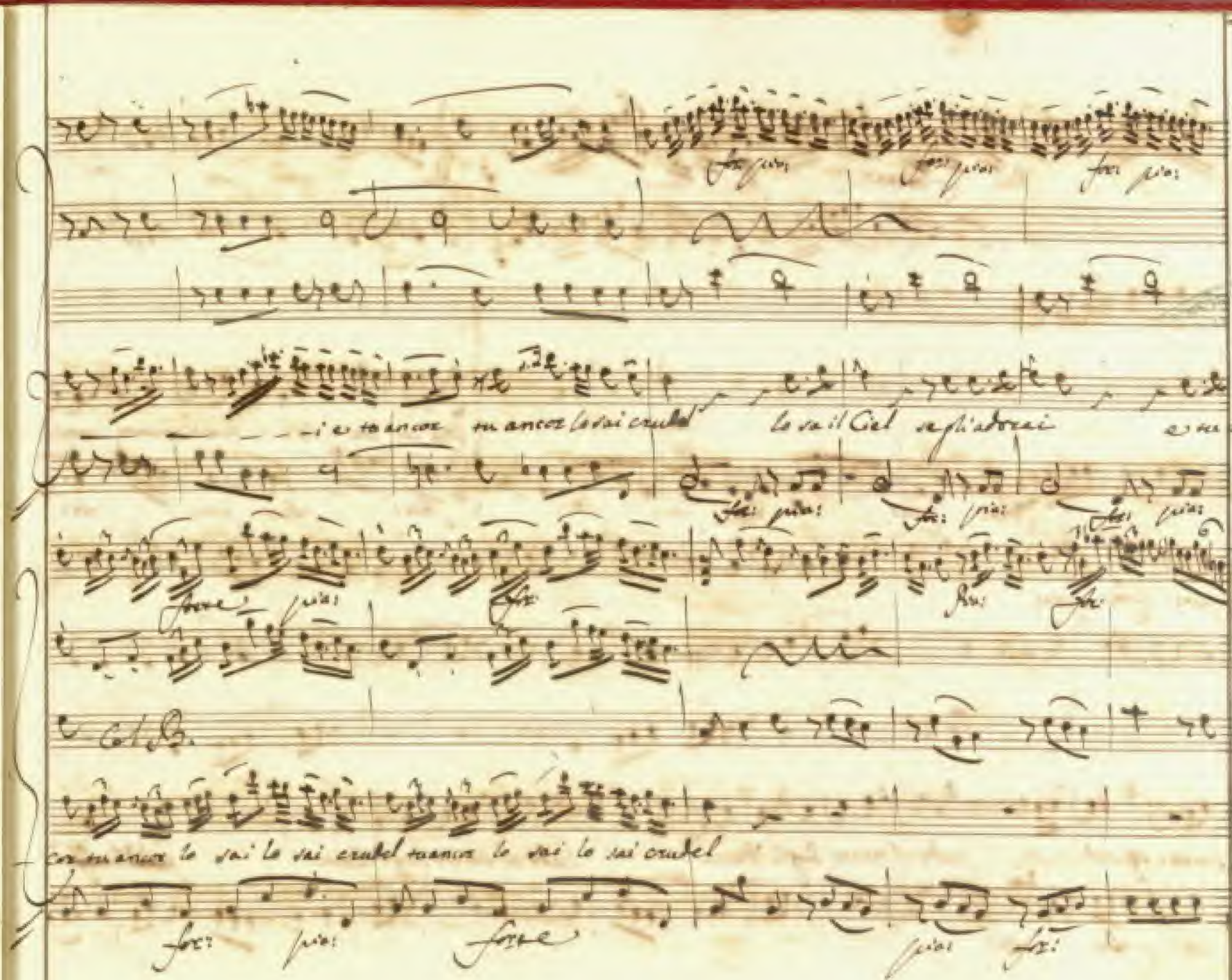
for: pia: for: pia: for: pia:

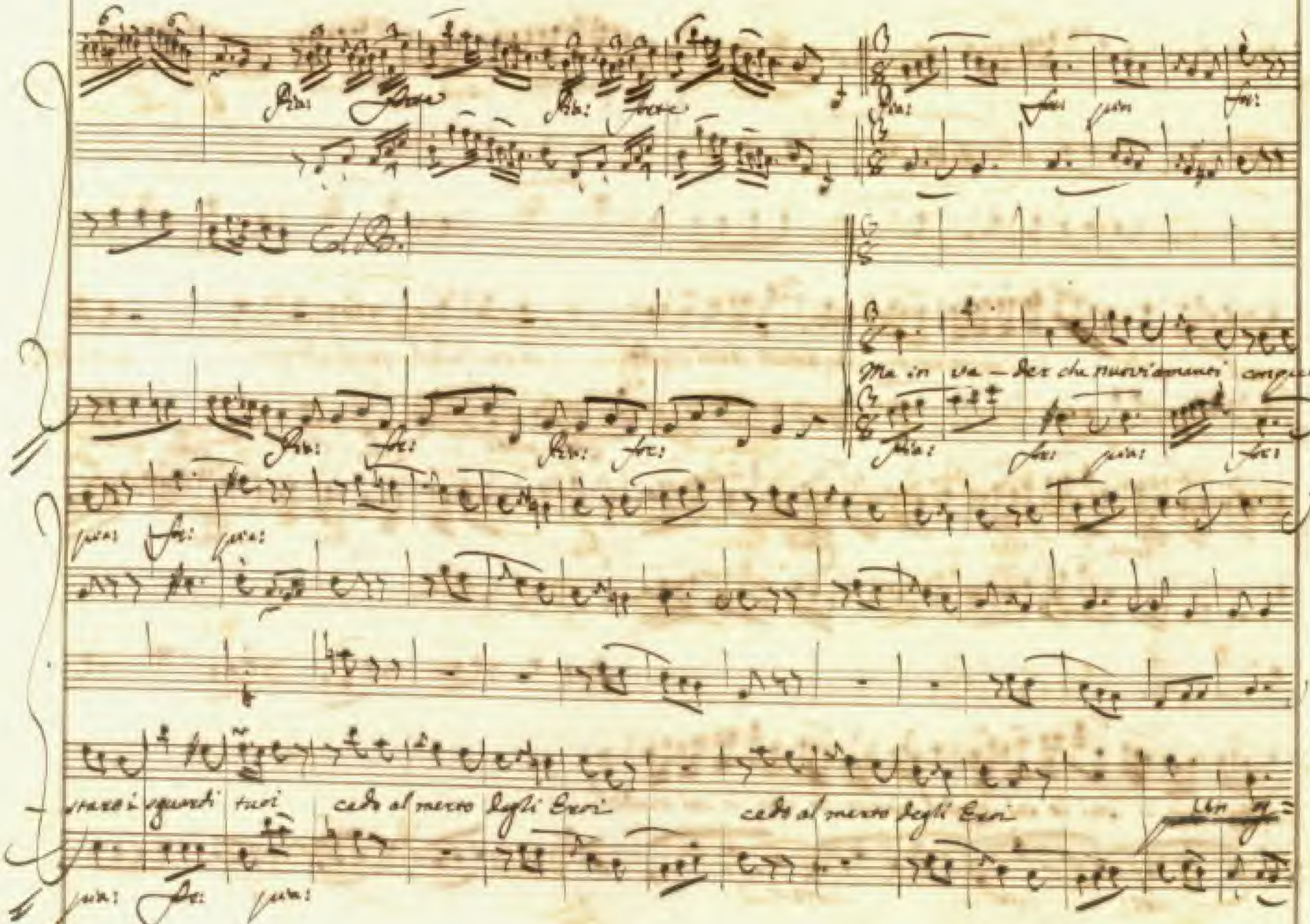
forte pia: for: pia: for:

Col B.

cor tu ancor lo sai lo sai crudel tu ancor lo sai lo sai crudel

for: pia: forte pia: for:





Pia: forte Pia: forte Pia: for: pia: for:

Col B.

Ma in va – der che nuovi amanti con quei,

Pia: for: Pia: for: Pia: for: pia: for:

pia: for: pia:

stare i sguardi tuoi cedo al merto degli Eroi cedo al merto degli Eroi Un sg=

pia: for: pia:

forte

Pia: for: pia:

Col B.

getto si fedel un oggetto si fedel un oggetto si fedel

forte

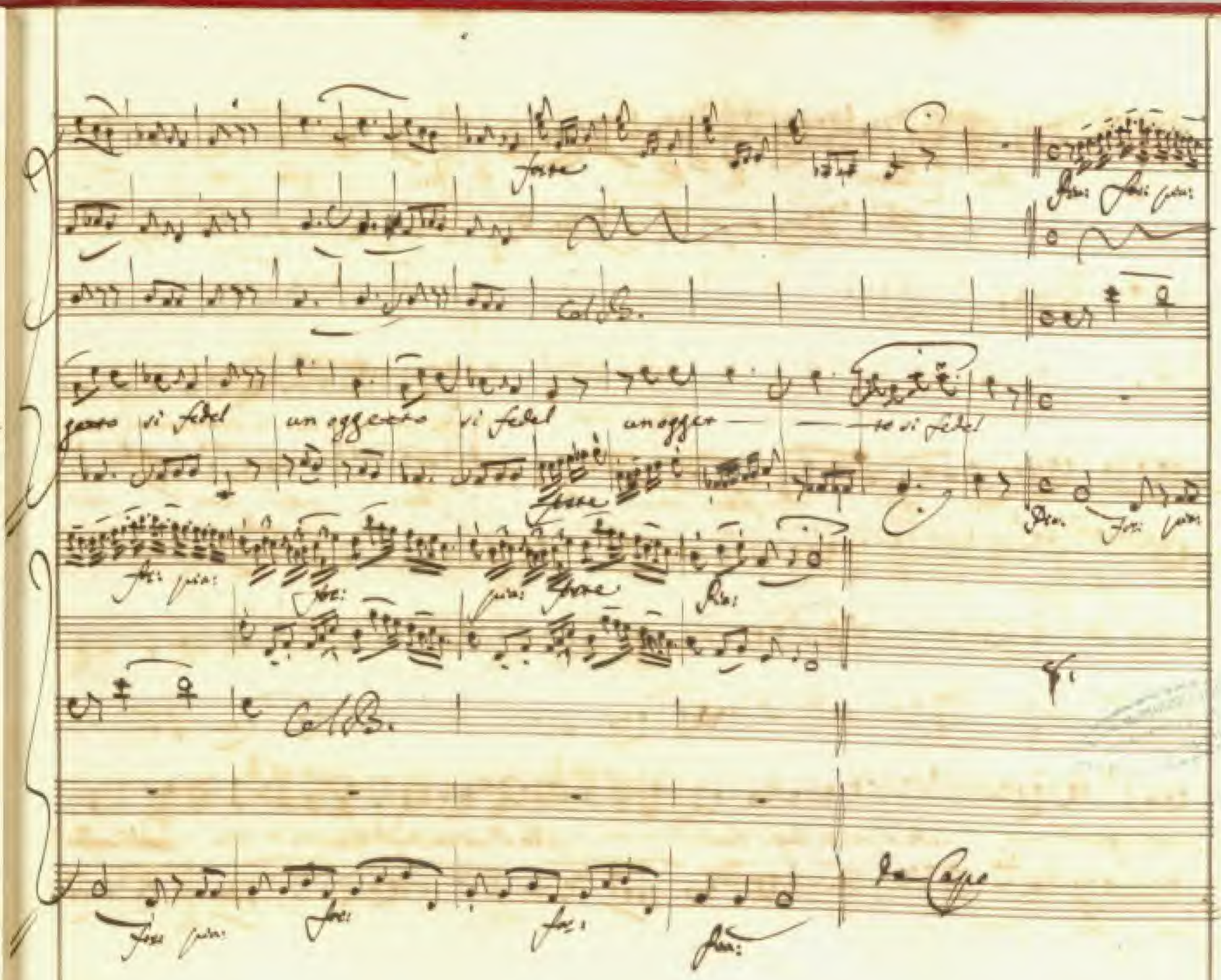
Pia: for: pia:

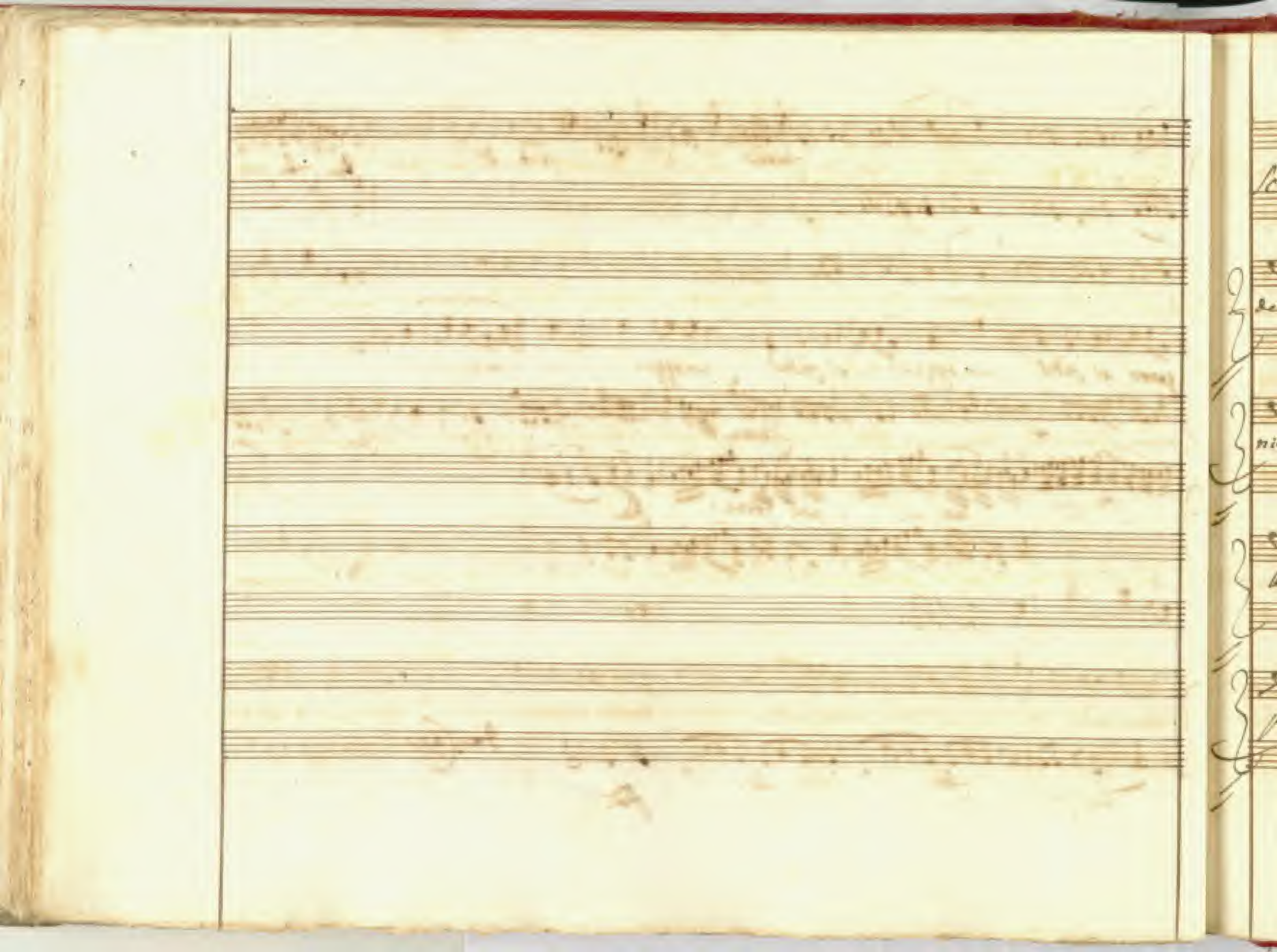
for: pia: for: pia: forte Pia:

Col B.

for: pia: for: for: Pia:

da Capo





Scena XI. Ariene, poi Sibari

Ariene

In giustizia maggiore chi mai soffrì! Numi! Si vada a-

desso il Padre a ritrovar. Ma, oh dio! che reca Sibari!

Sibari

Ah Principessa soppiù che i Prigio-

nieri son noti a Ciro. Egli in Eurisso sprezza un debole rivale! Or per mia mano sarà sciolto da

lacci: a suo talento potrà libero andar lungi dal Campo.

Ariene

E Creso?

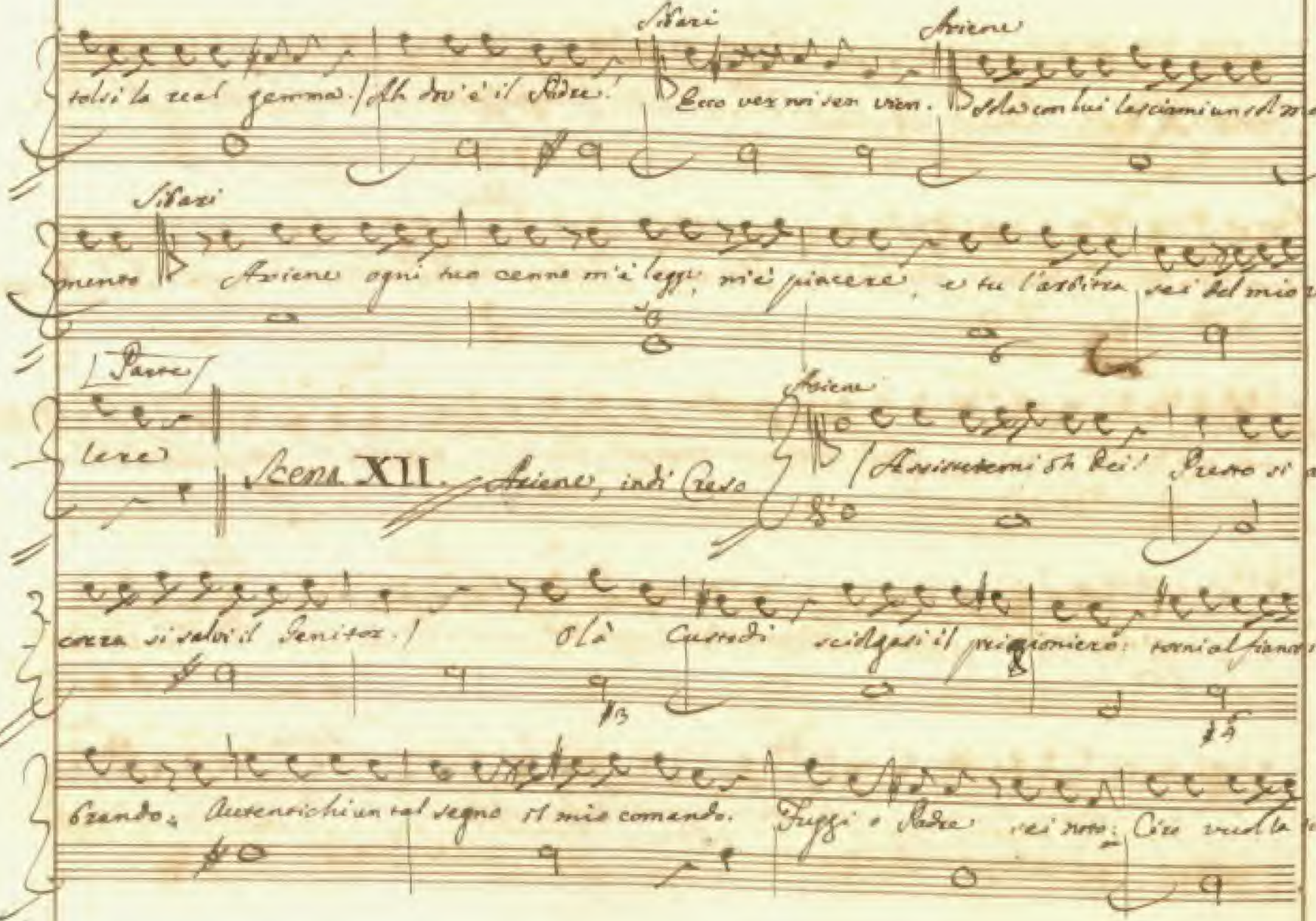
Sibari

In Creso

poi riconosce il Nemico non vile oggetto del suo sdegno antico.

Ariene

A tempo, o Ciel pietoso,



Sibari

Ariene

tolsi la real gemma. / Ah dov'è il Padre! Ecco ver noi sen vien. Sola con lui lasciami un sol mo-

Sibari

mento Ariene ogni tuo cenno m'è legge, m'è piacere, e tu l'arbitra sei del mio vo-

[Parte]

lere

Scena XII. Ariene, indi Creso

Ariene

/ Assistetemi oh Dei! Presto si ac-

corra si salvi il Genitor. / Olà Custodi sciolgasi il prigioniero: torni al fianco il

brando. Autentichi un tal segno il mio comando. Fuggi o Padre sei noto: Ciro vuol la tua

morte: fuggi: la regia impronta per salvarti involai: Ti sia di scorta: prendi: agghiaccio per

Creso

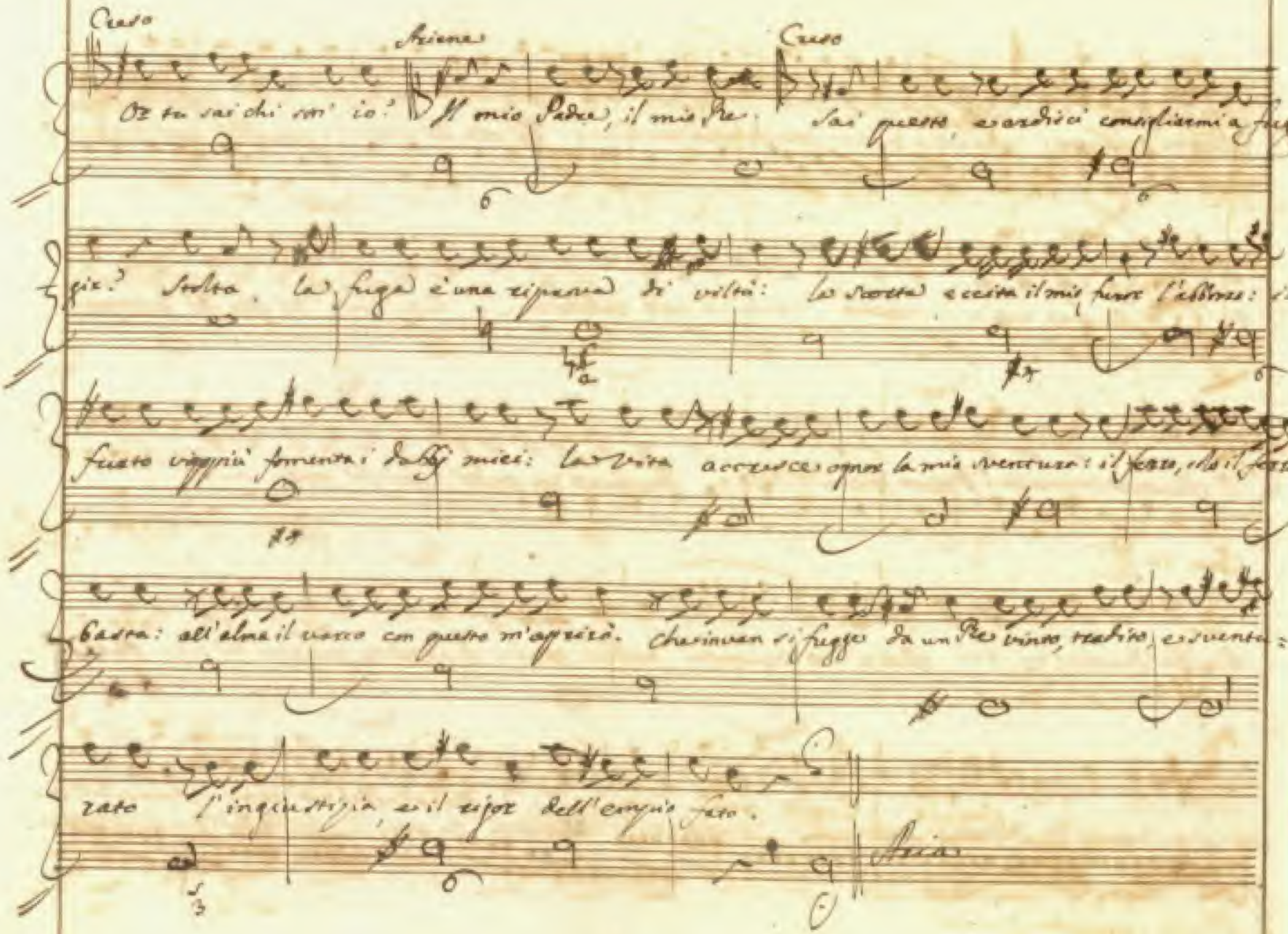
te. La regia impronta involai per salvarti... fuggi... ti sia di scorta...

O illustre impresa! O gran prova d'Amor! Dunque tu senti pietà de' casi miei?

Quella dunque tu sei che a tuo talento nelle tende guerriere penetri del gran Duce?

e che a tua voglia dispensi premj, e morte? Empia tu sei pur quella? (O iniqua sorte!)

Ciriene



Creso

Or tu sai chi son' io?

Ariene

Il mio Padre, il mio Re.

Creso

Sai questo, e ardisci consigliarmi a fug-

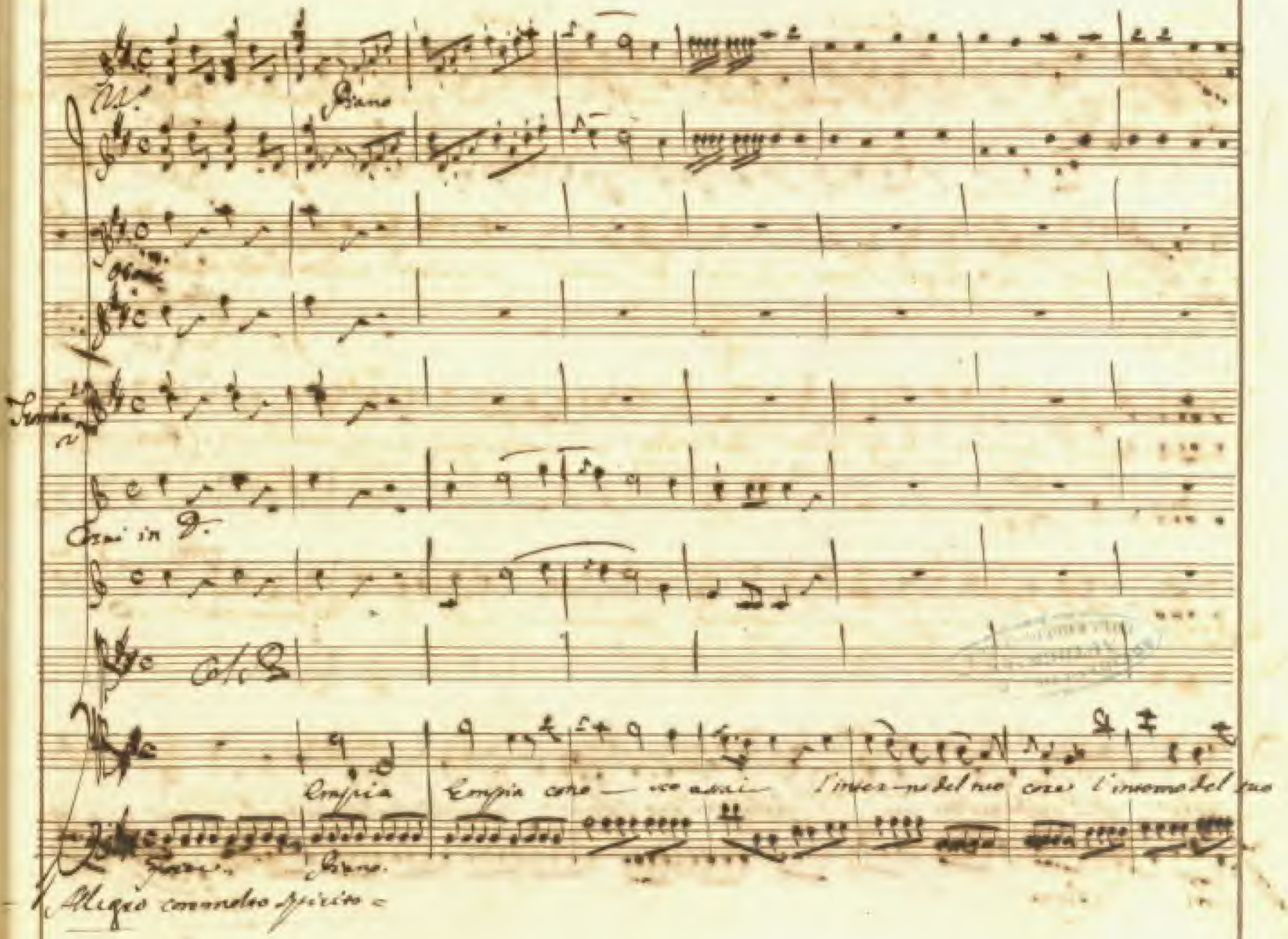
gir? Stolta, la fuga è una riprova di viltà: la scorta eccita il mio furor l'abbrezzo: il

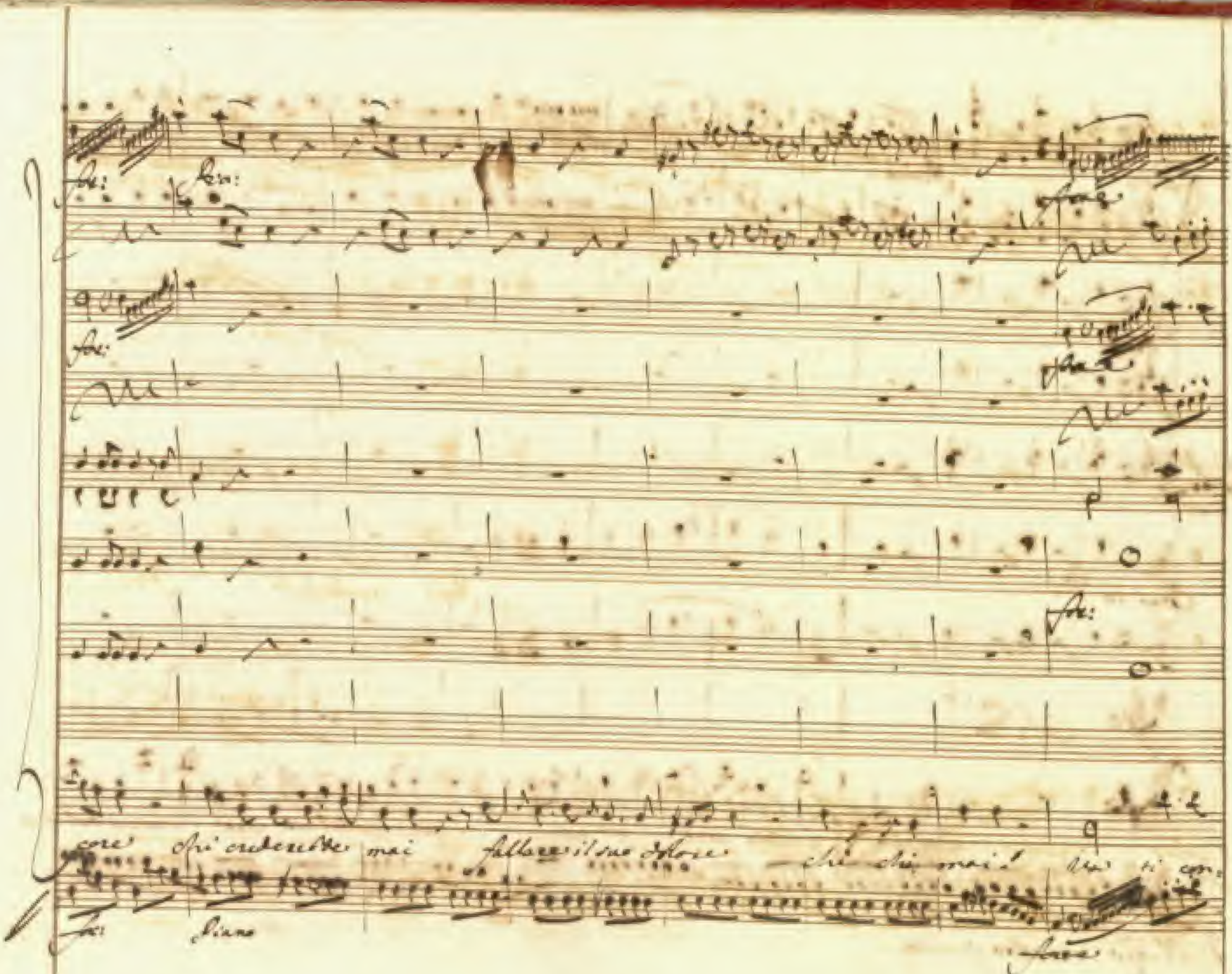
furto vieppiù fomenta i dubbj miei: la vita accresce ognor la mia sventura: il ferro, solo il ferro

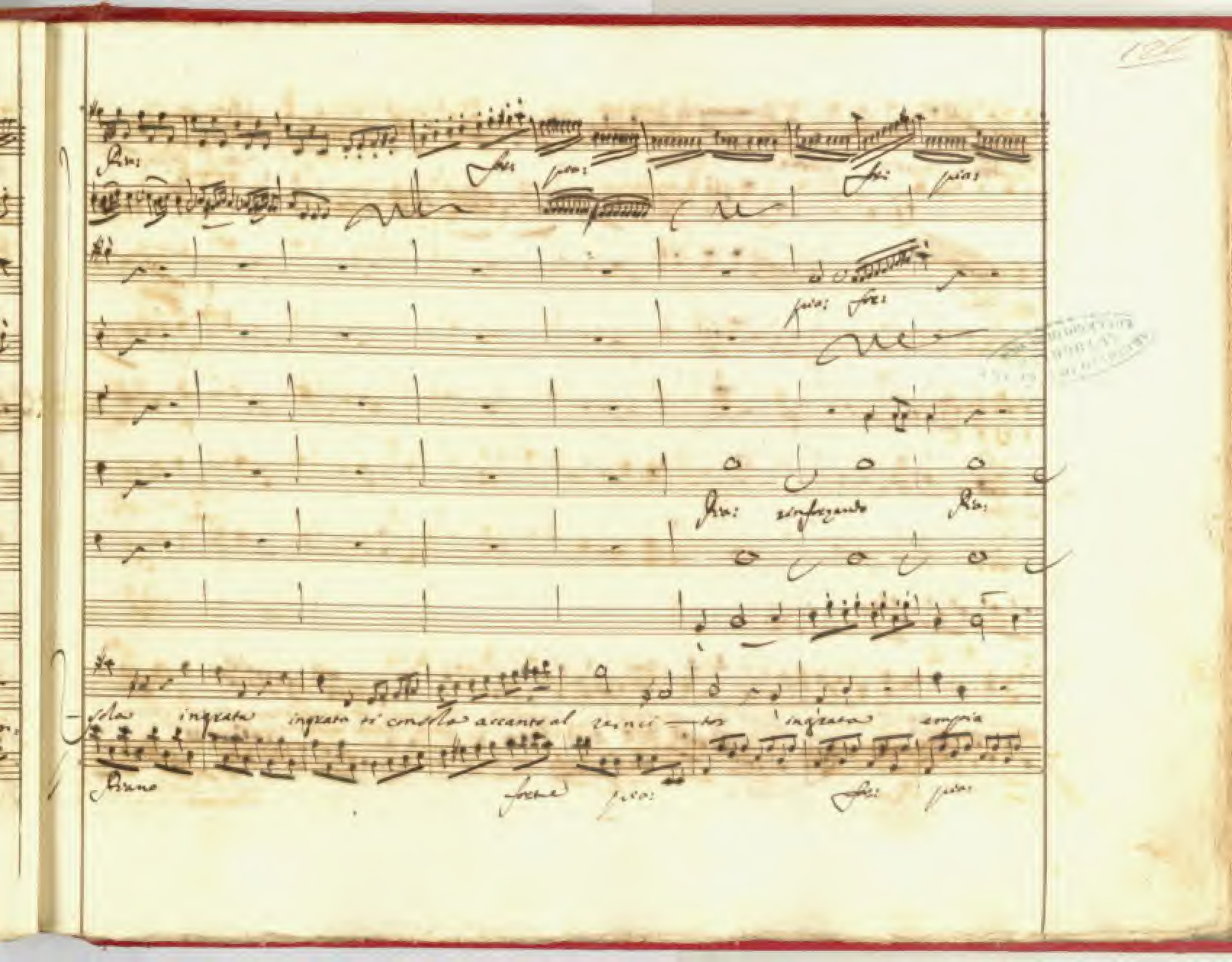
basta: all'alma il varco con questo m'aprirò. Che invan si fugge da un Re vinto, tradito, e sventu-

rato l'ingiustizia, e il rigor dell'empio fato.

Aria


Piano
Corni in D.
Empia
Empia cono — sco assai
l'inter-no del tuo core l'interno del tuo
Piano.
Allegro con molto spirito


fo:
fo:
fo:
fo:
core chi crederebbe mai fallare il suo dolore che chi mai! Va ti con-
fo:
Piano
forte



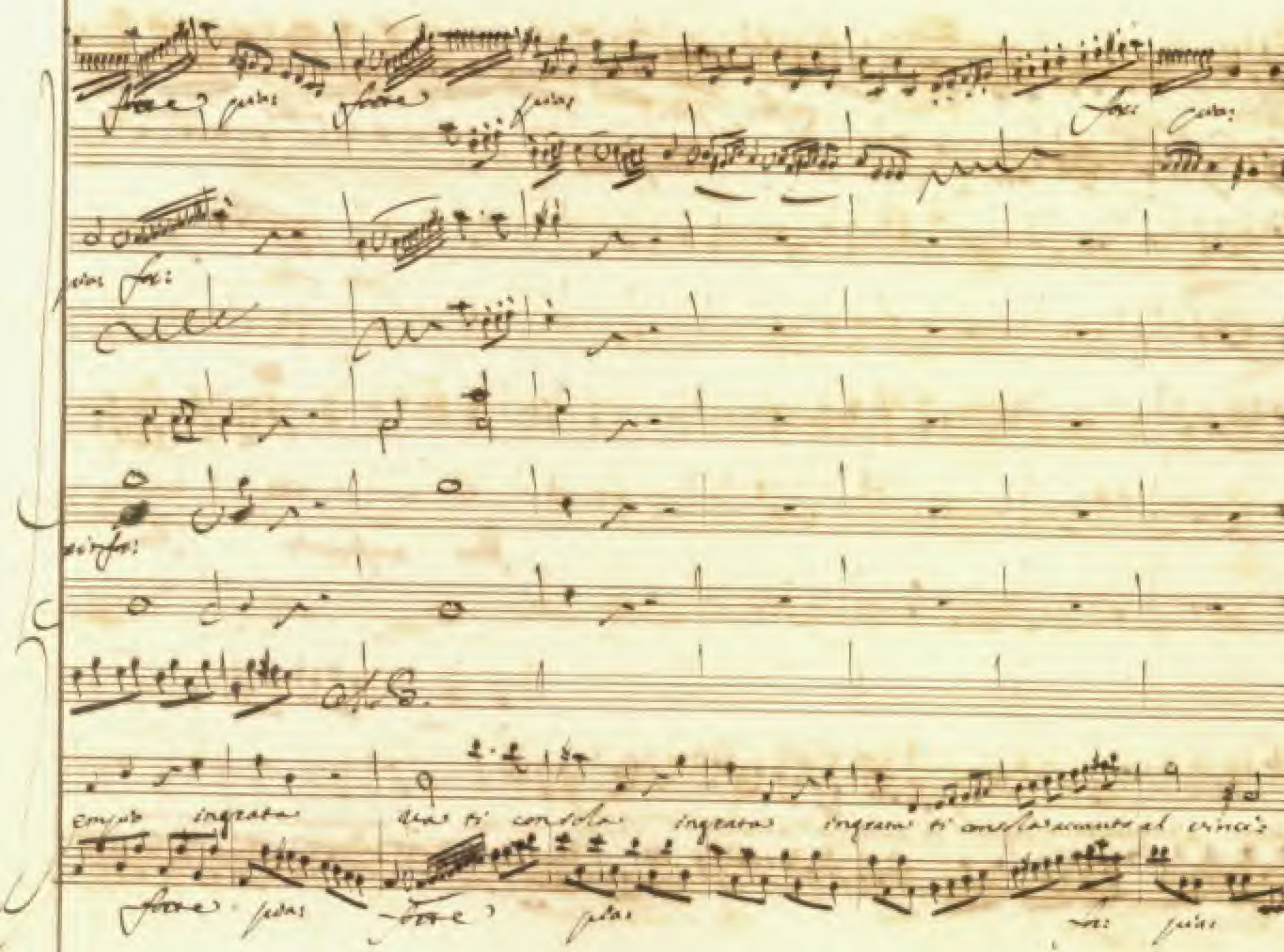
Pia: for: pia: for: pia:

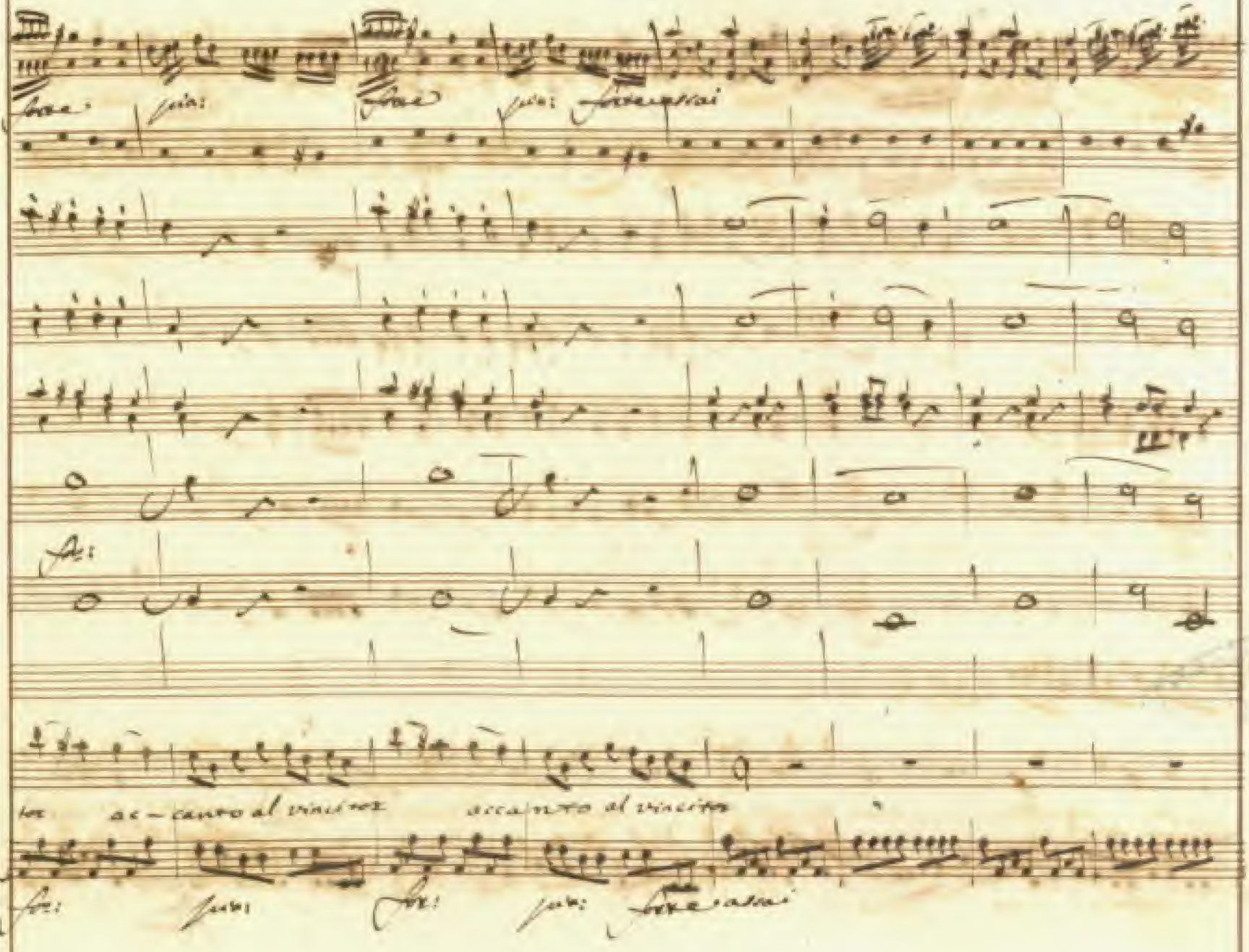
pia: for:

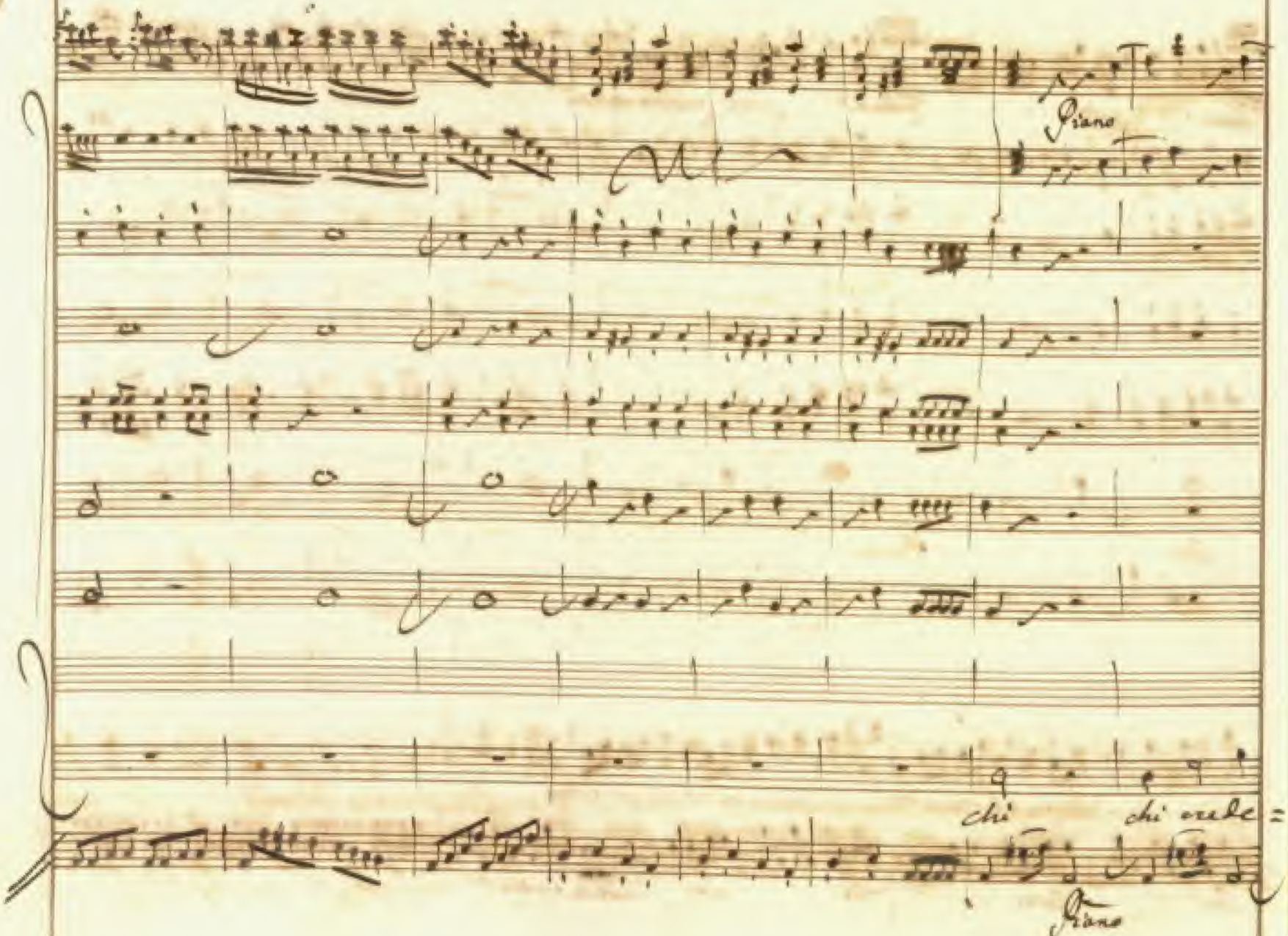
Pia: rinforzando Pia:

sola ingrata ingrata ti consola accanto al reinci — tor ingrata empia

Piano forte pia: for: pia:


ingrata
ti consola
ingrata
forte
forte

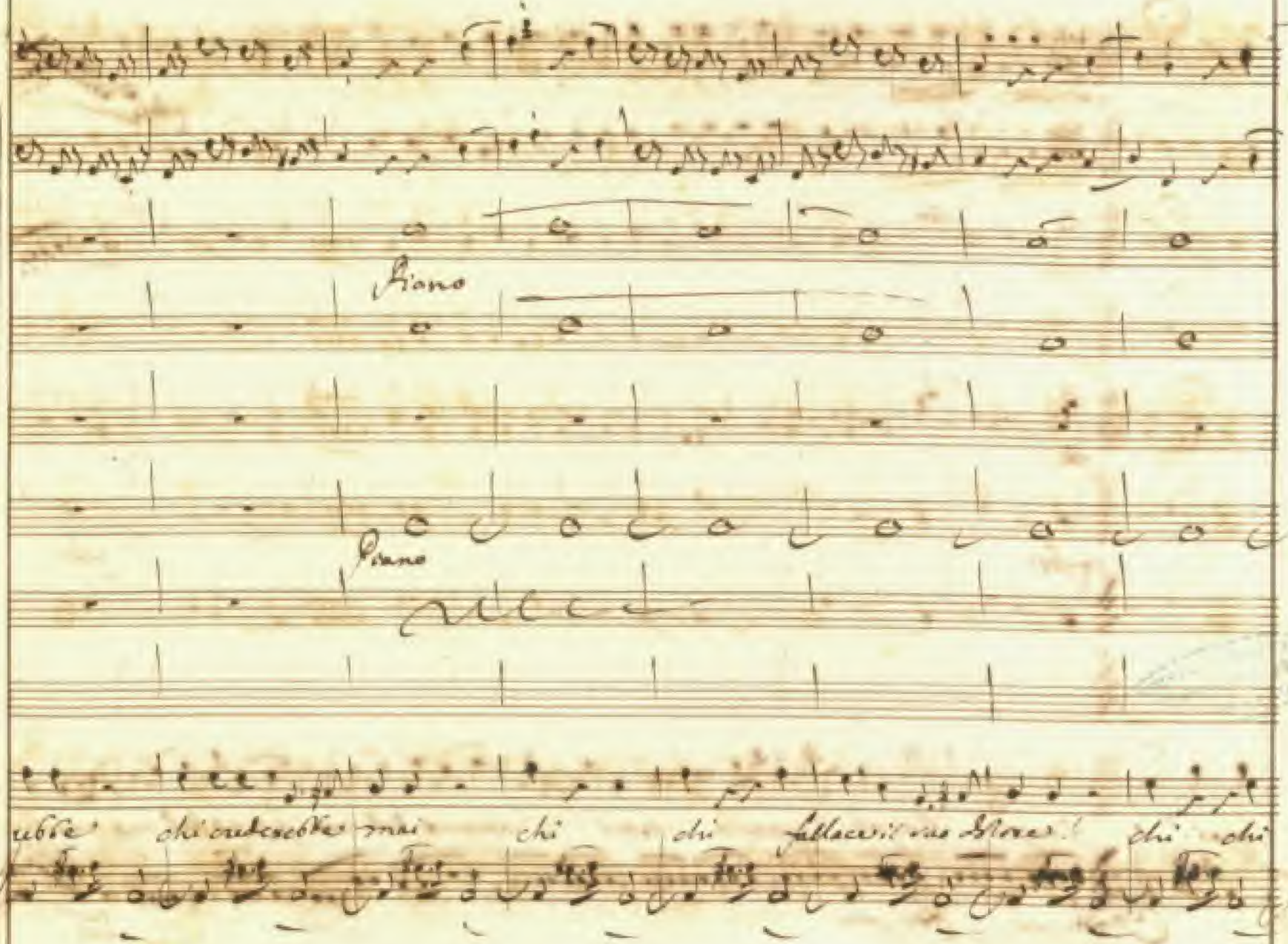

ac-canto al vincitor
accanto al vincitor

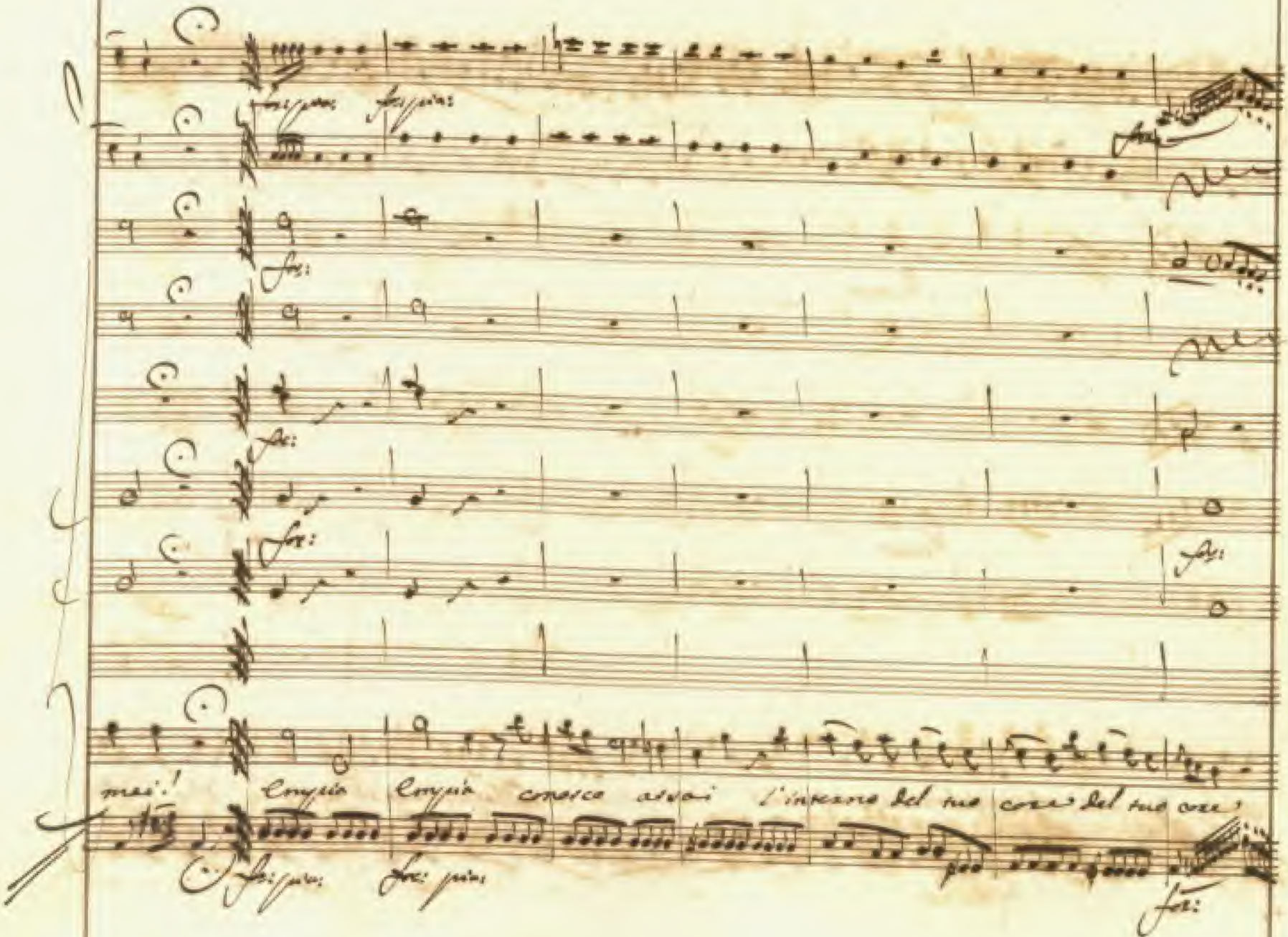

Piano
chi
chi crede
Piano

Piano

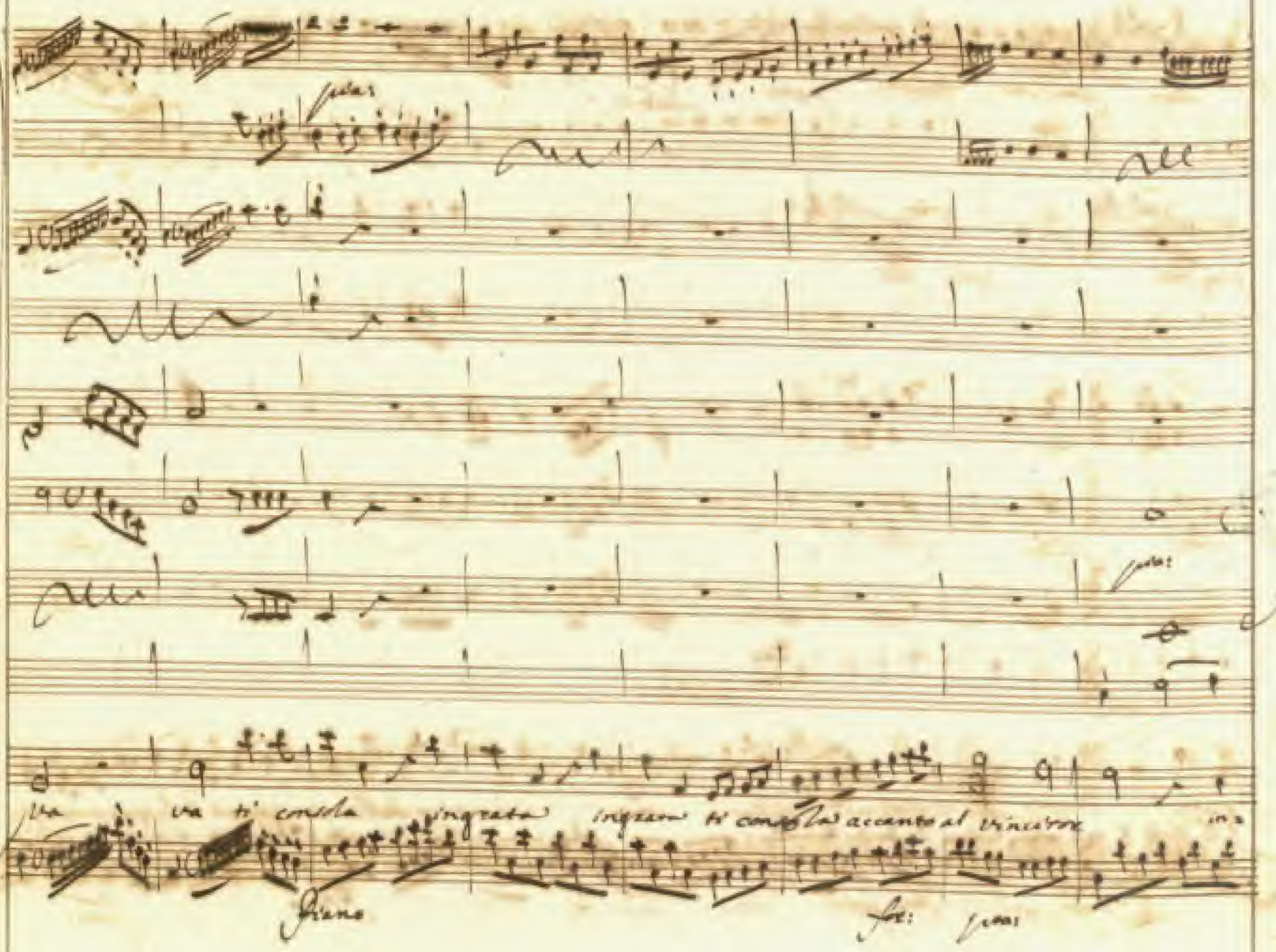
Piano

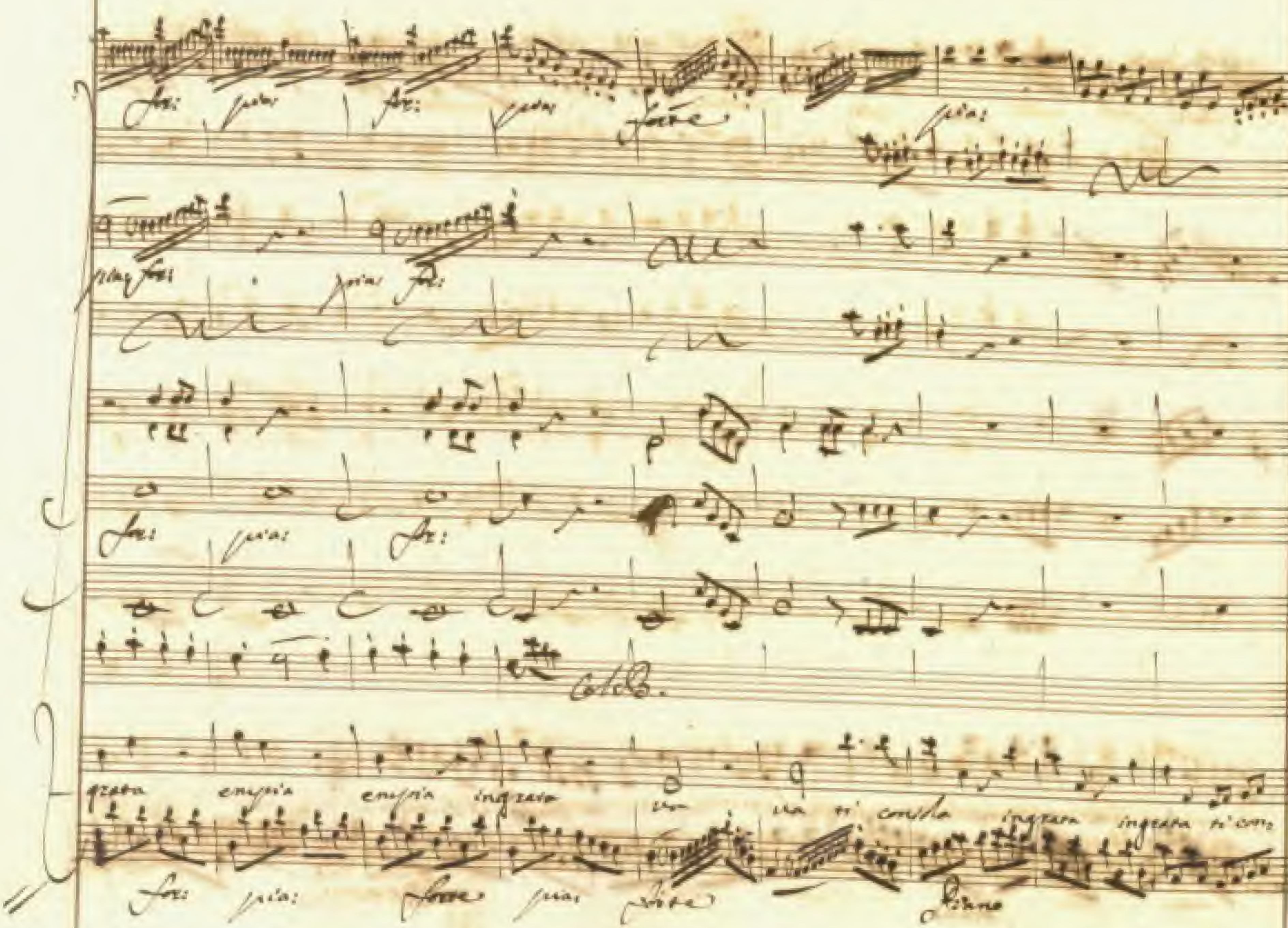
rebbe chi crederebbe mai chi chi fallace il suo dolore! chi chi



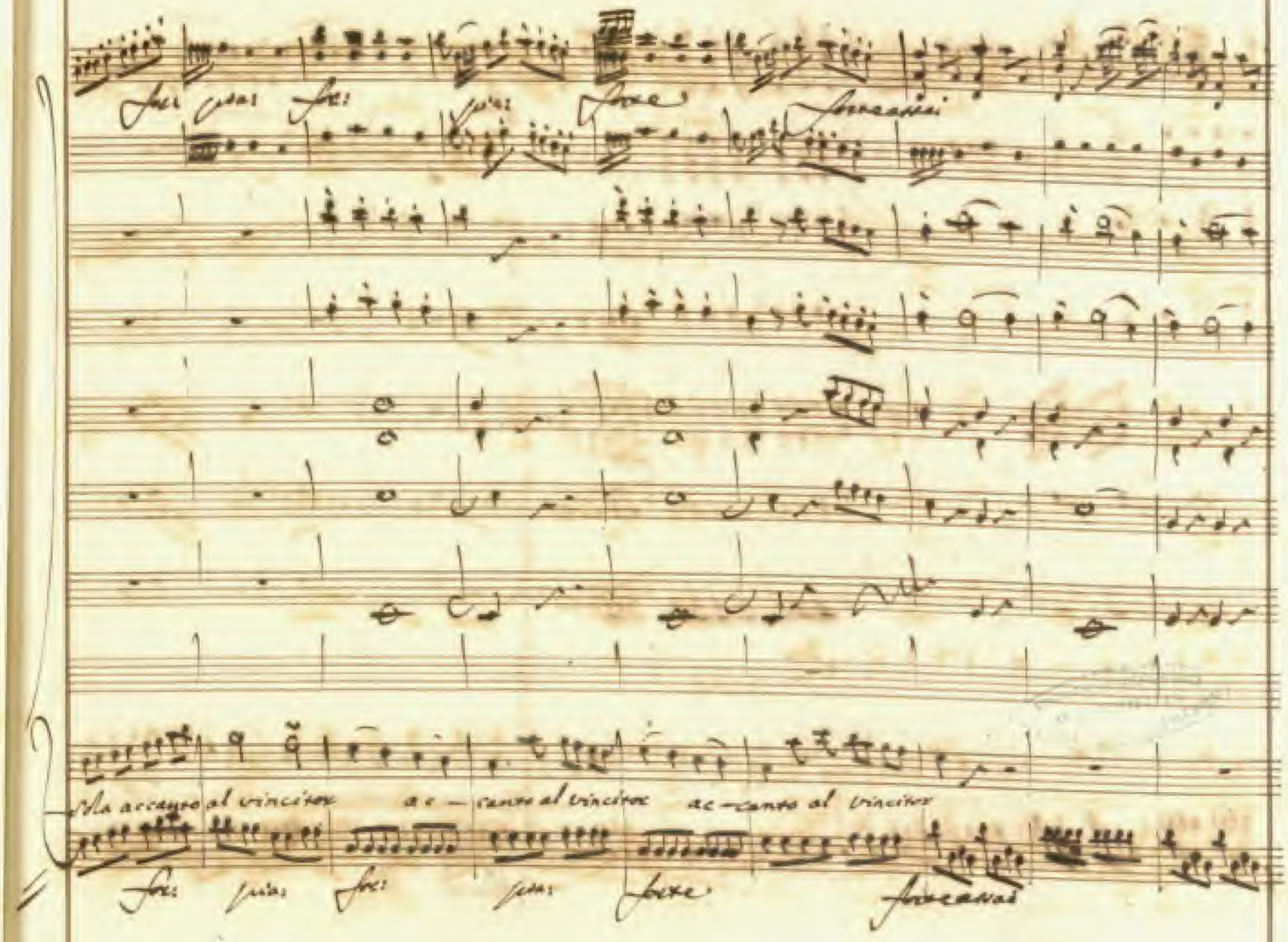


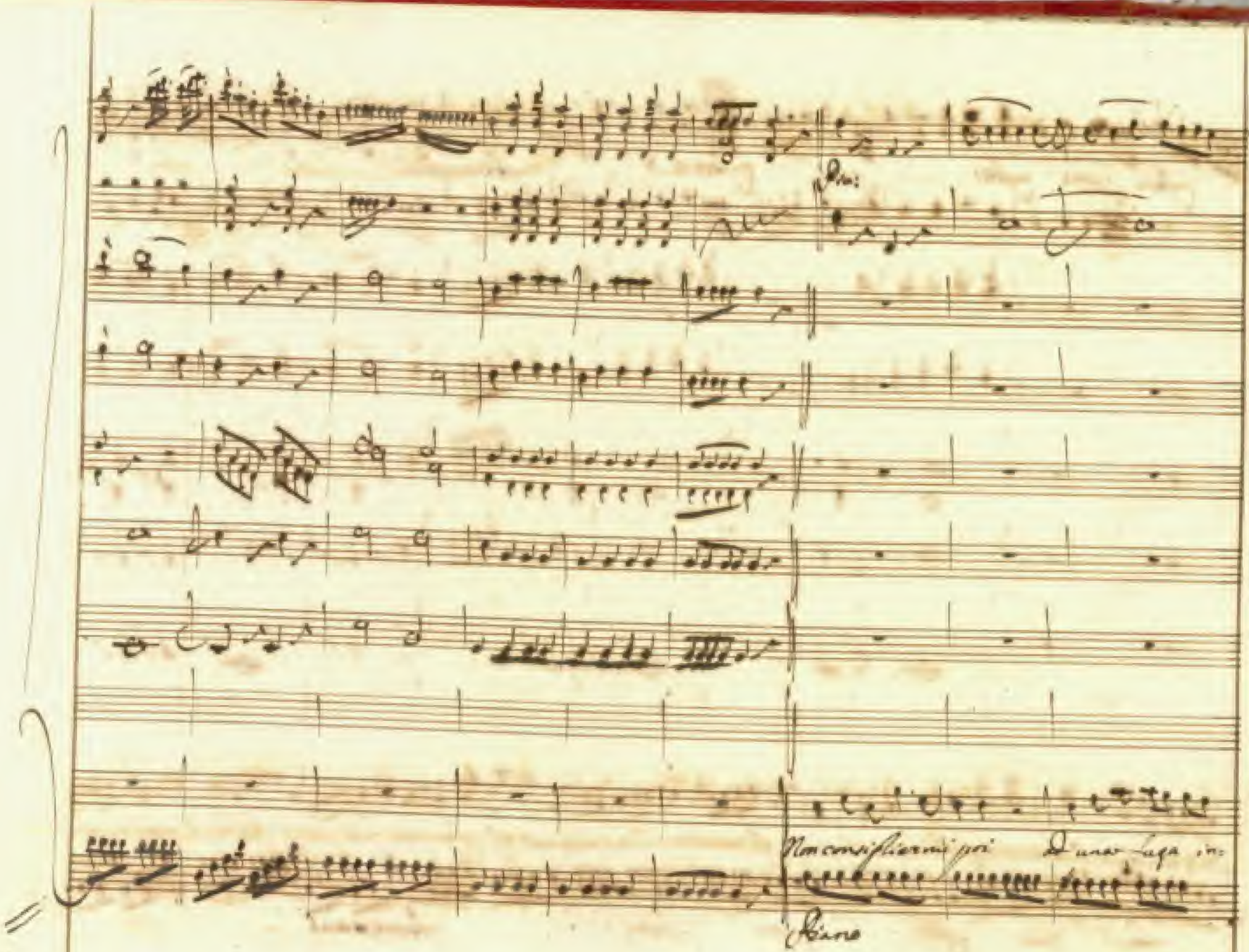
mai! Empia Empia conosco assai l'interno del tuo core del tuo core


va va ti consola ingrata ingrata ti consola accanto al vincitore in a
piano
for:



forte
piano
col B.
grata empia empia ingrata va va ti consola ingrata ingrata ti cons


Ma accanto al vincitor ac — canto al vincitor ac — canto al vincitor
forte



Non consigliarmi poi ad una fuga in-

Piano

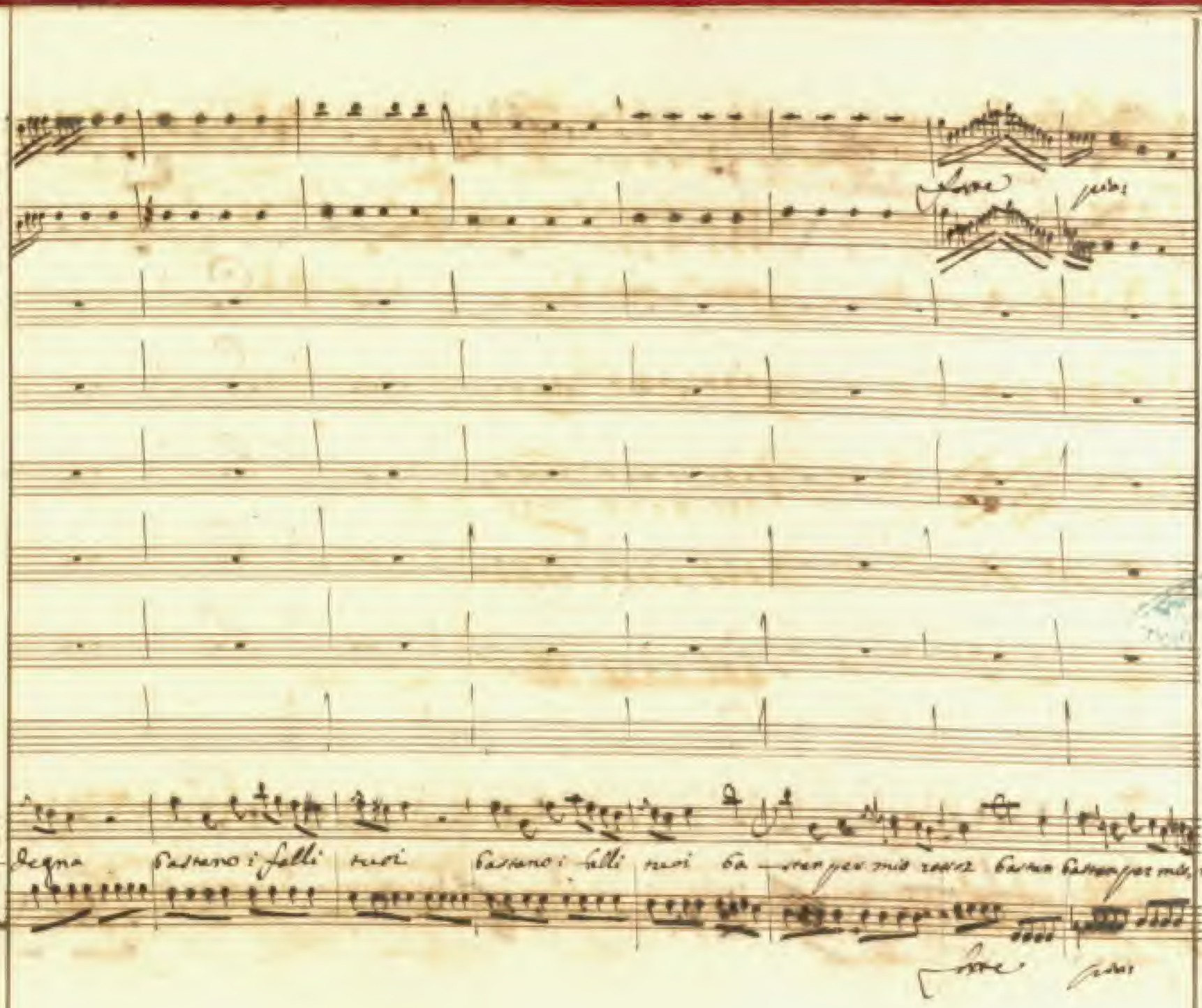
forte

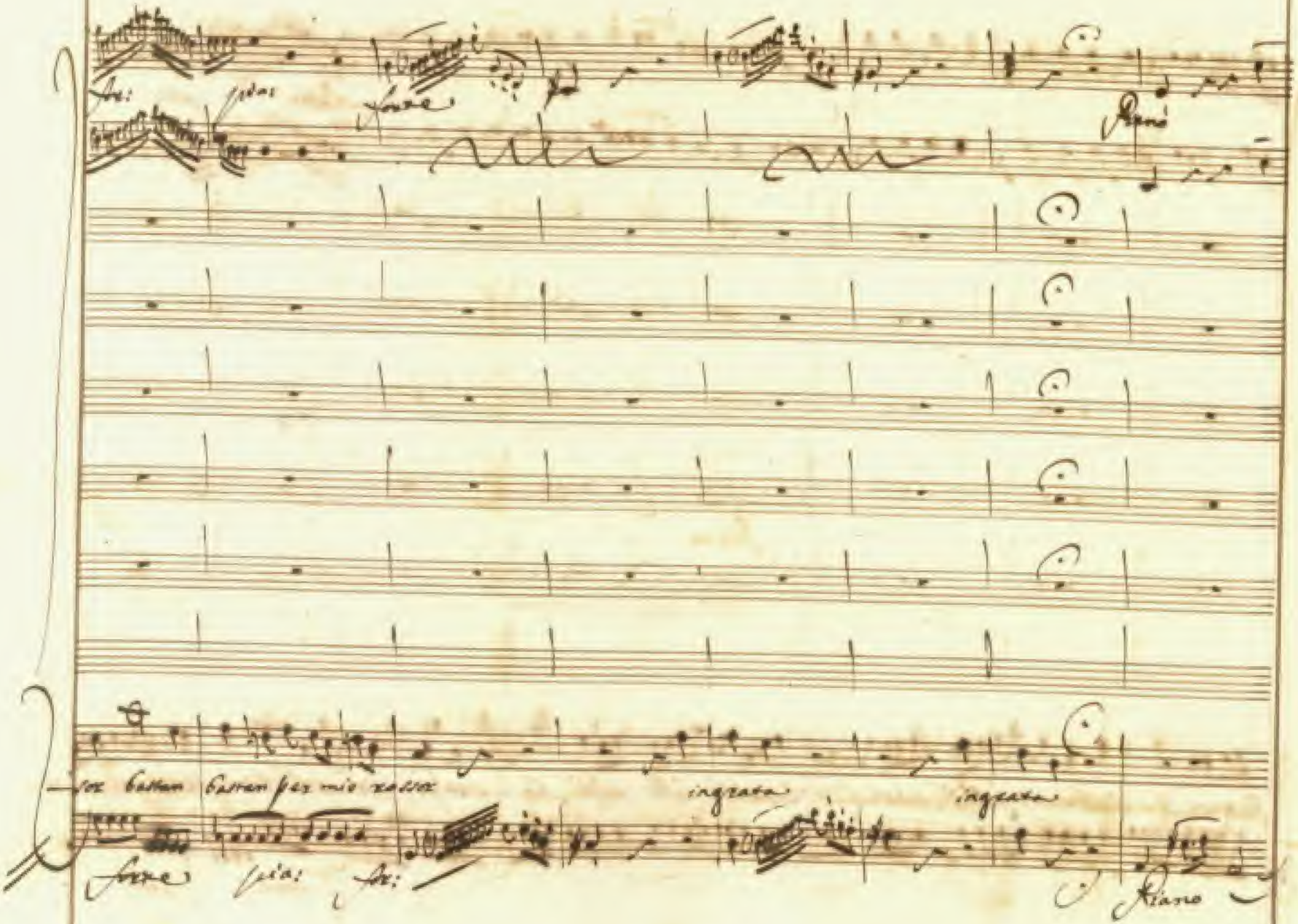
pia

degna bastano i falli tuoi bastano i falli tuoi ba — stan per mio rossor bastan bastan per mio ros

forte

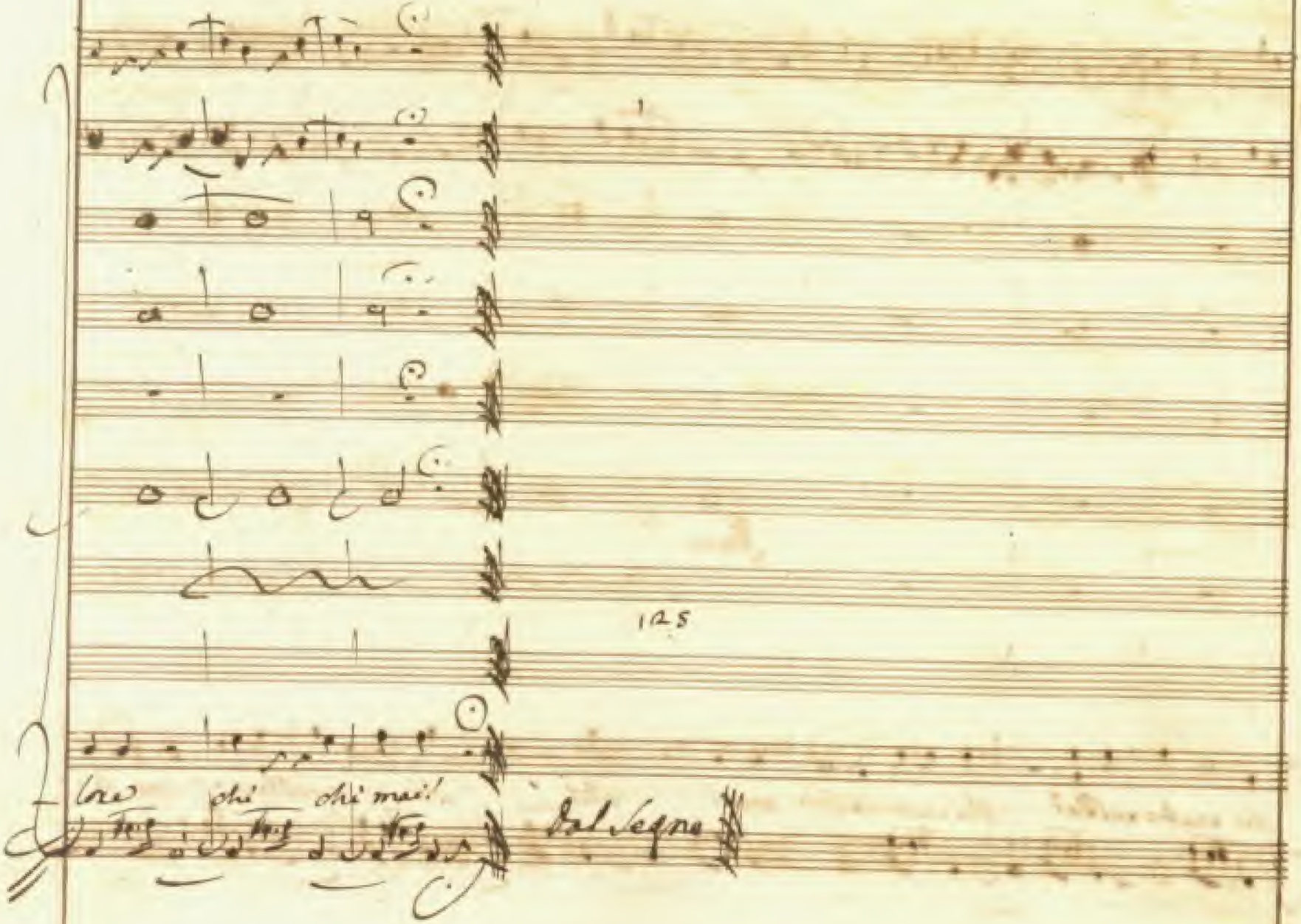
pia




forte
Piano
ingrata
ingrata
forte
Piano

Piano

chi crederebbe chi crederebbe mai chi chi fallace il suo do:


125
lore chi chi mai!
Dal Segno

Scena XIII. Ariene sola =

Forte Piano for: pia: for: Piano un poco for:

Col B.

Ariene

Larghetto

Pia:

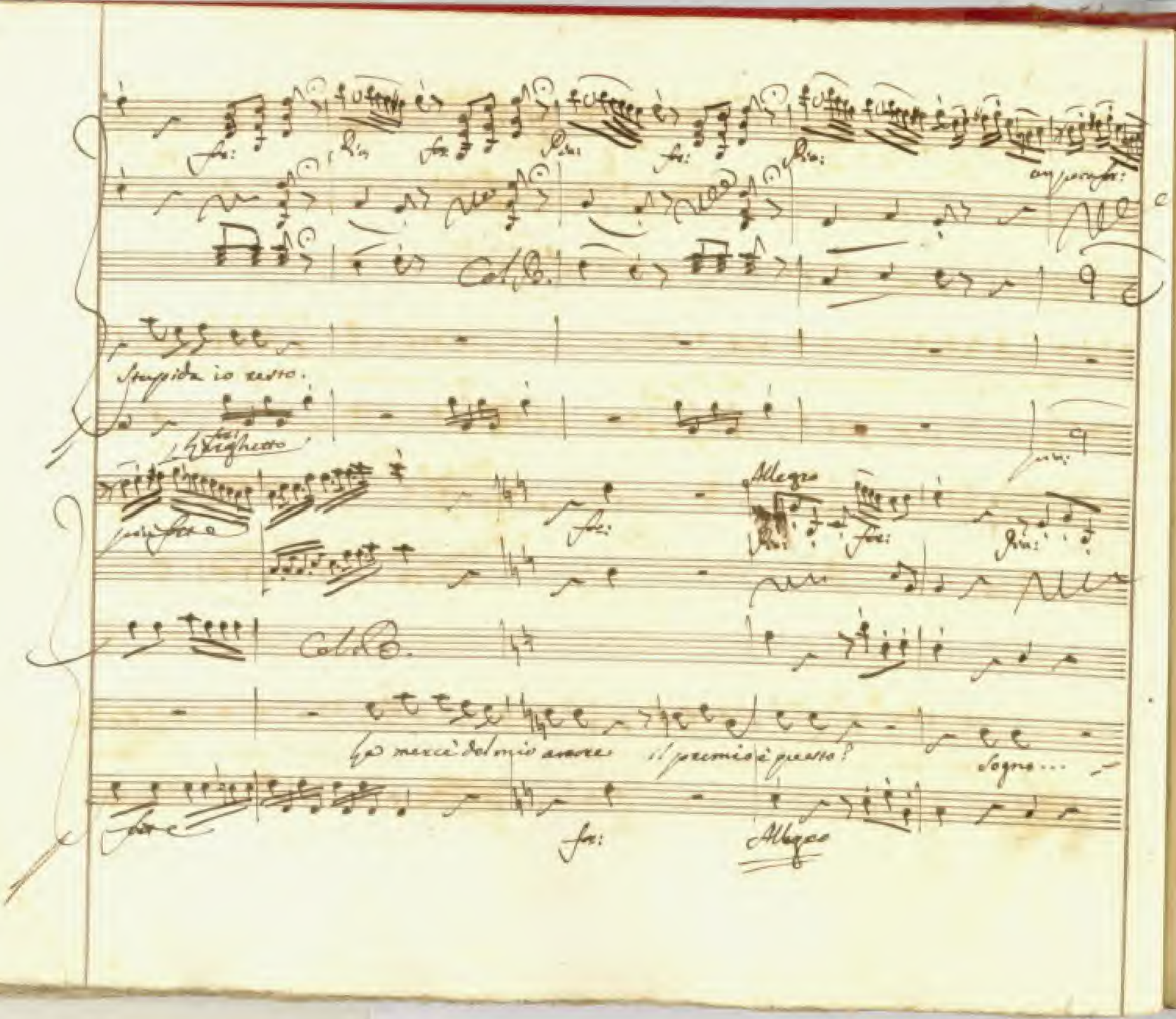
forte assai

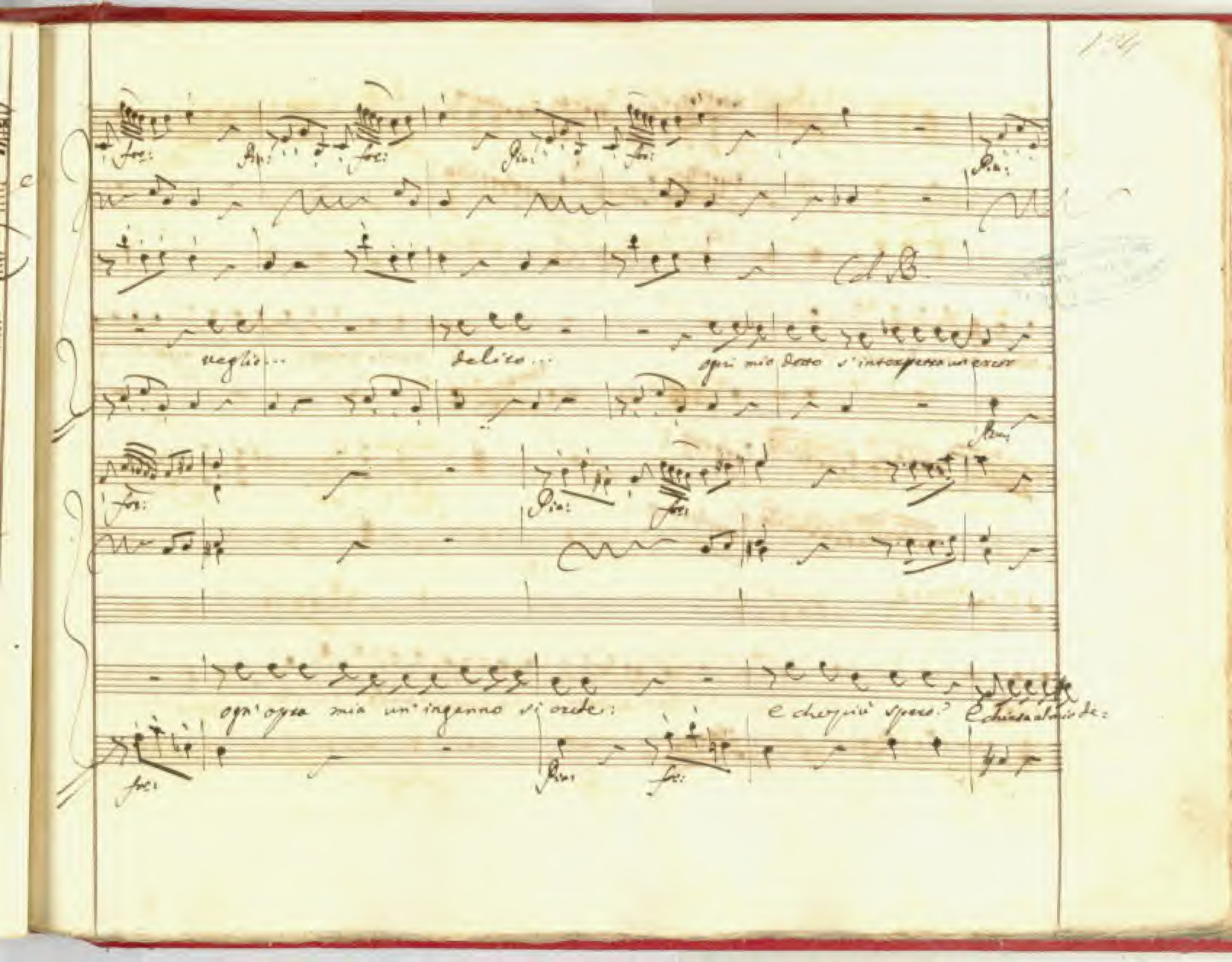
Col B.

Ohimè! Che intesi mai! Fu il Padre che parlò?

forte

Pia:


Stupida io resto.
Allegro
Allegro



for: Pia: for: Pia: for: Pia:

Cl. B.

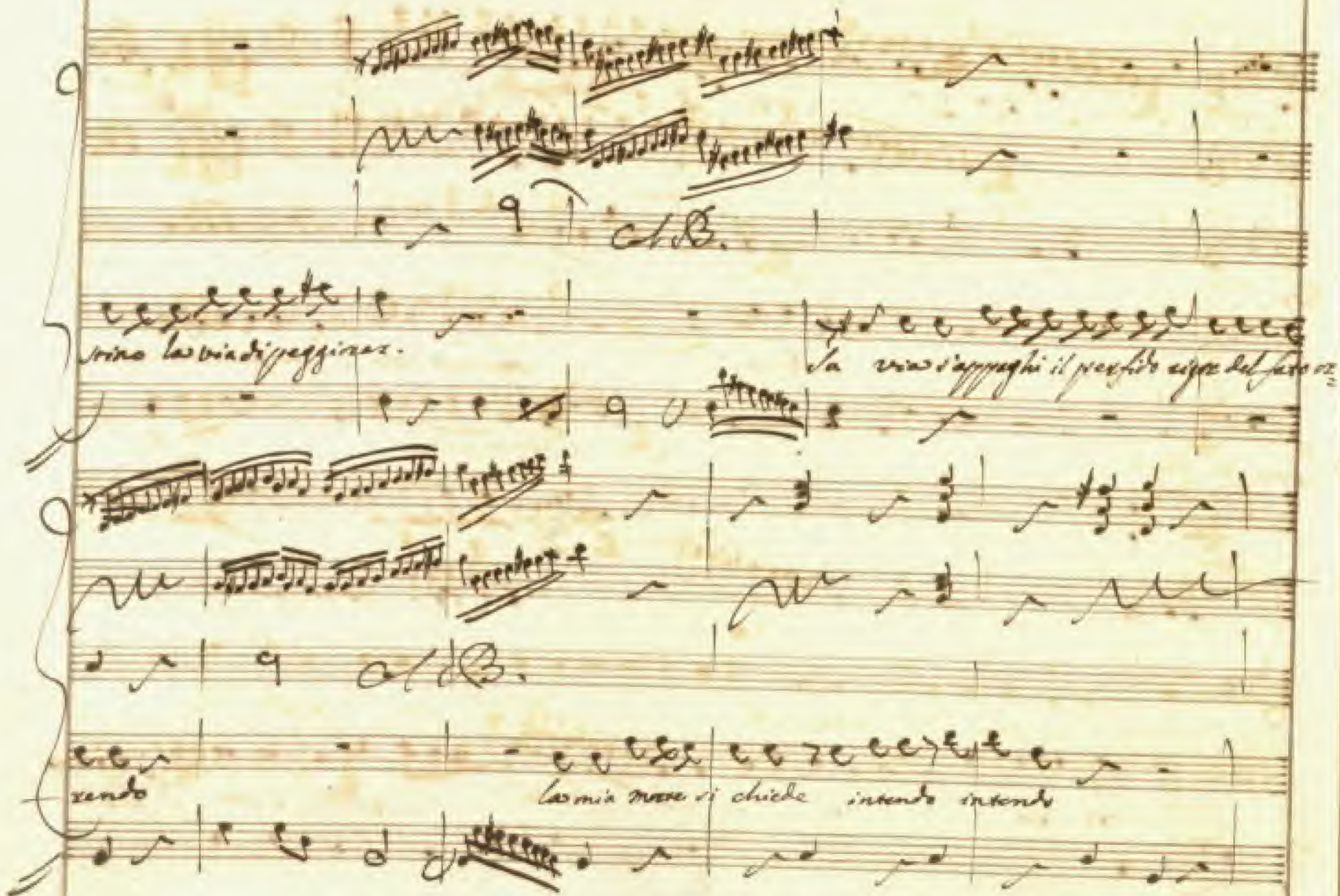
veglio... delirio... ogni mio detto s'interpreta un errore

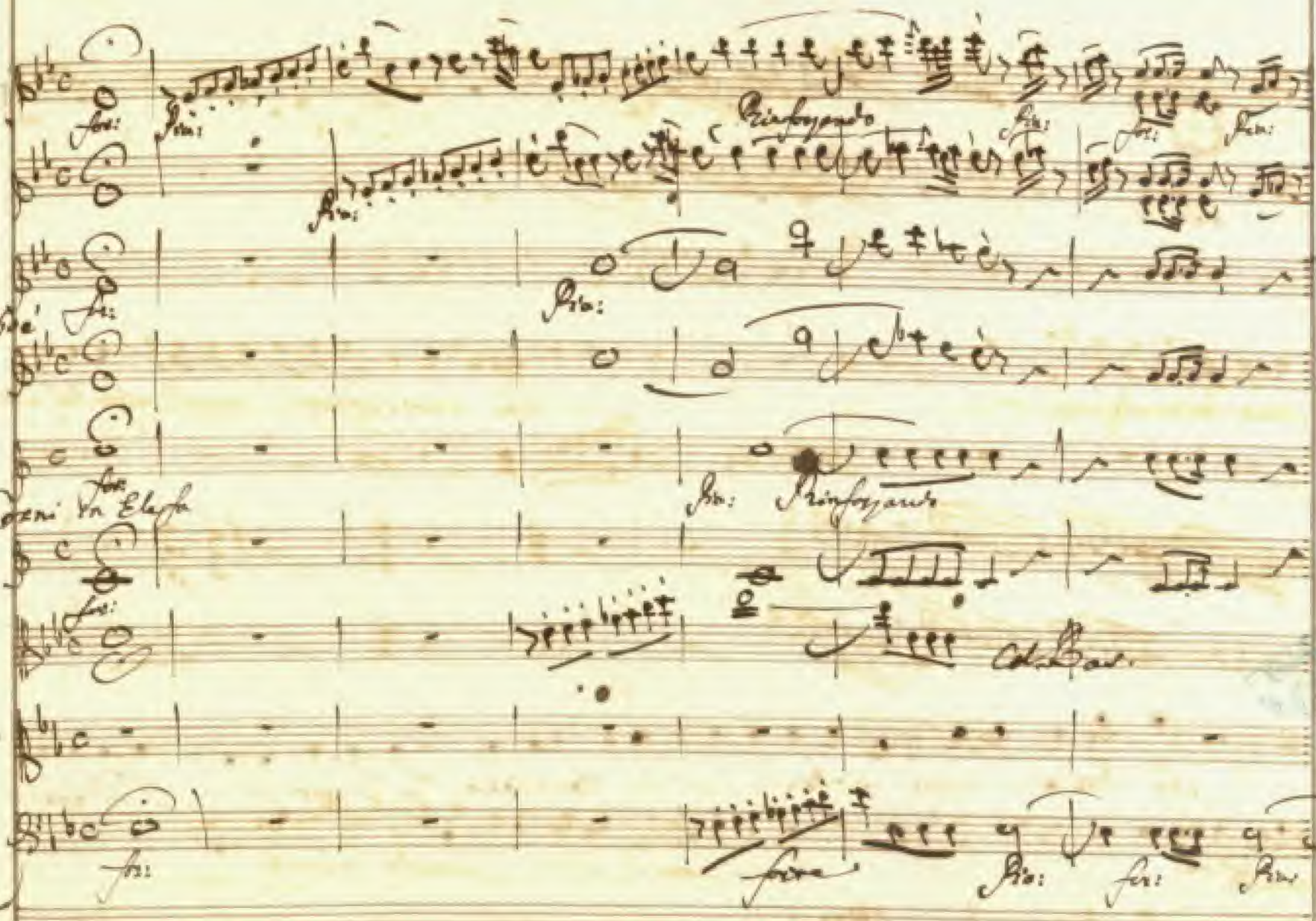
Pia:

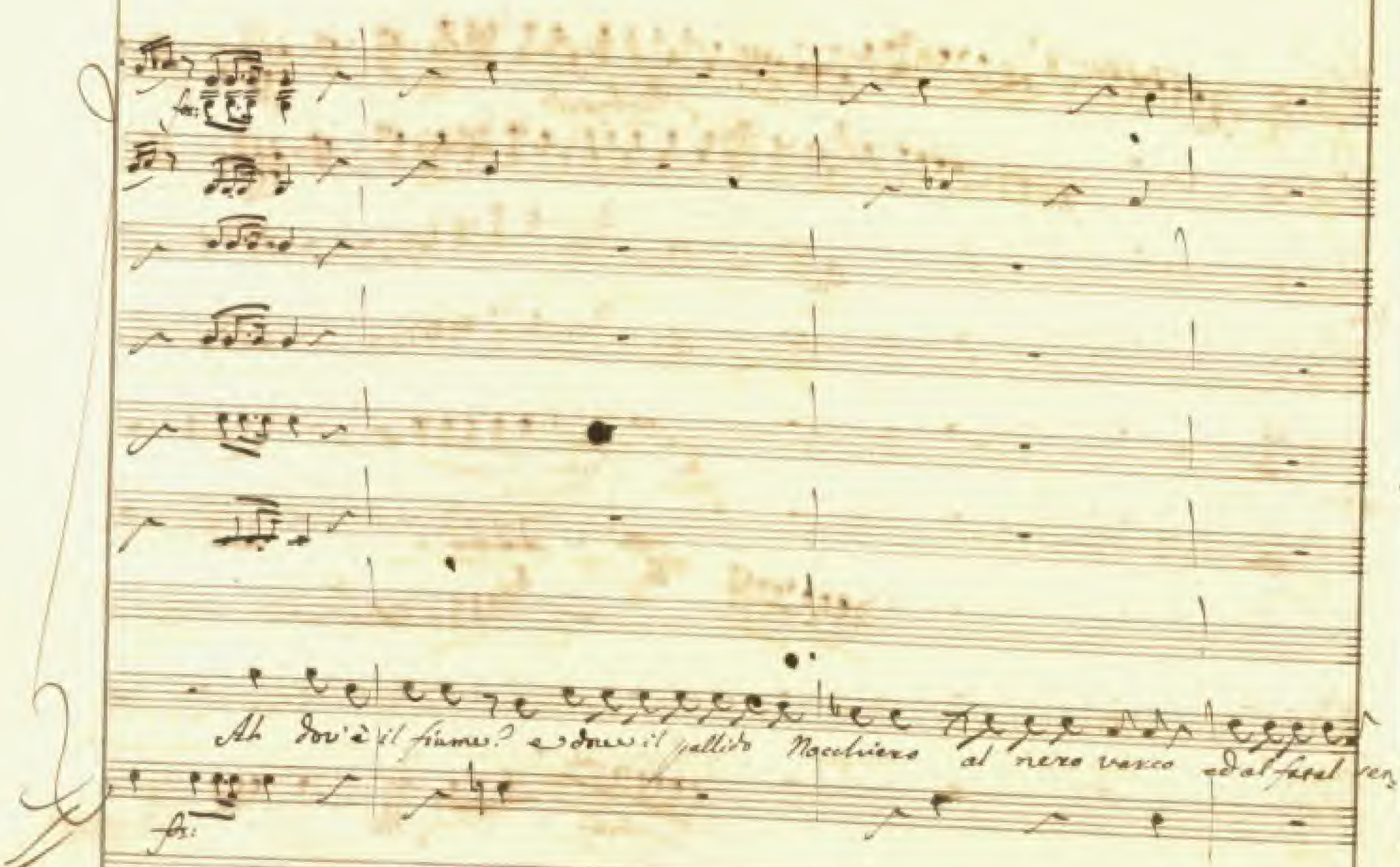
for: Pia: for:

ogn'opra mia un'inganno si crede: e che più spero? E chiusa al mio de:

for: Pia: for:


stino la via di peggiorar.
La via s'appaghi il perfido rigor del fato or
rendo
la mia morte si chiede intendo intendo


Rinforzando
Rinforzando
Col Bas.


Ah dov'è il fiume? e dove il pallido Nocchiero al nero varco del fatal ver.

for: Pia: Rinforzando

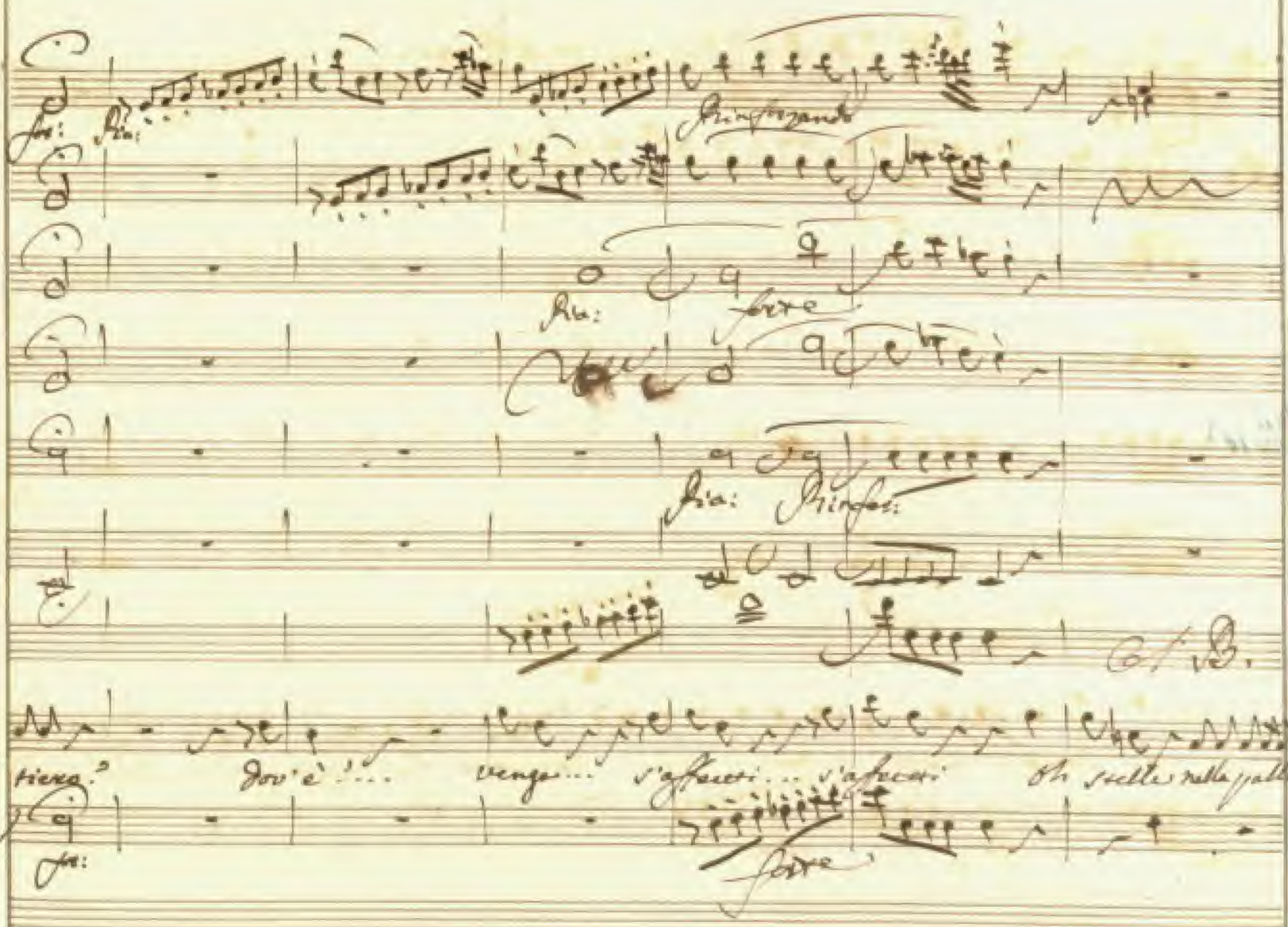
Pia: forte

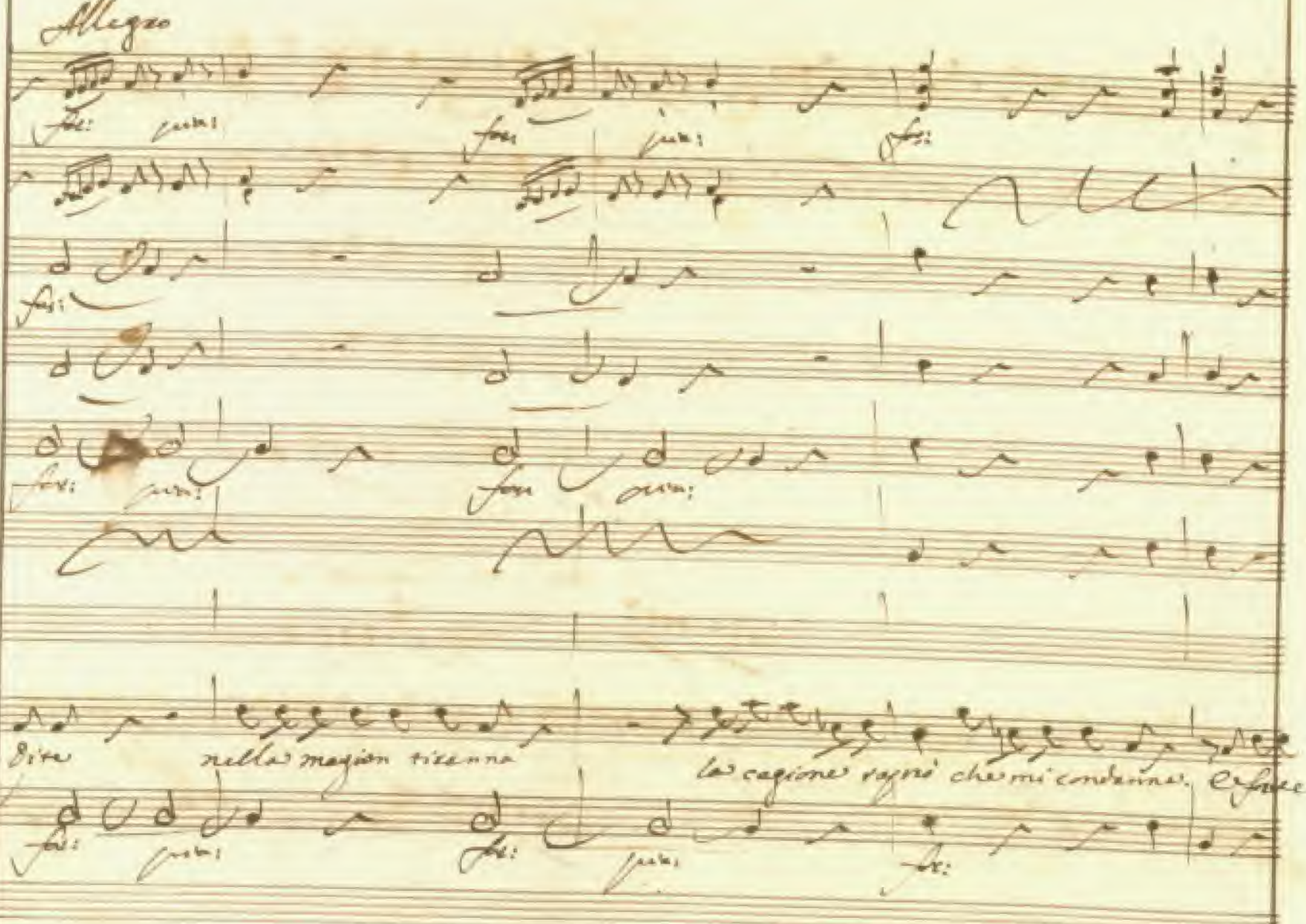
Pia: Rinfor:

C. B.

tiero? Dov'è!... venga... s'affetti... s'affetti Oh stelle nella pallida

for: forte





Allegro

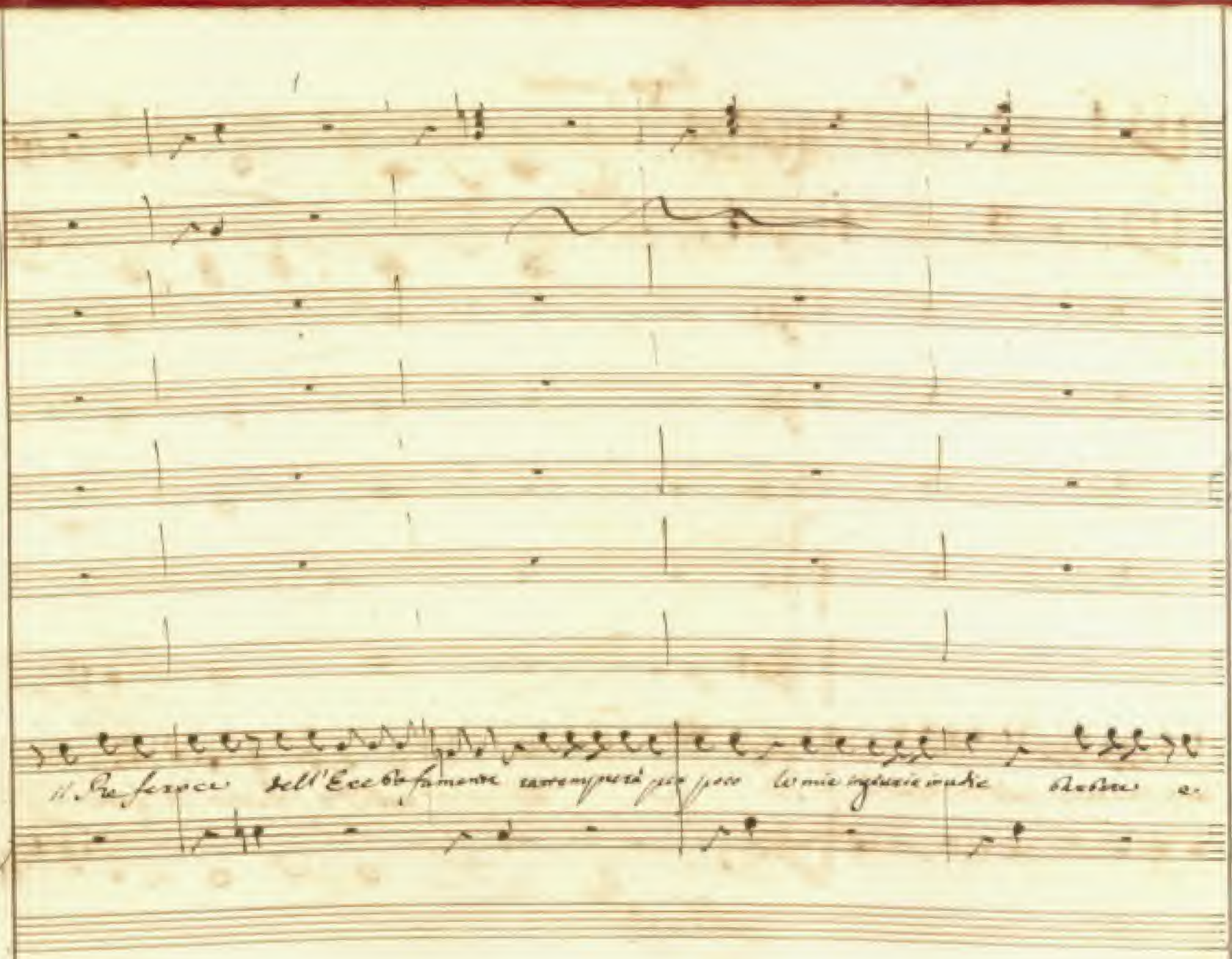
fors: pian: fors: pian: fors:

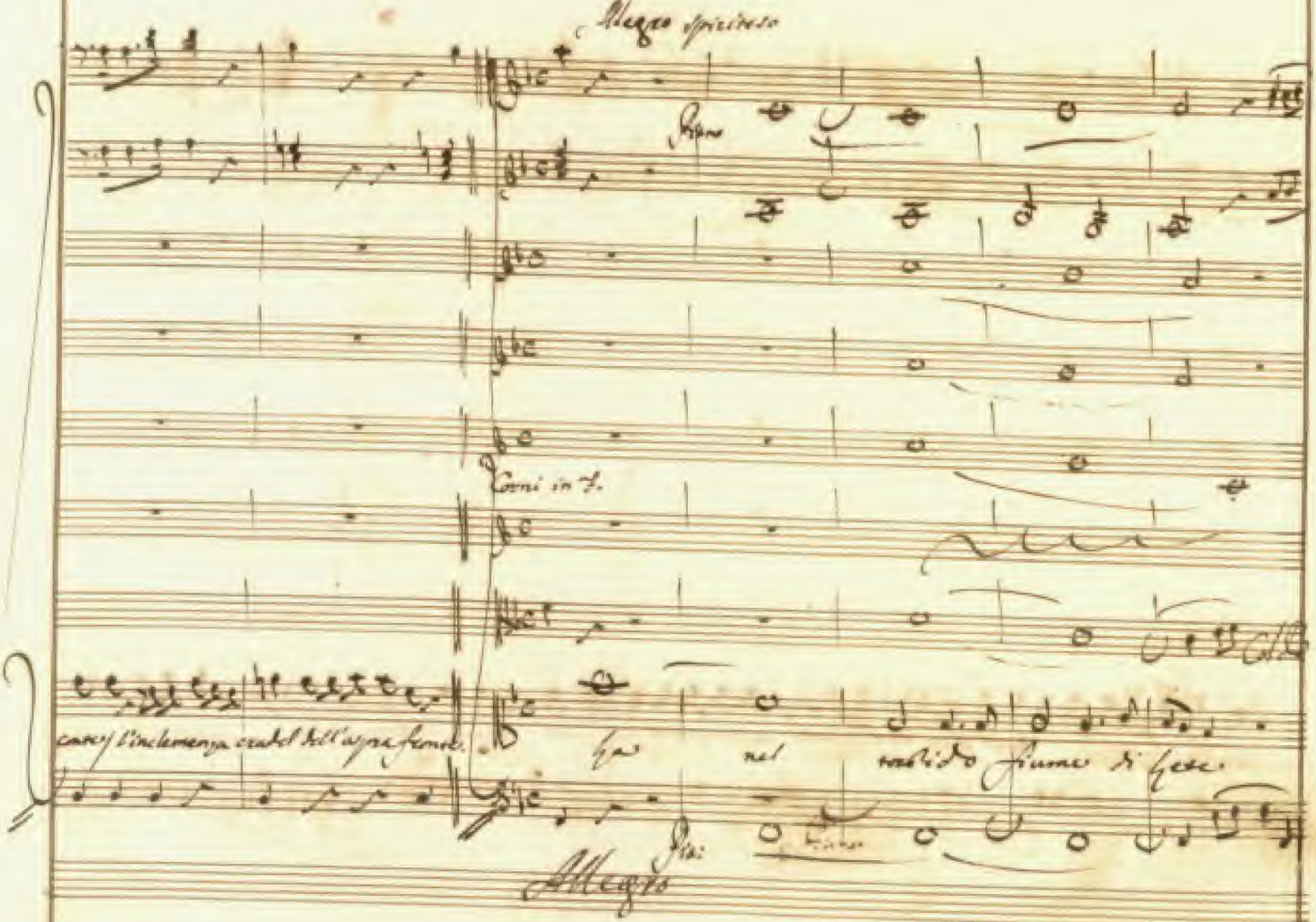
fors:

fors: pian: fors: pian:

Dite nella magion tiranna la cagione saprò che mi condanna. E forse

fors: pian: fors: pian: fors:


Il Re feroce dell'Ecc.ba famente rattemperà poco poco le mie ingiurie in udire



Allegro spiritoso

Piano

Corni in F.

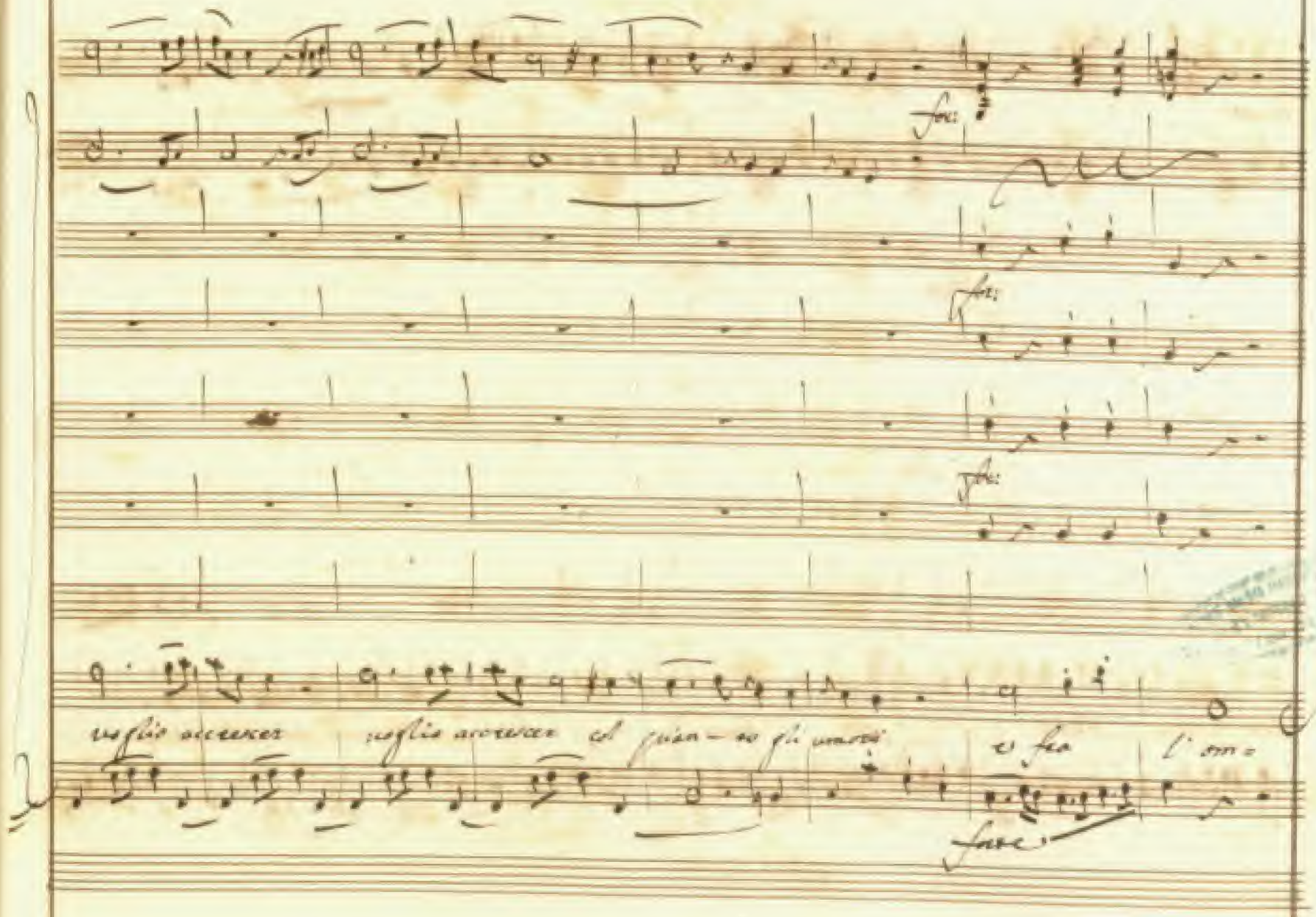
Cello

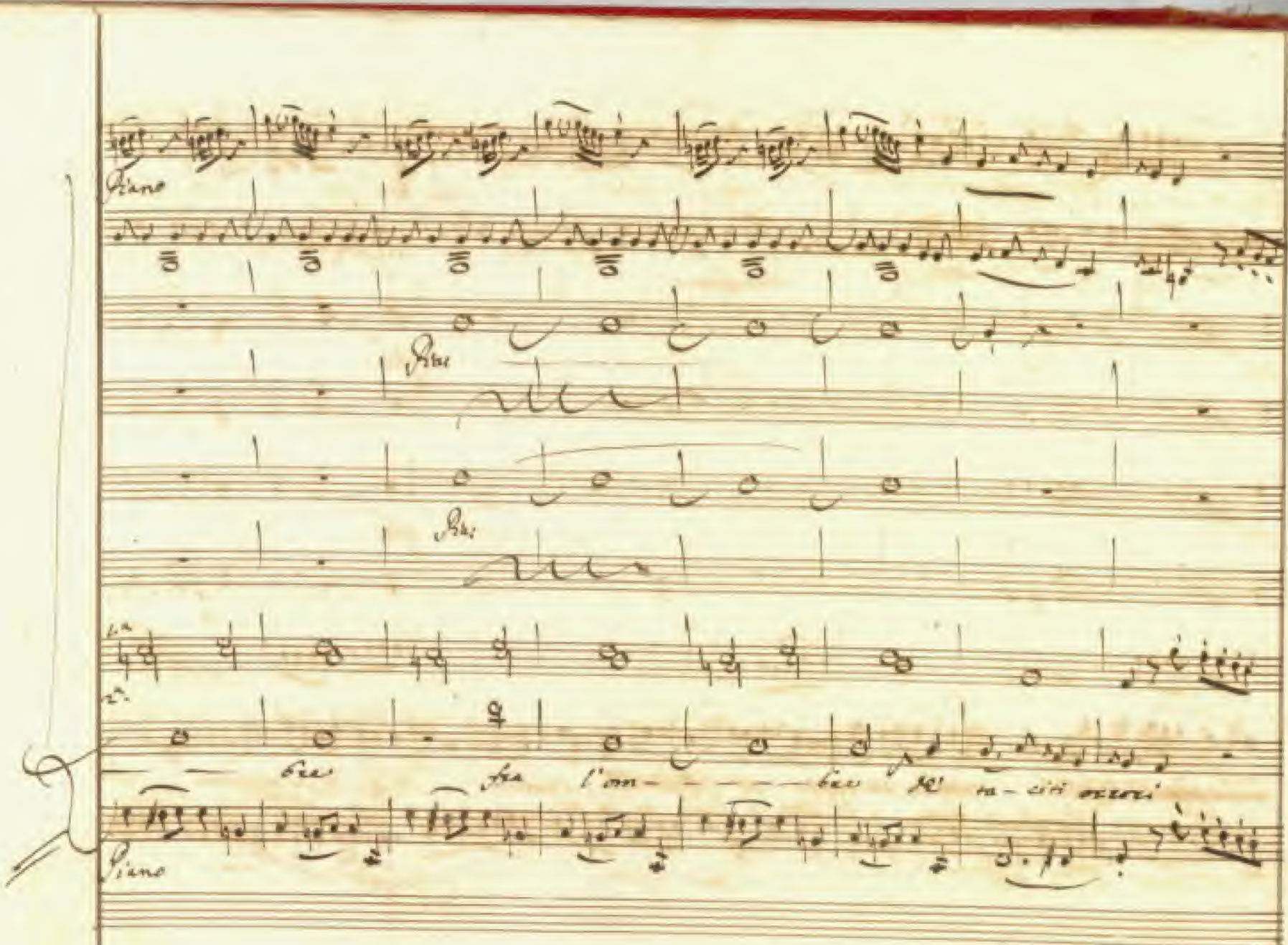
cate l'inclemenza crudel dell'aspra fronte.

ha nel torbido fiume di Gete.

Pia:

Allegro


voglio accrescer voglio accrescer col pian- to gli amori e fra l' om-



Piano

Pizz

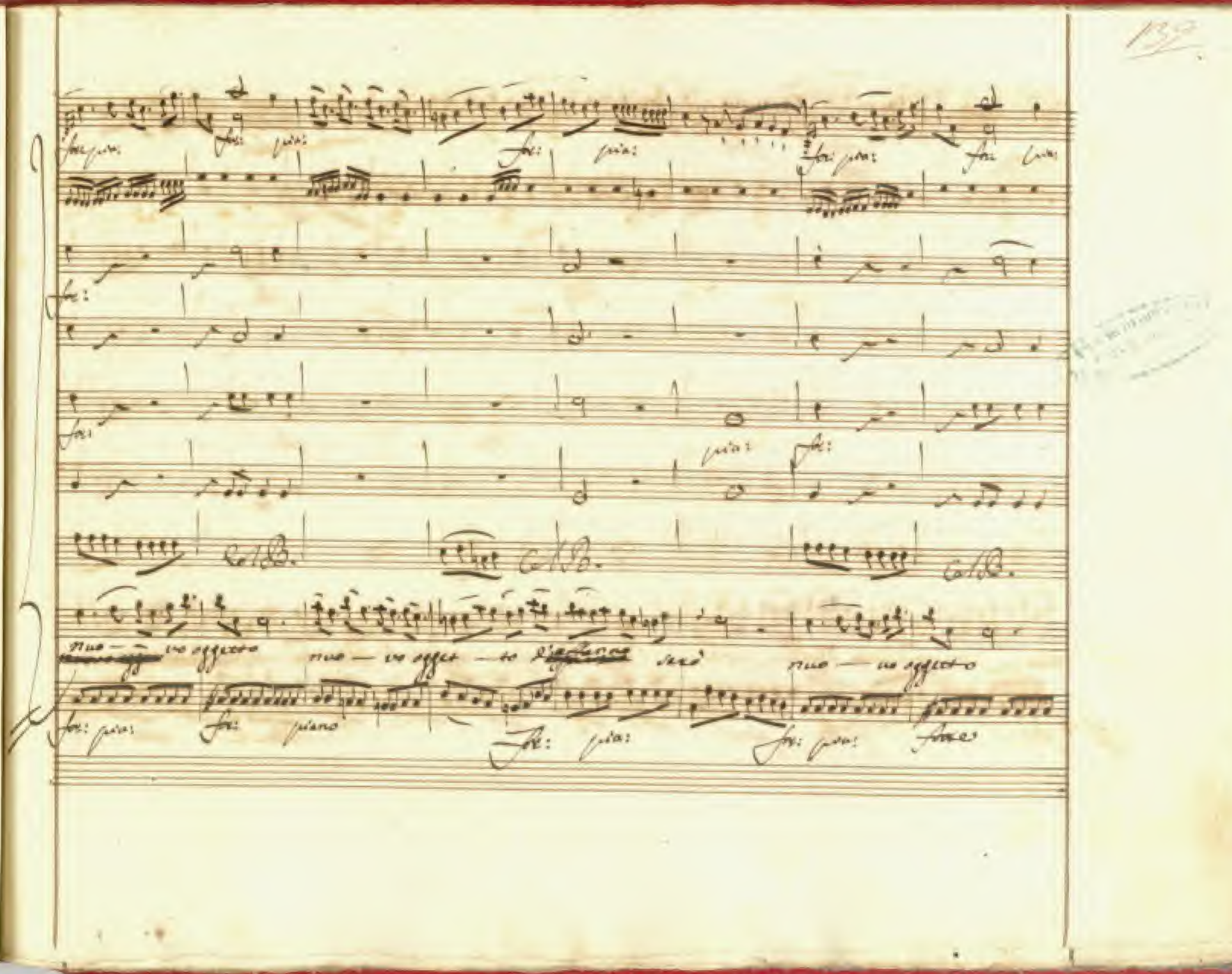
Pizz

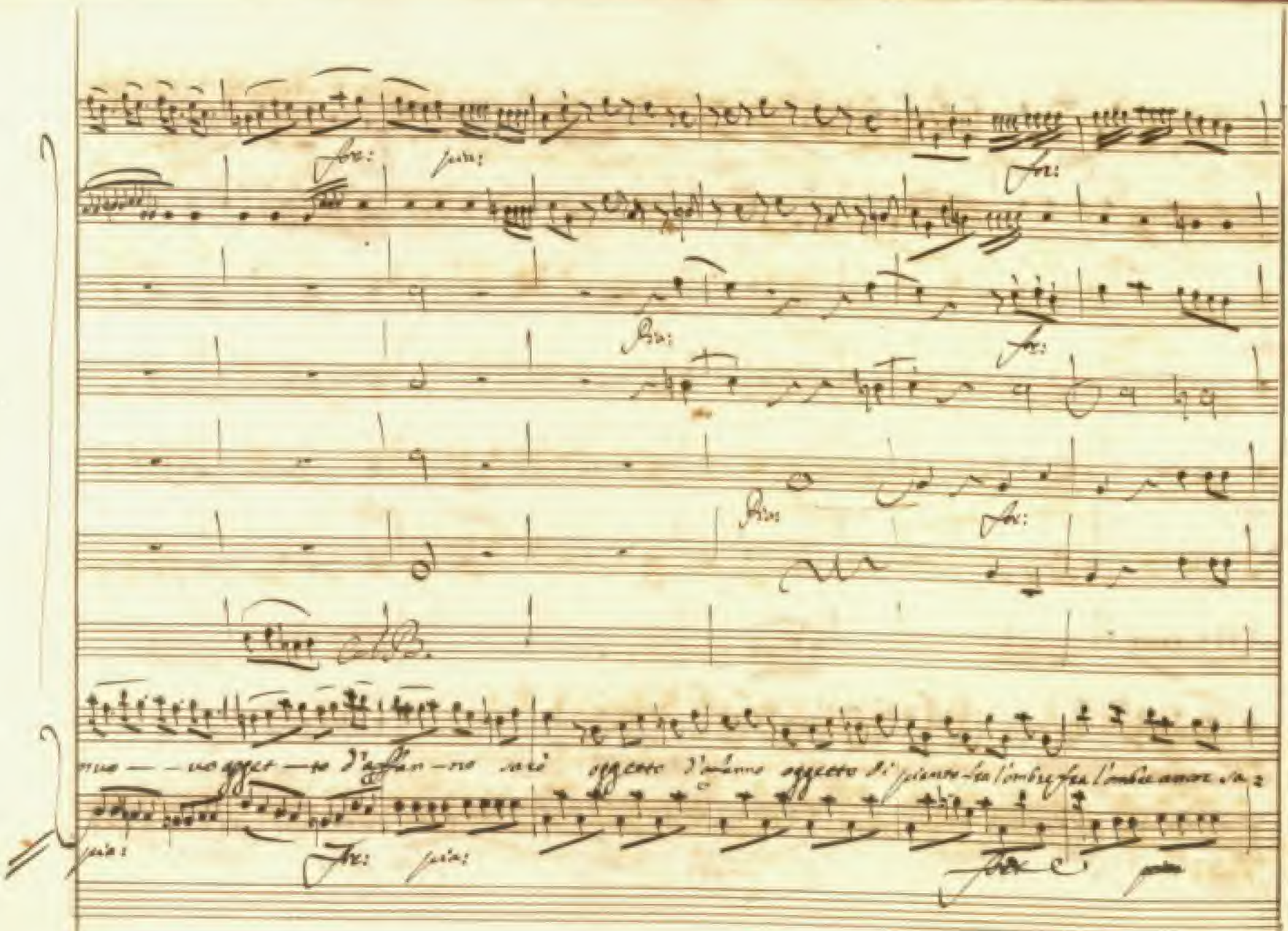
1.a

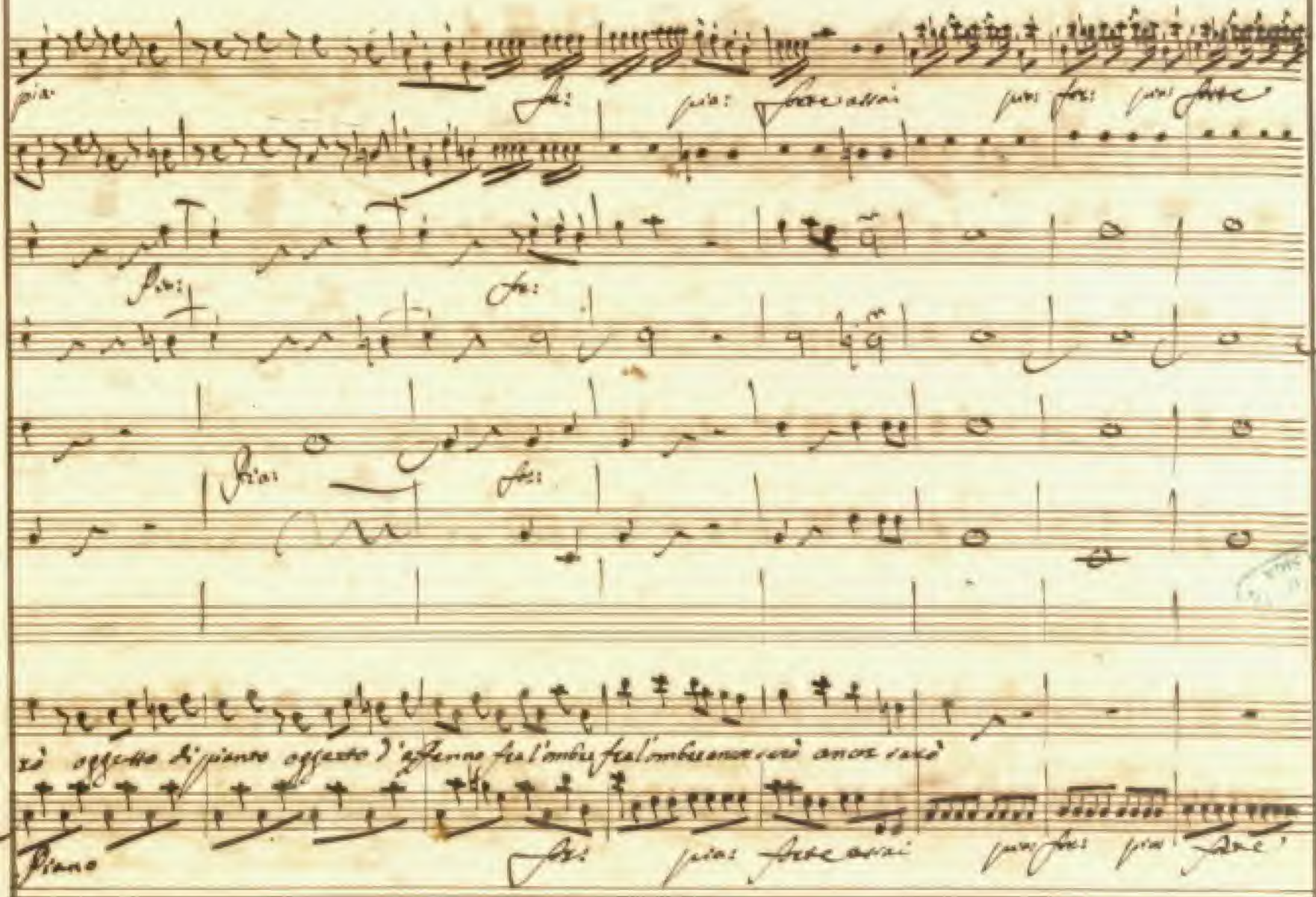
2.a

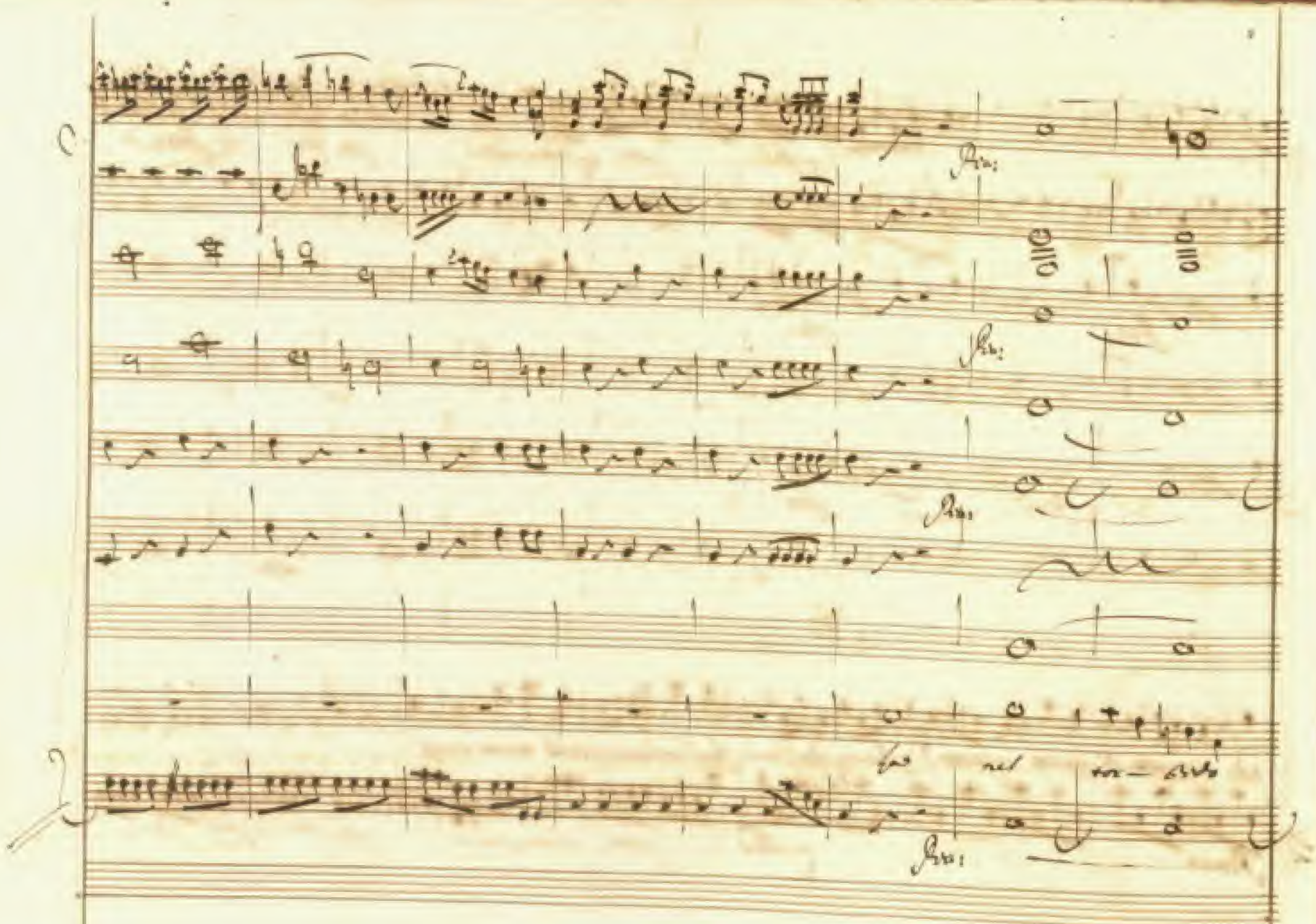
— bre fra l'om- - - - - bre de' ta- citi orrori

Piano


mio — in oggetto
mio — in oggetto
mio — in oggetto

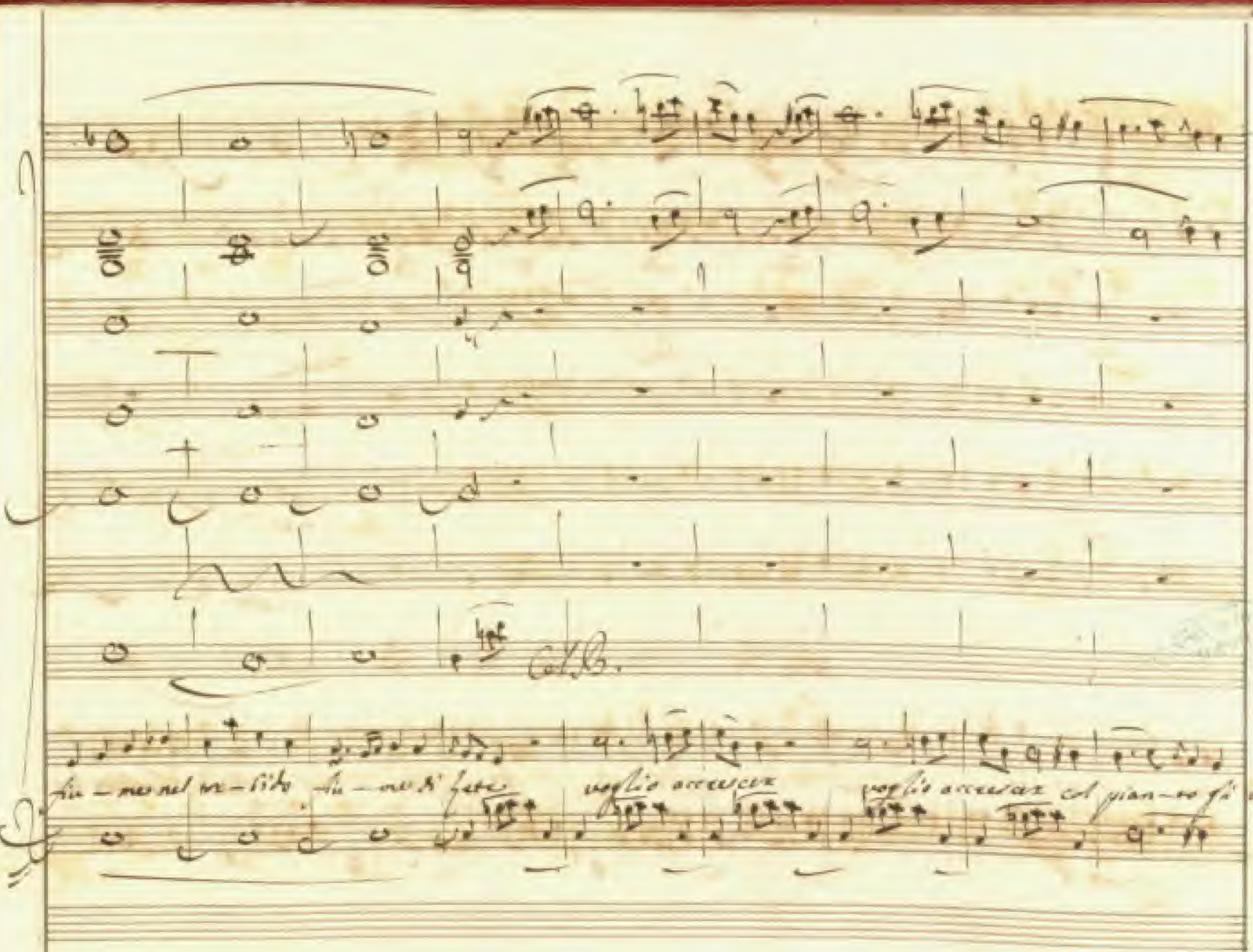


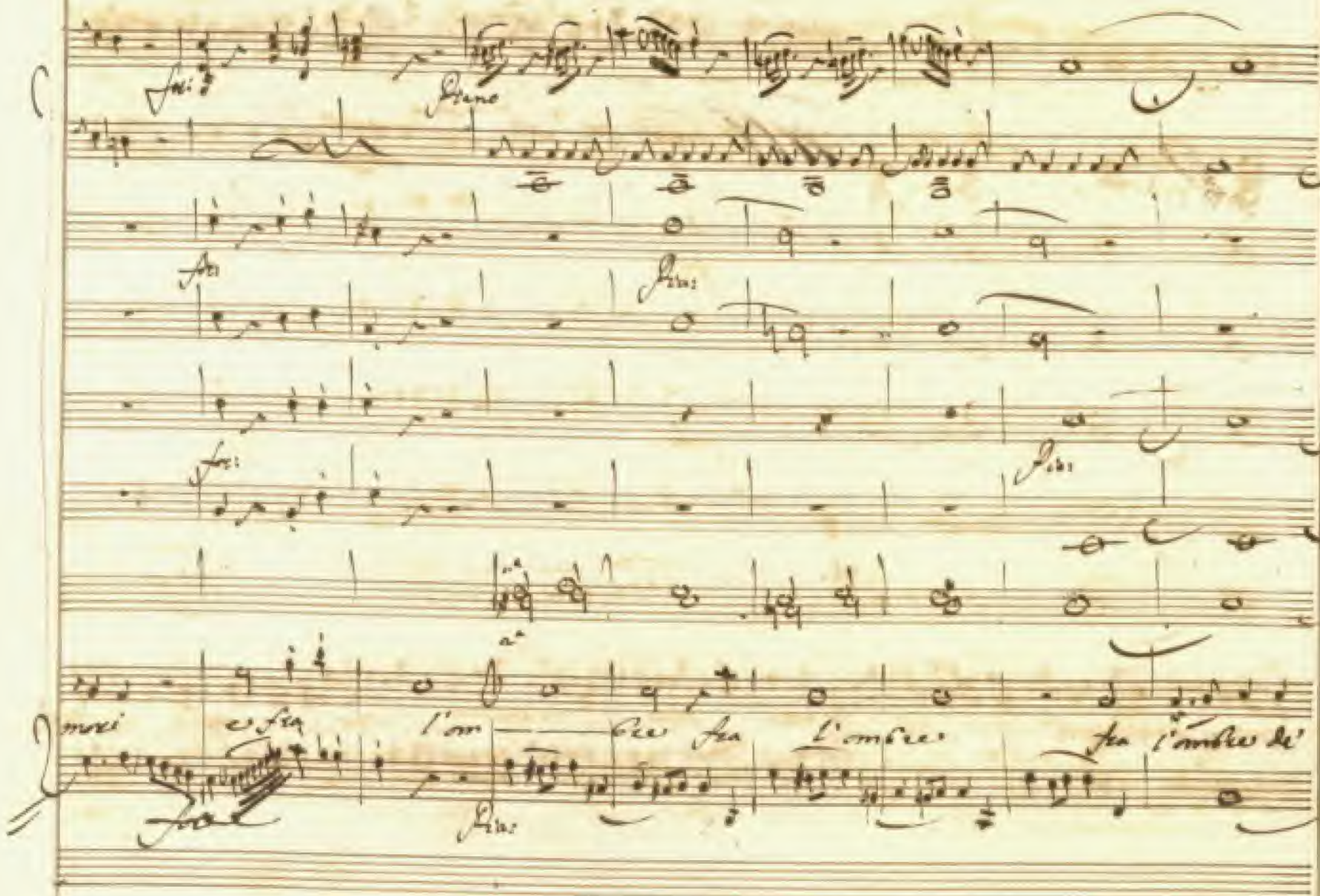

Piano
Piano



Col B.

fiu – me nel tre – bido fiu – me di fate voglio accrescer voglio accrescer col pian – to fa u:




Piano
mori e fra l'om — bre fra l'ombre fra l'ombre de'

for: pia: for: pia: for:

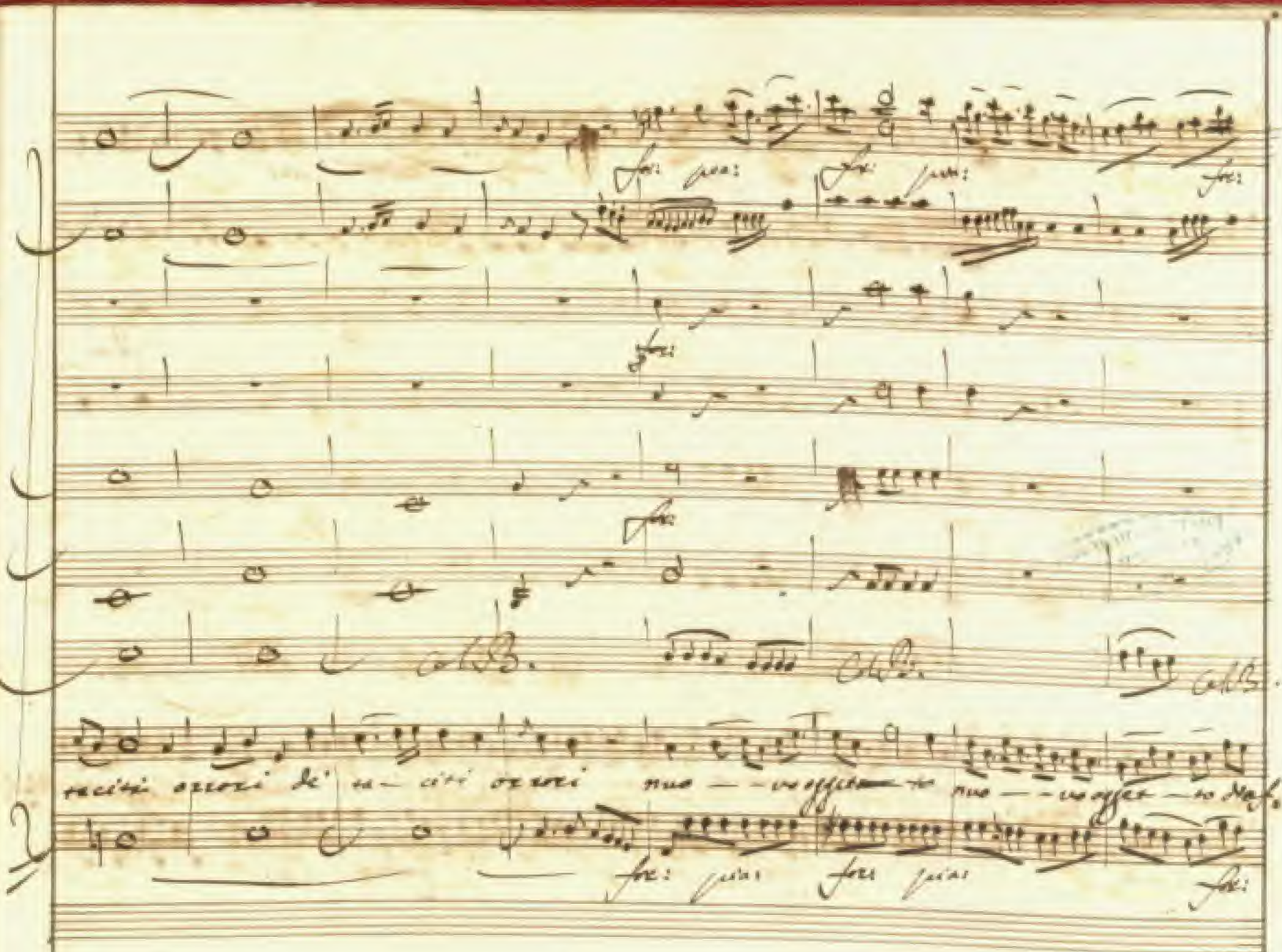
for:

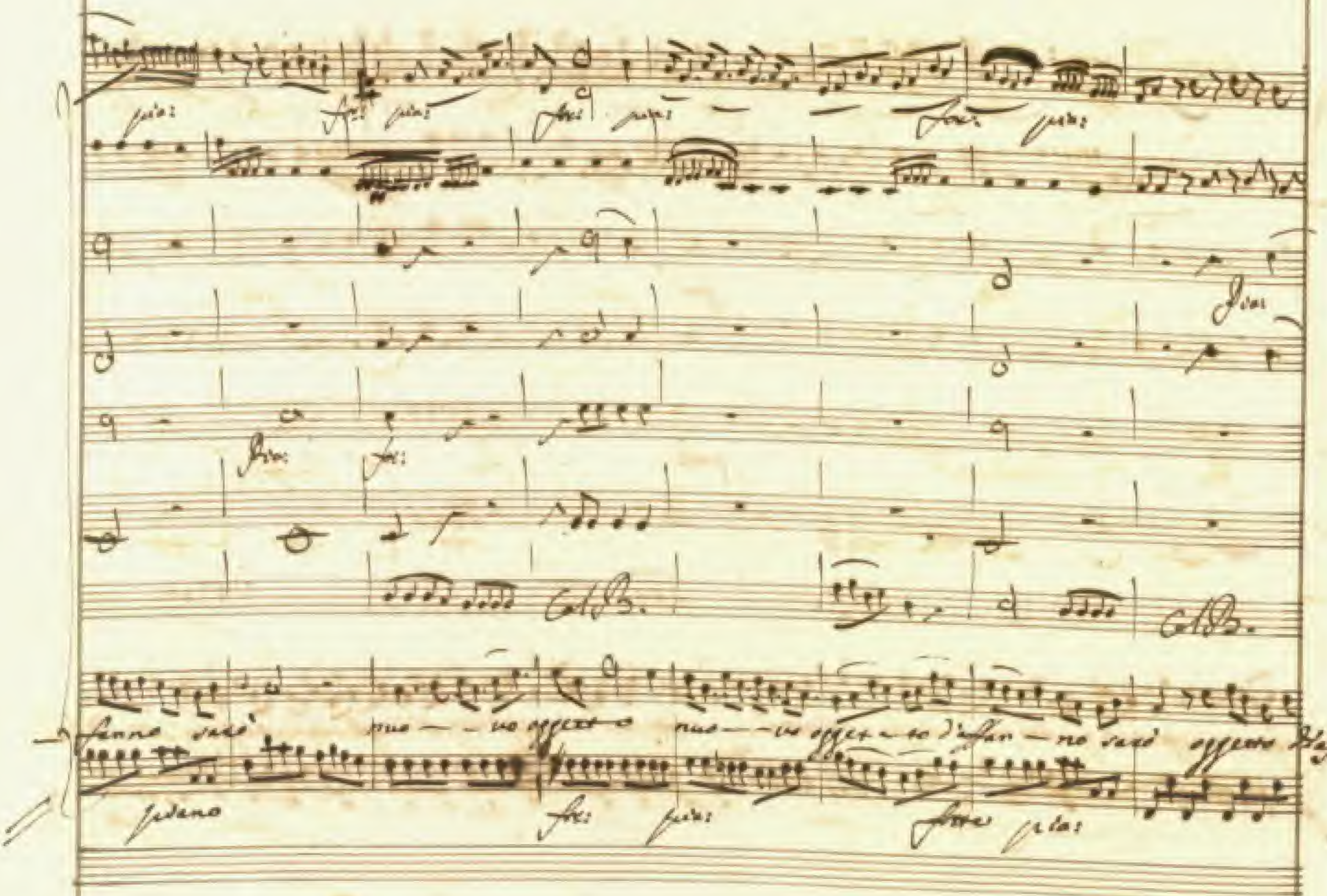
for:

Col B. Col B. Col B.

taciti orrori de' ta- citi orrori nuo - - vo oggetto nuo - - vo oggetto dal f.

for: pia: for: pia: for:




fanno sarà nuo — vo oggetto nuo — vo oggetto d'affan — no sarà oggetto d'af.
Col B.
Col B.

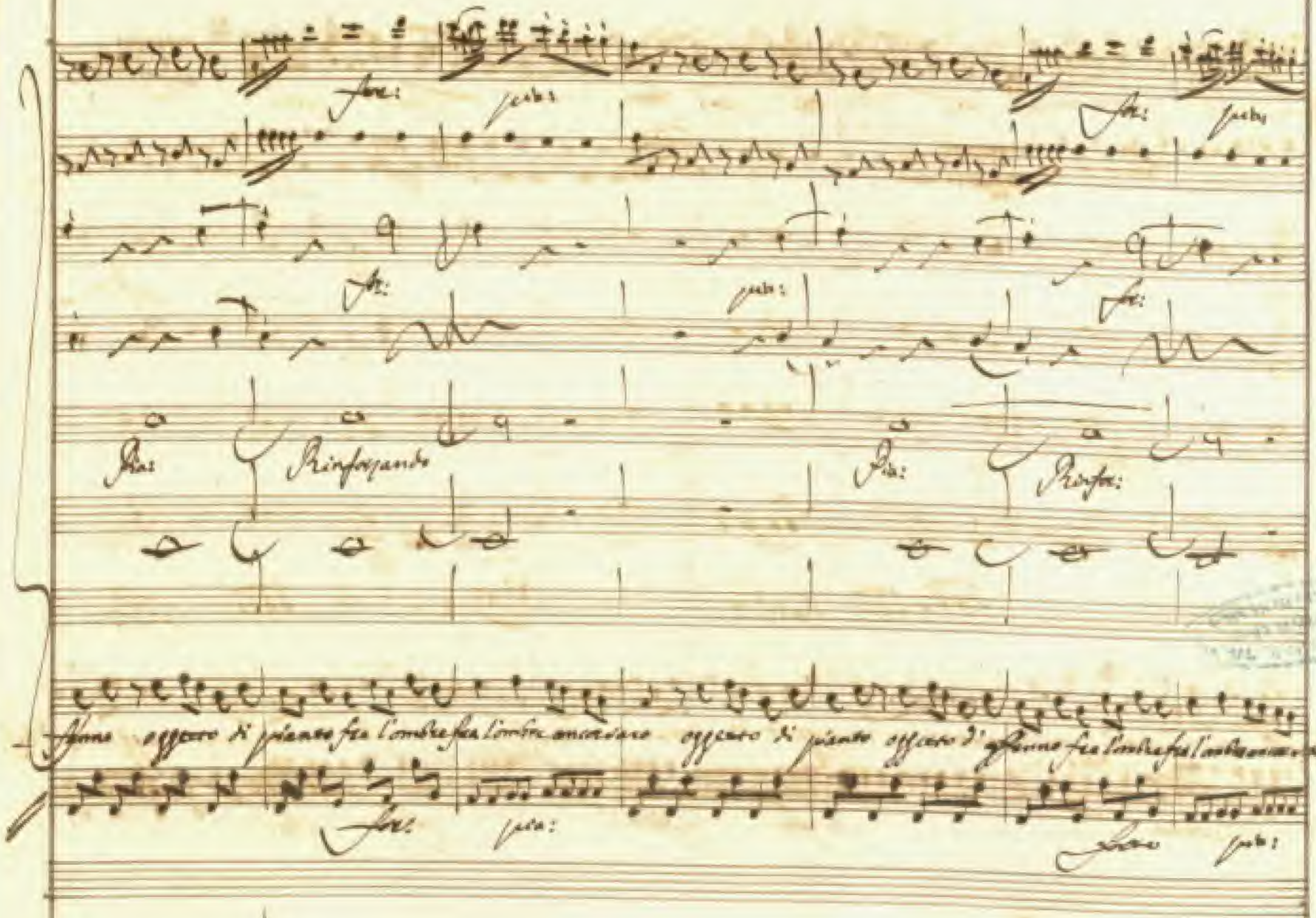
for: pia: for: pia:

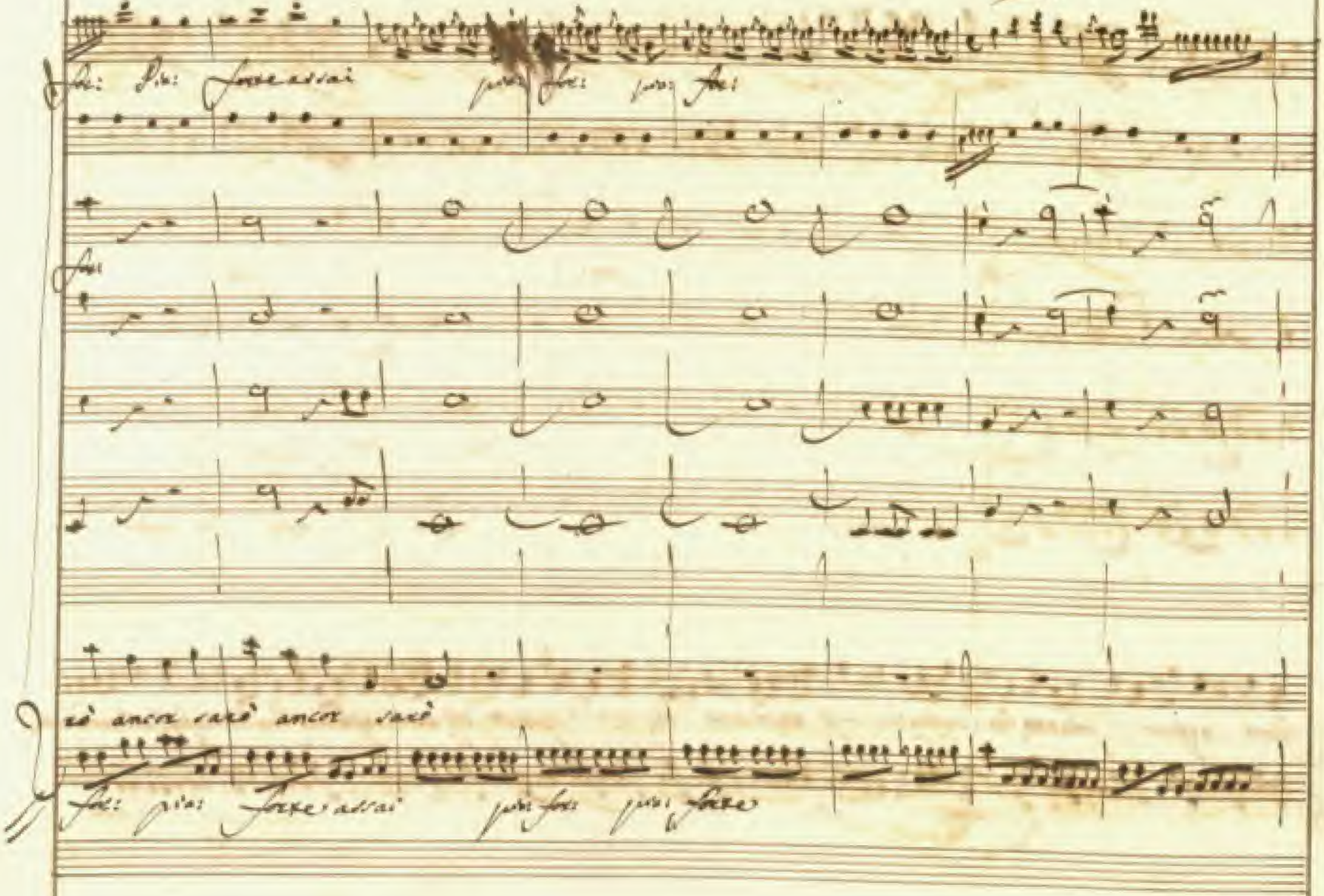
for: pia: for:

Pia: Rinforzando Pia: Rinfor:

fanno oggetto di pianto fra l'ombre fra l'ombre ancor vero oggetto di pianto oggetto d'affanno fra l'ombre fra l'ombre ancor vero

for: pia: for: pia:





for: Pia: forte assai pia: for: pia: for:

for:

rò ancor sarò ancor sarò

for: pia: forte assai pia: for: pia: forte

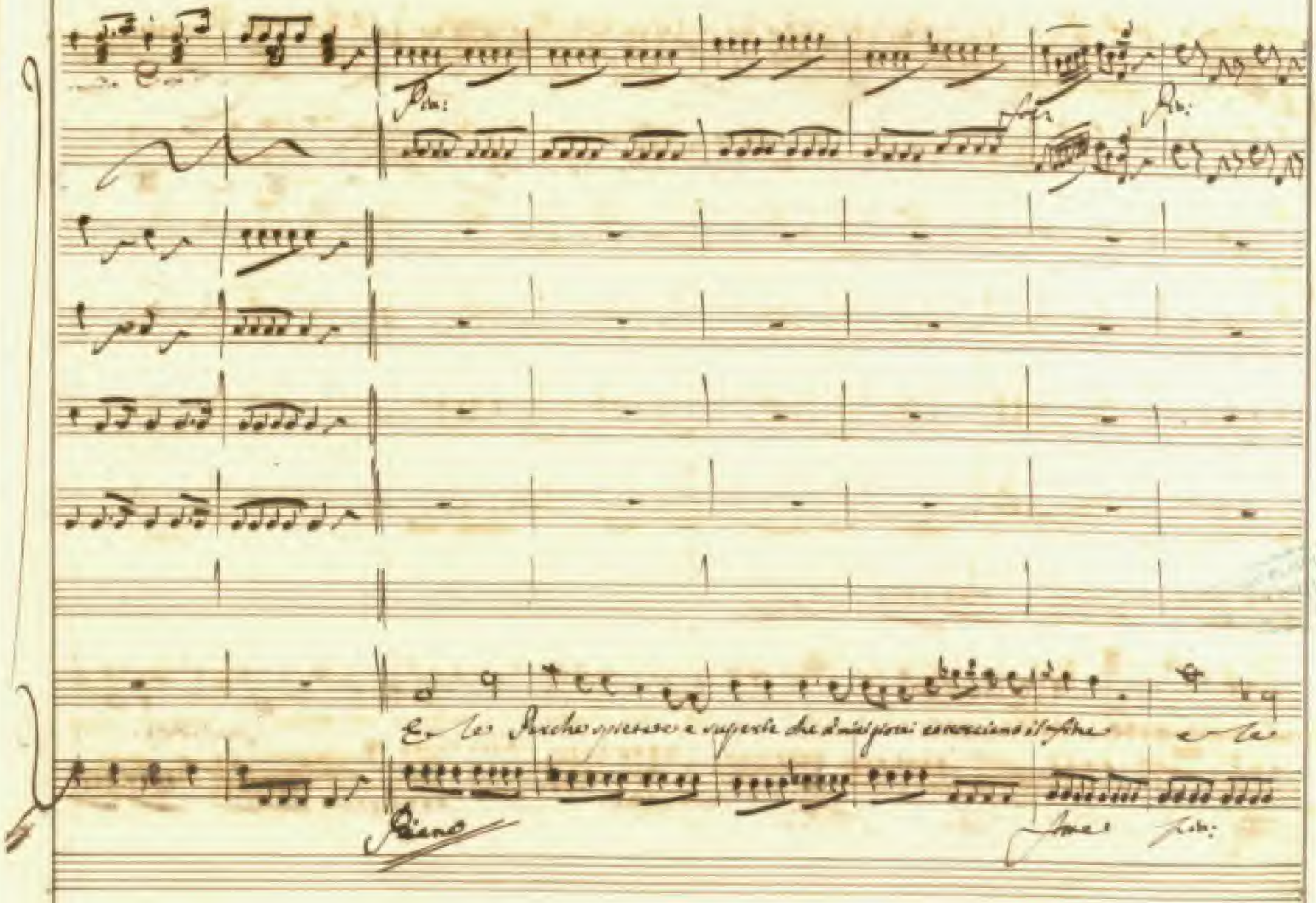
Pia:

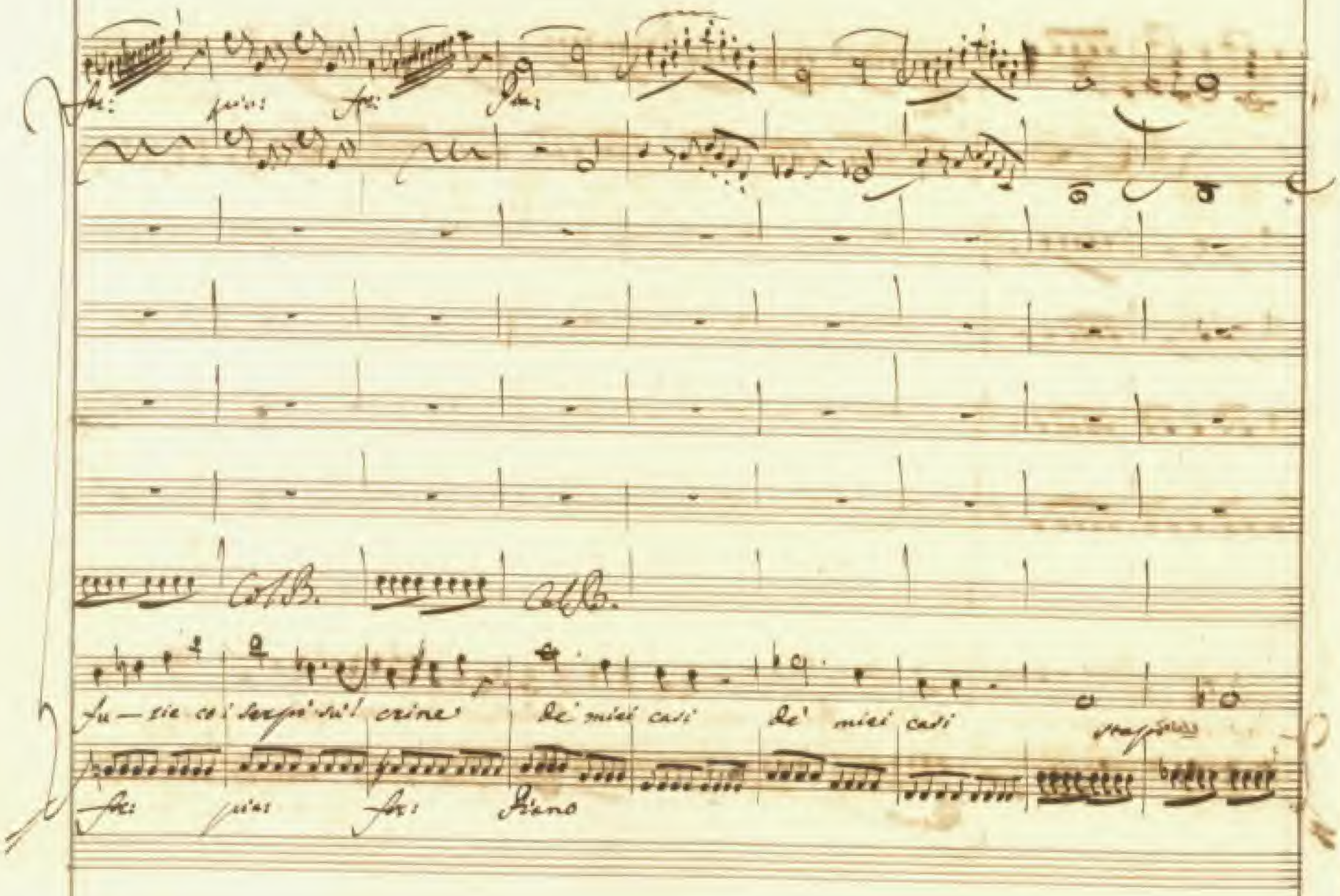
Pia:

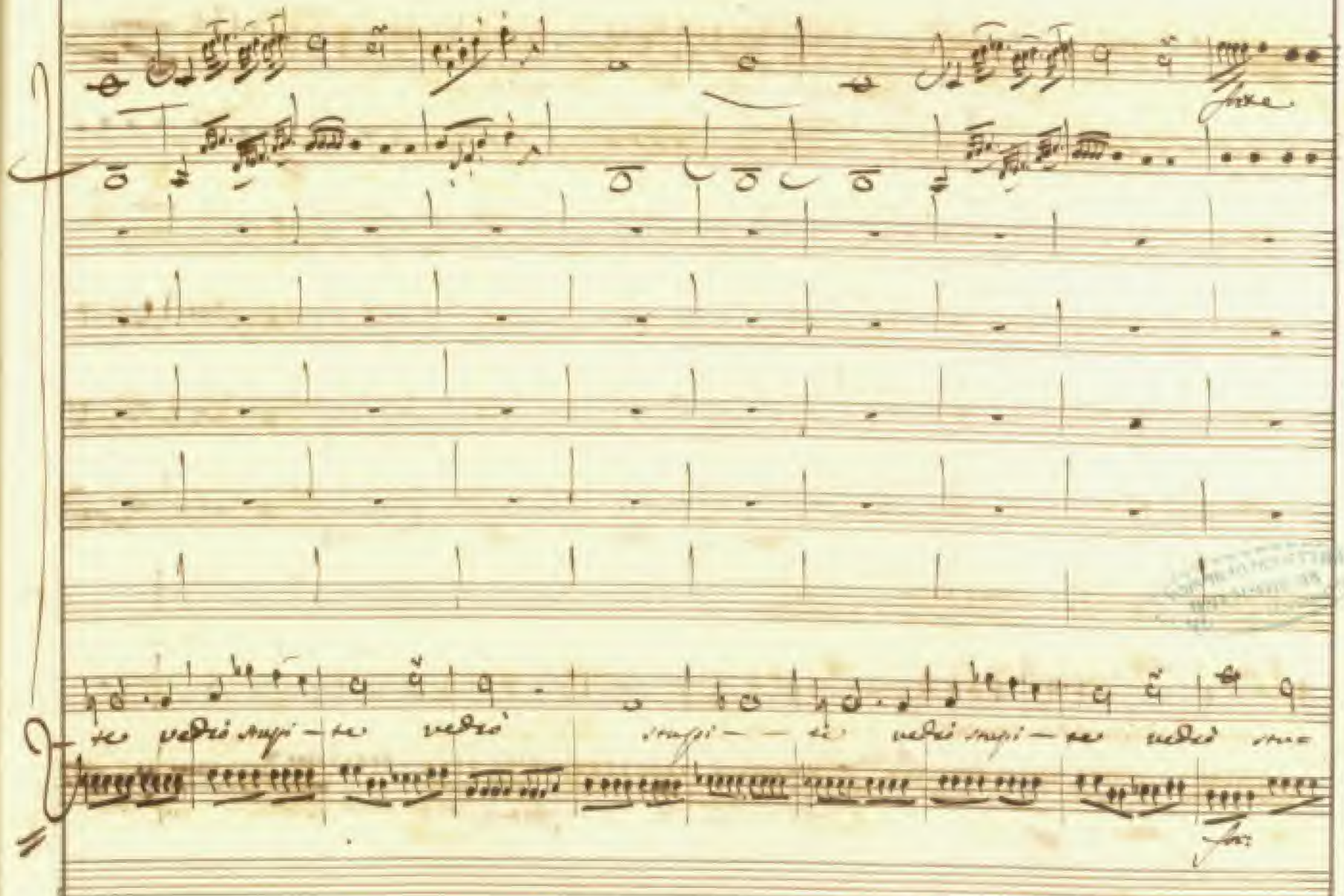
E le Perche spiegate e superbe che d'ai giorni concorrono il fine e le

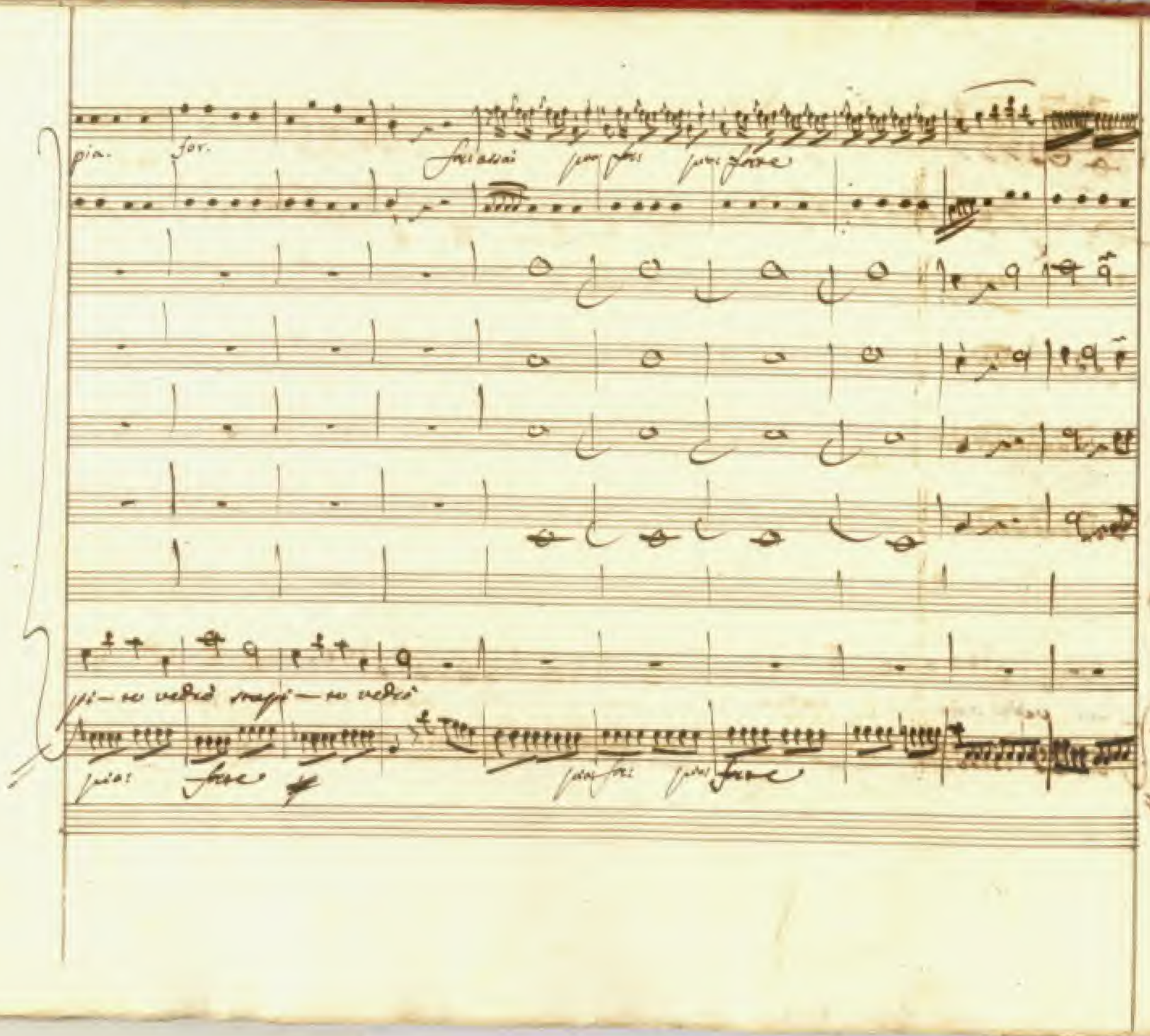
Piano

Pia:




fu — rie co i serpi sul crine
de' miei casi
de' miei casi
Piano


te vedrò sempre — te vedrò
sempre — te vedrò sempre — te vedrò sempre

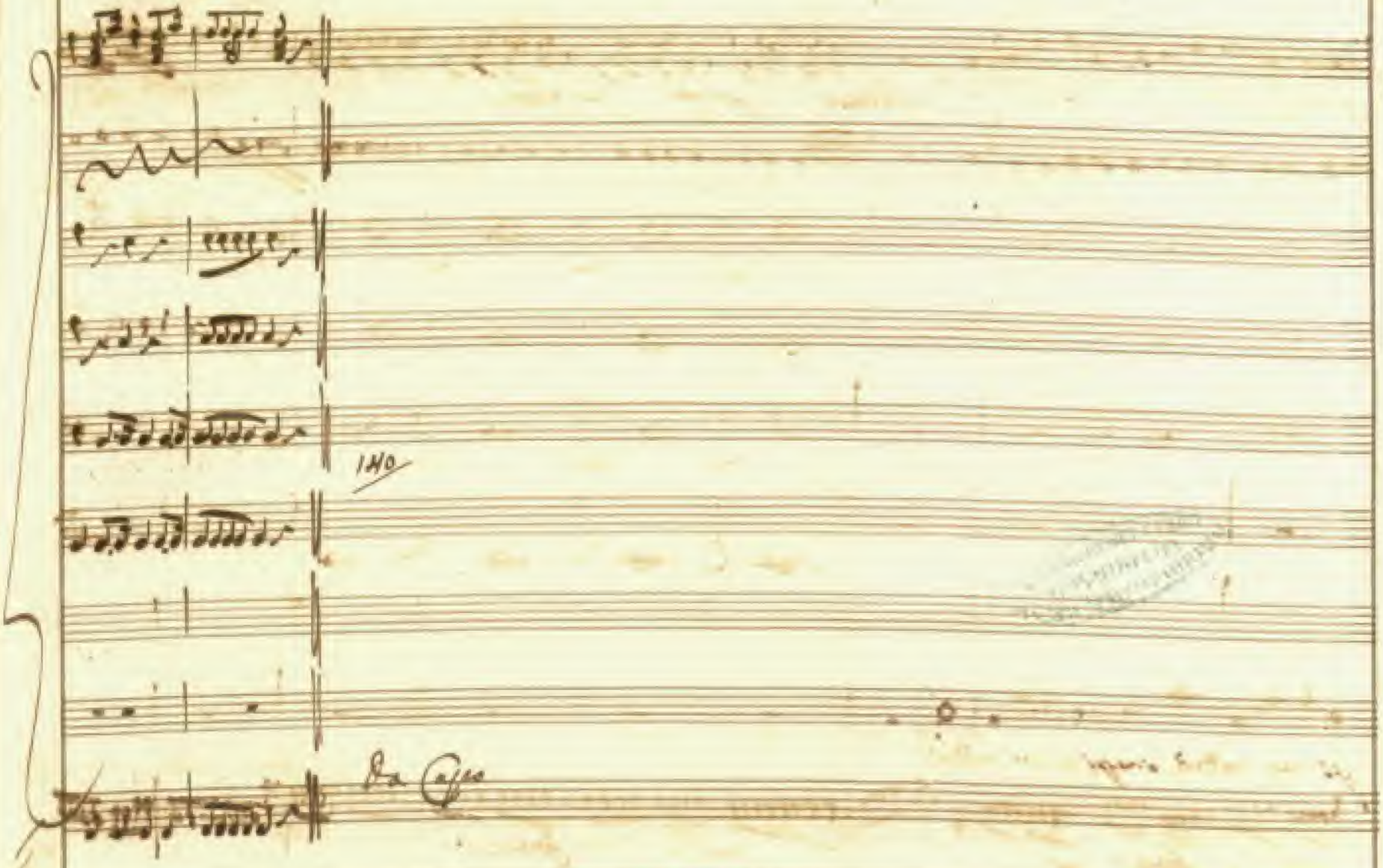
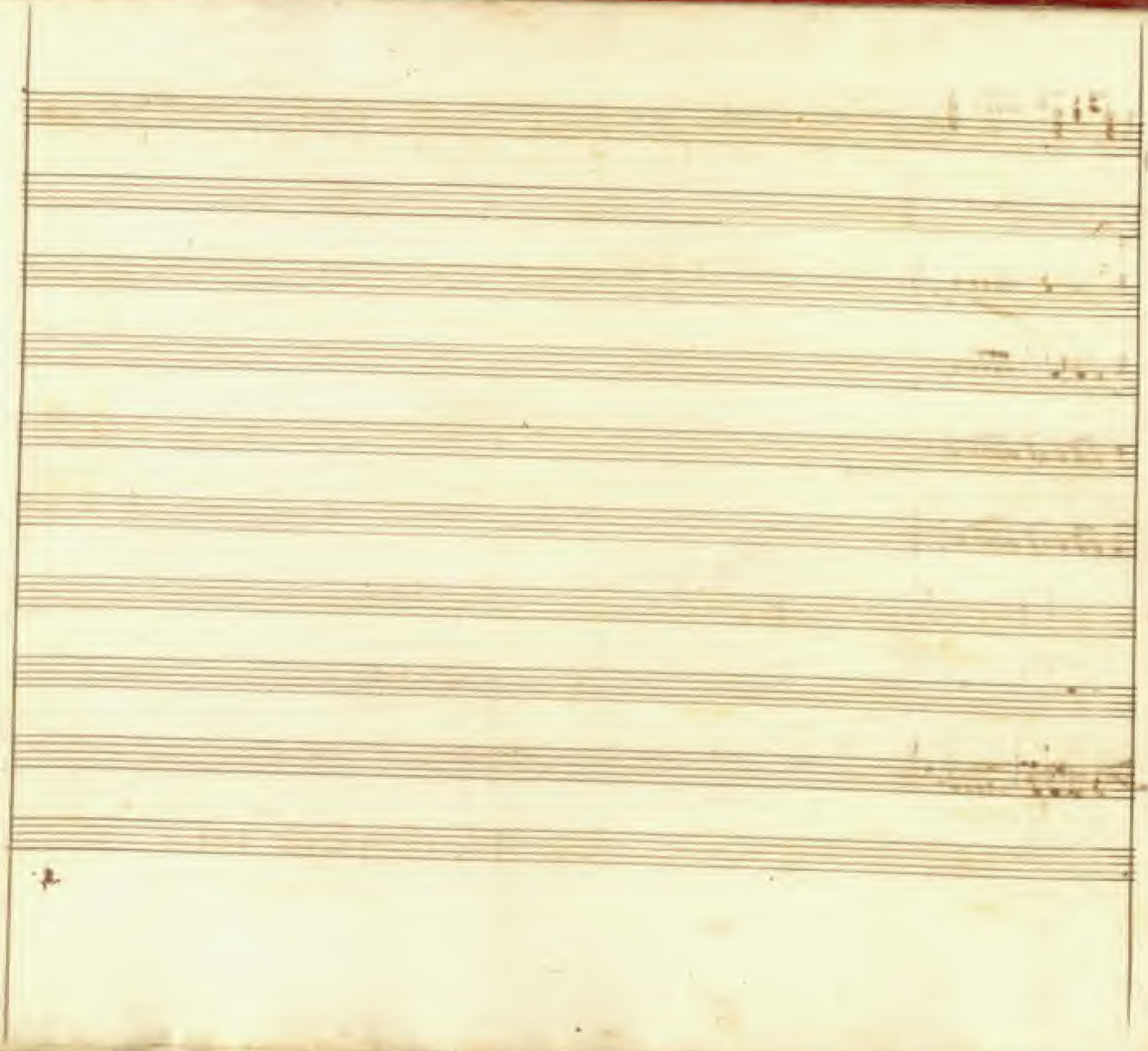


pia. for.

fors assai pia fors pia forte

pi-to vedrò stupi-to vedrò

pia forte pia fors pia forte


140
Ba Cello